Il Genoa di nuovo sconfitto (pag. 10)

edizione del lunedì

Anno 101 - Numero 289

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.950, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 57.5[illegible] - Telex 21.124

STAMPA SERA

Lunedì 24 - Martedì 25 Novembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA 10100 Torino, via [illegible] 80 - Tel. 656.065 10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065 20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 780.121 00196 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819 16121 Genova, via 52 Ottobre 186/r tel. 585.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm [illegible], o dato ripiego sum. 20 %) - Commerciali 850 il mm - Nat. Assodo. Ris. personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1500 la linea - Economici vari rubriche - Extra sum. 25 % - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (sped. mezzo con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile cors. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Dahomey kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Pmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran zia. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.s. 90; *Libia pre. 8; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 3; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pet. 9; *Sud Africa cents 0,27; *Svezia kr. 1,35; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia L.L. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; Venezuela BS 1,50

Per una verifica della maggioranza

RUMOR CONSULTA le forze di centro-sinistra

L'esplorazione del presidente del Consiglio su mandato della dc, la cui direzione ha ravvisato la necessità di una maggiore solidarietà politica nei confronti del monocolore

nostro servizio

ROMA, lunedì mattina.

Due sono gli avvenimenti di rilievo dell'attuale momento politico, l'uno e l'altro scaturiti dalla riunione della direzione dc che ha dato mandato al presidente del Consiglio di verificare la maggioranza che sostiene il governo monocolore e che ha sanzionato la fine della unanimità sulla quale si era basata l'elezione del segretario Forlani.

Il presidente del Consiglio si prepara a una verifica che dia maggiore solidità politica al governo, mettendolo in condizione di affrontare e risolvere i gravi problemi del momento: da oggi prenderà contatto con i segretari dei partiti di centro-sinistra e, nel giro di qualche giorno, spera di arrivare a un incontro collegiale con i «leaders» della dc, del psi, del psu e del pri.

Con la conclusione dei lavori della direzione democristiana, sabato notte, è praticamente cessata l'unanimità che si era creata nel partito al momento dell'elezione del nuovo segretario: la sinistra di «Forze nuove» si è astenuta sulla parte dell'ordine del giorno in cui si sottolineava *«l'opportunità di un confronto con le forze politiche che sostengono il governo»* e su quella con cui si approvavano le proposte del Segretario del partito per alcune cariche interne. Su quest'ultimo punto hanno espresso riserve anche i «Morotei» e Colombo, pur non negando il loro voto al documento.

La proposta per la verifica, con la quale Rumor si propone unicamente di chiedere e ottenere, in un momento particolarmente delicato, una maggiore solidarietà politica dai partiti di centrosinistra (la solidarietà parlamentare non è mai mancata), è partita dallo stesso presidente del Consiglio. Prima d'iniziare i contatti con gli altri partiti, Rumor ha però voluto essere sicuro dell'appoggio della dc e a questo scopo ha indirizzato una lettera a Forlani in cui si sostiene che, sia «gli eventi di questi giorni», sia i documenti recentemente approvati dai partiti di centro-sinistra inducono ad un chiarimento che «riguardi obiettivi e contenuti in una coerente valutazione, per una comune volontà e per un'esigenza di corresponsabilità che sono condizioni essenziali per l'azione di guida del Paese in un momento così delicato».

Nella sua relazione di sabato alla direzione della dc, Forlani ha prontamente aderito alla richiesta del Presidente del Consiglio. «*E' difficile* — ha detto tra l'altro il segretario della dc — *che il governo possa continuare ad assolvere un compito duro e gravoso qual è quello che si richiede al monocolore nel momento attuale, che continuasse a deteriorarsi il quadro politico entro il quale è nato*». S'impone, dunque, una verifica che, però, ha sottolineato Forlani, dovrà avere come obiettivo una maggiore solidarietà politica delle forze di centro-sinistra verso il governo, e non la ricostituzione immediata di una coalizione a quattro, date le difficoltà (che il segretario della dc ha accennato anche nei suoi recenti colloqui con i *leaders* del psi, del psu e del pri) per questo tipo di soluzione.

Nel dibattito che è seguito, e che si è soffermato, tra l'altro, sui gravi problemi che vengono posti dalla situazione dell'ordine pubblico, quasi tutti gli intervenuti (hanno fatto eccezione i rappresentanti di «Forze Nuove») hanno convenuto sull'opportunità della verifica. Molti però hanno rilevato che occorre realizzarla con abilità e prudenza, in modo da non mettere in pericolo la sopravvivenza del governo stesso.

«*Non sarebbe saggio* — ha detto ad esempio Andreotti, presidente dei deputati dc — *aprire una crisi prima che siano maturate le condizioni per un più intenso contatto tra i partiti di maggioranza*».

Il presidente del Senato, Fanfani, dopo avere insistito sulla necessità di «*una rivalutazione democratica di tutte le istituzioni*» per fare fronte ai pericoli insiti nella situazione attuale, ha invitato a scegliere, per la verifica, modi e procedure che non frantumino «*ciò che esiste in materia di governo*». Anche il ministro del Tesoro, Colombo, ha messo in guardia contro il pericolo del-

Mario Pinzauti

(Continua in 15ª pagina)

OGGI LE PARTI DA DONAT-CATTIN

Settimana d'incontri per i metalmeccanici

Al termine dei colloqui di sabato le posizioni risultavano ancora distanti I sindacati confermano la prosecuzione degli scioperi (12 ore settimanali)

nostro servizio

ROMA, lunedì matt.

Tra oggi e dopodomani, sono attese novità di rilievo nella difficile vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro di 1 milione e 300 mila metalmeccanici. Nessuno, per ora, può dire se saranno scelte positive o negative, anche se è certo che il clima di lieve ottimismo trapelato nei giorni scorsi abbia subito una battuta d'arresto.

Dopo un incontro separato, svoltosi sabato scorso, tra le delegazioni dei sindacati metalmeccanici privati e della Confindustria, oggi «il ministro del Lavoro Donat-Cattin effettuerà — dice un comunicato ufficiale — un confronto con l'una e l'altra parte, per alcuni accertamenti tecnici».

Domani, alle 12, è in programma, sempre al Ministero del Lavoro, la ripresa delle trattative per il contratto delle aziende a partecipazione statale (200 mila dipendenti); il nuovo incontro per le aziende metalmeccaniche del settore privato (1 milione di dipendenti) è invece fissato per mercoledì prossimo alle 17, presenti Donat-Cattin, il sottosegretario Toros e un numero ristretto di rappresentanti delle due parti.

Al termine dei colloqui separati di sabato scorso, durante i quali si è parlato soprattutto delle proposte dei sindacati sull'aumento delle paghe e sulla riduzione dell'orario di lavoro, i rappresentanti della Cgil, della Cisl e della Uil hanno espresso, in un comunicato, «una valutazione estremamente negativa della posizione assunta dagli industriali metalmeccanici della Confindustria». Dopo avere definito «irrisorie» le offerte fatte dagli industriali (aumento di 20 lire orarie per tutte le categorie operaie e 4200 lire mensili per tutti gli impiegati; in più, un aumento percentuale del 5 per cento sulla paga base) il co-

Luca Giurato

(Continua in 15ª pagina)

A pagina 2:

Polemico discorso di La Malfa a Torino

Gli azzurri qualificati per il Messico

Piegata la Germania Est con 3 gol entusiasmanti

Napoli. Riva in volo segna la terza rete per l'Italia: la Germania Est è eliminata, gli azzurri andranno ai mondiali

(VEDERE I NOSTRI SERVIZI ALLE PAGINE 7 E 8)

Il volo Luna-Terra tecnicamente impeccabile

Apollo 12 alle 21,57' si tuffa nell'Oceano

Una sola lamentela da parte dei tre astronauti: la polvere lunare ha invaso tutta la navicella, provocando irritazione alla gola Migliora il tempo nella zona di ammaraggio, presso le Hawaii

dal nostro inviato

Houston, lunedì matt.

La velocità aumenta di minuto in minuto: la Luna si fa sempre più piccola: mancano poche ore e gli astronauti si poseranno sul nostro pianeta. L'ammaraggio è previsto per questa sera alle 21,57', ora italiana.

La capsula dovrebbe discendere a circa tremila chilometri a sud-ovest dalle Hawai, dove Conrad Gordon e Bean saranno raccolti dalla portaerei «Hornet». Il tempo, pessimo fino a iersera, con pioggia e mare grosso, sembra adesso migliorare e non sarà forse necessario spostare l'operazione di ricupero a zone più tranquille. E' quanto avvenne invece con l'Apollo undici, in luglio, quando il maltempo rese consigliabile una variazione di circa 400 chilometri.

Il volo di ritorno dalla Luna alla Terra è tecnicamente impeccabile, gli uomini sono sereni ed allegri. Cominciano ad essere un po' stanchi, ma chi non lo sarebbe dopo le loro avventure ed emozioni? Hanno dormito a lungo, svegliandosi — dicono gli esperti di Houston — «psicologicamente freschi». Il loro primo lavoro subito, dopo l'uscita dall'orbita lunare, è durato ben 12 ore.

Un'unica lamentela. Conrad e Bean sono risaliti a bordo coperti di «polvere selenica» e questa polvere ha invaso il modulo di comando. Non basta: ha invaso anche il naso e il sistema respiratorio dei tre passeggeri, provocando «irritazione e sofferenza». E' un fenomeno nuovo, questa volta non grave, ma al quale bisognerà trovare soluzione.

Tutte queste notizie non devono far trascurare i ri-

Mario Ciriello

(Continua in 3ª pagina)

in sintesi

Indagini per l'agente ucciso

MILANO — Stamane nel carcere di San Vittore i dodici arrestati per i sanguinosi incidenti di mercoledì in via Larga vengono messi a confronto con le guardie di p.s. e i carabinieri feriti negli scontri. Tra gli arrestati si cerca di individuare chi ha colpito a morte con una sbarra di ferro l'agente Annarumma. (A pag. 2)

Incidenti a Genova

GENOVA — Incidenti a un comizio indetto dal pli per ricordare l'agente di p.s. Annarumma. Due giovani di sinistra, che stavano disturbato la manifestazione, sono stati circondati e percossi. Un agente e un carabiniere sono rimasti feriti nel tentativo di sottrarre i due a gruppi di estremisti di destra. (A pag. 2)

Negoziati Bonn-Varsavia

VARSAVIA — Oggi viene recapitata ufficialmente al governo polacco la proposta di quello tedesco-occidentale per l'inizio di trattative intese a migliorare le relazioni fra i due paesi. Bonn vorrebbe un patto di non aggressione con Varsavia. Brandt, in un'intervista apparsa ieri su un foglio polacco, esprime il desiderio del popolo tedesco di vivere in pace con i vicini orientali e ammette il diritto dei polacchi di avere frontiere sicure. (A pag. 5)

I magistrati e la politica

ROMA — I magistrati, in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario, sono stati invitati a non toccare problemi di carattere politico e ad occuparsi soltanto di fatti obiettivi e tecnici. Il suggerimento viene dal Consiglio superiore, ma è soltanto indicativo. (A pag. 13)

Un professionista a Torino litiga per un parcheggio riceve un pugno e muore

La vittima, il dott. Giuseppe Rella, con la moglie Antonella ed il figlio di 3 anni

Uno dei quotidiani episodi di intolleranza nel traffico della città si è concluso tragicamente. A Torino due automobilisti sono venuti a diverbio per un parcheggio: il dott. Giuseppe Rella, funzionario dell'azienda telefonica, ha sferrato un calcio al vitale Vittorio Baldi, della stessa età, che ha reagito con due pugni, facendo stramazzare l'avversario sull'asfalto. Il dott. Rella è stato trasportato all'ospedale, dove soltanto tre ore dopo si è riconosciuta la gravità delle sue condizioni, sebbene vaneggiasse e non riconoscesse nessuno.

E' stato trasferito alla clinica neurologica, dove una radiografia ha rivelato imponenti lesioni cerebrali. Ogni cura era inutile, è morto dopo dodici ore di agonia. Lascia un figlio di tre anni e la vedova in attesa di un altro bimbo. Il vitale che lo ha ucciso è in carcere per ordine della magistratura, sotto l'accusa di omicidio preterintenzionale. E' disperato: «Non volevo fare del male, ho colpito per difendermi».

La moglie della vittima ha detto fra le lacrime: «Non ce l'ho coi Baldi. Sono cose che possono accadere. Non capisco perché i medici non abbiano fatto nulla per salvare mio marito».

(Servizi e foto a pagina 4)

PER ASSOLUTO BISOGNO DI SPAZIO

LIQUIDIAMO AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILI

CI ACCONTENTIAMO DI INCASSARE DI MENO PUR DI VENDERE !

IMPORTANTE: a richiesta pagamenti sino a 30 mesi compresa assicurazione!

Per far posto ai nuovi arrivi liquidiamo

AUTOMARKETS: TORINO, c. Siracusa 40 - c. G. Cesare 229 c. P. Eugenio 11 - c. Raffaello 7 - IVREA, c. Vercelli 222. Aperto anche mattinata festiva.

NINO RIMANE CAMPIONE DEL MONDO

Il "gancio" di Benvenuti ha folgorato Rodriguez

Roma. Il K. O. all'undicesima ripresa: il «gancio» sinistro di Benvenuti ha mandato Rodriguez al tappeto (Telefoto)

(VEDERE I NOSTRI SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9)

Sulla situazione economico-sindacale

Polemico discorso di La Malfa a Torino

Il «leader» repubblicano pone in risalto la necessità di conoscere la reale condizione delle finanze pubbliche e di saper sfruttare razionalmente la crescente produttività - I pericoli d'inflazione e le colpe della classe politica

Nella difficile situazione politica ed economica attuale, ha detto il segretario del pri On. La Malfa, parlando ieri a Torino al Teatro Alfieri, due strategie appaiono particolarmente pericolose. La prima è quella dei gruppi estremisti di sinistra, che apertamente affermano di voler distruggere il sistema politico-economico, senza peraltro saper indicare una soluzione di ricambio: *«Quei giovani, che credono di risolvere i nostri problemi citando Mao o il dittatore di Cuba, sono fuori della realtà italiana. E' una pazza illusione credere che una rivoluzione sia esportabile da un Paese all'altro».*

Ma ancora più pericoloso, secondo La Malfa, è l'atteggiamento di quelle forze politiche e sindacali che, pur non volendone la distruzione, anzi affermando di volerlo solo riformare, promuovono un'azione dalla quale può derivare, di fatto, la disintegrazione totale di un sistema che, con tutti i suoi difetti e lacune, negli ultimi decenni ha saputo assicurare una sempre maggiore produttività.

Quelle forze e quei sindacati, ha aggiunto il segretario del pri, conducono *«in nome di un'esigenza di sinistra tanto vaga da essere inconsistente, una politica che non sa strutturare tale crescente produttività ai fini di un reale progresso economico e sociale, ma si soltanto ridurla e deprimerla».*

A giudizio di La Malfa, *«la situazione oggi è più grave di quella che portò alla recessione del 1964».* Il problema più urgente è di operare un tipo di azione, sul terreno delle finanze pubbliche e sul terreno economico, che a breve scadenza può dare *«i risultati disastrosi cui si è accennato»*, e *«Per questo occorre colmare al più presto il vuoto di potere politico che più così gravemente si avverte nel Paese, e che si riflette così sull'andamento della congiuntura economica e finanziaria e sulla normalità democratica».*

Accennando alla decisione della direzione dc di procedere ad una verifica in seno a quella che è stata la maggioranza di centro-sinistra, La Malfa ha detto che i repubblicani, astenutisi sul governo monocolore, non hanno pregiudiziali verso tale verifica. *«Ma — ha aggiunto — perché essa dia i suoi frutti, occorre che il presidente del Consiglio esponga chiaramente ai partiti e all'opinione pubblica qual è la reale condizione attuale delle finanze di tutto il settore pubblico, e quali saranno le condizioni economiche del Paese una volta che le agitazioni sindacali in corso si siano chiuse».*

«E' stato un grave errore del passato — ha concluso La Malfa — *voler costituire governi di coalizione e tradurre i programmi senza premettere da un'esatta conoscenza della situazione finanziaria ed economica reale del Paese e delle possibilità concrete che esso presenta per realizzare questo o quel programma».*

Parlando sabato sera ad una riunione conviviale del Circolo subalpino, La Malfa aveva sottolineato la contraddittorietà della situazione socio-economica italiana, dove ad un sistema privato a crescente produttività si contrappone un sistema pubblico a decrescente produttività. *«Il barbonismo delle nostre strutture pubbliche è colpa non del potere economico, ma del potere politico»*, aveva detto il segretario del pri ieri, all'Alfieri, ha aggiunto: *«Ho l'impressione che i soli sottosviluppati in questo Paese, siamo noi, le forze politiche».*

Negli ultimi anni il divario tra l'efficienza dei due settori si è aggravato. La Malfa ha fornito alcune cifre: dei 23 mila miliardi, che nel '70 saranno disponibili sul mercato finanziario, 9 mila andranno al settore pubblico e 13 mila al privato; secondo il piano quinquennale, che scade il prossimo anno, la spesa del settore pubblico avrebbero dovuto consentire un risparmio per investimenti di 8 mila miliardi, mentre già nel '68 si accertò che nel '70 il sarebbe stato un deficit di mille miliardi. Se le leggi previste dal piano diventassero tutte operative, vi sarebbe una spesa in fondo capitale di oltre 19 mila miliardi, contro i 12.300 previsti: come ha detto Guido Carli, l'inflazione sarebbe inevitabile.

Da dove deriva questa divergenza tra i due settori? Siamo diventando, ha detto La Malfa, un paese a crescente consumo individuale: *«Una società del benessere, sì, ma di uno strano benessere, con infrastrutture decrescenti, cariche crescenti, con un aumento delle spese correnti ed una diminuzione di quelle per investimenti».* La responsabilità delle forze politiche, che non sanno resistere alle pressioni corporative, è di grado elevato: *«Quando le forze politiche* — ha concluso La Malfa — *non sanno servirsi della crescente produttività del sistema privato, commettono un crimine storico. Si critica molto il neo-capitalismo, che ci ha fatto diventare però la settima potenza industriale del mondo, ma la sinistra è diventata neo-sinistra? Molte crisi dipendono dall'inadeguatezza culturale di chi soffriamo».*

Paolo Garimberti

I tram di Milano fermi dalle 4 alle 7

Milano, lunedì mattina.

Milano rimane senza tram stamane dalle 4 alle 7 per uno sciopero dei dipendenti della azienda, nell'ambito dell'agitazione per il rinnovo del contratto della categoria. Sono appiedati i lavoratori dei primi turni del mattino, ed è su di loro che ricadono i disagi più gravi. Grave il disagio anche tra i pendolari che dai centri vicini debbono raggiungere Milano. Allo sciopero infatti sono interessate tutte le linee extraurbane dell'Atm.

Alle Ferrovie Nord è stato programmato uno sciopero giovedì 27 dalle 13,30 alle 17,30.

Il presidente Magnago vince di stretta misura

Magnago, vincitore, e Brugger, lo sconfitto, si stringono la mano, dopo che il congresso della Volkspartei ha votato per l'accettazione del «pacchetto» (Tel. A. P.)

"Sì„ della Volkspartei alle offerte italiane

Solo il 53,4 per cento dei 1065 delegati al congresso straordinario approva le proposte del governo di Roma - La forte opposizione accetta la regola democratica e si impegna per l'attuazione dell'accordo

dal nostro inviato

Merano, lunedì mattina.

Silvius Magnago ha vinto la sua battaglia, ma solo di strettissima misura. Al congresso straordinario della Südtiroler Volkspartei, tenutosi sabato scorso a Merano, la sua mozione favorevole all'accettazione dei «pacchetto», cioè alle offerte avanzate dal governo italiano per chiudere definitivamente il problema altoatesino, ha ottenuto il 53,4 per cento dei voti contro il 46,1 per cento raccolto dall'ala intransigente del partito, che respinge sdegnosamente il «pacchetto» giudicando insufficiente il pur notevole allargamento di autonomia in esso contenuto.

Che al congresso la tesi di Magnago e della corrente moderata non sarebbe riuscita ad ottenere la stessa maggioranza raccolta un mese fa in seno all'esecutivo del partito (62,3 per cento) era scontato in partenza; il calo dunque era previsto, ma in proporzioni minori: i pronostici della vigilia davano a Magnago il 58-60 per cento dei suffragi.

Sabato invece, fin dall'inizio del congresso, ci si è accorti che la battaglia sarebbe stata dura. Nel salone del Kursaal di Merano affollato da 1065 delegati l'atmosfera era tesa. Ai lavori non era ammessa la stampa.

I «duri», capeggiati dall'onorevole Dietl, dal vice-presidente del partito Brugger e Dalvass, nonché dall'assessore Benedikter, hanno dato battaglia sottolineando quali che a loro avviso erano i pericoli di un eventuale accordo e in particolare lo «scoglio» del bilancio.

Il «pacchetto» prevede infatti che il bilancio provinciale non possa essere approvato se non ottiene la maggioranza tanto dei consiglieri di lingua tedesca quanto di quelli di lingua italiana. In caso di contrasto fra i due gruppi, è previsto il ricorso, in prima istanza a una commissione paritetica, nella quale cioè altoatesini di lingua italiana e di lingua tedesca siano in uguali numero; in seconda istanza a un tribunale amministrativo anch'esso paritetico. «Noi sudtirolesi — dicevano gli oppositori — siamo la maggioranza, ma col "pacchetto" saremo come se fossimo la metà esatta. Gli italiani in pratica avranno un diritto di veto».

Nel suo discorso di chiusura Magnago è tornato ad elencare i vantaggi del «pacchetto», ha insistito sul fatto che, perdendo questa occasione, tutto tornerebbe in alto mare, ha fatto rilevare che nulla al mondo è eterno e quindi, anche accettando il «pacchetto», i sudtirolesi non chiudevano definitivamente la porta a ulteriori revisioni. Poi le votazioni: 583 voti per Magnago, 492 per l'opposizione, quindici schede bianche, 14 nulle.

In una conferenza stampa tenuta subito dopo la chiusura dei lavori, il presidente della Volkspartei ha affermato che avrebbe preferito una maggioranza robusta, o magari un no deciso: lo scarso margine ottenuto, non soltanto renderà più difficile la vita interna della Svp ma, a suo avviso, complicherà i lavori del Parlamento italiano e di quello austriaco quando saranno chiamati ad esprimere il loro voto sul «pacchetto».

Tanto Magnago quanto Brugger e Dalvass hanno però affermato solennemente che, secondo le regole democratiche, per quanto la maggioranza sia esigua, la Svp seguirà il cammino da essi indicato, farà di tutto quindi per favorire ed accelerare l'attuazione dell'accordo previsto dal «pacchetto». Gli esponenti delle due correnti hanno negato concordemente che all'orizzonte del partito si stia profilando l'ombra di una scissione.

Ieri domenica a Bolzano si è svolto anche il congresso del piccolo partito socialdemocratico di lingua tedesca, sempre per esaminare il problema del «pacchetto». Il congresso ha votato all'unanimità contro; non perché sia costituito esclusivamente da «falchi», ma perché è allineato sulle posizioni dei socialdemocratici austriaci che, sul problema altoatesino, hanno da tempo un loro progetto particolare.

Gaetano Tumiati

Per le decisioni della Volkspartei

Positivi commenti del governo austriaco

Le uniche critiche vengono dagli ambienti dei liberal-nazionali, che non credono alla buona volontà italiana e sollecitano la internazionalizzazione del problema

Vienna, lunedì matt.

Il ministro degli Esteri austriaco Waldheim ha così commentato il risultato del congresso straordinario della Suedtiroler Volkspartei a Merano: *«La decisione presa dalla Suedtiroler Volkspartei, anche se di misura, ha dato via libera per gli ulteriori passi in conformità col risultato raggiunto nelle trattative con l'Italia. La democratica decisione della Suedtiroler Volkspartei dovrà essere rispettata. Essa ha anche costituito una dimostrazione di fiducia per la politica del presidente della giunta provinciale Magnago».*

Il capo del governo regionale tirolese Wallnoefer ha rilevato che il risultato è stato più notevole, in quanto anche la mozione dell'opposizione non conteneva un rifiuto di principio della soluzione proposta, ma soltanto chiedeva certi completamenti del risultato delle trattative, che tutti desiderano, ma che sinora non era stato possibile ottenere.

Il senatore Brugger, vicepresidente della Suedtiroler Volkspartei, ha espresso l'opinione, in un'intervista alla radio austriaca, che il lavoro del gruppo d'opposizione, con la critica alla soluzione proposta, abbia reso un servizio al gruppo etnico «sudtirolese», poiché la popolazione ha potuto conoscere tutto il spro e il contro»; perciò in seguito non si potrà neanche dire di essersi fidati soltanto di certe persone.

Brugger ha detto di prevedere che il dibattito nel Parlamento italiano sarà *«alquanto acceso»*, avendo i partiti di destra già annunziato una decisa opposizione.

Ha poi spiegato che in futuro il compito del suo gruppo sarà specialmente quello di controllare che venga eseguito ciò che è stato promesso e ha dichiarato che nessuna scissione avverrà all'interno della Suedtiroler Volkspartei, né ci saranno mutamenti al vertice del partito. *«Noi dimostreremo che nelle discussioni delle ultime settimane non è stata combattuta alcuna battaglia personale di potere».*

Il congresso regionale del partito liberal-nazionale svoltosi oggi a Salisburgo ha approvato una mozione, che, sulla questione del «sudtirolo», dice: *«I liberal-nazionali del Salisburghese riaffermano i loro vincoli col gruppo etnico tedesco del Sudtirolo. Né il pacchetto né il calendario operativo garantiscono una vera autonomia. Le trattative dirette con l'Italia non promettono, almeno per il momento, alcun progresso decisivo. Perciò l'Austria deve ritornare sulla via dell'internazionalizzazione del problema sudtirolese».*

(Ansa)

Le indagini per l'agente massacrato con la sbarra di ferro

Tra i dodici arrestati di Milano si cerca l'uccisore di Annarumma

Stamane, nel carcere di San Vittore, il confronto con carabinieri e guardie di P. S. feriti negli scontri di mercoledì in via Larga - Contrasti nel Movimento studentesco sul futuro programma - Il settimanale di un gruppo estremista pubblicato una foto che riproduce un assalto di dimostranti, armati di trave, contro una jeep della polizia

dal nostro inviato

Milano, lunedì mattina.

Stamane, nelle carceri di San Vittore, s'iniziano i confronti fra i dodici giovani, arrestati mercoledì nella «battaglia di via Larga», e gli agenti e carabinieri impegnati, o rimasti feriti durante gli scontri. E', questo, un momento importante dell'inchiesta, ma è difficile dire se ne uscirà qualcosa di utile a risolvere quello che resta il punto centrale e drammatico dell'intera vicenda: individuare chi uccise con un colpo di sbarra alla nuca l'agente Antonio Annarumma. Per ora le ricerche sono nel buio; non si sa se il presunto omicida sia o no fra il gruppo dei giovani estremisti bloccati nel corso di cariche ed assalti.

Si riaprono qualche speranza in un filmetto a passo ridotto girato durante gli incidenti da una ragazza efficiente alla finestra su via Larga. La pellicola ha, però, rivelato soltanto figure nebulose e saltellanti. Non si sa neppure se sia stata trovata la sbarra usata per colpire l'agente. Il magistrato Elio Vaccari ha fatto sequestrare e portare in un magazzino del Palazzo di Giustizia circa quattrocento fra tubi e paletti metallici utilizzati dai dimostranti per le barricate e per il furioso assalto alla jeep della polizia. C'è anche quello che ha ucciso la guardia Annarumma? Probabilmente sì, ma il giudice vaga di acerto più individuato.

Siamo sempre sul piano delle voci. Quelle che sembrano ormai accertate, anche se l'esito dell'autopsia non è ancora noto, sono finora le circostanze della fine dell'agente: una fine proposta da un vero e proprio «colpo di lancia» e non dallo scontro fra il suo gippone e una jeep. Lo stesso manifesto affisso oggi a Milano dal Movimento Studentesco abilmente non accenna alle cause immediate della morte della guardia, ma tenta di spostare il discorso sul piano della più cruda polemica politica.

La violenza della borghesia ha fatto un'altra vittima, sostiene il manifesto: la piazza le giuste lotte dei lavoratori vengono represse da altri sfruttati (gli agenti di polizia) che il bisogno ha spinto nelle mani del nemico di classe. Annarumma, conclude con durezza il documento studentesco, «è rimasto vittima della violenza di chi lo ha scagliato contro i lavoratori, o vittima di chi oggi versa lacrime di coccodrillo».

Questo testo è stato approvato sabato pomeriggio nel corso d'un'assemblea del Movimento Studentesco nell'aula magna dell'università statale. Qui, di fronte a più di mille colleghi, il leader contestatore Mario Capanna, che venerdì agenti e carabinieri avevano sottratto a stento al linciaggio da parte dei fascisti, ha fatto una «forte» autocritica. «Ero andato al funerale, informando dalle mie intenzioni l'Ufficio politico della questura, non per cordoglio solidaristico, ma per manifestare le cose che abbiamo poi detto nel manifesto, ho raccontato Capanna, ma ho sbagliato: mi sono avventurato in un'impresa individualistica, che non ero in grado di controllare politicamente e che poteva essere strumentalizzata dagli avversari. Comunque, non avevo assolutamente nessuna intenzione di provocare, e, soprattutto non avevo con me nessun'altra arma».

«Bene, Mario — gli ha gridato uno dal fondo, — un'altra volta non fare sciocchezze del genere...». Poi l'assemblea è proseguita per decidere l'atteggiamento da tenere dopo gli incidenti di venerdì ai funerali dell'agente. Qualcuno ha proposto di rispondere con un'altra «caccia all'uomo» a quella condotta dai fascisti. Altri (ed erano la maggioranza) hanno però definito questa proposta «una pazzia»: «Potrebbero metterci fuori legge tutti quanti! Dobbiamo essere durissimi contro le provocazioni, ma tenere un atteggiamento politicamente responsabile».

L'assemblea ha rivelato quanto il Movimento Studentesco sia, in questo momento, non soltanto isolato nei confronti dell'opinione pubblica, ma più che mai diviso e lacerato nel suo interno. C'è stata per esempio, una polemica feroce con esponenti di «Lotta Continua» (il più estremista fra i gruppetti di sinistra) per una fotografia pubblicata sul numero di sabato del loro settimanale. In esso si vede un pugno di dimostranti che, in via Larga, si scaglia con una trave o un asse contro una jeep della polizia, che ha degli uomini a bordo. La foto occupa quasi tutta la prima pagina e la didascalia dice: «La violenza operaia dalla barricata alla strada».

Lo stesso titolo precede, all'interno, una cronaca dettagliata della battaglia di via Larga. Vi si legge che, quando non era ancora partito il primo «carosello» di polizia, i dimostranti (definiti «operai») avevano già aggredito gli agenti e «li trascinavano giù dagli automezzi, travolgendo i picchetti sindacali». Si parla anche di «gipponi della P. S. presi d'assalto da gruppi di operai che si erano armati con materiale prelevato da un cantiere posto sulla strada: gli operai salivano sulle camionette e ingaggiavano corpo a corpo con i poliziotti».

La foto e la cronaca (e non esse l'articolo di fondo, sul quale si afferma che la battaglia di Milano offre la possibilità di riaprire le lotte che i sindacati vogliono invece «freneticamente» chiudere con la firma dei contratti) sono state giudicate dannosissime e «provocatorie» da molti esponenti studenteschi. E dopo feroci scambi di battute, accompagnati da qualche pugno, «Lotta Continua» si è impegnato a sospendere la diffusione del giornale, che si pubblica a Milano, in attesa di «chiarificazioni politiche», che dovrebbero aversi stasera.

Stasera, il Movimento Studentesco dovrà decidere una linea d'azione. L'atmosfera non è delle più tranquille. Sabato pomeriggio, durante l'assemblea, era giunta voce che una colonna di centocinquanta fascisti stesse per assediare l'università. Tutti si sono preparati alla difesa, coi caschi, sbarre e bastoni, ma la colonna, formatasi in Galleria, ha prudentemente deviato verso corso Vittorio Emanuele e si è poi sciolta in San Babila.

Fra la gente che usciva dai negozi carica di pacchetti, i neofascisti marciavano gridando: «Piaz-Latina il fascismo si avvicina», e «Rossi e cinesi li vogliamo distesi». In Galleria hanno picchiato gente che non la pensava come loro, aggredendo anche dei partigiani cristiani che distribuivano volantini nei quali si chiede «un Paese civile». Pacchi di questi manifestini sono stati dati alle fiamme, mentre i nostalgici spezzavano i cartelli dei partigiani. In alcuni casi, i neofascisti si sono fatti mostrati per individuare gli avversari e pestarli. La notte precedente, subito dopo i tentativi di linciaggio durante il funerale dell'agente, vi erano stati due attentati a sezioni del psi: in via Bodoni (fatto a benzina in fiamme) e in via Archimede (un candelotto incendiario). In entrambi i casi, nessun danno grave.

Stanotte una pattuglia della Volante ha bloccato uno studente di Lettere, Ezio Novida, 22 anni, di Monza, (sembra appartenga al Movimento Studentesco) che, in corso Lodi, strappava i manifesti di cordoglio fatti affiggere dal psiup per Annarumma. Il giovane aveva con sé una rudimentale mazza ferrata ed è stato arrestato per «porto abusivo di arma di genere proibito».

Giampaolo Pansa

Manifestazione del pli disturbata a Bologna

Bologna, lunedì matt.

(r.) Il partito liberale ha organizzato ieri una manifestazione di solidarietà con le forze dell'ordine.

La manifestazione è stata disturbata da giovani di sinistra, che si erano radunati davanti alla sede del pli.

L'on. Agostino Bignardi, dopo aver pronunciato un breve discorso, ha detto che i liberali bolognesi avrebbero recato una corona d'alloro al monumento di Cavour. Agenti di P. S. e carabinieri si sono schierati per impedire incidenti tra le due parti. Non si sono verificati incidenti.

Attentato a Trento all'Unione marxista

Trento, lunedì mattina.

(a.) Un rudimentale ordigno è stato fatto esplodere verso le 2, nella notte fra sabato e domenica, nel pressi della sede dell'Unione marxista-leninista, in via Margabetti.

Lo scoppio ha fatto cadere alcuni calcinacci da un muro. Nessun ferito. Artificieri, recatisi sul posto, hanno accertato che una carica di polvere nera era stata compressa in un barattolo, nel quale era stata infilata una miccia a lenta combustione.

Durante lo sciopero alla Standa

Due arrestati a Ivrea per oltraggio alla polizia

Si tratta di un ragazzo di sedici anni e di uno studente universitario

dal corrispondente

Ivrea, lunedì mattina.

Due giovani sono stati arrestati, sabato pomeriggio, dinanzi ai magazzini Standa nel corso di incidenti durante uno sciopero indetto contro la decisione della direzione di non concedere la mezza giornata di riposo ai dipendenti che avevano preso parte mercoledì scorso allo sciopero nazionale.

All'astensione di sabato ha aderito oltre il cinquanta per cento del personale, tuttavia i magazzini hanno funzionato regolarmente. Alle 15 davanti alle vetrine si sono riuniti molti scioperanti che hanno tentato di convincere la gente a non entrare. Sul posto sono accorsi agenti di P. S. e carabinieri. Verso le 16,30 il sedicenne Roberto B. operaio, bruciato da un maresciallo di P. S. ad allontanarsi dagli ingressi Standa, ha risposto in malo modo e avrebbe colpito ad una gamba con un calcio il vice brigadiere dei carabinieri Belsario Staffieri. Nella mischia che è seguita, un altro carabiniere, Mario Vissani, di 20 anni, del 6° battaglione di stanza a Bologna, ha ricevuto un pugno in volto riportando lesioni guaribili in 7 giorni.

Il sedicenne è stato dichiarato in arresto, ma ha opposto resistenza costringendo i militi a trascinarlo su un'auto. E' accusato di resistenza, violenza e lesioni.

Uno studente universitario, Michele Bovio, di 21 anni, che stava osservando la scena, avrebbe pronunciato frasi offensive nei riguardi dei carabinieri. Lo ha udito il tenente Alloro ed il giovane è stato a sua volta arrestato per oltraggio. Prima di essere portato alle carceri, il Bosso, anche in seguito alla richiesta dei familiari espressa tramite l'avv. Campanale, è stato sottoposto a visita medica per accertare eventuali lesioni riportate durante lo scontro. A quanto pare, non gli sarebbe stata riscontrata alcuna ferita.

Per protestare contro l'intervento delle forze dell'ordine è stata indetta, per stasera alle 18,15, una manifestazione per le vie cittadine.

r. a.

Scontri a Siracusa a un comizio missino

SIRACUSA, lunedì matt.

Incidenti fra giovani di opposte tendenze politiche sono scoppiati ieri a Siracusa al termine di una manifestazione indetta dal msi.

Dopo avere deposto una corona di alloro al Pantheon dei Caduti in memoria dell'agente Annarumma, i partecipanti al raduno si sono recati in piazza della Repubblica, dove avrebbero dovuto parlare alcuni esponenti di destra. Dalle vie adiacenti sono sbucati gruppi di estremisti di sinistra armati di bastoni. La polizia è riuscita a sedare gli scontri.

Gli incidenti si sono però ripetuti nei pressi del rettifilo, dove i due gruppi si sono nuovamente scontrati. La polizia ha disperso per la seconda volta i contendenti alcuni dei quali sono rimasti contusi. (Ansa)

La manifestazione indetta dal partito liberale

Incidenti a Genova a un comizio per l'agente ucciso: 4 feriti

Tra essi un agente e un carabiniere: hanno sottratto alla furia di gruppi di destra due maoisti disturbatori

dal corrispondente

GENOVA, lunedì matt.

Gravi incidenti hanno turbato sabato sera a Genova una manifestazione organizzata dal partito liberale «contro l'eversione democratica». Le intemperanze di alcuni «filocinesi» (così li ha definiti la polizia) hanno costretto la reazione di decine di persone; tentativi di linciaggio sono stati impediti dall'energico intervento delle forze dell'ordine. Una guardia di Pubblica Sicurezza e un carabiniere sono rimasti contusi; tre giovani sono stati denunciati a piede libero.

Gli incidenti sono accaduti in piazza De Ferrari; su un palco, alle 18,30, avevano preso posto parlamentari e esponenti genovesi del partito liberale; davanti al palco si erano radunate un migliaio di persone, alle quali erano stati distribuiti volantini con la scritta: «Antonio Annarumma, barbaramente assassinato».

Il segretario provinciale del pli, avv. Gustavo Gamalero, aveva appena presentato l'oratore ufficiale della manifestazione, l'on. Luigi Durand De La Penne, quando da un gruppo di giovani si sono levate invettive all'indirizzo del parlamentare. Decine di persone, tra cui molti attivisti di estrema destra, si sono scagliate contro i disturbatori, due dei quali sono stati tempestati di pugni e di calci. Agenti e carabinieri sono accorsi riuscendo a sottrarre uno dei malcapitati alla furia: l'altro, cadendo a terra, si è aggrappato alle catene che circondano la base del monumento a Garibaldi. Qualcuno ha diffuso la voce che il giovane avesse la mano una catena di ferro: l'ira è aumentata e il giovane estremista, che nel frattempo aveva cercato scampo sotto i vicini portici, è stato nuovamente raggiunto e malmenato. «Linciatelo!», si è sentito gridare da più parti.

A questo punto, il dirigente dell'ufficio politico della questura, dott. Umberto Catalano, seguito da agenti e carabinieri, lo ha liberato dall'assedio facendogli scudo col proprio corpo.

Il comizio è quindi potuto proseguire senza altre interruzioni. Nel suo discorso l'on. Durand De La Penne ha accusato governo e democrazia cristiana di compromettere la libertà «lasciando fare a una minoranza di teppisti i quali non cercano altro che i disordini».

f. d.

L'IDEA DI CAPODANNO
una crociera sulla
T/n Michelangelo

Dal 27 Dicembre 1969 al 6 Gennaio 1970, con partenza da Genova e destinazione Atene - Siracusa - Casablanca - Palma di Majorca - Genova. Un capodanno pieno di "vita di bordo" e di indimenticabili spedizioni a terra.

Tariffe a partire da Lit. 219.000

Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di viaggi.

Italia

ITALIA S.p.a.N. Portici Barberoux, 2 - Ang. Piazza Castello - TORINO tel. 519065
ITALIA S.p.a.N. Piazza Strozzi, 14-15 r. FIRENZE - tel. 284228
ITALIA S.p.a.N. Via Cesa Rotte, 5 - MILANO tel. 860851

WOLMER
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI TAPPETI MOQUETTES
VENDITA E POSA
WOLMER
WOLMER
Via Salbertrand 68 (angolo via Nicomede Bianchi) Capolinea tram 2-4 Autobus 65 Telefono 77.40.56

CASA del SALOTTO
Prodotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

Deve azzeccare a 40 mila km l'ora uno stretto corridoio

L'Apollo torna a casa, preso per mano dai computers elettronici

Un errore di calcolo significherebbe la morte per gli astronauti bruciati vivi

(Segue dalla 1ª pagina)

schi del «rientro» dal rinunciare tuttora manovra difficilissima e delicata.

Il «rientro» è più pericoloso del decollo. E' vero che, alla partenza, gli uomini siedono su un missile saturo di carburante, ma, in caso di incidente, un compagno può strappare la loro capsula dal razzo e scagliarla lontano, verso il mare.» Negli ultimi minuti di volo — e qui si può citare Frank Borman — i piloti sono invece esposti «a diverse catastrofi, senza possibilità di salvezza».

Il pericolo è costituito dall'atmosfera terrestre, una muraglia che il viaggiatore spaziale deve forare con estrema precisione, secondo certi angoli e certe traiettorie. Il «Veliero Yankee» che, in quegli istanti avrà raggiunto la velocità massima di 40.000 chilometri orari, deve tuffarsi in un corridoio largo circa 480 chilometri, ma alto, dalla cima alla base soltanto 64. Saranno gli elaboratori elettronici a «guidare l'«Apollo» verso l'approdo come se lo prendessero per mano.

Un errore nei calcoli o nel pilotaggio avrebbe conseguenze mortali. Se l'angolo di discesa del «Veliero Yankee» sarà stasera troppo acuto, Conrad, Gordon e Bean periranno nella disintegrazione della capsula sottoposta a un troppo lungo attrito con l'atmosfera.

m. ci.

ULTIMA ORA

Conferenza stampa attraverso lo spazio

Houston lunedì mattina.

Per la prima volta nella storia della stampa un gruppo di giornalisti ha fatto agli astronauti dell'«Apollo 12» in viaggio di ritorno verso la Terra una serie di domande preparate in anticipo. Questa prima conferenza stampa speciale è avvenuta tra i tre astronauti e i giornalisti radunati a Houston in occasione della spedizione lunare. Le domande sono state trasmesse ai tre astronauti da un controllore del Centro spaziale di Houston al fine di facilitare la tecnica della conversazione tra astronauti e giornalisti.

La conferenza stampa, che è stata trasmessa per televisione, è cominciata all'1,32 (ora italiana) mentre l'«Apollo 12» si trovava a 183 mila chilometri dalla Terra; complessivamente è durata una mezz'ora circa.

Prima domanda: *«Se questa missione dovesse essere rifatta o se mai dovesse farne un'altra dopo ciò che avete appreso durante quella attuale, vorreste sia diversa e che tipo di equipaggiamento aggiungereste o vorreste modificare, in particolare per quanto riguarda le attività sul suolo lunare?».*

CONRAD: «Migliorare la dotazione di viveri. Quelli erano buoni ma potrebbero essere migliori».

Seconda domanda: *«Vi sono stati alcuni malintesi in merito a ciò che avete detto ieri, circa il vostro lancio durante cattive condizioni atmosferiche (allusione al fulmine che ha colpito durante il lancio l'«Apollo 12»). Sarete o meno disposti ad effettuare un nuovo lancio in condizioni atmosferiche analoghe?».*

CONRAD: «Ci siamo riusciti questa volta, e potremo riuscirci ancora».

Rispondendo alla domanda di un altro giornalista, se avesse sognato sulla Luna, il comandante «Pete» Conrad ha detto: «Normalmente non sogno mai. In ogni modo, per quello che ricordo, non ho sognato nemmeno sulla Luna».

Al comandante Conrad è stato chiesto se il suo buon umore fosse del tipo O2 (ossigeno puro contenuto nelle tute spaziali). «No, il mio buon umore non era del tipo O2. Il fatto è che una volta superato il primo momento dell'Eva (*attività extraveicolare, cioè la passeggiata lunare*) mi sono sentito felice».

«Penso — *ha detto Bean intervenendo nel dialogo* — che per i primi dieci minuti che uno è fuori, comprende che non è difficile, come si pensa, muoversi. Ero molto felice per questo».

Quindi è stato chiesto ai tre dell'«Apollo 12» quali fossero stati i momenti di maggiore preoccupazione durante il volo. «Tutti e tre siamo stati sempre calmi durante il volo — *ha risposto Conrad* —. Penso che Al (*Bean*) ed io siamo stati un po' nervosi durante la partenza dalla Luna. Dopo tutto avevamo un motore solo».

A Gordon, che ha volato intorno alla Luna per 30 ore mentre i suoi due compagni si trovavano sulla superficie lunare, è stato chiesto se non si fosse sentito troppo solo in quel lasso di tempo.

«Può sembrare sorprendente — *ha risposto il pilota della "Yankee Clipper"* — ma ero talmente affaccendato che non ho avuto tempo di pensare alla solitudine. Alla fine della giornata poi ero talmente stanco che non vedevo l'ora di andare a dormire».

Agli astronauti è stato chiesto poi se ritenessero che un geologo dovrebbe prendere parte alle future missioni lunari.

«Certo. Un geologo dovrebbe prendere parte ad un viaggio sulla Luna», *ha risposto prontamente Conrad.*

Al comandante della missione è stato chiesto poi cos'ha provato quando è salito sulla superficie lunare. «Cercavo di prendere qualcosa — *ha risposto "Pete" Conrad* — e sono scivolato su un fianco. Al (*Bean*) mi ha dato una mano per rialzarmi. Non penso sia un problema».

«Si cade tanto lentamente sulla Luna — *ha aggiunto Conrad* — che uno ha il tempo di girarsi o di bilanciarsi sui piedi prima che sia troppo tardi».

Parlando dell'atterraggio il comandante dell'«Apollo 12» ha detto: «Non è un pezzo di torta. Ce l'ho messa tutta per far scendere sulla superficie il modulo tutto d'un pezzo».

(Ansa - Afp)

Sue, figlia del cosmonauta Bean, è convinta che papà le porti una pietra lunare (A. P.)

Così Benvenuti ha schiantato il cubano

Il più bel pugno nella vita di Nino

Il triestino aveva il volto rigato di sangue, era ansimante e stravolto, a credere in una sua vittoria era rimasta però la persona più importante: lui stesso - Quando il colpo demolitore andò a segno, Rodriguez, già sicuro del successo, volò a terra

dal nostro inviato

Roma, lunedì mattina.

Adesso Rodriguez è a terra e gira lentamente verso la folla uno sguardo di vetro, come se cercasse qualcosa. Benvenuti è dall'altra parte del ring, fuori dalla sua vista, mentre l'arbitro finisce di contare. L'urlo di gioia del pubblico ha la ferocia del combattimento all'epilogo: Rodriguez punta un gomito, tenta di alzarsi, poi si rivoltola schiantato e la lanugine bianca in cima alla testa ha l'aspetto patetico di un vecchio campione che ha finito.

Benvenuti ha vinto con il più bel pugno della sua carriera, un sinistro volante e improvviso scagliato dal basso come si vede al cinema, e ora decine di poliziotti saltano sul ring a proteggere il suo trionfo. Nell'angolo di Rodriguez il manager Angel Dundee, l'uomo che ha portato su nella carriera Cassius Clay e tanti altri campioni dal mondo, è pallidissimo per la disperazione. «*Povero Luis* — borbotta — *povero vecchio ragazzo*».

L'allenatore, un negro dalla faccia solenne e triste, scavalca le corde e va a spugnare Rodriguez che riesce a mettersi in piedi e rimane lì immobile, come in un sogno. Il negro (sta con Rodriguez da vent'anni) sgocciola l'acqua parlandogli come a un bambino, poi lo spinge piano verso l'angolo. Sarebbe uno spettacolo ineccepibile se qualcuno se ne accorgesse; ma la folla cerca l'eroe trionfante, assedia nei tifosi più agitati, abbraccia degli amici, intervistato, fra grida e spintoni, dai radiocronisti.

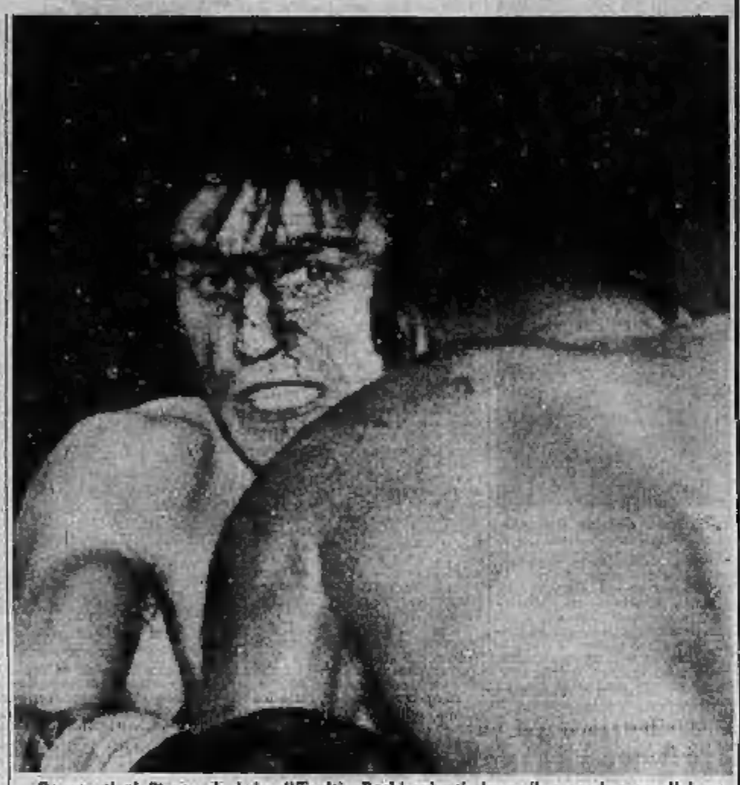
Rodriguez vacillando esce per sempre di scena alle 11 e 45 di un sabato notte a Roma, fulminato da un pugno quando cominciava ad avere la certezza di farcela.

Per Benvenuti verranno forse altre sensazionali vittorie, ma non ci sarà un'altra notte come questa, sofferta per trentuno minuti sotto i colpi veloci e mallgni che cercavano di aprire in modo decisivo i tagli al sopracciglio e al naso. Con la faccia rigata di sangue, ansimante e stravolto, Benvenuti sembrava lottare per sopravvivere. Del biondo divo un po' stravagante, troppo fotogenico e viziato dal successo, non era rimasto niente.

Come è sempre accaduto nei momenti cruciali della sua carriera, Benvenuti ha saputo calarsi nella feroce violenza di un combattimento che sapeva senza appello per lo sconfitto. I critici che lo prevedevano ormai incapace di soffrire, troppo anziano e troppo ricco, non avevano messo in bilancio la capacità di sdoppiamento di un fuoriclasse. Trascinato dalla furia del ring, il divo Benvenuti riesce ancora a essere l'altro, il giustiziere di Griffith e di Mazzinghi. Ha che il rischio gli dà più forza e l'ha dimostrato nei più drammatici minuti contro Rodriguez, quando il cubano gli si avventava contro con l'impazienza di finirla.

Il momento nero era stato intorno alla quinta ripresa. Rodriguez che tornava nel suo angolo impassibile e sicuro, con i calzoncini macchiati del sangue di Benvenuti. La folla incerta, preoccupata, che sfogava il suo malumore verso l'arbitro, pretendendo assurdamente che fermasse il cubano a perdere. Benvenuti allungato sullo sgabello, con un sorriso tirato e nervoso, nella preoccupazione della ferita che i suoi secondi tentavano di medicare. Non è un mistero che Rodriguez per avere il verdetto favorevole avrebbe dovuto stravincere: ma Benvenuti combatteva con la faccia tagliata, a metà di ogni ripresa era accecato dal sangue e la soluzione più drammatica sembrava possibile.

Dopo l'incontro tutti hanno detto di aver temuto per alcuni minuti una rovinosa sconfitta dell'italiano. A non crederci era rimasta la persona più importante, Benvenuti.



Benvenuti al 9° round: è in difficoltà. Pochi minuti dopo, il «gancio» prodigioso

La fiducia, anche fanatica, che ha sempre in se stesso, l'ha aiutato. Pure Rodriguez è un veterano e alla distanza i suoi riflessi sembravano meno rapidi. E poco a poco Benvenuti ritrovava la sua fredda spavalderia, i minuti più difficili erano passati senza che avesse perso la testa e il filo del combattimento. Il filo era questo: ghiacciare d'incontro il cubano con un colpo volante, provato e riprovato per settimane negli allenamenti segreti. Occorreva che Rodriguez arrivasse ad aprire la guardia, più certo della vittoria e stanco della danza sul ring. Il colpo andò a segno con la fulminea determinazione di chi non ha mai dubitato che il momento doveva venire.

Inevitabile adesso che molti consiglino a Benvenuti di ritirarsi in bellezza. Ha raggiunto la vittoria più spettacolare e cinematografica della sua carriera, con una straordinaria dimostrazione delle sue qualità. Ma lasciando intravedere qualche segno del tempo: le gambe meno agili, la fatica a trovare il ritmo giusto. Ha fossero segni chiarissimi su questo trionfo, ma il segreto dei campionissimi è di non ragionare come gli altri e di volere sempre qualcosa di più.

Fra polemiche e colpi pubblicitari, Benvenuti vorrà essere ancora, con il giusto orgoglio della sua vittoria, al centro dello spettacolo. Così come nei lunghi, esaltanti secondi quando appoggiato alle corde rosse del ring guardava morire, scandite dall'arbitro, le speranze di Luis Rodriguez rovesciato nel k. o.

Giorgio Fattori

Il processo d'appello per il "plagio"

"Braibanti è colpevole" dice il pubblico ministero

L'accusa tuttavia afferma di non opporsi a un'eventuale riduzione della pena

dal nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Non è facile, in nome della libertà, combattere alcuna sopraffazione: questo è il principio sostenuto sabato dal procuratore generale, Vincenzo Sangiorgi, nella sua requisitoria al processo d'appello contro Aldo Braibanti, il professore accusato di «plagio» nella persona di Giovanni Sanfratello e di Pier Carlo Toscani.

Una requisitoria dura nella sostanza, e appare un po' sfumata, nelle sue conclusioni e nel suo tono, rispetto alle accuse roventi che, l'anno scorso, vennero scagliate contro l'imputato. Il magistrato, in pratica, ha annunciato che non si opporrà ad una riduzione della pena (9 anni); per la misura del castigo, si rimette alla Corte, la quale, ha detto, «*dovrà tener conto che il Braibanti è incensurato e che è laureato in filosofia*».

Ma questa laurea sarà una attenuante oppure un'aggravante? E se il Braibanti, poniamo, non avesse conseguito laurea alcuna, il castigo sarebbe diverso? Più duro o più tenue? Il Procuratore non ha sciolto quest'ambigua immanenza del titolo accademico sulla causa.

Il procuratore generale ricostruisce punto per punto la trafila ideologica dell'imputato: la sua partecipazione alla Resistenza, la sua militanza comunista, poi il ritorno all'attività artistica e agli studi prediletti, fra i quali — ha ricordato il dott. Sangiorgi — lo studio delle formiche. Che cosa mai poteva spingere Pier Carlo Toscani, modesto elettricista, tra le braccia del Braibanti? E il Sanfratello, quale sbaglio ha commesso nel cercare l'amicizia del «filosofo del Torrione di Castell'Arquato?

La concezione del magistrato pone che la sorte degli uomini sia predeterminata sulla base della situazione professionale, dei titoli di studio, delle condizioni di famiglia e della volontà dei genitori; al modo che l'effrazione di queste chiuse comporterebbe, di necessità, uno stato di pericolo. Il Toscani, «*si lasciò convincere di appartenere a una schiera di spiriti superiori*»; il Sanfratello, personalità più complessa, subì anche lui un trauma al sentirsi ammesso, lui studentello, al «*cenacolo degli intellettuali*». Gli sembrò di «*toccare il cielo con un dito*».

In questo quadro fatalmente rientrano dalla finestra ideologie, tabù e anche le famose formiche. «*Le formiche, così come le api* — dice il pubblico accusatore — *sono organizzate in modo che c'è quella che comanda; le altre completamente prive di volontà obbediscono e lavorano*». Morale: «*Chi ci dice che il Braibanti non ha messo nell'intimo dell'animo creare un esperimento del genere, approfittando della debolezza dei due ragazzi?*».

Non ce lo dice nessuno. Ma il Pubblico Accusatore lascia intendere che i formicheri costituivano la palestra del plagiario, il segreto laboratorio in cui sperimentava le sue utopie filosofiche nell'annientamento delle volontà dei discepoli.

Stamane, la parola passa al primo difensore, l'avv. Ivo Reina.

Gigi Ghirotti

La scoperta apre inquietanti interrogativi

I ricercatori di Harvard isolano un singolo gene

Nel futuro sarebbe possibile alterare i tratti di qualsiasi specie, animale o vegetale

nostro servizio

BOSTON, lunedì mattina.

Una scoperta sensazionale è stata compiuta da un gruppo di ricercatori della Facoltà di medicina dell'Università di Harvard, uno dei più vecchi e famosi atenei americani: un singolo tipo di gene è stato isolato per la prima volta nella storia della genetica, la scienza biologica che studia la trasmissione dei caratteri ereditari ai discendenti.

Con questa scoperta si è fatto un enorme passo innanzi nella genetica biochimica, il settore della genetica che studia in particolare come i geni esercitano la loro azione sull'organismo e inoltre gli aspetti chimici della replicazione e mutazione dei geni.

Molto semplicemente si può definire il gene come l'unità di misura dell'ereditarietà. Essere perciò riusciti a isolare questa unità di misura, che finora era stata soltanto concepita, rappresenta un'importante conquista su cui basarsi e da cui far partire ulteriori ricerche future.

L'importanza di questo risultato è stato talmente sconvolgente che lo stesso capo della squadra di ricercatori di Harvard, il professor James Shapiro, un giovane scienziato di 28 anni, ha esclamato: «Non abbiamo necessariamente il diritto di congratularci con noi stessi». Un altro componente del team di ricercatori, il dottor Jonathan Beckwith, di 33 anni, ha espresso questo giudizio: «Penso che in questo particolare lavoro il brutto ed il cattivo superino di gran lunga il bello e il buono che se ne possono trarre. Penso che sia più spaventoso che utile. E' ovvio che saprà estremamente su questo trionfo, ma il segreto dei campionissimi è di non ragionare come gli altri e di volere sempre qualcosa di più.

Fra polemiche e colpi pubblicitari, Benvenuti vorrà essere ancora, con il giusto orgoglio della sua vittoria, al centro dello spettacolo. Così come nei lunghi, esaltanti secondi quando appoggiato alle corde rosse del ring guardava morire, scandite dall'arbitro, le speranze di Luis Rodriguez rovesciato nel k. o.

Giorgio Fattori

Il commento del prof. Ceppellini

«Una grande distanza dal campo umano»

Il genetista prof. Ruggero Ceppellini, dell'Università di Torino, ha definito la scoperta della squadra di ricercatori di Harvard «un passo in avanti verso la manipolazione dei geni di microorganismi». «Si sapeva — ha aggiunto — che i geni possono passare da un batterio all'altro, ora sono riusciti a isolarne uno. In un certo senso il risultato non sorprende, perché era atteso. La prosecuzione degli studi su questa via può portare a scoperte importantissime, ma la distanza che separa dal campo umano queste ricerche sui batteri è ancora molto grande».

«Comunque — ha concluso il prof. Ceppellini — questa è una nuova dimostrazione della continua evoluzione degli studi di genetica che hanno avuto in questi ultimi 20 anni un notevole impulso sotto la guida del prof. Luderberg al quale l'Università di Torino ha conferito la laurea ad honorem durante le Giornate mediche».

Dai tempi di Gregorio Mendel, il botanico austriaco che per primo condusse studi sui geni ereditari, non sono passati ancora cento anni, eppure i ricercatori e gli scienziati guardano con terrore allo scoperto che essi stessi fanno

L'isolamento del singolo gene è stato ottenuto attraverso l'uso dell'«Escherichia coli», un batterio intestinale che si trova in prevalenza nel due tratti del colon umano e di molti animali. I ricercatori hanno combinato il batterio con un virus ottenendo due tipi di geni. Quindi, usando un enzima (elok dei catalizzatori biologici, sostanze di natura proteica che negli organismi viventi accelerano le reazioni chimiche e presiedono alla vita degli organismi) hanno dissolto, distrutto il gene non desiderato. Il gene superstite ha tramutato lo zucchero in energia per il batterio.

I ricercatori affermano che un batterio, in particolare quello trattato nel presente esperimento, può contenere fino a mille geni, ciascuno con una specifica funzione individuale, mentre nel corpo umano esistono non meno di un milione di geni. (Associated Press)

Non spaventatevi!

non è il terremoto
è la scossa dei prezzi
della
PELLICCERIA PREGIATA

al
SUPERMARKET
della
PELLICCERIA
di Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)

troverete modelli, qualità
e soprattutto garanzia

Sconti realmente eccezionali

Ricordatevi:
Via S. Francesco d'Assisi 13
al negozio qualificato e onesto

Nuovo sciopero all'Atm

Fermi i tram dalle 18 alle 21

Disagio stasera per chi esce dal lavoro - Treno speciale di metalmeccanici per la manifestazione nazionale - In pericolo 150 mila pensioni

I tram si fermano questa sera dalle 18 alle 21. Continua il programma di agitazioni «articolate» stabilito dai sindacati nazionali degli autoferrotranvieri, con modalità fissate provincia per provincia dalle organizzazioni locali.

Il disagio sarà anche questa volta sensibile: lo sciopero avviene nelle prime ore di maggior circolazione, quelle del rientro a casa dalle fabbriche e dagli uffici. Si prevedono, come nelle precedenti occasioni, ingorghi di traffico. Per mercoledì i tranvieri hanno in programma un altro «articolato», dalle 9,15 alle 12,15, con comizio pubblico. Con gli stessi orari scioperano autisti e bigliettai della filovia di Rivoli.

METALMECCANICI — *Per la manifestazione nazionale di venerdì prossimo a Roma, i sindacati di categoria della provincia di Torino organizzano un treno speciale. Intendono inviare nella capitale una rappresentanza composta da mille lavoratori. Vi si sono difficoltà. Venerdì in tutti stabilimenti il giorno di paga, e non è possibile dichiarare uno sciopero di 24 ore. Partiranno per Roma soltanto i dipendenti delle fabbriche che il 28 non riceveno la busta o che per motivi tecnici non prendono parte agli «articolati».*

Nelle altre aziende le agitazioni modificheranno le modalità delle scorse settimane. Sono previste tra martedì e venerdì 12 ore di fermata. Gli orari particolareggiati verranno fissati di giornata dalle organizzazioni dei lavoratori e verranno approvati dalle assemblee.

TELEFONI — *Questa settimana i dipendenti della SIP-Stipel faranno scioperi «articolati» con orari diversi da sezione a sezione. Funzioneranno i servizi gestiti dai Telefoni di Stato per comunicazioni interurbane a lunga distanza (14), per radiotelefonici internazionali (15), il telefono servizio informazioni interurbane (184) e il 170 (prenotazioni intercontinentali).*

BANCARI — *I sindacati annunciano per oggi e domani una astensione in tutte le zone della provincia; oggi in città dovrebbero scioperare i dipendenti della Cassa di Risparmio, del Federagrario e del Centro contabile del San Paolo.*

FINANZE — *Continua l'agitazione dei dipendenti dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro. A Torino è interessato il personale della Direzione Provinciale del Tesoro e del Centro Meccanografico. E' in pericolo il pagamento di 150 mila pensioni (di guerra, ex impiegati statali, ex dipendenti enti locali e delle Ferrovie).*

Stamane si riapre il Terzo Magistrale

Stamane si riapre il Terzo Magistrale che ieri era stato chiuso dal preside dopo l'occupazione. Per tutta la settimana si sono dovuti ripulire i locali e cancellare le scritte che deturpavano le pareti. Non si riapre invece il Liceo Gioberti: le conseguenze dei disordini avvenuti giovedì dopo che il preside aveva comunicato le espulsioni e le sospensioni a carico di 27 studenti, sono apparse più gravi di quanto era sembrato a prima vista: banchi e attrezzature distrutti, armadi forzati, danneggiata la biblioteca. Si spera di riprendere le lezioni domani. Ancora chiuso anche l'Artistico. Oggi si riunisce il consiglio dei professori.

— Il ministero annuncia l'istituzione dal 1° dicembre di corsi di specializzazione post qualifica professionale. Sono previste nove classi: per odontotecnici al Piazza di piazza Robilant (le domande sono 468, i posti disponibili 30); per operatori turistici allo Zerboni di corso Venezia e alla scuola professionale di Ivrea; per segretari di amministrazione in Rosa di via Mosca, al Giulio di via Belfiore, al Lagrange di corso Tortona e a Ivrea; per periti agrotecnici a Caluso.

Alle 7 di sera in via Guido Reni

Aggredisce una sedicenne per rapirla: denunciato

Un uomo ha tentato di «rapire» per strada una ragazza di 16 anni, facendola salire sulla propria auto.

La «vittima» è un'apprendista cartolaia, Susanna Casalegno, che abita con i genitori e due sorelle in via Veglia 12. L'uomo, Paolo Bosco, 38 anni, meccanico a Rivalta in strada Carignano-Brolino 18, è un operaio, sposato, con due figlie di 10 e 8 anni.

Il drammatico episodio è avvenuto sabato verso le 19. Susanna Casalegno tornava a casa con un pacco di biancheria. In via Guido Reni le si è affiancata una «500» e il Bosco, che era alla guida, si è fermato al semaforo e l'ha invitata a salire. Lei ha affrettato il passo, ma lo sconosciuto l'ha seguita ed ha tentato di afferrarla. Susanna è scesa ed ha cercato di abbordare la giovane, spiegandole quindi che era un'amica. La ragazza ha reagito, nella lotta è caduto il pacco, ma è riuscita a fuggire.

Alcune persone, appena si sono accorte di quanto stava succedendo, sono intervenute, bloccando il Bosco. Hanno chiamato due agenti in servizio nella zona e l'uomo è stato portato in commissariato e denunciato.

Susanna Casalegno

echi di cronaca

elettricista urgente? telefono 29.69.49

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

TELEVISIONI. Tecnico TV specialissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno anche festivo.

riparazione elettrodomestici

marche Riber, Bosch, Colerità, competenza, garanzia. Assistenza Autovox. Tel. 340.268, 340.269.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878

Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertazzi e ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

programmatori I.P.M.

Su elaboratori elettronici della III generazione. Corsi sui linguaggi e tecniche di programmazione più evolute in pochi mesi di studio, a contatto di docenti altamente specializzati potrà anche Lei qualificarsi in una professione moderna, dinamica e molto richiesta. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 15 - Tel. 889.968 - 889.870.

S.O.S. idraulico 533.511

O.S.I.R. Organizzazione soccorso idraulico rapido. Riparazioni in giornata. Installazioni. Chiamate 533.511.

i peli superflui

(Ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 533.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.87.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti.

Per rinnovo locali: vendiamo 100 salotti a prezzi imbattibili

Solo fino al 31 dicembre 1969

Via Michele Lessona 39
Telefono 77.36.80

BALBUZIE

e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dott. Vincenzo Mastronardi. Presso la nostra Filiale di Torino via Sono n. 31, tel. 70.70.80, sarà tenuto un corso dal 23 Novembre al 5 Dicembre. Informazioni gratuite sempre nelle ore di ufficio pomeridiane. Frequentazioni dal 24 Novembre. Sede centrale - Villa Scelsi - Rapallo. (Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione del 3/2/68)

Un episodio di intolleranza si è concluso in tragedia

Lite per il posteggio: automobilista colpito con un pugno cade e muore

Sabato a mezzogiorno in via Monginevro - Un'«Alfa Romeo» avanza lentamente per cercare un posto dove sostare - Dietro una «500» chiede strada strombettando - I due guidatori scendono e si affrontano: uno riceve un calcio e risponde con due pugni, l'altro stramazza e batte il capo sull'asfalto - E' un funzionario dell'azienda telefonica: 12 ore di agonia - L'avversario, un vinaio, è in carcere per omicidio preterintenzionale

Il dott. Giuseppe Rella, 35 anni, è stato colpito al viso con un pugno dal negoziante Vincenzo Baldi durante il litigio

Lite per un posteggio: un uomo è morto, un altro è in prigione. Ogni giorno, nel traffico convulso della città, accadono episodi di intolleranza. Questa volta una concatenazione di fatalità e forse anche di incuria ha trasformato un banale episodio in un dramma. La vittima è il dott. Giuseppe Rella, 35 anni, nato a Grumopalo di Bari, da un anno a Torino dove abitava in corso Monte Cucco 133 con la moglie Antonella, 30 anni, e il figlio Francesco, 3 anni.

Laureato in statistica e scienze attuariali, era funzionario della società telefonica Teti di Roma. Qui aveva conosciuto e sposato nel 1963 la moglie Antonella. Poi la società editrice Seat, che pubblica gli elenchi telefonici, lo aveva chiamato a Torino come capo del servizio di «marketing». Anche la moglie, impiegata alla Teti, era stata trasferita alla Sip.

L'uomo che lo ha ucciso con un pugno è il vinaio Vincenzo Baldi, 35 anni, di Castiglione d'Asti, che abita con la moglie Elsa di 34 anni sopra il suo negozio, in via Di Nanni 44. Non hanno figli. Lui è un uomo alto, robusto, gioviale. Il dott. Rella, invece, era piuttosto piccolo, magro, di carattere nervoso. La fatalità li ha fatti incontrare sabato mattina, in via Monginevro all'angolo con piazza Sabotino.

Sono le 11,45. Dice la moglie del Rella: *«Eravamo usciti mezz'ora prima, per andare a ordinare delle camicie. Poi, al ritorno, l'ho pregato di fermarsi in via Monginevro. Doveva prendere la carne dal macellaio, mi ha fatta scendere, poi ha proseguito per cercare un parcheggio».*

Il dott. Rella è al volante di un'Alfa Romeo. Gli si accoda la «500» blu parcata dal Baldi. Racconta il vinaio alla polizia, dopo l'arresto: *«L'altro andava adagio, si fermava, poi ripartiva, non mi lasciava passare».* Sabato mattina, una via di grande circolazione, molto traffico, al guida con i nervi allo scoperto: il Baldi strombetta, insiste, per chiedere strada.

Dopo qualche decina di metri, il dott. Rella si ferma, scende, si accosta alla «500». *«Let — dice al vinaio — mi ha seccato abbastanza. Non sede che sopito parcheggiare?».* L'altro risponde: *«No, non ne n'ero accorto»* e il dott. Rella accetta un insulto. Il Baldi scende e lo fronteggia: *«Ritiri quello che ha detto, maleducato».* A questo punto i testimoni — la parrucchiera Carla Macchetta, 37 anni; la pensionata Ida Sebastiano, 66 anni; l'ortopedico Ermanno Barbera, 66 anni — sono concordi. Calmo, il dott. Rella si toglie gli occhiali, li infila nel taschino poi, fulmineo, sferra un colpo nel basso ventre all'interlocutore. Questi replica con due pugni: il primo va a vuoto, il secondo coglie il funzionario alla mascella. Lo sferra crollare di schianto, privo di sensi: il capo batte con un tonfo sordo sull'asfalto.

Ora anche il Baldi si accascia, le mani tra le cosce, il volto contratto da una smorfia di dolore.

Accorre gente, si forma un capannello, si intrecciano i commenti. Trafelata, giunge anche la moglie del Rella: *«Che è successo?».* Vede il marito adagiato sul sedile posteriore di un'auto, pallido come un cencio. Anche lei si abbatte in viso, la rassicurano: *«Abbiamo già chiamato l'ambulanza».*

L'ambulanza arriva poco dopo, fendendo la folla con la sirena spiegata. Carica la donna e i due feriti, pochi minuti dopo è al Mauriziano. E' mezzogiorno. Depongono il dott. Rella su un lettino del pronto soccorso. La moglie straniata. Il medico di servizio, dott. Davide Mocco, corso Turati 63, la rassicura. Dice la donna: *«Mi ha risposto: "E' una cosa da nulla. Fra un'ora sarà in piedi, fra una settimana potrà tornare al lavoro"».* Il referto afferma infatti: *«Lievi contusioni al capo, guaribile in sette giorni».*

Sul suo lettino, il dott. Rella vaneggia, recita versi in latino. La moglie lo chiama, ma ha gli occhi appannati, non la sente, non la riconosce. Disperata, la donna chiede aiuto ai colleghi d'ufficio: telefona ad altri funzionari della Seat, il dott. Manzini, il dott. Cerase, il dott. Leonardi, il capo del personale dott. Bartone. Poi torna dal medico: *«Faccia qualcosa; mio marito è in delirio».* Il dott. Mocco risponde: *«Non è nulla; una forma di choque conseguente all'agitazione, dallo spavento. Tra poco passa».*

Invece, il ferito vomita sangue. Un infermiere porge una bacinella alla signora. Il medico le dice: *«Una conseguenza della lesione provocata dal pugno. Non è nulla».* Poi si infila il cappotto ed esce. Pochi minuti dopo arriva il prof. Giovanni Rocco Visconino, che lo sostituisce. Ora il ferito è scosso da tremiti, la donna trascina il medico al suo capezzale, disperata. *«Mi creceno delle che era cosa da poco — dice il prof. Rocco — invece mi pare grave».* Ordina che venga riconvocato, prescrive delle medicine. Sono le 13,30.

Torna un'ora dopo. Il dott. Rella è sempre fuori conoscenza. Il tremito che lo scuote si è fatto impressionante. *«Bisogna portarlo alla Molinette»,* dice il dottore.

Alle 15 lo caricano su un'ambulanza. C'è qualche difficoltà per entrare alla clinica neurologica, superata grazie al dott. Manzini e agli altri colleghi che si impongono. Poi arrivano i medici: *«E' molto grave»* — dice il prof. Leonardi — *avrebbe dovuto essere portato qui prima».* Si fa la radiografia del capo, e la diagnosi è senza speranza: *«Una lesione cerebrale diffusa. E' praticamente irreversibile. Non c'è nulla da fare».* Sono le 17,40. Quattro ore dopo, alle 6 del mattino di domenica, il dott. Rella muore.

Elsa Baldi: «Mio marito è buono, tutti lo possono dire»

La vedova: «All'ospedale l'hanno lasciato morire»

Antonella Rella col figlio Francesco di 3 anni (f. Moisio)

Ha un bimbo di tre anni e ne aspetta un altro - L'omicida in carcere si dispera: «Non volevo fare del male, sono rovinato»

Antonella Arcidiacono, la vedova del dott. Rella, resta con un bimbo di tre anni e un altro in grembo, che nascerà fra quattro mesi. Piange: «No, non ce l'ho col Baldi. Da lui non voglio nulla. Capisco che come uomo non possono accordare. Un momento d'ira, un pugno che scappa. Quello che non riesco a comprendere è il comportamento dei medici. Non hanno fatto niente, lo hanno lasciato morire. Forse, se lo avessero mandato subito alle Molinette, sarebbe ancora vivo. Non capisco come, in una grande città, un uomo possa morire così».

Si copre il viso con le mani: «Eravamo una famiglia felice. Lui era stimato dai superiori, appassionato al suo lavoro. Il tempo libero lo dedicava a me, al suo bambino, alla musica e alla pittura. L'altra mattina, quando siamo usciti insieme, eravamo particolarmente sereni. Non so perché. La giornata festiva, forse. Avevamo comperato delle paste, per la domenica. La sventura ci è piombata addosso come un fulmine».

Anche il Baldi, interrogato in Questura dal commissario dottor Bernardi subito dopo essere stato medicato al Mauriziano, è sbalordito. Appena entrato nell'ufficio del funzionario, scoppia in un pianto dirotto. Poi, il viso rigato di lacrime, esce in frasi sconnesse: «Roba da matti, sono rovinato, ma ci pensa, dottore, per un spintone, per un miserabile posteggio. Ora mi arrestano, finisco in galera per nulla, non volevo fare del male. Non sono io che ho cominciato, anzi, non volevo nemmeno reagire se non mi avesse colpito con un calcio, un dolore atroce, come una lama di coltello. Credevo mi volesse dare soltanto un pugno, un unico piccolo colpo, con gli occhiali, poi dottore che non mi ricordo nemmeno più come si chiama. E sua moglie, poverina chissà che cosa sta passando ora».

Soltanto più tardi si calma, racconta l'accaduto con ordine. La sua versione coincide con quella dei testimoni. Alle 14 di ieri è stato accompagnato in carcere, poi, alle 17, dal giudice dott. Giuseppe Marcianò che in mattinata aveva emesso ordine di cattura per omicidio preterintenzionale. Un reato grave, la pena commutata va da 10 a 21 anni. La moglie del Baldi è disperata: «E' un uomo buono, mite. Tutti lo possono dire. Se ha agito così, è stato solo per difendersi, ne sono sicura».

Alla scuola Cleftide di Savoia ogni martedì e mercoledì dalle 21 alle 24 si svolgerà un corso di «Propedeutica sociale al terzo mondo» con la partecipazione di docenti e pubblicisti esperti nel settore.

Trattiene invano per la vestaglia la moglie che si getta dal balcone

Tra le dita gli è rimasto un lembo di stoffa - La donna soffriva di esaurimento

Una giovane sposa si è tolta la vita gettandosi dal secondo piano. Il marito ha tentato invano di afferrarla, è rimasto a stringere tra le dita un lembo della vestaglia, ma la stoffa si è strappata e la donna è precipitata nel vuoto.

Da mesi Adele Gemmellaro, 31 anni, che dava lezioni private in casa, soffriva d'esaurimento nervoso e aveva dovuto sospendere la sua attività. La figlia Elena, di 4 anni, era ospite dalla nonna materna in corso Agnelli 136, nell'alloggio di via Barbaresco 23 la donna era rimasta sola con il marito, rag. Giovanni Barzato, 36 anni, impiegato alla Cost, in cura da uno specialista di malattie nervose, negli ultimi tempi aveva dato segni di miglioramento, le crisi si erano fatte più rare. Nulla faceva presagire la tragedia.

Ieri, alle 17,30, la donna ha telefonato a un parente. Quando ha riattaccato, dopo una decina di minuti, il marito ha sentito che il suo volto si era fatto pallido, gli occhi fissi nel vuoto come se stesse sognando. E' stato un attimo. Con un balzo la Gemmellaro è uscita sul balcone. «Cosa fai» ha gridato l'uomo rincorrendola. Senza neanche la sposa ha scavalcato la ringhiera: non è stato in grado di trattenerla e ritratto ad afferrare la vestaglia, ma non è servito a nulla. Il tessuto leggero non ha resistito al peso, e si è strappato. La donna è caduta nel cortile interno della casa.

Con un'ambulanza della Croce Verde è stata portata alla Maternità. Respirava ancora, debolmente. E' morta mentre i medici la disperavano sul tavolo della sala di rianimazione del pronto soccorso delle Molinette.

Adele Gemmellaro, 31 anni

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Vittorio Veneto n. 10, v. Madama Cristina 62, c. Fiume 4, v. Roma 26, c. Orbassano 249, c. Traiano 24, via delle Orfane 25, v. Cibrario 38, v. Aosta 25, c. Belgio 42, via Carlo Alberto 24, v. Valentino Carrera 68, p. della Vittoria 29, v. Di Nanni 71, c. Giulio Cesare n. 135, c. Vittorio Emanuele 24, c. Filippo Turati 36, c. Frecchiera 235, c. Marcellino 237, v. Barletta 63, c. San Maurizio ang. v. Giulia di Barolo, c. Francia 1, v. Giosuè Borsi 116, v. Monte di Pietà 21, c. Casale 218.

Dalle 9: v. Stradella 208, p.za Lagrange 1, v. Nicola Fabrizi n. 182, v. Vrejus 41 ang. corso Racconigi, c. Trapani 130, via Lanzo 86, p. Repubblica 21, p.za Respighi 2 ang. via Chiusdini, c.so Mughetti 25 (Valsalice), via Rivalta 58, c. Stati Uniti 5, via Maria Vittoria 2, l.go Orbassano 70, v. Livorno 2, c. Giambone 19, v. Sacchi 46, c. Francia n. 273, corso Unione Sovietica n. 591 bis, str. San Mauro 35, v. Cernaia 34, v. Santa Giulia n. 28, v. Po 14, v. Sesia 1, via Berthollet 18, v. Nizza 196.

TELEFAR

IL TELEVISORE AMICO PERCHE' VI OFFRE
+ QUALITA' + GARANZIA — PREZZO!
Invariati i prezzi del tv pur essendo previsti imminenti aumenti

TV 23" AUTOMATICI
Radioricevitori completi di:
- ANTENNE SUL TETTO (4 E 5 C.)
- INSTALLAZIONE COMPRESA
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA

INSTALLATI
L. 109.000

IN OMAGGIO 1 RADIO A TRANSISTOR

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV VE LO VALUTIAMO
L. 30.000
a scalare sul mod. «Da Luxe 23"
L. 35.000
sui nuovi 24" panoramici

VASTA GAMMA DI MODELLI: 6" - 11" - 12" - 16" - 20" - 23" - 24"

PERMUTE TV A COLORI
A tutti i nostri televisori è allegato un certificato che garantisce la permuta col futuro tv a colori assicurando il deflalco del totale importo pagato oggi per il normale tv

Pagamenti rateali a L. 10.000 mensili senza maggiorazione di prezzo

GLI UNICI TELEVISORI CON
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compresa valvola, tubo catodico e mano d'opera

CONDIZIONI ECCEZIONALI A TUTTI I LAVORATORI INTERESSATI NELLE AZIONI SINDACALI:
- PAGAMENTO RATEALE ANCHE SENZA ANTICIPO
- VERSAMENTO DELLA 1ª RATA ANCHE A DECORRERE DAL 31 DICEMBRE P. V.
- EVENTUALI PROROGHE AI CLIENTI CHE HANNO SCADENZE DI VERSAMENTI IN QUESTO PERIODO

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia

Unica sede: Via Nizza 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.94.66

Gli americani e la guerra in Vietnam

"Life" documenta l'eccidio di Son My

Il settimanale, diffuso in tutto il mondo, pubblica nel prossimo numero le foto scattate nel villaggio vietnamita dove furono uccisi cento civili - Il comandante del plotone che compì il massacro è in carcere dal 5 settembre - L'inchiesta continua

nostro servizio

NEW YORK, lunedì matt.

Il settimanale «Life» pubblicherà, nel suo prossimo numero (5 dicembre), le immagini scattate dal fotografo militare Donald Haeberle il 16 marzo 1968 nel villaggio sudvietnamita di My Lai. Queste fotografie sarebbero la prova più schiacciante del massacro di un centinaio di civili, fra cui donne e bambini, compiuto quel giorno da un plotone di soldati americani al termine di un'operazione di rastrellamento.

Con l'annuncio dato dal popolarissimo settimanale, questo «caso» che da giorni tormenta la coscienza dell'America non avrà più veli e sarà offerta al mondo intero («Life» è diffuso in tutto il globo) una documentazione di una franca e cruda, come è nel costume degli americani anche e soprattutto quando parlano dei propri mali. Le autorità ammettono ufficialmente che il massacro c'è stato, quel giorno in quel villaggio. Il sottotenente William L. Calley, comandante del plotone entrato per primo nell'abitato di Son My, facente parte del villaggio di My Lai (nella provincia di Quang Ngai, a sud di Da Nang), è in carcere dal 5 settembre scorso, accusato di omicidio premeditato di circa cento persone. Calley, 26 anni, è insignito della Croce di bronzo e della Medaglia del Cuore Rosso.

Il suo superiore diretto, il capitano Ernesto Medina non è per ora incriminato. Il suo subalterno sergente David Mitchell, 29 anni, è sotto inchiesta. Se questa si concluderà, come sembra certo, con l'accertamento ufficiale che fu compiuto quell'eccidio di civili, altri 11 uomini, fra i militari del plotone di Calley, saranno anch'essi incriminati. Il comandante della compagnia, colonnello Frank Barker jr., la cui testimonianza avrebbe stata essenziale, è morto in combattimento poco tempo dopo i fatti di Son My.

L'eccidio fu denunciato da vari testimoni, americani e sudvietnamiti, e prima di tutto «con maggior ricchezza di dettagli da un soldato statunitense, Lee Ridenhour, appartenente a un altro reparto, che in quei giorni era aggregato al comando dell'undicesima brigata, quella cui apparteneva il plotone del tenente Calley. Fu lui che diede l'avvio alla reazione pubblica, inviando una serie di lettere a parlamentari, alti ufficiali del Pentagono, allo stesso presidente degli Stati Uniti. Altre testimonianze sono quelle del sergente Bernard, di Michael Terry e del fotografo Haeberle.

Secondo questi testi, mentre due compagnie circondavano il villaggio di My Lay, una terza penetrò nell'abitato, distruggendo tutto. Il plotone di Calley, appartenente alla terza, distrusse la frazione di Son My. I militari di questo reparto avrebbero raggruppato tutti gli abitanti, senza escludere donne, bambini e vecchi, e li avrebbero falciati con le mitragliatrici e i mitra. Essi avrebbero agito così in stato di collera, per reazione alla morte di un sergente molto popolare fra loro.

Il governo di Saigon afferma che questo massacro non è avvenuto.

(Associated Press - Reuter)

Il ministro degli Esteri inglese: «Le atrocità sono implicite nelle guerre»

nostro servizio

Londra, lunedì mattina.

Convocato dal governo, è giunto ieri a Londra l'ambasciatore inglese negli Stati Uniti, John Freeman: sebbene lo scopo principale della sua visita sia la definizione dei dettagli del prossimo viaggio del premier Wilson a Washington, essa è da porre altresì in relazione al senso di preoccupazione e disagio suscitato nell'opinione pubblica britannica dalle notizie di gravissime prevaricazioni e violenze commesse dall'esercito americano nel Vietnam.

Contro i critici dell'America si è però levato inopinatamente George Brown, l'imprevedibile ex ministro degli Esteri ora vice leader del laburisti, il quale in una clamorosa intervista alla radio ha dichiarato: «*Gli Stati Uniti dovrebbero smetterla di piangere e finire il lavoro che hanno iniziato nel Vietnam. In guerra si agisce sotto il terrore e si compiono azioni orrende*».

Sulle vicende del marzo 1968 nel Vietnam ha di nuovo parlato oggi alla Bbc il ministro degli Esteri Michael Stewart. «Quando gli uomini vanno alla guerra — egli ha detto richiamandosi velatamente alle parole di Brown — sono sottoposti a choc brutali: credo che su questo punto nessuno abbia obiezioni. Ma il fatto che una delle parti commetta atrocità, non significa che la causa per cui si batte sia ingiusta. Se così fosse, dovremmo dire che il Nord Vietnam ha completamente torto, di fronte alle crudeltà di cui s'è reso responsabile».

C. C.

Hanoi disponibile ad incontri diretti con gli americani

NEW YORK, lunedì mattina.

Il capo della delegazione nordvietnamita ai colloqui di Parigi, Xuan Thuy, ha detto che Hanoi era ed è pronta a incontrarsi segretamente con gli americani per discutere «problemi di interesse generale», fra cui il ritiro delle truppe dal Vietnam e i piani per un governo di coalizione. Lo scrive ieri, nella sua edizione domenicale, il «New York Times».

In un articolo da Parigi a firma di Harrison Salisbury, il giornale scrive che Thuy ha contestato l'interpretazione data dal presidente Nixon ad una lettera del defunto presidente nordvietnamita Ho Ci Minh. Nixon rese noto il testo della lettera durante il suo discorso sul Vietnam del 3 novembre scorso ed affermò che Ho Ci Minh «respinse la mia iniziativa» per far procedere i colloqui di pace.

Secondo Thuy la lettera del defunto leader nordvietnamita sarebbe stata invece un invito alla ricerca di un accordo. Il capo della delegazione di Hanoi ha citato in proposito l'ultimo paragrafo della lettera in cui si afferma che «con la buona volontà da ambedue le parti potremo giungere ad una soluzione».

De Gaulle ha 79 anni

De Gaulle e la moglie vanno a Messa: il generale ha compiuto ieri 79 anni (Tel. A. P.)

Azione di guerriglieri

Attaccata la prigione di Beirut

nostro servizio

BEIRUT, lunedì matt.

Cinque auto piene di uomini armati hanno assalito ieri mattina alle 8,45 la «Fortezza» di Beirut, la prigione più sorvegliata della città, ed hanno liberato un ex-ufficiale dell'esercito, il capitano Fuad Aoud, imprigionato per aver complottato contro il regime libanese. L'evaso è stato ripreso a poco più di un chilometro dalla prigione dopo un violento scontro a fuoco. Nell'attacco cinque guardie del carcere sono rimaste ferite.

La «Fortezza» si trova al centro della capitale libanese ed è riservata ai criminali più pericolosi. La prigione è circondata da cavalli di frisia e pattugliata notte e giorno da militari armati di fucili.

Gli assalitori sono penetrati dal cancello principale sparando all'impazzata, hanno liberato il capitano Fuad Aoud e quindi sono fuggiti a bordo di una macchina verde. Immediatamente auto della polizia si sono gettate all'inseguimento riuscendo a riprendere l'evaso. L'ex ufficiale sarebbe rimasto ferito ad un piede durante la sparatoria.

Il capitano Fuad Aoud, già condannato a morte dal consiglio di guerra, era uno dei principali istigatori del complotto organizzato dal «partito popolare siriano» per rovesciare il regime libanese e per proclamare la unione del Libano alla Siria.

Secondo notizie non confermate ufficialmente la polizia avrebbe arrestato 5 partecipanti all'attacco contro la prigione di Beirut.

(Ansa - Ass. Press - Afp)

Due terroristi morti nell'auto che esplode a San Giovanni d'Acri

TEL AVIV, lunedì mattina.

Un'automobile contenente da sette a otto chilogrammi d'esplosivo è saltata in aria, nella notte fra sabato e domenica, presso San Giovanni d'Acri, uccidendo i due uomini che si trovavano a bordo, entrambi arabi israeliani originari di un vicino villaggio. I due arabi volevano abbandonare la vettura con l'esplosivo a bordo nel quartiere ebraico della città dopo avere azionato il dispositivo automatico che avrebbe provocato l'esplosione. Un mezzo della polizia si trovava presso l'auto quando questa è saltata in aria. Un'inchiesta è stata immediatamente aperta.

(Ansa - Ass. Press)

STAMANE LA PROPOSTA UFFICIALE DI TRATTATIVE

Bonn propone ai polacchi un patto di non aggressione

Il governo federale è disposto ad impegnarsi a rispettare l'integrità territoriale della Polonia - Ciò equivale al riconoscimento delle attuali frontiere - Un'intervista di Brandt all'organo di Varsavia *Zycie Warszawy*: «I tedeschi desiderano la pace con i popoli dell'Est»

dal corrispondente

Bonn, lunedì mattina.

Per la prima volta dopo trent'anni, cominciano colloqui a livello governativo tra la Germania e la Polonia. Questa mattina, il capo della missione commerciale tedesca a Varsavia, Heinrich Boex, consegnerà al governo polacco una nota con la quale il governo di Bonn propone trattative bilaterali per migliorare le relazioni tra i due Paesi. «La politica estera tedesca — commenta l'Agenzia di stampa di Bonn "Dpa" — si addentra in tal modo su un terreno vergine».

Il cammino sarà lungo. A Bonn ci si rende conto di ciò, soprattutto poiché la Polonia è il paese europeo che maggiormente ebbe a soffrire dell'invasione nazista. E anche se è passato un quarto di secolo dalla fine della guerra, ci vorrà dell'altro tempo perché i polacchi dimentichino, accantonino le diffidenze e si rendano conto che la Germania di oggi, guidata da un cancelliere Willy Brandt (che fece parte della Resistenza), ha rinnegato il suo passato nazista ed è diversa da quella della guerra fredda dell'era Adenauer. Alla fine di questa via dovrebbe essercì — secondo il Ministro degli Esteri Walter Scheel — l'allacciamento di relazioni diplomatiche tra Bonn e Varsavia.

Willy Brandt, in un'intervista concessa al quotidiano polacco «Zycie Warszawy», il quale l'ha pubblicata ieri in prima pagina, ha spianato la via alle imminenti trattative. In tono conciliante e con la sincerità che gli è caratteristica, il nuovo Cancelliere tedesco assicura i polacchi di essere disposto a parlare con loro su «tutte le questioni di interesse comune», senza porre alcuna condizione. «Il popolo tedesco — ha detto Brandt — vuole la pace con tutti i popoli dell'Est europeo e in primo luogo con il popolo polacco». «Noi sappiamo — ha aggiunto — quali sofferenze sono state imposte ai polacchi in nome dei tedeschi. Noi conosciamo anche, e rispettiamo, il desiderio dei polacchi di vivere in frontiere sicure».

Si ritiene a Bonn che il tema più scabroso dei colloqui sarà quello della frontiera occidentale polacca, sulla linea Oder-Neisse. Brandt è disposto a impegnarsi per rispettare la «integrità territoriale» della Polonia, mediante un patto di rinuncia alla forza, ma non può d'altro canto impegnarsi per fissare frontiere definitive. Queste dovranno essere regolate in un trattato di pace per la Germania.

Né a Bonn né a Varsavia ci si fanno illusioni. I colloqui — si dice — saranno difficili. Ma il fatto stesso che comincino è di importanza storica. Significa che Mosca ha dato il suo benestare a che nelle relazioni Est-Ovest nel centro dell'Europa vi è una svolta: dopo trent'anni di guerra vera e di guerra fredda, comincia un'epoca nuova.

Tito Sansa

In grigio i territori annessi da Polonia e Cecoslovacchia

Auto di un ufficiale svizzero incendiata dagli estremisti

La vittima dell'attentato (compiuto a Berna) è riuscita a salvarsi - E' l'autore di un manuale sulla difesa civile distribuito a tutte le famiglie della Confederazione - In esso sono contenute anche valutazioni politiche che molti hanno definito «tendenziose»

dal corrispondente

Berna, lunedì mattina.

Anche in Svizzera gli estremisti non rifuggono dalla violenza: la scorsa notte un gruppo di attivisti ha compiuto un attentato contro un ufficiale dell'esercito svizzero, il maggiore Albert Bachmann di 40 anni, per protestare contro il contenuto politico del manuale sulla difesa civile che, stampato in 2 milioni e 600 mila copie, è stato distribuito a tutti i nuclei familiari della Confederazione. Gli aggressori sono riusciti ad incendiare la vettura di servizio dell'ufficiale, ma questi ha fatto in tempo a porsi in salvo.

La polizia ha deciso d'intensificare la vigilanza intorno alla villa che il maggiore Bachmann possiede nel villaggio di Riggisberg, presso Berna. Per il momento gli inquirenti non sono riusciti ad individuare gli attentatori, ma diversi indizi lasciano ritenere che si tratti di «maoisti».

Albert Bachmann è stato uno dei principali autori dell'opuscolo sulla difesa civile, edito a cura del governo federale di Berna. L'opuscolo in questione, oltre a consigli per la popolazione locale in caso di guerra, contiene una serie di valutazioni politiche. In diversi ambienti non si è esitato a definire tendenzioso il carattere del manuale, e si è messo in evidenza che la sua distribuzione è stata del tutto inopportuna dal momento che la pace mondiale non sembra in pericolo.

Il libretto sulla difesa civile, che è costato allo Stato parecchi milioni di franchi, è stato accolto con particolare diffidenza nella Svizzera Romanda, dove il afferma che gli abitanti di lingua francese vengono considerati in esso come una specie di «cittadini di seconda categoria». Negli ambienti socialisti la disapprovazione del manuale è completa ed anche autorevoli giornali liberali, come la *Gazette de Lausanne* e il *Journal de Genève* non hanno lesinato le critiche ai promotori della costosa iniziativa. Le organizzazioni estremiste hanno addirittura incitato i loro sostenitori a restituire l'opuscolo al governo.

Nessuno si aspettava, comunque, che nella tranquilla Svizzera i contestatori avrebbero fatto ricorso alla violenza prendendo di mira il maggiore Albert Bachmann. Non si esclude che nelle prossime ore vengano compiuti analoghi attentati a danno delle altre personalità che hanno collaborato alla stesura del discusso manuale. Per evitare il peggio la polizia è stata incaricata di tenere d'occhio gli estremisti.

Luigi Fascetti

Per l'ingresso della Gran Bretagna

Parigi chiede garanzie ai "partners" del Mec

Il primo ministro Chaban-Delmas, in un discorso a Strasburgo, ribadisce la posizione francese sul problema dell'Europa

dal corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Ad una settimana dal vertice dell'Aia tra i Paesi del Mercato Comune, alla vigilia del viaggio di Maurice Schumann a Roma per incontrarvi il collega Aldo Moro, il primo ministro Jacques Chaban-Delmas ha offerto l'occasione offerta dalle celebrazioni commemorative della liberazione di Strasburgo, venticinque anni fa, per ribadire la posizione della Francia sul problema europeo.

Dopo aver osservato che la Comunità economica ha già dimostrato la sua vitalità, il Primo Ministro ha detto: «*Il primo gennaio 1970 entreremo nel periodo definitivo. Entro tale data bisognerà completare ed attuare ciò che è stato previsto nel trattato di Roma. Bisognerà poi decidere, a sei, su quel che sarà l'avvenire. Vogliamo, per parte nostra, che la costruzione europea si sviluppi in un senso veramente europeo, cioè indipendente, e vogliamo averne l'assicurazione. Poi nulla piacerà di pensare che la Gran Bretagna ed altri Paesi che hanno manifestato la volontà di partecipare alla costruzione europea possano unirsi a noi per continuare ad affermare agli occhi del mondo che l'Europa è unita, viva e creatrice. Per andare verso un'Europa cosciente del proprio destino siamo pronti a procedere con rapidità fin dove vorranno i nostri soci*».

Quali assicurazioni chiederà la Francia affinché l'Europa «*si sviluppi in senso veramente europeo, cioè indipendente*»? E qual è il «*senso europeo*» voluto da Parigi? I ministri francesi ed i loro collaboratori si preparano al cerrico dell'Aia con quella diligenza che, nelle conferenze internazionali, fa di loro interlocutori competenti e temutissimi. Benché i competenti, industriali ed agricoltori, affermino oggi che il Mercato Europeo Comune è ormai indispensabile alla Francia almeno quanto ai suoi soci, è certo che i negoziatori parigini all'Aia chiederanno una specie di premio per un ritorno alle vere concezioni europeistiche che De Gaulle aveva abbandonato.

Loris Mannucci

E' sorpreso in cella con l'amica mentre il guardiano assiste alla tv

L'episodio in un piccolo carcere in provincia di Catanzaro - La ragazza, un'avvenente ventenne, era giunta da Roma per trascorrere la notte con il recluso

dal corrispondente

CATANZARO, lunedì matt.

(s. s.) Nel piccolo carcere di Serrastretta, un comune della provincia di Catanzaro, un detenuto è stato sorpreso in cella assieme ad un'avvenente ventenne, di origine calabrese ma residente a Roma, giunta dalla capitale per trascorrere la notte con il recluso.

La scoperta è stata fatta, evidentemente su segnalazione, dal procuratore della Repubblica di Lametia Terme, dott. Guido Gabriele, e dal capitano dei carabinieri Ennio Di Bello, i quali avevano raggiunto il piccolo carcere sabato sera verso le 22.

Protagonisti dell'episodio sono il recluso ventiduenne Domenico Gemelli, della provincia di Reggio Calabria, la sua amica Giuliana Caligiuri, che abita a Roma, in via delle Rose, e il messo conciliatore Michele Gigliotti, che in questi giorni stava sostituendo il custode del carcere, Pasquale Mascaro, in attesa di essere posto in pensione.

La ragazza aveva raggiunto il paese su una «Giulia 1300» ed aveva parcheggiato l'auto in prossimità del piccolo carcere. I due sono stati sorpresi in atteggiamento intimo. Interrogato, il detenuto inizialmente ha rifiutato di giustificarsi, affermando che si trattava della moglie che era venuta a trovarlo; poi, messo alle strette, ha confessato che la ragazza era una sua amica.

Il messo conciliatore era lo quell'istante nel suo alloggio intento ad assistere alla tv al match tra Benvenuti e Rodriguez. Quando ha sentito bussare non ha nascosto la sua sorpresa nel vedere il capitano dei carabinieri. Messo al corrente di quanto avveniva nel carcere a lui affidato ha detto con meraviglia: «Per la verità non immaginavo che si arrivasse a tanto».

La ragazza ed il recluso sono stati immediatamente trasferiti al carcere di Lametia Terme, naturalmente in celle diverse. Il custode aggiunto sarà denunciato e sicuramente sarà difficile per lui assumere l'incarico di guardiano effettivo del carcere.

SENSAZIONALE A TORINO IN
VIA ARSENALE 38
(angolo Via S. Quintino) - Tel. 538.453
continua la colossale vendita
di un enorme lotto di
PELLICCERIE PREGIATE
a meno prezzo di
FALLIMENTO
Alcuni reali prezzi:
Mindel . . . . . da L. 80.000
Ocelot . . . . . da L. 150.000
Castori . . . . . da L. 100.000
Castorini . . . . . da L. 80.000
Rat-Musqué . . . . . da L. 60.000
Cavallini . . . . . da L. 40.000
Lontre . . . . . da L. 130.000
Modelli moda 1969-70: colli
vera pelliccia da L. 500 in su
RICORDATEVI!
VIA ARSENALE 38
(angolo Via S. Quintino) - Tel. 538.453

Via San Secondo 52
crollo economico
è in corso una eccezionale vendita a minor prezzo di qualsiasi
fallimento
vengono ceduti al pubblico stock di cappotti per uomo, donna, bambini, abiti uomo, donna, ragazzo, bambini e bambine, gonne, tailleurs, pantaloni, giacche, impermeabili e centinaia di altri articoli, biancheria e tendaggi. Elenchiamo alcuni prezzi:
Giacche uomo pura lana . . . . . da L. 9.000 in su
Giacche ragazzo pura lana . . . . . da L. 5.000 in su
Cappotto donna pura lana alta moda . . . . . da L. 9.000 in su
Abito uomo pura lana grandi marche . . . . . da L. 16.000 in su
Abito ragazzo pura lana grandi marche . . . . . da L. 4.000 in su
Impermeabili donna, uomo e ragazzo in tergal . . . . . da L. 6.000 in su
Tovaglie x 12 persone ricamo a mano . . . . . da L. 2.000 in su
Coperte matrimoniale pura lana . . . . . da L. 3.000 in su
Tende terital 1ª scelta al mt. . . . . da L. 900 in su
Tende tergal 1ª scelta doppia altezza al mt. . . . . da L. 600 in su
crollo economico
Via San Secondo 52

Società di Importanza Nazionale
RICERCA PERSONALE DA INSERIRE NELLA COSTITUENDA SEZIONE DELLE VENDITE AL DETTAGLIO, CON LA QUALIFICA DI
gerente di negozio
Il Programma della Società prevede un'intensa espansione e gli elementi prescelti avranno quindi notevoli possibilità di guadagno e carriera.
Requisiti richiesti:
Età massima 35 anni - Cultura a livello medie superiori - Buona esperienza nella vendita al dettaglio Capacità a condurre ed animare il personale dipendente - Nozioni di contabilità di magazzino, amministrazione, vetrinistica e arredamento - Disponibilità a risiedere nelle principali città del Piemonte. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore ricambi per autoveicoli.
Posizione offerta:
— INQUADRAMENTO SINDACALE Categoria «A» Commercio
— RETRIBUZIONE COMMISURATA ALLE EFFETTIVE CAPACITA'
— ADEGUATE FORME DI INCENTIVAZIONE
— CORSO DI ADDESTRAMENTO RETRIBUITO
Scrivere dettagliato Curriculum vitae a Etas-Kompass Pubblicità 15 — 20100 Milano.

VIA PO 55 - UNICA SEDE
VENDITA PRENATALIZIA
AVOGADRO VIOLETTA
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT ENAL DETTAGLIO - INGROSSO
BORSE: Modelli e tinte di moda L. 2990-3990 in più - Vera lucertola L. 9900-12.900 - Vero coccodrillo L. 14.900 in più - Vera tartaruga L. 9900 in più.
GUANTI: Stock L. 290-790 - Camoscio L. 990-1490 - Scisciure L. 1490-2890.
OMBRELLI nylon fantasia L. 990 in più - Manico argento L. 5490.
PORTAFOGLI: Pelle ed L. 890 in più - Coccodrillo L. 2990 - Cintura L. 490 - Coccodrillo L. 1990 - Cinturoni L. 1990 in più.
COMPLETI REGALO: Pura seta L. 1280-1490 in più. Pura viscella L. 1990. Pura coccodrillo L. 4990 in più.
VALIGIE: lavabile L. 1790 - lusso L. 1890 - Wunder L. 1980 - Granduso L. 2980.
REPARTO ARTICOLI PER REGALO
Pacco sigaro L. 1990 - Pacco fumo L. 1990 - Cofa sfrali L. 590 Pacco auto L. 790 - Cleanire L. 990 - Servizio scrittoio L. 3990 - Salvadanai, penna cromo, borsacce, borsoncini, thermos auto e mille altri articoli.
NECESSAIRE manicure L. 590 - Barba L. 990 - Viaggio L. 1890.
CARTELLE antiscrocchio L. 490-990 - Diplomatiche L. 990-1290 - Portafiori L. 990 - Zaini L. 1990 in più.
BORSE MONTAGNA - POSTA SCARPONI
GUANTI SCIATORE TUTTI I TIPI
Parcheggio a 50 metri (piazza Vittorio)

Canzonissima (nonostante le novità) non migliora

Il difetto principale rimane nel copione Sostituiti gli scherzetti collegiali tra Vianello e Dorelli - Almeno c'è il balletto!

Estremamente modesta: l'avverbio e l'aggettivo sintetizzano il giudizio sulla puntata di «Canzonissima» di sabato. Le annunciate novità ci sono state, ma bisogna intendersi subito sulla dimensione reale di queste «novità». Il rivoluzionamento totale della struttura dello spettacolo non s'è visto. E' chiaro che autori e organizzatori temono, rifacendo tutto, di mandare in briciole tutto, senza il perdere anche quello schema (sia lo show bene o male (ma qui bisogna dire male) s'aggrappa per tirare avanti.

E poi, cambiare che significa? Significa rinnovare completamente tipo di umorismo e far giungere rinforzi al cast attuale. Ma è difficile esigere d'improvviso della comicità fresca e pungente da chi per settimane ci ha dato freddure e macchiette di ogni ordine. E quanto al cast, dev'essere inamovibile e immodificabile, considerato che non vengono ammessi neppure ospiti d'onore, risorsa abusatissima, siamo d'accordo, ma che potrebbe rappresentare la classica pompata d'ossigeno e rompere la monotonia dell'insieme.

Comunque, vediamo com'è successo l'altra sera. Resoconti, tabelloni, orchestrone, sigla ecc. ecc, ed ecco la prima «novità». Gli scherzetti da collegiali fra il duo Vianello-Dorelli e le Kessler sono sostituiti da un piccolo filmato nel quale, ignorando il k.o. che lo aspetta, Rodriguez cerca di fare lo spiritoso. Lo *sketch*, con la partecipazione di Vianello, è una rosetta di poco: e lascia il pubblico dapprima nella vana attesa di Benvenuti e quindi, constatata l'assenza del nostro pugile, nella convinzione che «Canzonissima» sia servita, nel giro di otto giorni, a reclamizzare esclusivamente il cubano (ma non a portargli fortuna...).

Sfilata di cantanti: abbiamo ormai le loro immagini stampate nel cervello a caratteri indelebili. Rivediamo Little Tony che si abbraccia; e Orietta Berti in calzoni; una giovane — diciamo — di belle speranze ancora, Anna Pettinelli; e l'accorato Sergio Endrigo. Da fine settembre al 6 gennaio: una passerella troppo lunga, un girotondo troppo inistente. Fuori tutti i guai di «Canzonissima» nascono di qui, dalla sua insostenibile elefantiasi. Qual è il genio capace di tenere in piedi una trasmissione (condizionata, tra l'altro, da una gara e da una lotteria) e tenerla in piedi, addirittura e vivace, per più di tre mesi?

Proseguiamo. Primo collegamento esterno con un gruppo di tassisti: niente da segnalare. Indi la famigerata sconcerta dei cretini è rimpiazzata da un battibecco tra Vianello e sua moglie Sandra Mondaini. I due sono bravi e non forza infilastri: ma le battute che fanno ridere si contano sulle dita di una mano, e ne avanza. E l'intermezzo, in fondo, non rimpiazza niente: non c'è una nuova macchietta, non c'è una nuova idea, l'intervento della Mondaini ha l'aria di un'operazione tappabuchi.

E' quasi con un respiro di sollievo che si arriva al balletto, come fosse una tavola di salvezza. Almeno il balletto è un punto sicuro: è fastoso, hollywoodiano, convenzionale, un po' antiquato, ma, entro i suoi limiti, è sempre realizzato in maniera formalmente ineccepibile. Spariscono le caratteristi, ricompaiono i cantanti: Massimo Ranieri, ferito sul campo cinematografico; Robertino; la biondocrinita Milva; e l'*english lover* Mal, accolto da un tripudio appassionato di fischi. Secondo collegamento: casa del regista Renato Castellani: s'affaccia per un attimo Naschese ed è probabilmente l'attimo migliore dell'intera puntata: Villaggio vulcaneggia, e si mantiene nel cinquantesimo ruzzolone da quando è a «Canzonissima»: professionalmente è ammirevole, ma anche per lui la data del 6 gennaio rappresenterà lo scioglimento da una spiacevole avventura.

Sono di scena Vianello e Dorelli. Con la faccenda dei telegrammi «storici» si tenta l'*humour* surreale, il nonsense. Tentativo in ogni caso rispettabile: il guaio è che ancora una volta non si ride. E sì che i due ci danno dentro alla disperata. Finale con le Kessler che recitano poco (inestimabile vantaggio) e ballano molto scoprendo graziosamente le gambe, destinate — ci presumo — ad una fama non meno longeva di quella di nonna Marlene.

L'ultimo appunto riguarda Vianello che s'inserisce con piroette e volonterosa faccenie nella beneficiata della Kessler: ai pari di Villaggio, Vianello si prodiga esageratamente, con quello zelo e quell'affanno che si riscontrano negli attori quando lo spettacolo va alla deriva.

Ugo Buzzolan

Rosanna Fratello, l'anti-diva della canzone, è stata preferita a Massimo Ranieri nella puntata di sabato. Ora attende la conferma delle cartoline-voto del pubblico

Rosanna Fratello supera i «grandi»

Roma, lunedì mattina.

Una debuttante è stata l'autentica rivelazione del secondo turno di «Canzonissima» che vede adesso impegnati i 24 superstiti della selezione iniziale. Si tratta di Rosanna Fratello che sabato ha battuto il quotatissimo Massimo Ranieri sia con i voti della giuria esterna (27 mila contro 20 mila) che con quelli della giuria del Teatro delle Vittorie (51 mila contro 44 mila).

E' stata una vittoria incontrastata dell'interprete di Non sono Maddalena. La cantante pugliese ha così totalizzato 78 mila voti contro i 64 mila di Ranieri che ha proposto O sole mio. Distanziati gli altri concorrenti: Milva 48 mila, Orietta Berti 40 mila, Little Tony 35 mila, Sergio Endrigo 33 mila, Robertino 27 mila e Mal 25 mila (nonostante le urla di fanatismo delle ammiratrici che affollavano la galleria del Teatro delle Vittorie).

Da oggi la parola passa alle cartoline voto che dovranno confermare o modificare l'attuale classifica. Rispetto alla precedente «Canzonissima» sono arrivate sinora 700 mila cartoline in meno in confronto all'ottava puntata dell'edizione 1968.

Rosanna Fratello comunque ha buone speranze. L'exploit di questa ragazza ha destato un certo scalpore se si considera che è «nata» come cantante dieci mesi fa a Sanremo quando rimpiazzò Anna Identici, dopodiché ha preso parte al «Disco per l'estate», ed ha vinto alla vigilia del primo turno di «Canzonissima» la «Gondola d'argento» a Venezia proprio con Non sono Maddalena.

o. b.

cronaca televisiva

Stiamo arrivando!

STASERA sul Secondo Canale (dalle 21,55) la cronaca diretta del rientro dell'«Apollo 12» - IERI: la puntata del teleromanzo «I Karamazov» tratto da Dostoevskij

Le fasi del recupero della capsula dell'Apollo 12 saranno trasmesse stasera in televisione, in ripresa diretta, sul secondo canale dalle 21,55 alle 22,30.

Dopo il telegiornale delle 21 è previsto un programma musicale in attesa del collegamento via satellite. Se non ci saranno cambiamenti nel programma, non andranno in onda sul secondo canale, come era previsto, «Il mondo verso il 70» e il «Concerto sinfonico».

Anche la radio seguirà le fasi dell'allunaggio, con la radiocronaca diretta sul nazionale dalle 21,30 alle 23.

Concerti del Circolo Toscanini

Bach stasera all'Università

Il Circolo Toscanini inaugura stasera alle 21,15, nell'aula magna dell'Università, la stagione musicale con un concerto dedicato a Johann Sebastian Bach. Direttore e solista Piero Santoro.

In programma: «Cantata n. 189» per tenore, oboe, flauto e archi; «Suite n. 2 in si min.» per flauto e archi; la «Cantata n. 180» per tenore e archi e il «Concerto Brandeburghese n. 5» per cembalo, flauto, violino e archi.

Sul Nazionale «L'inafferrabile signor Jordan», *un film di trent'anni fa diretto da Alexander Hall con Robert Montgomery, Claude Rains, Evelyn Keyes. La scioltezza del tempo risulteranno, inevitabilmente, sullo schermo. Ma la storia, narrata con garbato umorismo e in una atmosfera vagamente surreale, di un'anima* «distaccatasi troppo presto dal corpo non ancora defunto e vagante alla ricerca di una «sistemazione», *dovrebbe essere ancora una* «buona piccola suggestione».

* *

La seconda puntata, in onda ieri sera, de «I fratelli Karamazov» *nella versione per la tv di Diego Fabbri, è stata molto più ricca e soprattutto spettacolare dell'esordio.*

Il materiale che si offriva era tale che non farne un pezzo di teatro sanguigno e vigoroso, sarebbe stato quasi impossibile. Poiché il teleromanzo non intende certo rivolgersi ad una élite ristretta, ma ad un pubblico, il più vasto possibile, questo «episodio» così popolare, denso sino alla saturazione di fatti e di quel «veleno» dei Karamazov che li rivela e dilaga come un fiume infetto, sapeva e conteneva, ha avuto un significato positivo. Particolarmente curata preparazione per il terzo «round», il più difficile: dedicato alla «Leggenda del Grande Inquisitore», un lungo monologo dell'ateo Ivan con il puro Alioscia come interlocutore, libro nel libro, che racchiude il significato più profondo non solo di questa opera ma di tutto il pensiero di Dostoevskij.

Molte versioni teatrali, anche quella celebre di Copeau, l'eliminarono. Fabbri, con coraggio e naturalmente per mettere a fuoco una propria interpretazione «morale» del romanzo, l'ha conservata.

E' chiaro che nessun vero e giustificato esame di questa «rilettura» tanto particolareggiata, minuziosa, attenta dei Karamazov potrà essere dato prima di avere letto sul video, tra molte settimane, la parola «fine»; e soltanto da domenica prossima, dopo la puntata chiave (nel senso ideologico) del lavoro, sarà venuta agli spettatori qualche seria indicazione sul valore di tutta la gravosa fatica della troupe televisiva.

Di ieri c'è soltanto da osservare che la complessità della vicenda si prestava bene a sottolineare la robusta attitudine di Bolchi ad incanalare la sua narrazione entro solidi binari, pur cedendo talvolta ai tinti didascalici che gli sono cari e senza rinunciare completamente a «effetti» sicuri.

«La domenica è un'altra cosa» è il nuovo show del pomeriggio. Con Pisu, Carmen Villani, Provolino e un altro pupazzo, la molto nota Fanella, si è presentato piuttosto come uno spettacolo non rivoluzionario ma abbastanza rapido, piacevole.

Mirella Appiotti

Pro Cultura Femminile — Mercoledì alle 17 (sala di via Cernaia 11) per il ciclo «Il teatro e il suo tempo» Mario Giovanni parlerà su: «Teatro e religione». Lettura interpretativa del Teatro Zeta.

Chiusa la stagione dei concerti d'organo

I concerti d'organo organizzati al Conservatorio dall'Unione Musicale si sono chiusi in bellezza con il giovane solista britannico Simon Preston (il suo concerto di ieri è stato forse il migliore dell'intera serie e ha favorito la conoscenza con un organista di gran classe).

La sicurezza del suo gusto e la solidità della sua cultura sono emerse in modo lampante sin dalle prime note del «Ricercare dopo il Credo» di Frescobaldi e delle «Partite» di Bach sul corale «Sei gegrüsset, Jesu gütig»: in particolare, la registrazione di questa ultima è stata un modello di equilibrio, chiarezza e proprietà stilistica. Il programma è proseguito con alcune pagine moderne assai belle: la prima «Sonata» di Hindemith, opera di profonda ricchezza inventiva, vicina alle luminose architetture del «Mahler der Mahler», e i commossi «Combats de la mort et de la vie» di Messiaen, due vigorosi pannelli concepiti rispettivamente secondo quell'addensarsi tonico del romantici e quella «extrema linearità preclassica» che, secondo le parole di Goléa riportate nel programma, Messiaen avrebbe evitato. Un ben costruito «Fanfare» (Tesaro) del compositore inglese Kenneth Leighton ha chiuso il bel concerto. Calorose le accoglienze del Quattro con Valeria Moriconi, Teo Carraro. Spettacolo in abbon. Prenot. v. Rossini 8, tel. 879.342/43.

TEATRO STABILE - GOSETTI: riposo. Domani ore 21 «Ilia» di Luigi Lunari a cura della Compagnia Gruppo Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni v. Rossini 8, tel. 879.342/43.

TEATRO ERBA: riposo. Domani ore 21 il Teatro Pianoforte presenta «Hotel meraviglioso» della fame dell'Alleo, cabaret, e regia di G. Rizzi con Gipo Farassino. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43 e corso Moncalieri 241, telefono 690.467.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO (mercoledì ore 21.15 pianista Maurizio Pollini (Schubert, Beethoven, Schumann, Chopin) - Biglietti piazza Castello 26, telefono 544.527).

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «008 dalla Cina con amore» con inizio ore 18.15 e 21.15.

TEATRI E RITROVI

Prenotazioni biglietti aerei: La Stampa via Roma 80 - telefono 53.54.11

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 L. Ferro, R. Lupi, G. Poliziano, A. Reggiani e A. Valli in «I parenti terribili» di Cocteau. Prenotaz. e vendita biglietti Botteghino «La Stampa», tel. 535.113 festivi ore 9-12, 15-19; festivi ore 10-12,30, 18-19.

RISTORANTE-CABARET DA GIPO (via Cigna, 200 angolo corso Francia, telefono 23.060): tutte le sere Umberto Bindi, Gianfranco Funari, Aurelio Brisse e Gipo Farassino. Orchestra diretta da Romano Farinatti.

TEATRO STABILE - ALFIERI: da mercoledì «La danza de chez Maxim» di G. Feydeau, produz. Compagnia del Quattro con Valeria Moriconi, Teo Carraro. Spettacolo in abbon. Prenot. v. Rossini 8, tel. 879.342/43.

TEATRO STABILE - GOSETTI: riposo. Domani ore 21 «Ilia» di Luigi Lunari a cura della Compagnia Gruppo Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. v. Rossini 8, tel. 879.342/43.

TEATRO ERBA: riposo. Domani ore 21 il Teatro Pianoforte presenta «Hotel meraviglioso» della fame dell'Alleo, cabaret, e regia di G. Rizzi con Gipo Farassino. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43 e corso Moncalieri 241, telefono 690.467.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO (mercoledì ore 21.15 pianista Maurizio Pollini (Schubert, Beethoven, Schumann, Chopin) - Biglietti piazza Castello 26, telefono 544.527).

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «008 dalla Cina con amore» con inizio ore 18.15 e 21.15.

Teatro Carignano
Questa sera ore 21,15
L. Ferro - R. Lupi
G. Poliziano - A. Reggiani
e
A. Valli
nel dramma in 3 atti di
Jean Cocteau
I parenti terribili
Regia ANTON GIULIO MAJANO
Biglietti: La Stampa, tel. 535.113
2ª spettacolo in abbonamento

Per i «lunedì d'eccezione» al
TEATRO ERBA
Corso Moncalieri 241
Il Museo nazionale del cinema e il Teatro Stabile di Torino presentano
«CABIRIA»
Primo film d'arte cinematografica classicale di
GABRIELE D'ANNUNZIO
regia di
GIOVANNI PASTRONE
rid. abb. Stabile e Unione Culturale

Teatro CARIGNANO
dal 24 al 30 Novembre
la C.I.S. Centro Italiano Spettacoli presenta
Lida Ferro
Gabriella Poliziano
Roldano Lupi
Aldo Reggiani
e
Alida Valli
nel dramma in tre atti di
Jean Cocteau
I parenti terribili
regia Anton Giulio Majano
Vendita biglietti LA STAMPA Tel. 535.113
2ª spettacolo in abbonamento
per la 1ª e 2ª rappresentazione

IMMINENTE
"SOLO UN GRANDE REGISTA COME MARK ROBSON POTEVA FARCI STARE COL FIATO SOSPESO PER DUE ORE DI SPETTACOLO. MERITA SINCERAMENTE UN BRAVO!"
«COSÌ LA CRITICA AMERICANA HA SCRITTO»
Titanus

MINUTO PER MINUTO SENZA RESPIRO

oggi sul video

primo canale

12,30: Antologia di sapore: L'età della ragione.
13 —: Circolo dei genitori.
13,30: Telegiornale del mattino.
15 —: Trasmissioni scolastiche.
17 —: Il paese di Cioccolò.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Notiziario - Documentario).
18,45: Tuttilibri, novità letterarie.
19,15: Sapere: L'Italia dei dialetti.
19,45: Sport. Cronache del lavoro. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21,15: L'inafferrabile signor Jordan, film con Robert Montgomery.
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18 —: Tvm, per i giovani di leva.
19 —: Corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Programma musicale.
21,55: Apollo 12: la cronaca del rientro.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,50: I giocattoli - 20,20: Telegiornale - 20,50: Enciclopedia - 21,50: Apollo 12; Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 15: Programmi scolastici - 17: Gentestorie - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache italiane; Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Tutta la verità - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19: Corso di tedesco - 21: Telegiornale - 21,25: Dopo Hiroshima - 22,25: La marcia di Radetzky (fil).

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,05 Corso di francese - Musica leggera	6,00 Svegliati e canta	9,25 Conversazione
6,30 Mattutino musicale	6,30 Mattutino	9,30 Musiche di Liszt
7,00 Giornale radio	7,42 Tempo di musica	10,45 Musiche di Mozart
7,10 Musica stop	8,30 Giornale radio	11,30 Musiche italiane
7,27 Fari e dispari	8,40 Canzoni nuove	12,30 Musiche di Schubert
8,00 Giornale radio Lunedì sport	9,15 Romantica	13,45 Musiche di Schoenberg
8,30 Canzoni	9,30 Notiziario	14,25 Intermezzo J. Brahms
9,00 La comunità umana	9,37 Improvviso	15,30 Nuovi interpreti: pianista Daniel Barenboim
9,10 Colonna musicale	10,30 Notiziario	16,25 Il novecento storico
10,05 Radioscuola	10,40 Per noi adulti	17,05 Musiche di Schubert
10,35 La musica	11,10 Mendelssohn	17,30 «Perrucca e Varrone» - «Il maestro di cappella»: Musiche di Cimarosa
12,00 Giornale radio	11,30 Giornale radio	18,30 Musiche di Prokofiev
12,05 Contrappunto	12,15 Notiziario	19,00 Le opinioni degli altri
12,30 Lettera aperta	12,20 Giornale radio	19,10 Corso di francese
12,42 Punto e virgola	12,45 Tavolozza musicale	19,25 Conversazione
13,00 Giornale radio	13,00 Dischi	19,40 Jazz
13,15 Hit Parade	13,18 Canzoni napoletane	20,00 Notizie del Terzo
13,30 Musiche da film	13,35 Scherzo	20,15 Quadrante economico
14,00 Regionali	14,00 Ponteridiana	20,30 Musica leggera
14,45 Ribalta italiano	14,30 Satisfazio	21,00 Italia che lavora
15,00 Giornale radio	17,30 Giornale radio	21,10 Jazz concerto
15,20 Le italiane degli anni '60	17,35 Musica unica	22,00 Giornale radio
16,20 Piacevole ascolto	18,00 Aperitivo in musica	22,40 Dischi
17,00 Giornale radio	18,30 Non tutto ma di tutto	23,10 Musica leggera
17,05 Per voi giovani	18,50 Notiziario	24,00 Giornale radio
18,55 L'approdo	19,00 Incontri: oggi	
19,30 Luna-park	19,30 Radiosera	
20,00 Giornale radio	19,50 Punto e virgola	
20,15 Il passaporto del cinque	20,01 Carosello: torna posta	
21,00 Concerto diretto da Luigi Toffolo. Nell'intervallo: Conversazione	21,00 Italia che lavora	
21,30 Ritorno dell'Apollo 12. Cronaca diretta	21,10 Jazz concerto	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Il gambero	
	22,40 Dischi	
	23,10 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

la settimana nei teatri

Alida Valli poi la Moriconi

CARIGNANO — *Da stasera a domenica, anche per le ripetute in abbonamento:* I parenti terribili *di Jean Cocteau, con la compagnia* Alida Valli - Lida Ferro - Roldano Lupi *e la partecipazione di* Aldo Reggiani *e* Gabriella Poliziano. *La commedia, presentata con la regia di* Anton Giulio Majano, *appartiene al genere tragicomico e vantava il massimo successo di pubblico per il suo autore.*

ALFIERI — *Da mercoledì (quarta spettacolo in abbonamento nel cartellone dello Stabile torinese) la Compagnia del Quattro darà* Le donne de casa Maxim *di Georges Feydeau, protagonista Valeria Moriconi, secondo la lei nella divertente «pochade» francese, Teo Carraro, Adriana Innocenti e Renzo Montagnani; regia di Franco Enriquez, scene di Flavio Costantini, costumi di Gabriella Lezzoli.*

ERBA — *Stasera speciale programma cinematografico, nel decennale della scomparsa di Giovanni Pastrone, con la proiezione unica di Cabiria (edizione storica con didascalie di Gabriele d'Annunzio e musiche di Ildebrando Pizzetti). Da domani ripresentano le Notti sataniche, quattro farse in dialetto dell'Alleo, con Gipo Farassino, Bob Marchese e Lia Tanzi; regia di Gualtiero Rizzi. Spettacolo nel cartellone d'abbonamento dello Stabile.*

DORETTI — *Da domani repliche di Ilia, satira inglese di Lesinge allestita dalla Compagnia-Gruppo dello Stabile con Piero Sammataro, Elisa Suzano, Anna d'Offizi, Maria Teresa Soani (in abbonamento per lo Stabile). Gli stessi giovani presentano oggi, nel refettorio Fiat in corso Emilia e per i soli dipendenti, Cantilena rustiscan di Verga.*

GIANDUJA — *La Maddalena Lupi replicano la fortunata Cenerentola (giovedì, sabato e domenica ore 16).*

UNIONE CULTURALE — *Programma cinematografico, oggi e domani alle 21: quattro documentari sulla contestazione in Giappone.*

RISTORANTE CABARET
da GIPO
V. Chanoux ang. Francia, 723.000
di Gipo Farassino
GIUSTINO DURANO
UMBERTO BINDI
MARIO BRUSA
e
GIPO FARASSINO
Orchestra diretta da
ROMANO FARINATTI

Unione Musicale - Conservatorio
MERCOLEDI' ore 21.15
POLLINI
Piaz. P. Castello 26, tel. 544.527

Auditorium di Torino
NUOVI ABBONAMENTI
Stagione Sinfonica 1969-70
24-25-26 novembre dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45 Orchestra Leo Brunt.
NEW CRAZY: riposo.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telef. 532.490): ore 21 orchestra Bonuccelli.
SWING JAZZ CLUB (via Botero 15): ore 21,30.
VOOM VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. Intertten. ore 1 circa. Cit Americana.
ARATOUR, Sacchi 28, 541.035: 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (al Traforo Pino 166, 890.215).
CAPRICE, (Sacchi 18, 531.528): 21.
HOLIDAY (Viac. 3, 511.736): 21.
LIDO WHISKY (Monca), 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Goito): ore 21 The Migrants.

MACK 1
Via Cameroni 17, t. 535.252
GIOVEDI' 27
VENERDI' 28
SABATO 29
MINA

Danze LA PERLA
Per mercoledì: Serata riservata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
CARLO PIERANGELI
del METROPOL DI RICCIONE
Giovanni Mauro - Enzo Fogli

new crazy
Sabato 29 ore 21
Domenica 30 matinée ore 16 e 21
ORNELLA VANONI
NUCCIO NICOSIA
e i TESTIONI

Jazz SWING Club
Via Botero 15 - Ore 21,30
PHILLY JOE JONES
QUARTETT

SHAKER - Piano Bar
GRANDE SUCCESSO di
ANNE MORRE

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (C. Casale 12, 260.501): Pers. G. Righini. Or. 10-12; 16-20.
LA LANTERNA (S. Croce 7 c. Moncalieri): Personale P. Dalle Costa.
SALETTA «LA TAVOLOZZA» (c. Re Umberto 33, t. 347.140): Dipinti di Chicchero-Rondo. Or.: 9-13; 15-20.
FAMART (p. Cavour 30): Mostra dipinti «La figura e il ritorno in Europa del XV al XIX Secolo».
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
DANTESCA: Michel City: dipinti, disegni, incisioni.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Omaggio a Carrà», 40 opere dal 1910 al 1968. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 3): Collettiva maestri moderni.
L'APPRODO: Mayrito opere grafica.
LA BUSSOLA (Po 9): Picasso: terlaboni recenti. Orario 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA (p.ta San Carlo 175): Personale di Pietro Anigoni.
MARTANO: Yves Klein.
NARCISO (piazza Carlo Felice 16): Mostra antologica di Mafai.
TORRE (Arc. Alb. 3 bis, t. 877.657): Giuseppe M. Mucci: mostra personale.
VIOTTI (via Viotti 8 c): Mostra personale Oliver Tibi.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Butch Cassidy» Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross, a colori, panavision. Orario: 14,30; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «Il mammasco» con P. Cilli, sexmaniacolor. Vietato 18.
ASTOR: «L'albero di Natale» con W. Hinden, V. Lisi. Regredi, colori. Or.: 14,35; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Giorni (redi» con A. Kovacs, Ewa Aulin, Eva Ras. Vietato 14. Aper.: 10, Ult.: 22,45.
CORSO: «Un colpo all'italiana» Michael Caine, Noel Coward; tecnic. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «Corpo erotismo angoscia... proibito» Claudia Cardinale, Catherine Spaak, I. P. Law, R. Huffman, A. Sabato, tecn. Vietato 14. Or.: 13,45; 15,30; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA: «Conc. quarto, perciò» P. Lroux, H. Buchholz, D. Gardner, a colori. Vietato non. 18. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «Fellini Satyricon» a colori. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 17; 19,45; 23,30.
IDEALE: «Nell'anno del Signore» con Nino Manfredi, F. M. Salerno, Claudia Cardinale, R. Stoccato, Ugo Tognazzi, A. Sordi, a colori. Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX: «Louis De Funès a Saint Tropez» «Il nonno vergine» Louis De Funès, tecn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
METROPOL: «Erotismo» Annie Girardot, Jean Yanne, P. Bianche, sexmaniacolor. Vietato anni 14. Or.: 14,50; 16; 17,40; 19,20; 20,35; 22,30.
NAZIONALE: «Le piccole del marzolati» in technicolor con George Kennedy, J. Wolfmoor. Inizio film: 14,10; 16; 18,10; 20,20; 22,45.
REPOSI: «La collina degli Dei» con D. Rossetti, Tbilla C. Rannellini, F. Balkan, tecnicolor. Orario: 13,30; 16,10; 18,30; 22,30.
ROMANO: «Un uomo da marciapiede» di John Schlesinger con D. Hoffman, tecnicolor. Vietato minori 18. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,45.
VITTORIA: «Un maggiolino tutto matto» di Walt Disney, in technicolor, con Dean Jones. Orario: 14,25; 16,25; 20,25; 22,30.
ARISTON: «Tendere», con Vanessa Redgrave, tecnic. Vietato minori 14.
AUGUSTUS: «La donna scarlatta» Monica Vitti, Maurice Ronet, Robert Hossein, in sexmaniacolor. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL: «Amore mio, aiutami» Alberto Sordi, Monica Vitti, tecnic.
MARCONI: «Quel maledetto sportore Norge» a technicolor con V. Brynner. Inizio film ore 14,15. Ultimo 22,30.
TORINO: «Una vall'altra» J. Sorel, R. Martinelli, M. Meli, tech. Viet. 18.
ALEXANDRA: «Le 10 meraviglie dell'amore» a technicolor con B. Rey, B. De Vries. Vietato minori anni 18.
COLOSSEO: «Professione bigamo» Buzzanca, Tordar, Carra, tec. scope.
FARO: «La casa degli amori particolari» tech. A. Wicken. Vietato 18.
FIAMMA: «Le ugie vengono dal cielo» a tecn. R. Vaughn, D. McCallum.
FORTINO: «Gioco d'azzardo» con Roger Smith, O. Baldwin, colori.
HOLLYWOOD: «Clint il solitario» G. Martin, col. As. 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: «Geometria di un delitto a colori» L. Turoni, A. Wicken, R. Egan. Vietato ai minori anni 14.
MASSAUA: «Professione bisturi» Lando Buzzanca, R. Carra, tec. sc.
MASSIMO: «Gioco d'azzardo» con Roger Smith, O. Baldwin, a colori.
ORFEO: «Plagio» con Mita Medici, Alain Noury, R. Lavedeck, technicolor. Vietato min. anni 18. Orario: 14,10; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «Il sergente» colori con R. Steiger, L. Michael. Vietato 14.
STATUTO: «Ultimo volo dalle aquile» in technicolor con T. Milian. Inizio film ore 14,30. Ultimo 22,30.
ADRIANO: «Arrivano gli 3 grandi» con Ken Clark, H. Franck.
ALCIONE: «7 monaci d'oro» tech. Cominetta Mario Ferrero in «008 dalla Cina con amore» 16,15-21,15.
ALFI: «Per 100.000 dollari l'ammazzo» G. Hudson, C. Lange, col. sc.
REGINA: «Maldone» con Robert Hoffmann, E. Mantinelli, technicolor.
MILANO: «La guerra dei topless» colori, «Io la conosco bene» con Lino Toscani, M. Manfredi. An. 10.
OLIMPIA: «Clemenzo» a colori.
PO: «Sharaz» techn. Raf Vallone.
P. NUOVA: «Gli amori del Boccaccio» col. R. Egan, «Rosary connection Mazzoni» colori. Aperi. 10.
GIARDINO: «Jessy non perdona, uccide» technicolor. Stevenson.
MIRAFIORI: «Cialda cobra» con Karin Resi, H. Drache, technicolor.
SMERALDO IV. Tunisi 92, 390.711): domani «Il giorno più lungo».
VINZAGLIO: «Professione bisarno» sc. tech. Lando Buzzanca, R. Carrà. 1ª vis. Turisc. Ap. 19,15. Ult. 22,30.
AMERICA: «Le terre calde» sesso technicolor L. Jaffries, E. Bluin.
ELISEO: «Ultima notte a Warlock» tec. sc. Widmark, Fonda, Quinn.
SAN PAOLO: Chiusura pubblicazione.
ARIZONA (c. Belgio 31, 874.177): «Lucrezia» o. O. Berova, tech. scope.
ARTISTI: «Amare e sangue» Eslabon» R. Muller, S. Wer, technicol.
CORALLO: «Dimensione della paura» con Maximilian Schell.
ERIDANO: «Cavalcandoci del cielo» R. Taylor, C. Cardinale, tech.
GROPA: «La valle dell'eco (panico)» K. Black, H. Chanel, tecnic. scope.
VITT. VENETO: «Combattenti della neve» tec. K. Douglas, V. Brynner.
ASTRA: «Un gattopo per il gelsobio» tec. sc. I. L. Hingmann. Vietato 18.
BERNINI: «Uno sguardo dal ponte» di Lumet con Vallone, Sorel. Viet. 18.
CIBRARIO: chiuso. Domani 2 films.
ELIOS: «La 13ª vergine».
ODEON «Modesty Blaise» (la bellissima che uccide) di J. Losey, in technicolor con T. Stamp, M. Vitti.
STAR: «Virtù di sabbia» con K. Johnson, H. Blackman, technicolor.
ADUA: «Due occhi di ghiaccio» in technicolor con Terence Stamp.
AURORA: «Scandali nudi» tech. F. Franchi, Cinzia Ingrassia. Vietato 18.
MAIOR: «Le dolcezze del peccato» tecnic. T. Tenley. Vietato minori 18.
NORD: «Sicario 77 vivo o morto» scope col. R. Mark, A. Brandel.
ORIENTE: chiuso. Domani «Che notte ragazzi».
PALERMO: «Inviatogli Express» in technicolor con Gene Barry.
SOCIALE (completamente rimodernato): proxima inaugurazione.
ZENIT (tel. 247.697) domani: «Se incontri Django cercati un posto per morire».
CABIRIA: «L'ultimo safari» con K. Garas, G. Lloyd, in technicolor.
CONTINENTAL: «Il mestiere è anche un fiore» S. Berger, S. Boyd, Yul Brynner, a colori.
ITALIA: «Un uomo per Ivy» con Sidney Poitier.
PIEMONTE: «Orgasmo» C. Baker, L. Castel, col. scope. Vietato 18.
SAN CARLO: «Vivere da vigliacchi, morire da eroi» Taylor, Bergerine, tec.
SPEZIA: «Mandato di uccidere» bw, scope con P. Van Eyck. Aperi. 15.
BIANA: «I compiessi» Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.
DORA: «Alba di un giorno».
ROMA: «Tenderly» con Vivia Lisi.
ALBA: «Un dollaro bucato» techn. Giuliano Gemma, E. Stewart.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì: «Le notti di Satana».
APOLLO: «Giovane selvaggio» tec. sc. Pochat, Siegl. V. 14. Ap. 15,30.
EDERA: «Folli notti a Las Vegas» techni. J. Mansfield. Vietato 18.
LUCENTO: domani «Una Colt in pugno al diavolo».
LUTRARIO: «Bill il taciturno» tec. scope G. Eastman. Vietato anni 14.
SPLENDOR: «Io non pensiono, decido» technicolor scope. N. Rangel, I. Philbrook. Vietato minori anni 18.
ORBASSANO
MODERNO: «L'oro di McKenna» con Gregory Peck, Omar Sharif.
SETTIMO
GARIBALDI: «Sposo imbecille».
MODERNO: «L'assassino ha le ore contate» tecnicolor scope.

Riduzioni A.O.I.S. - E.N.A.L. — Ambrosio, Alba, Apollo, Artoria, Arlecchino, Barrini, Colosseo, Cuettmenil, Coro, Crisalide, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux,

STAMPA SERA
Lunedì 24 - Martedì 25 Novembre 1969

notizie dello sport

7
Anno 101 Numero 269

L'Italia (3-0 alla Germania Est) si qualifica per i mondiali

Messico: ci siamo anche noi

Hanno vinto i guerrieri

La difesa tedesca travolta: Riva gioca solo come... Riva

Napoli. La difesa tedesca lanciata in un'affannosa e inutile caccia a Riva, ma Gigi è inarrestabile: il suo lancio finirà a Domenghini che segnerà il secondo gol (Pressphoto)

dal nostro inviato

NAPOLI, lunedì mattina.

Riva, pur con la maglia n. 11, in pratica ha giocato come centravanti segnando un gol e favorendo le segnature degli altri due. I tifosi e gli appassionati si chiedono: ma Riva è più utile come centravanti o come ala sinistra? La risposta è facile anche perché nel calcio moderno non esiste più una differenza precisa di ruoli e di compiti. Riva per giocare bene ha bisogno di spazio. All'ala ha più possibilità di manovra, mentre al centro gli avversari da superare sono sempre due, prima lo «stopper» e poi il «libero».

Riva è potente nell'azione e nel tiro, ma non è egualmente bravo nel «dribbling» in spazio breve come si pretende dai centravanti. Ha velocità e potenza, non agilità e destrezza. Riva è un'ala sinistra d'urto non un giocatore di manovra.

Chi lo definisce «egoista del gol», lo giudica superficialmente. Scopigno, che lo conosce bene, alla vigilia del confronto con la Germania Est diceva: «O andiamo in Messico oppure Riva diventa matto e dovrò ricoverarlo in clinica». Forse Scopigno esagerava, ma Riva «vuole solamente» il gol. Questo è il Riva che piace alla folla, il Riva che entusiasma il pubblico e i critici. A Napoli non ha giovato da centravanti, ha giocato come una giocata Luigi Riva ala sinistra del Cagliari.

g. acc.

dal nostro inviato

Napoli, lunedì mattina.

Il più grande Mazzola degli ultimi anni ha diretto, orchestrato, organizzato gli azzurri nella loro gara contro i tedeschi dell'Est. Tre gol esaltanti, di quelli che entrano nella memoria non solo dei tifosi ma dei più severi critici di calcio, una prestazione atletica notevole, una volontà agonistica che non è mai venuta meno. E, su tutti, Sandrino Mazzola: ha segnato nei primi minuti una rete straordinaria, con un «taglio» secco e imprevedibile su pallone pervenutogli da Riva gettatosi in area; ha impresso un tale ritmo alla gara da far soffrire non solo i tedeschi, ma lo stesso centrocampo azzurro, abituato a manovre più molli, a passaggi magari precisi ma parabolici, meno secchi e decisi e sventagliati come quelli di «Rivera». Ha difeso la nostra area con la tenacia di uno Schiaffino arretrato. Ha tenuto novanta minuti su novanta, mai desistendo dall'affrontare, inseguire, controllare, ribattere, impostare.

Questa nazionale non è perfetta come molti la sognano, ma è ancora un meccanismo d'eccezione. Ha sfasature e ristagni, qua e là, ha alcuni uomini di difesa un po' in ombra, o per difetto di forma o per mancanza di senso di posizione (tranne Puia e Facchetti sempre registratissimi). Però la si vede, la si capisce, la si intuisce in progresso. Negli ultimi anni abbiamo assistito a una trasformazione dal complesso azzurro. Fortissimo in difesa, dove sapeva costruire quadrilateri pressochè insormontabili, era sempre stato difettoso, troppo leggero, troppo gracile e prevedibile all'attacco, con uomini che esitavano, che non sapevano ripartire a un ritmo accelerato, che non sapevano buttarsi con generosità e potenza sui palloni elaborati dal centrocampo. Oggi il discorso è diverso: abbiamo attaccanti migliori dei difensori, in grado di far pendere la bilancia a nostro favore anche dopo un lungo faticoso e sfortunato.

Oggi c'è Riva, c'è Chiarugi, Riva è una potenza d'eccezione, lo sappiamo, che si batte con un orgoglio incredibile, tanto da dar peso a menomazioni fisiche che fermerebbero chiunque altro, più tranquillo e preoccupato di sé. Ha strappato a portiere e terzino avversario il pallone del primo gol per Sandrino, ha costruito il secondo per Domenghini con una progressione da metà campo che faceva gridare alla bellezza del gesto atletico pieno, ha messo in rete il terzo con un volo planato che iniziò nel momento stesso in cui partiva il cross di Domenghini da destra. Un volo migliore di quelli di Tarzan. E c'è Chiarugi. All'esordio, dovendo duettare con Riva, il suo estro subito ritrovati per identica velocità, decisione, inventiva, con reciproci traversoni volanti bellissimi.

La nazionale esiste, sta uscendo dal guscio e con fattezze ormai chiare. Basta avere il coraggio di portar avanti l'operazione, creare un gruppo di sedici, diciotto, venti giocatori che esprimano, secondo la forma e lo smalto del momento, l'undici migliore. Allora non solo non si sfigurerà in Messico, ma, fortuna e intelligenza assistendo, si potranno ottenere anche risultati superiori al nostro eterno scetticismo.

E i tedeschi? Lo si era detto più volte: tra i nostri azzurri e la squadra di Seeger ci sono tre reti di differenza. Potevano essere almeno cinque, ma forse è meglio così. Il gol di Mazzola ha schiodato l'incontro subito, agli avversari non è bastato più il gioco a rimpiattarella di centrocampo. Hanno dovuto premere, scoprirsi, quindi essere puniti in contropiede.

Non illudiamoci sconsideratamente, però riconosciamo che il materiale azzurro a disposizione di Valcareggi e Mandelli è notevole: può solo migliorare e organizzarsi di più, se lo si elabora con fiducia e senza isterie, senza inutili timori. I guerrieri ci sono. E allora: coraggio, azzurraggi e cervelli.

Al Messico c'è un ruolo che dobbiamo saper interpretare come merita il nostro campionato, tra i più difficili e duri del mondo, e come meritano i nostri singoli giocatori, maturi per dimostrarsi all'altezza di tante credibili e di tanti serissimi consensi. Non vendiamo la pelle dell'orso prima di avergli sparato. Però la cartuccia in canna c'è: non aggiustiamo la mira. E per concludere: tre grandi gol azzurri, il gancio sinistro di Benvenuti, «Cantonissima», tutto in un solo giorno. Fratelli (ovvero ragazzi) d'Italia: è il caso di dire, troppa grazia Sant'Antonio?

Giovanni Arpino

91 mila spettatori incasso 161 milioni

ITALIA: Zoff; Burgnich, Facchetti; Cera (Juliano dal 5' del II tempo), Puia, Salvadore; Chiarugi, Mazzola, Domenghini, De Sisti, Riva.

GERMANIA EST: Croy; Frassdorf (Roks al 32' del II tempo), Urbanczyk; Seehaus Brauesch, Koerner; Stein, Lowe, Frenzel (Duke dal 1' della ripresa), Irmscher e Vogel.

ARBITRO: Schiller.

Spettatori: 91.000 circa di cui 31 mila paganti per un incasso di 161 milioni di lire.

Così nell'entusiasmo di Napoli il trionfo azzurro

Tre gol sul passaporto

Mazzola, il migliore in campo, segna dopo pochi minuti - Il tiro al volo di Domenghini - Riva con un tuffo degno di Klaus Di Biasi mette a segno il terzo pallone (poi sbaglia un penalty)

dal nostro inviato

Napoli, lunedì mattina.

Mazzola ha cancellato Pak Doo Ik a tre anni, quattro mesi e tre giorni dalla sconfitta dell'Airesome Park contro la Corea del Nord. Gli azzurri ritornano ai mondiali. A Napoli Sandrino ha aperto la strada del successo dopo otto minuti di gioco, poi sono venuti i gol di Domenghini e Riva.

La Germania Est è nettamente battuta; l'Italia prima classificata nel suo gruppo sarà l'unico dei paesi latino-europei ad andare in Messico. La paura del «tutto troppo facile per gli azzurri» (e dei conseguenti rischi di distrazione) è svanita. I nostri calciatori sono stati i più forti. Hanno battuto i tedesco-orientali per 3-0, «regalando» anche un penalty non realizzato ai rivali.

Esplosione di Mazzola

Al San Paolo, sabato, si è avuto il tempo di notare come Stein, quello che secondo i numeri avrebbe dovuto essere ala destra o al massimo centrocampista, fosse in realtà stopper su Riva, che la Nazionale ha preso una lunghezza di vantaggio. Un centro di Chiarugi dalla destra. Riva si getta con impeto su Stein, appunto, e sul portiere in uscita. In quel momento più che Piola ha ricordato John Charles il «gigante buono» del nostro campionato. I tre rotolavano a terra e la palla scivolava via verso il fondo campo. Mazzola è entrato in azione. Avanti due avversari vicini, ma mal disposti. Il allargato mancino verso la destra e da un'angolazione impossibile ha infilato la rete. Quando un calciatore è preda il gol» con tanta chiarezza dà una dimostrazione di essere in forma. Così infatti è apparso Sandrino sia in attacco, sia in difesa.

Anche la seconda marcatura italiana è partita da Riva. L'asso nazionale è arretrato fino ai limiti della propria area, poi, impadronitosi, del pallone è filato avanti seminando due avversari. Ha scorto Domenghini appostato alla sinistra. Un forte traversone, un fortissimo tiro al volo di «Domingo». Croy per la seconda volta battuto «a l'Italia verso il trionfo. Riva ha completato il momento magico del nostro football con il terzo punto, su tuffo di testa, splendido. Ha colpito la sfera con forza mandandola alle spalle del portiere senza numero (la Germania Est ha fatto scendere in campo Croy con una maglia anonima). Gigi mentre ancora stava «volando» ha potuto vedere la palla entrare in porta. Si è rialzato per correre incontro ai compagni a ricevere l'abbraccio per la prodezza che ha definitivamente assicurato il risultato.

Napoli. Chiarugi lanciato nell'area tedesca (Tel. «Team»)

Strane sostituzioni

La ripresa non ha contato molto. Frassdorf ha respinto a portiere battuto una cannonata di Domenghini a Croy è riuscito a parare un penalty di Riva concesso per atterramento da Urbanczick in area di danni di Chiarugi. Poletti ha asserito in proposito: «Ora mi sento meno mortificato per i rigori sbagliati in Torino-Bari e Torino-Verona. Se stavolta il suo tiro del gol posso chiedere un po' di indulgenza anche io, povero terzino».

D'altro nel secondo tempo, da ricordare solo le sostituzioni. Previsto quello di Löwe con Ducke. I bianchi volevano ovviamente risultare, utilizzando il doppio centravanti, cioè Frenzel, controllato prima da Puia e poi da Facchetti, e Ducke, passato alle attente cure di Puia. Gli azzurri hanno dovuto lasciare a riposo Cera mandando in campo Juliano. «Si cerca di accontentare la folla» ha pensato qualcuno, anzi lo hanno pensato in molti, poichè un pizzico di malignità esiste in ogni tifoso. Invece Cera aveva sofferto di una gomitata alle costole. Juliano ha dovuto disputare quaranta minuti del secondo tempo, per motivi di forza maggiore, non perchè è dei Napoli.

Lo strano sbaglio conclusivo non impedisce di affermare che la Germania Est ha disputato un'onesta gara, denunciando però i soliti limiti. Gli attaccanti sono impegnati; neppure il temuto Vogel è risultato pericoloso. La difesa, anche con il libero Urbanczick e lo stopper Stein, era brava sulla palle alte, ma poco accorta nel chiudere i varchi ai nostri. Evidentemente pativa di un complesso-Riva. Quando l'azzurro dal piede proibito si muoveva tutti apparivano a disagio. Gli altri italiani e Riva stesso (se non avesse subito una leggera distorsione al ginocchio in inizio di gara) hanno spesso occasione di approfittarne. Buono invece il centrocampo affiatato dalla presenza di Koerner, Seehaus, Irmscher e talvolta di Frenzel che arretrava.

Gli azzurri da parte loro hanno avuto nel centro campo il punto di minor forza, tolto che per quanto riguarda Mazzola. Ecco i loro punti sulla pagella della promozione ai mondiali:

Zoff senza voto (è stato praticamente disoccupato); Burgnich sei; Facchetti sette; Salvadore sette (tenendo conto che si è giocato nonostante i postumi della tendinite) Puia sette. Cera sei più (alla sua prima gara in nazionale ha lavorato in umiltà, facendosi dribblare dagli avversari in modo da offrire poi ai compagni l'occasione di intervenire) Juliano, senza voto (mezza gara disputata con poca personalità), Chiarugi sette (bravo all'esordio), Mazzola (dieci lode e un bellissimo gol di premio), Domenghini nove (sia per il gioco, sia per l'intelligenza con cui ha risolto il problema della maglia numero 9 infilandosela allegramente sulle spalle e giocando poi da ala), De Sisti sette (non sempre veloce), Riva dieci per il gol con volo d'angelo degno di Klaus Di Biasi, dieci per il coraggio, ma un appunto negativo per il penalty sbagliato.

Paolo Bertoldi

Dentro e fuori lo stadio San Paolo a Fuorigrotta

Fritz, c'è Riva: hai chiuso

dal nostro inviato

Napoli, lunedì matt.

I tifosi di Napoli hanno accolto gli azzurri con il solito calore entusiastico. Allo stadio «San Paolo» la gente era ebbra di gioia, mentre sulle scale sventolavano mille e mille bandiere tricolori. C'erano anche scritte curiosissime. Ne riferiamo una sola: *Ehi Fritz, c'è Riva. Hai chiuso!»*.

In tribuna il presidente della Federazione internazionale Sixty Rous, il commissario tecnico della Germania Ovest Schnen, ed il commissario degli inglesi, campioni del mondo Ramsey. Schnen al terzo gol di Riva ha guardato il suo collega inglese esprimendo con un gesto tutto il suo pensiero. Ramsey voleva dire: che potenza quel Riva.

* *

Domenghini ha indossato la maglia n. 9 chiudendo ogni polemica. Valcareggi aveva deciso per Riva centravanti, poi, ascoltato il giocatore e sentiti anche i dirigenti del Cagliari ha cambiato idea. Riva ha indossato la maglia n. 11, ma ha giocato da centravanti.

* *

Gli azzurri hanno conquistato un posto per il Messico ed hanno guadagnato una discreta somma. Qualcuno ha parlato di un milione, ma il presidente della Federazione Franchi non ha confermato la cifra. Pare infatti che il premio sia molto superiore al milione, forse esattamente il doppio.

* *

Appena arrivati a Napoli i dirigenti tedeschi hanno richiesto (era loro diritto) un certo numero di biglietti omaggio. Appena constatato che la scritta diceva «Germania Est» e non «Repubblica democratica tedesca» hanno sollevato mille eccezioni, minacciando addirittura di non presentare in campo la squadra. Si trattava di un errore della segreteria federale. Qualcuno ha proposto di ritirare tutti i biglietti venduti. Però occorreva troppo tempo, i tedeschi hanno fatto buon viso e sono scesi in campo ugualmente.

* *

I tedeschi hanno largamente protestato per la bandiera del loro Paese. Appena arrivati si sono recati a controllare il drappo, e constatato che non corrispondeva alle misure ufficiali, hanno tolto dal loro bagagli la «vera» bandiera della Germania dell'Est.

Giulio Accatino

Sorteggio il 10 gennaio per i gironi "mondiali,,

L'Italia non sarà certo nel gruppo dell'Inghilterra o del Brasile - Partite di allenamento in Spagna ed in Portogallo

Le città sedi dei quattro gironi finali dei mondiali di calcio; il gruppo del Messico giocherà nella capitale, quello dell'Italia forse a Puebla e Toluca; il Brasile verrebbe assegnato a Leon e la Gran Bretagna a Guadalajara

Settimana intensa coppe e campionato

Dopo la sospensione per la gara degli azzurri, riprende l'attività dei clubs. In settimana, Milan, Fiorentina, Roma, Inter, Juventus, Cagliari, Napoli e Lazio saranno impegnate in competizioni internazionali, in incontri di ritorno per le Coppe.

COPPA DEI CAMPIONI: Feijenoord (Olanda)-Milan (andata 0-1); Fiorentina-Dinamo Kiev (Urss; andata 2-1).

COPPA DELLE FIERE: Juventus-Hertha (Germania Ovest; andata 1-3); Inter-Hanza Rostok (Germ. Est; 1-2); Cagliari-Karlzeiss Jena (Germ. Est; 0-2); Napoli-Stoccarda (Germania Ovest; 0-0).

COPPA DELLE COPPE: Eindhoven (Olanda)-Roma (0-1).

MITROPA CUP: Lazio-Honved (Ungheria; 0-0).

Domenica prossima il campionato continuerà con le gare della decima giornata del girone di andata: Bari-Palermo; Bologna-Vicenza; Inter-Lazio; Juventus-Fiorentina; Napoli-Brescia; Roma-Torino; Sampdoria-Milan; Verona-Cagliari.

dal nostro inviato

Napoli, lunedì matt.

La partita con la Germania Est è finita e già si parla al futuro, anche se Mandelli apparentemente non ne vuole sentire parlare. Il presidente del settore tecnico ha passato a Napoli una settimana estenuante. Al momento della prova decisiva per gli azzurri è venuto alla ribalta, affiancando chiaramente Valcareggi. E' stato sempre accanto agli atleti, ha dato note tecniche sui problemi della formazione. Ha assunto su sua pesante parte di responsabilità.

A gara finita Mandelli ha detto *«Per un mese non penso al calcio»*. Non potrà farlo. Presto i dirigenti federali si riuniranno per studiare i tempi ed il programma di preparazione al viaggio in Messico. In febbraio la Nazionale giocherà una partita amichevole in Spagna ed il 10 maggio sarà in Portogallo per proseguire forse direttamente verso il ritiro messicano. I mondiali avranno luogo dal 31 maggio al 21 giugno '70). Non sono esclusi però altri incontri a New York, o in Sud America.

Intanto, il 10 gennaio a Mexico City, nel Teatro Nazionale, alle ore 15 corrispondenti alle 21 italiane, avrà luogo l'estrazione a sorte dei quattro gironi finali. Non vi sono teste di serie «ufficiali», ma è chiaro che l'Inghilterra, detentrice del titolo, l'Italia, campione d'Europa, il Messico, paese ospitante e il Brasile di Pelé millegol non verranno estratti nello stesso gruppo.

p. b.

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE - TORINO
stabilimento e vendita al pubblico
C. GIULIO CESARE 179
Tel. 85.22.07 - 28.98.36

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie

La grande vittoria degli italiani nel racconto dei protagonisti

Napoli. Sandro Mazzola (tra tre avversari: l'interista è stato l'« uomo-partita » di Italia-Germania Est

Riva zoppo per 83 minuti (ma nessuno se n'è accorto)

Gigi si è infortunato nell'azione del gol di Mazzola - Ha riportato una distorsione al ginocchio destro: dieci giorni di riposo - Il dispiacere di Scopigno

dal nostro inviato

Napoli, lunedì matt.

Settimo minuto del primo tempo. Cross. Urbanucciva e Riva intervengono su Riva che cerca di intercettare il cross di Chiarugi. L'ala sinistra azzurra viene « schiacciata » a terra dai tre avversari mentre Mazzola si avventa sulla palla e mette a segno il nostro primo gol. Riva si rialza per far festa assieme agli altri, ma zoppica visibilmente. Dopo un paio di minuti riprende il gioco e continua a battersi fino al termine della partita. Segnerà una rete, sbaglierà un rigore e raccoglierà molti applausi.

Negli spogliatoi, però, il colpo di scena. Riva confessa: « Ho giocato per 83 minuti con le gambe a pezzi. Mi fanno male il ginocchio destro, la coscia e la caviglia sinistra ». *Deve quasi farsi sorreggere per uscire dallo stadio. Il medico federale Fini conferma:* « Riva ha riportato una distorsione al ginocchio. Gli ho prescritto dieci giorni di riposo assoluto. Anche alla caviglia sinistra c'è una leggera distorsione ».

Stamane all'aeroporto abbiamo incontrato Riva, Gori e Scopigno. L'allenatore era amareggiato dalla prospettiva di non poter utilizzare Riva non soltanto mercoledì nel decisivo retour-match di Coppa delle Fiere contro il Karl Zeis Jena, ma anche domenica a Verona in campionato.

« Oggi — *ha detto* — Riva lo visito io, poi vedremo. Che sia rimasto in campo fino all'ultimo minuto non deve stupire, perché lui è fatto così, gioca tutta la partita anche con una gamba rotta. Però, nel secondo tempo potevano anche tenerlo a riposo ».

Abbiamo chiesto a Riva: subito dopo *l'infortunio lei ha avvistato Fini?*

« Sì, nell'intervallo — *ha risposto il giocatore.* — Anzi, Fini mi ha chiesto se intendevo sottopormi ad un'iniezione di novocaina per lenire il dolore, ma io ho rifiutato. Il male non mi sembrava troppo grave. Mi sono prodotto la distorsione perché un avversario mi è caduto sulla gamba al momento del gol di Mazzola ».

Gori conferma e dice a Scopigno: « Mister, pensi che avrebbe dovuto sostituire lo Gigi, perché lui non riusciva nemmeno a sollevare le braccia. E mentre lo vestivo, lo ho avvertito più che mai il dolore al fianco. Non so come abbia potuto infortunarmi. Non è mica un calcio pe la gonfiata di un avversario. Forse uno strampato dorsale prodotto da un brusco movimento dopo pochi minuti ».

Chiediamo a Riva: nella azione del rigore, ha sbagliato lei o è stato bravo il portiere avversario?

« Ho sbagliato io. Possimo stati sullo 0-0 avrei calciato in modo diverso. Sul 3-0 credo di aver perso la concentrazione. Sarebbe stato meglio l'avesse calciato un altro ».

Anche tutti gli altri giocatori sono rientrati in sede. Soddisfatti per la vittoria e per le accoglienze del pubblico napoletano. « Il tifo — *ha detto Salvadore* — è stato molto importante. Questi tedeschi valgono di più di quanto abbiamo fatto vedere e per noi è stato decisivo aver segnato subito ». *Felice come gli altri, Chiarugi:* « Potevi andar meglio — *dice* — ma nei primi dieci minuti ero preso dall'emozione. In seguito mi sono sentito meglio. Non mi avessero alternato in occasione del rigore, sarei andato sicuramente a rete ».

Franco Costa

Tredicesima l'Italia Mancano tre nazioni

Gruppo 1:	Romania	(Eliminato Portogallo, Svizzera e Grecia)
Gruppo 2:	.....	(Spareggio il 7 dicembre a Marsiglia fra Cecoslovacchia e Ungheria)
Gruppo 3:	ITALIA	(Elimin. Germania Est e Galles)
Gruppo 4:	Urss	(Eliminato Irlanda Nord e Turchia)
Gruppo 5:	Svezia	(Eliminato Norvegia e Francia)
Gruppo 6:	Belgio	(Eliminate Jugoslavia, Spagna e Finlandia)
Gruppo 7:	Germ. Ov.	(Eliminato Scozia, Austria e Cipro)
Gruppo 8:	.....	(La situazione: Polonia punti 8, Bulgaria 7; decide Lussemb.-Bulgaria)
Gruppo 9:	Inghilterra	(Qualificata di diritto quale detentrice)
Gruppo 10:	Perù	(Eliminate Argentina e Bolivia)
Gruppo 11:	Brasile	(Eliminate Paraguay, Colombia e Venezuela)
Gruppo 12:	Uruguay	(Eliminate Cile ed Ecuador)
Gruppo 13:	El Salvador	(Vincente girone Americ. Centro Nord e Caraibi)
Gruppo 14:	Messico	(Qualificato di diritto quale organizzatore)
Gruppo 15:	.....	(Ancora in lizza Australia, Rhodesia ed Israele)
Gruppo 16:	Marocco	(Vincente girone africano)

Confidenze di Sandrino

« Due anni fa sono stato molto malato; avrei dovuto smettere di giocare per 4 o 5 mesi. Mi sono curato e sono guarito. Ora, è tornata la forma » - Rivalità con Rivera

dal nostro inviato

Napoli, lunedì matt.

(p. b.) Nella gioia della sua splendida partita (forse la miglior gara di tutta la carriera) Sandro Mazzola ha rivelato a Napoli i retroscena di certi suoi inspiegabili cali di forma, per cui aveva anche avuto critiche in passato.

« *Non ho mai detto nulla perché non volevo dare l'impressione di cercare scuse, ma due estati orsono, proprio durante il mese per andare in vacanza, ho sofferto di un male che teoricamente avrebbe dovuto impormi una pausa di almeno quattro o cinque mesi* ».

« Quale? ».

« *Il segreto professionale vale anche per noi calciatori; dirò soltanto che una "équipe" di medici mi ha controllato a Milano prescrivendomi riposo e cure. Per tutta l'estate ho fatto la spola tra Sanremo e la Lombardia e non mi nascondo che ho passato dei momenti di scoraggiamento o perlomeno di ansia. Ho stretto i denti, e quando il campionato ha preso il via ho giocato anche se non ero ancora fisicamente a posto. Nel periodo precisato dai dottori, e in poche settimane di più, sono perfettamente guarito, pur non interrompendo l'attività di calciatore* ».

Sandrino ha sorriso quando qualcuno gli ha chiesto se si era trattato di un male oscuro o segreto. Si può prospettare un esaurimento nervoso o una lieve forma bronchiale.

Passando ad altro argomento gli è poi stato domandato:

« *Ora sei davvero mezz'ala fissa della Nazionale. Non credi?* ».

Mazzola ha capito l'allusione all'amico-rivale Rivera.

« *Penso che la gara con la Germania Est abbia riflessi sul mio futuro azzurro* » ha risposto con molta diplomazia. Rivera non è stato nominato. E' certo che l'asso del Milan difficilmente potrà soppiantare un Mazzola in gran forma

La via per il Messico

Questi i sei incontri disputati nel terzo gruppo: Italia-Galles 1-0 (a Cardiff, 22 ottobre 1968); Germania E.-Italia 2-3 (Berlino, 23 marzo 1969); Germania Est-Galles 2-1 (Dresda, 10 aprile); Germania Est-Galles 3-1 (a Cardiff, 22 ottobre); Italia-Galles 4-1 (Roma, 2 novembre); Italia - Germania Est 3-0 (Napoli, 22 novembre). La classifica del gruppo:

	pt.	G	V	N	P	F	S
Italia	7	4	3	1	0	10	2
Germ. E.	5	4	2	1	1	7	7
Galles	0	4	0	0	4	3	10

Gioia dei tecnici azzurri Ora si pensa ai mondiali

dal corrispondente

Napoli, lunedì matt.

Comprensibile gioia tra i dirigenti e i tecnici della squadra azzurra. Ogni pensiero ormai è proiettato verso Città del Messico, anche se Walter Mandelli — prima di partire per Torino — dichiara: « *E' adesso per un mese non voglio più sentir parlare di calcio.* — Ed aggiunge —: *E' andato tutto bene. Avevo pronosticato un 3-1 ed invece abbiamo vinto per 3-0. In sostanza, considerando la differenza di forza fra la due squadre, mi trattava di mantenere la calma. Ci siamo riusciti e il risultato si spiega* ».

La parola al presidente Franchi. Dice: « *Confesso che nemmeno sul 3-0 mi sentivo tranquillo. Ora che è tutto finito debbo elogiare i tecnici, i giocatori e il numeroso pubblico napoletano* ».

Nei giorni scorsi si era accennato alla possibilità di sostituire Valcareggi in vista di Città del Messico. E' vero?

« *No, il nostro reparto tecnico merita la massima fiducia. In sette partite abbiamo perso una sola volta. Abbiamo vinto la Coppa Europa, ci siamo qualificati per Città del Messico. Che cosa volete di più? Circa i mondiali, credo ad un onorevole piazzamento* ».

Darà un premio ai giocatori?

« *Di solito ne parliamo soltanto dopo la partita. Comunque, mi sembra logico premiarli* ».

Valcareggi. Riceve i giornalisti nell'apposita sala stampa. E' emozionato. « *Gran bel primo tempo. Nella ripresa, il vantaggio di 3-0 ci ha consentito di respirare. D'altra parte, bisogna capire i nostri preferiti. Forse, hanno pensato a risparmiarsi, a non rischiare oltre il lecito. C'è sempre un campionato in corso* ».

Adriano Luise

Polemici alla vigilia, cortesi dopo

I nostri avversari hanno accettato con « fair play » la sconfitta

dal nostro inviato

Napoli, lunedì matt.

Sparvalo « polemico alla vigilia, umile e confidenziale anche con i giornalisti italiani, subito dopo la partita: Seeger, l'allenatore della Germania Est, dice: « *Gli azzurri sono stati superiori a noi, dunque hanno meritato la vittoria e il viaggio in Messico. Sono stati facilitati dal gol segnato dopo soli sette minuti. Per noi l'impresa di vincere si è fatta disperata* ».

Ma lui, alla vigilia, era veramente convinto sulle possibilità della sua squadra di andare in Messico?

« *Ripeto, lo considereremo difficile il nostro compito, ma speravamo di mettere a segno una rete nei primi minuti e poi trincerarci per tener testa alle offensive degli italiani. E' successo il contrario. Dopo il gol di Mazzola noi ci siamo gettati all'attacco esponendoci al pericoloso contropiede degli azzurri* ».

Dovesse rigiocare la partita domani, schiererebbe gli stessi uomini con la stessa tattica?

« *Sì, non cambierei nulla ma probabilmente non cambierebbe nemmeno il risultato finale. Credo che l'Italia vincerebbe di nuovo* ».

Chi le è piaciuto di più?

« *Mazzola soprattutto. E' lui che ha dato ordine a tutta la squadra. Riva è sempre pericoloso ma non è un mostro e se io vi conosce bene il suo punto debole* ».

Ma lo si può anche neutralizzare, o perlomeno tenerlo lontano dalla zona-gol ».

f. c.

Riva ingessato

Il bollettino medico dell'Italia non è molto confortante.

Riva: distorsione al ginocchio destro e alla caviglia sinistra, stiramento muscolare alla coscia sinistra, forte contusione alla spalla destra. Otto giorni di assoluto riposo. Sarà ingessato oggi.

Cera: forte dolore alla regione dorsale; per fortuna nulla di grave, giocherà mercoledì la Coppa coi Cagliari.

Salvadore: riacutizzazione della tendinite al piede sinistro. Chiede di rimanere a riposo per tre giorni.

Domenghini: leggera contusione alla tibia. Un giorno di riposo. Mercoledì sarà in campo.

Derby di basket a Torino

Lanco entusiasma Fiat delude: 53-43

De Marchi, Gelsi e Pellegrini le protagoniste

E' stato il derby delle sorprese, quasi dei miracoli. Nel calcio, a volte, succede che un Torino generoso e tenace batta una Juventus o ieri, nel derby torinese di basket femminile, un Lanco spettacoloso ha battuto e dominato un Fiat più forte, favorito dal pronostico e decisamente deludente sul campo. E' finita 53 a 43, un trionfo per il Lanco, festeggiato da applausi calorosi dei 2000 spettatori della palestra Rivetti (molti sono dovuti tornare a casa) e dalle lacrime di giocatrici, dirigenti e allenatore della squadra vittoriosa.

Certo una partita esterni vittoria più bella per i coniugi Manfredi (dirigenti appassionati) e per Pellegrini, il trainer esonerato quest'estate dal Fiat dopo sedici anni e ora passato... al nemico per vincere due derby in quindici giorni, prima in Coppa Italia e adesso in campionato. In entrambi i casi lo ha aiutato molto sua figlia Marida, (che lo ha seguito nell'esilio), ieri una delle migliori del Lanco, tempista in difesa e velocissima in contropiede (dieci punti segnati con entrate efficacissime e con lo stile e la grinta del padre, ai bei tempi).

Il Fiat che aveva la possibilità di vincere, magari largamente, si è trovato dominato: il Lanco è stato quasi sempre in testa (20 a 19 alla fine del primo tempo), staccandosi definitivamente nella ripresa (36 a 30, ultima parità, al 6') e aumentando il vantaggio con un finale entusiasmante. Il Fiat ha sbagliato molto, perdendo clamorosamente la volta per i rimbalzi che Acquaviva, Vincenzi e Consiglio avrebbero dovuto stravincere (e invece hanno conquistato solo tre rimbalzi offensivi nel primo tempo contro le scatenate tandem De Marchi-Gelsi).

Nel Fiat soltanto la Mlle Mestre (15 punti e una grinta non doma) ha giocato a gran livello. Le altre hanno deluso tutte, anche la Cirio (giustificata dalla scarsissima preparazione), particolarmente all'attacco. Nel Lanco tutte hanno giocato al meglio, concentrate, grintose, sempre correndo a gran ritmo ma al tempo stesso conservando calma e lucidità (a questo negli ultimi anni non succedeva). Un Lanco quasi miracolato con una Piera De Marchi lievitata sotto canestro, agile come avesse vent'anni (e invece ne ha qualcuno in più), duttilissima ma abile nel commettere il primo fallo solo al 7' della ripresa. Una De Marchi così ieri avrebbe tolto i rimbalzi anche a Mastini. Favolose sono state pure la Gelsi (22 punti), la Pellegrini, la Frola, brave la giovane Bertocchi e la giovanissima Guarise (15 anni).

Emozionati, ritmo, agonismo, niente è mancato a questo derby che il Fiat ha perso con onore, quasi senza crederci, sorpreso di vedersi scavalcare proprio dove avrebbe dovuto dominare.

Antonio Tavarozzi

Fiat: Consiglio (3), Boy, Oddone, Acquaviva (6), Cirio (7), Trevisi, Costa (4), Del Mestre (15), Vincenzi (6), Franchino (2).

Lanco: Guarise (15), Gelsi (22), Pellegrini (10), Frola (4), Bertocchi (2), Bernardi, De Marchi (12), Guarise A., Urnaniotto, Pesione (3).

Arbitri: Minussi e Furlan.

La Snaidero Udine batte il Simmenthal

Nel torneo maschile il Simmenthal ha perso a Udine (67 a 68) e la Fides a Cantù (61-25): due sole squadre, Ignis e All'Onestà, restano a punteggio pieno.

Risultati: Snaidero Udine-Simmenthal Milano 68-67; Brill Cagliari-Splugen Brau Gorizia 78 a 73; All'Onestà Milano-Virtus Bologna 68-59; Cantù-Fides Napoli 82-81 dopo un tempo supplementare; Eldorado Bologna-Friuli Pelmo Pesaro 99-84; Ignis Varese-Nealex Venezia 87-69.

Classifica: Ignis e All'Onestà punti 8; Simmenthal, Fides, Cantù 6; Virtus, Snaidero 4; Friuli Pelmo, Brill Cagliari, Eldorado 2; Splugen Brau, Nealex 0.

Risultati e classifica

Seconda giornata della serie A femminile: Gesa Sesto-Lombardini Bologna 56 a 35; Vicenza-Partenio Avellino 77 a 39; Block Trieste - Peppi Treviso 53 a 49; Fiat-Lanco 43 a 53; Fels Brescia-Standa Milano 31 a 72.

Classifica: Gesa, Lanco, Standa p. 4; Fiat, Hassan, Treviso e Block 3; Lombardini, Fels e Partenio 0.

Arbitro aggredito a Bologna

Bologna. L'arbitro Ardito di Napoli viene aggredito da uno spettatore entrato in campo al termine dell'incontro di basket Eldorado Bologna - Pelmo Pesaro (serie A): la forza pubblica ha fermato l'invasore il quale è stato in seguito rilasciato (Telefoto)

L'ex-campionessa Skinegger a Cervinia con gli austriaci

SCI

La squadra nazionale austriaca è arrivata ieri a Plan Maison: 40 uomini, 29 donne, una ventina di accompagnatori e medici, oltre mille paia di sci e 300 paia di scarponi. Tra gli uomini i nomi più noti: Schranz, Messner, Nenning e uno nuovo quello di Erik Saldinger, campionessa mondiale di discesa libera, da due anni diventato uomo.

Torneo di rugby

Risultati delle partite della settima giornata del campionato italiano di rugby di serie A: a Roma, Lazio e Olimpia 3-3; a Padova, Fiamme Oro-Frascati 8-0; a Napoli, Metalcrom-Esercito 9-0; a Parma, L'Aquila-Parma 21-3; a Napoli, Buscaglione-Cus Napoli 14-12; a Rovigo, Petrarca-Tosi Mobili 17-3.

CLASSIFICA: Petrarca p. 13; Metalcrom 12; L'Aquila 11; Cus Napoli 9; Fiamme Oro 7; Tosi Mobili, Olimpia 8; Parma, Buscaglione Frascati 5; Lazio 3; Esercito 0.

Il Cus Torino è stato sconfitto per 14 a 0 sul proprio campo dal Cus Genova per il campionato di serie B. Gli universitari torinesi arranco dalla prossima settimana un nuovo allenatore, Antonio Biasa, che ha lasciato proprio la squadra genovese.

Il Torino Rugby ha ottenuto un brillante risultato vincendo, nel torneo di serie C sul campo del Cus Pavia per 8 a 3. Per i torinesi ha segnato due volte su drop Bulbarello.

GOLF

Sul campo della Mandria, la « Coppa della realtà » (giocata su diciotto buche stando al handicap) ha visto il successo di Chiantelassia, Tassera e Croce.

MOTONAUTICA

Sulla base di Sabaudia, Boletti, Procaccini e Casalini hanno battuto alcuni primati di velocità e di fondo.

PUGILATO

Il mediomassimo Gianfranco Micchia ha sconfitto sul ring del Palazzo delle palestre di Ferrara il congolese Tshikuna ai punti in otto riprese. L'incontro non è stato entusiasmante, tuttavia Micchia ha dimostrato nettamente.

Campionato di pallavolo

Risultati della quarta giornata del campionato di serie « A » maschile di pallavolo:

Vigili del fuoco Roma-Vigili del fuoco Livorno 3-0; Virtus Bologna-Pallavolo Milano 3-1; Edizione Panini-Esercito 3-0; Bumar-Vigili del fuoco Ravalico 3-0; La Torre - Portuali 3-1; Baby Brummel-Vigili del fuoco Bovolì 3-1.

Ecumene e Furibondo si affermano a Vinovo

(s. r.) Due giornate di corse a Vinovo. Sabato pomeriggio, all'ippodromo del trotto, nuova franca vittoria di Ecumene che si è imposta nel Premio Città di Asola (L. 1.700.000, m. 2060). Quindici da Siviero Milani. Eccellente è stata in testa Ecla partita all'arrivo ed ha preceduto nettamente Mosio (che le rendeva 20 metri), Urgente, Mirnaco di Jesolo. Modesto il tempo: 1'24"9/10 al chilometro, considerando le condizioni della pista, pesantissima per la pioggia; totalizzatore: vinc. 30; piaz. 12-15; acc. 30.

Le altre corse del pomeriggio si sono concluse con i successi di Glomon davanti ad Aquilotto del Belbo; di Krimildo sul Isorello Bizio; di Gasparese che ha preceduto Ardao; di Uelfa davanti a Efferescente; di Attila nei confronti di Carmagnola; di Selenco davanti a Pacheco. Nessun vincitore nella « duplice accoppiata » (Uelfa-Efferescente e Selenco-Pacheco): il monte premi non assegnato (un milione e 16 mila lire) sarà aggiunto a quello di sabato prossimo.

Ieri, al galoppo, si correva il tradizionale Premio Eridano (lire 4.000.000, m. 1400): Furibondo (Gianfranco Bettoni) in 1'16"3/5 ha preceduto di forza Pastrocio che in curva aveva superato di forza Telstar e Palle. Al traguardo, distro Furibondo e Pastrocio, si piazzava Noly Smoke. Totalizzatore: vinc. 17, piaz. 14-22; acc. 33.

Drammatico finale nel Premio Castello d'Isasgne (L. 2.000.000, m. 3000 ostacoli). All'ultima siepe Gunslafrate era nettamente primo, ma saltare male e non cadere tutti gli altri, il suo cavaliere, Alessandro Argenton, finiva in terra, intralciando anche Kelli che sopraggiungeva. Kelli riusciva comunque a conservare al traguardo un minimo vantaggio su Paolina Bonaparte. Nelle altre corse, successi di Nocturne (2. Nicosa), Nassak (2. Aquitanio), Silvery (2. Beaulang), Soumar (2. Brumes), Pansioni (2. Mouha).

Nulvi della scuderia Giubilea ha ottenuto il suo quarto successo consecutivo vincendo ad Agnano il « Criterium partenopeo » riservato ai due anni, sulla distanza di 1800 metri. Nulvi ha superato sulla retta d'arrivo Bonaparte e Sharra.

BASKET

La Libertas Sicila (serie B) ha vinto ancora, battendo per 78-45 il Phiobreno Venezia.

I cestisti della Libertas (serie D) hanno battuto a Torino l'Agnona Borgomanero per 73 a 41; la Ginnastica ha piegato l'Alcione (77-45).

PALLAVOLO

Il Cus Torino è stato sconfitto nella partita casalinga del girone A dalla serie B maschile dei Minelli Modena per 3 a 0. Anche l'Olimpia Vercelli, in trasferta a Trieste contro il Bor, è stata battuta con lo stesso risultato.

Trotto: Eileen Eden conquista il Gran Premio delle Nazioni

Ieri all'ippodromo di San Siro - Battuta la campionessa francese Une De Mai

nostro servizio

Milano, lunedì mattina.

Emozionante Gran Premio delle Nazioni: Une de Mai, campionessa del trotto mondiale, è stata battuta in un arrivo in volata da Eileen Eden, guidata in maniera superba da Hans Froemming, e dalla « rivelazione » Dart Hanover, recente acquisto svedese in Usa, fiduciosamente fatto debuttare in Europa in così impegnativa corsa. Une de Mai, comunque, non esce diminuita dal confronto. La tattica imposta da Eileen Eden e Keystone Spartan aveste ragione qualsiasi competitore.

Validissima spalla della vincitrice è stato Keystone Spartan, irriducibile battistrada, artefice della fuga di Une de Mai, scomparso soltanto quando il compito affidatogli era stato ampiamente svolto. Smagliante è stata la prestazione di Dart Hanover: è un cavallo pieno di coraggio e di classe. Più di una parola meriterebbe il meraviglioso Barbabiù, unico indigeno in campo, quarto al traguardo, dopo una rimonta favolosa. Il figlio di Mistero, sacrificato da un errore poco dopo il via, ha caparbiamente inseguito, rosicchiando posizioni su posizioni per terminare fortissimo: un'impresa eccellente la sua non adeguatamente ricompensata.

Eileen Eden ha uguagliato il record della corsa detenuto da Roquespine in 1'16"5 ma le condizioni ambientali erano ben diverse. Attaccatolicchia ieri la pista, scorrevolissimo il terreno lo scorso anno quando Roquepine si aggiudicò l'ambito traguardo. Al via, sbaglia Nimble Boy, mentre Keystone Spartan è superato di slancio da Governor Armbro. Seguono Eileen Eden che si accoda, Une de Mai al largo, Dart Hanover, Barbabiù, Karina, Nu Hill, Short Stop e gli altri. Keystone Spartan affianca e supera Governor imprimendo un ritmo sostenutissimo.

Une de Mai parte all'attacco ma Governor e Keystone reggono bene costringendo la francese all'esterno. Ad un palo di lunghezza procede Eileen davanti a Dart Hanover, Karina, Nu Hill e gli altri che schierandosi a ventaglio permettono a Barbabiù di agganciarsi per linee interne. Il primo giro è percorso in 1'15" scarsi. Sulla penultima curva si scatena il grande carosello. Murray Mir si muove dalla retroguardia ed Eileen Eden lo blocca aggirando Governor, in difficoltà, mentre Dart Hanover avanza anticipando il rettilineo. Sull'ultima curva crolla Keystone ed Une de Mai accelera allo stecato ma già incombono all'esterno Eileen Eden e Dart Hanover che sono sulla linea. Une de Mai, scossa dalla frusta, tenta di sfuggire ad Eileen che sollecitata ulteriormente risponde pienamente e riprende la francese superandola di misura a cento metri dal traguardo. Eileen para poi l'insidia di Dart Hanover che giunge secondo di una incollatura.

r. a.

Gran Premio delle Nazioni (L. 30.000.000, m 2100): 1. Eileen Eden (J. Froemming), Scuderia Reda, al km 1'16"3; 2. Dart Hanover; 3. Une de Mai; 4. Barbabiù. N. p.: Keystone Spartan, Nimble Boy, Governor Armbro, Short Stop, Keystone Lady, Broker's Choice, Nu Hill, Murray Mir, Karina Axworthy. Tot. 39, 12, 12, 10 (103).

È un Parrucchino? un Trapianto? una Cura? *NO!*

DALL'AMERICA ORA IN ITALIA! AGGIUNGIAMO NUOVI CAPELLI CON LA FANTASTICA "TECNICA DELLA TESSITURA BEST MAN" su richiesta anche progressivamente

Best Man è un procedimento del tutto nuovo per aggiungere capelli a chi li ha perduti o li sta perdendo. Usando i vostri capelli come base, noi aggiungiamo con il procedimento esclusivo Best Man, i migliori capelli di tipo europeo, selezionati spettrograficamente per armonizzarsi in modo inconfondibile con i vostri. Il risultato sarà una capigliatura del tutto naturale, sia alla vista che al tatto. Quando vi fate la doccia, lo shampoo, asciugatevi i capelli e pettinateli nel modo normale perché i capelli Best Man sono ormai parte di voi. Non possono staccarsi o cadere. Potete nuotare, dormire, e fare ciò che dovete fare e di rigettarne se ce n'è bisogno. Non ci saranno momenti imbarazzanti con Best Man. Questo procedimento unico vi garantisce una nuova, naturale capigliatura, completamente inaspettabile! I nostri specialisti qualificati studieranno e renderanno possibile la giusta soluzione per il vostro caso particolare, e allora ciò che voi stessi credevate impossibile diventerà una realtà, in una seduta di poche ore

INVIANDO IL TAGLIANDO SOTTOSTANTE RICEVERETE SENZA NESSUN COSTO NE' OBBLIGAZIONE DETTAGLI SUL METODO BEST MAN

per Informazioni Indirizzare a

Best Man s.r.l. OF NEW YORK

Corso Principe Oddone, 27 TORINO Telefono 417.788

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____ Tel. _____

Benvenuti ha vinto soffrendo

Un colpo preciso, non un pugno fortunato

Nino aveva studiato il "sinistro„ del k. o.

dal nostro inviato

ROMA, lunedì matt.

Con l'inesorabile k.o. inflitto sabato sera al suo sfidante Luis Rodriguez, Nino Benvenuti ha vinto la sua grande battaglia, il campione del mondo dei pesi medi, bersaglio da violentissime critiche dopo il suo deludente combattimento di Napoli con Fraser Scott, era indiscutibilmente in ribasso sia nella simpatia del pubblico che nella stima dei tecnici. Si parlava di lui come di un pugile ormai avviato al tramonto, incapace di chiedere ancora al suo fisico e ai suoi nervi logorati da una lunga carriera, i sacrifici necessari per reggere ancora il pesante ruolo del «numero uno».

Nino ha riconquistato sia il pubblico che i critici, con una prova magnifica di orgoglio e di temperamento, una prova che ha esaltato proprio la dote di cui gli si faceva minor credito, la capacità di soffrire sul ring. Il fuoriclasse triestino infatti ha vinto, con un solo, spettacoloso pugno, un match che aveva seriamente rischiato di perdere. Rodriguez, più logoro di lui sotto l'altro, ma furbo, esperto, imprevedibile, abilissimo nel devastare il viso dell'avversario con i suoi rapidi colpi «taglienti», lo ha impegnato a fondo nella prima metà dell'incontro.

Il cubano, dopo aver ferito Nino al sopracciglio con un colpo stirato e alla radice del naso con una involontaria gomitata in uscita da un «clinch», è sembrato avere in mano le sorti del combattimento. Un Benvenuti meno preparato, meno sorretto da un'incrollabile fiducia in se stesso e dall'ampia volontà di conservare ad ogni costo il suo primato, probabilmente sarebbe stato travolto.

Sentendosi in bocca il sapore del suo sangue, invece il campione ha saputo stringere i denti senza smarrirsi, senza farsi tradire dall'affanno. Il viso era quello di uno sconfitto, gli occhi, freddi, lucidissimi, erano quelli di un grande campione che sapeva di poter ancora vincere, ed aspettava l'occasione propizia per il colpo decisivo.

Rodriguez aveva dato molto, troppo, nella fase centrale dell'incontro, che lo aveva visto costantemente all'attacco, per approfittare delle ferite che martorizzavano il volto del rivale. Nino si è accorto, minuto dopo minuto, che il «moto perpetuo» dell'avversario si andava affievolendo, che Luis era un bersaglio sempre più fermo e sempre più facile per il suo «sinistro». Rodriguez, che forse tre anni fa sarebbe stato un ostacolo insuperabile, aveva dato ormai il meglio nell'illusione di uno strepitoso successo. Ormai il vecchio Luis era in riserva e Nino, freddamente, implacabilmente, se lo approfittato. Una finta col destro, una fulminea replica col «sinistro», un gancio portato molto dal basso con tutto l'appoggio del corpo e con millimetrica precisione. Rodriguez va al tappeto e tutti, ancor prima che l'arbitro Carabellese termini il suo conteggio, capiscono che è finita, è finita in un trionfo.

Nino ha dunque vinto, con un colpo che si può ritenere fortunato perché ha risolto una contesa drammatica, nella quale egli si era trovato sull'orlo della sconfitta. Ma non v'è troppa ragione di parlare di fortuna se si pensa al fatto che questo colpo, questo «gancio» sinistro da manuale della boxe, Nino lo ha già sferrato molte altre volte nel corso della sua carriera e soprattutto se si considera il grande merito di un campione che, dopo dieci riprese di lotta selvaggia, ha ancora nelle braccia la forza per scagliare il colpo risolutore.

La chiave del match e della resurrezione di Benvenuti sta tutta in questo: una strategica, rigidissima preparazione, che gli ha permesso di arrivare al confronto decisivo della sua carriera in condizione di sfruttare al massimo le sue attuali risorse. Non abbiamo ritrovato il campionissimo di tre anni fa, né potremo pretenderlo. Ma un pugile di trentun anni che si libera di un asso come Luis Rodriguez in modo da far saltare in piedi la platea, non può essere certo considerato un pugile al tramonto.

Gianni Pignata

Venti punti di sutura al volto del campione

Intervista con Benvenuti, che porta i segni della durezza del combattimento - «Non ho mai pensato alla sconfitta; al momento del k.o. io stavo riprendendo energie, il cubano era in difficoltà» - Programmi futuri? «Voglio battermi con Foster per il mondiale dei mediomassimi. E' un rischio, ma voglio tentare»

dal nostro inviato

Roma, lunedì mattina.

L'appuntamento con il Benvenuti del «giorno dopo» è in uno studio della tv, in via Teulada, mentre si attende che tutto sia pronto per registrare una trasmissione che andrà in onda, in serata, nella «Domenica sportiva». Il campione del mondo è tranquillo, sorridente, con quel sorriso mezzo ironico di chi sa di essersi preso una bella rivincita su un sacco di gente. Il suo aspetto fa stridente contrasto con l'aria festosa di quanti lo attorniano. Nino ha un bel segno viola sotto l'occhio sinistro, un taglio sopra l'arcata sopracciliare, un vistoso gonfiore che copre quasi la ferita alla radice del naso.

«Dopo il match — *dice Benvenuti* — i primi complimenti li ho ricevuti dai medici dell'ospedale Sant'Eugenio. Prima di recarmi ad una festa in casa di un amico, ho dovuto andare a farmi sistemare i connotati. Quel Rodriguez aveva provocato qualche piuttosto seri, visto che mi hanno dato venti punti di sutura».

— *Come si sente dopo una vittoria tanto sofferta?*

«Bene, benissimo. Ho rivissuto un giorno dei tempi andati ed ho ricacciato le critiche in gola a chi si era troppo affrettato a fare il mio necrologio, come pugile naturalmente».

Ogni tanto Nino si interrompe, cerca con lo sguardo la moglie Giuliana, che a marzo gli darà il terzo figlio, ed ora attende pazientemente che il marito si sfoghi a parlare con i giornalisti. Ieri sera, dopo l'incontro, Nino e Giuliana si sono abbracciati negli spogliatoi, il campione ha confuso il suo sangue con il rossetto della moglie poi ha dovuto riprendere il suo personaggio, essere l'anima di una festa, lasciare la consorte un po' in disparte. Avranno tempo per rifarsi: Nino si concederà un polo di mesi di vacanza, tanto più che le ferite richiederanno parecchio tempo per rimarginarsi.

— *Ma mai pensato* — *lo calcino i cronisti* — *di poter perdere il match?*

«No, anche se ho sofferto molto nelle prime riprese. Non mi vedevo, non mi rendevo conto della gravità della ferita, sapevo soltanto che dovevo vincere a tutti i costi».

— *Qualcuno, lo stesso Rodriguez dopo il match, ha detto che quello del k.o. è stato solo un pugno fortunato.*

«Perché? Un colpo del genere non giunge a segno per combinazione, bisogna prepararlo, attendere il momento, scagliarlo quando ci si accorge che l'avversario sta calando di tono. Ci avevo provato già un paio di volte senza successo prima, poi l'occasione buona doveva venire, ed è venuta».

— *E se non fosse riuscito a mettere k.o. Rodriguez?*

«Avrei vinto lo stesso, ne sono certo. Io avevo ormai superato il momento più critico ed ero in crescendo, Rodriguez invece si stava lentamente spegnendo. Ed il suo calo di rendimento, se permettete, era anche merito mio. Lo avevo costretto a stancarsi, a dar tutto con una sfibrante iniziativa nella fase centrale del match. Al momento del k.o., credetemi, avevo ormai il match in mano, anche se qualcuno mi vedeva ancora in svantaggio ai punti. Io mi sentivo già in vantaggio».

— *Parliamo del futuro. Dopo Rodriguez, qual è il traguardo che si propone?*

«Non cambio obiettivo, voglio incontrare Bob Foster, per il titolo mondiale dei pesi mediomassimi. Ho perso che rischio una dura sconfitta, ma mi piace rischiare, il pandoro di una grande conquista mai riuscita ad altri pugili italiani è una molla incredibile per il mio orgoglio».

— *Ma Foster è un picchiatore tremendo, il pubblico italiano amerebbe vederla concludere la carriera da dominatore, non al tappeto.*

«Sul ring si va come si sale, non come si scende. Foster è forte, d'accordo, ma ci voglio provare lo stesso».

g. pig.

Roma. Il momento del k.o.: il «sinistro» di Benvenuti è arrivato, forte e preciso, alla mascella di Rodriguez che sta crollando al tappeto (Tel. a «Stampa Sera»)

Rodriguez: "Ho perso contro un fuoriclasse„

Incassati 95 milioni (più 15 della Rai-tv)

dal corrispondente

Roma, lunedì mattina.

Quando il sinistro di Benvenuti ha messo fine all'incontro con Rodriguez, il ring del Palazzo dello Sport è stato invaso da decine di tifosi. Il cubano, disteso sul quadrato, è stato agilmente saltato dagli invasori. Ormai era totalmente scomparso dalla scena. Sorretto dal suo procuratore Angelo Dundee, il pugile negro ha raggiunto faticosamente il suo angolo. Aveva lo sguardo spento. La debilitante e il tremendo colpo di Benvenuti gli avevano causato uno choc dal quale ha tardato a riprendersi. La porta del suo spogliatoio è rimasta chiusa per una decina di minuti. Non sono stati sufficienti a Rodriguez per presentarsi ai giornalisti in condizioni di normalità. L'acqua della spugna che gli scendeva sul viso si mescolava a qualche lacrima. Per il pugile cubano era finita nel modo più malinconico il tentativo di scalata al titolo.

«E' stato un pugno fortunato — ha dichiarato Rodriguez abbozzando una difesa senza convinzione —, sono stato colpito mentre cercavo di portare il mio sinistro».

Non crede di aver attaccato troppo presto il suo avversario?

«Stavo bene, mi sentivo in ottime condizioni di forma. Quando ho visto che Nino sanguinava dalla ferita che si era aperta sopra il naso, ho sperato nel momento favorevole ed ho insistito. Poi però lo gli ho dato l'occasione e lui ha saputo sfruttarla in pieno».

Ci sarà una rivincita?

«Lo spero vivamente».

C'è qualcuno al mondo che possa battere Benvenuti?

«Nasce un campione al giorno, Nino però è un vero fuoriclasse».

Fino al pugno del k. o. pensava di essere in vantaggio?

«Certamente — ha replicato Rodriguez —; ho avuto soltanto un attimo di difficoltà alla settima ripresa».

Le parole pronunciate da Rodriguez, con voce appena percettibile che rivelava tutta la sua tristezza, sono state interrotte da Dundee che intendeva forse rianimare il clima di disagio che si era diffuso intorno al cubano: «Benvenuti ha avuto molta fortuna — ha detto il procuratore —; se non fosse avvenuto quel malaugurato incidente sono certo che Rodriguez avrebbe vinto».

A ventiquattr'ore di distanza, sia Dundee che il pugile cubano hanno modificato le dichiarazioni rilasciate a caldo sabato sera. Tutti e due sono stati concordi nel definire Benvenuti un grande campione: «Quel pugno poteva metterlo a segno soltanto un grandissimo pugile».

Secondo l'annuncio ufficiale, al match hanno assistito 9617 spettatori paganti, più un numero imprecisato di persone munite di biglietto omaggio. Il calcolo che in totale i presenti siano stati oltre 14 mila.

L'incasso è stato di 94 milioni 662 mila lire. Soltanto nella mattinata di sabato, al termine di laboriose trattative, è stato raggiunto l'accordo sulla cifra di 15 milioni per la teletrasmissione in diretta del match con esclusione di Roma e sono pagate.

Mario Bianchini

Anche Anastasi giocherà mercoledì contro l'Hertha

I giocatori della Juventus si sono allenati ieri al «Combi». C'era anche Anastasi che ha lavorato con i compagni, dimostrando di essere guarito. Anastasi continuerà anche oggi la preparazione ed è possibile che possa giocare mercoledì con l'Hertha di Berlino

La gara sarà arbitrata da una terna jugoslava e avrà inizio alle 15. Gli ospiti dell'Hertha sono attesi per oggi

L'allenatore dell'Hertha, Kronsbein, ha dichiarato che a Torino scenderà in campo la stessa formazione vittoriosa a Berlino ad eccezione del portiere Fraydl, sostituito da Gross.

Fulmineo k. o. del pugile basco

Urtain resta un mistero

ROMA, lunedì matt.

(g. p.) Tra gli altri incontri che facevano da contorno al «mondiale» Benvenuti-Rodriguez, era molto atteso soprattutto quello che presentava per la prima volta in Italia l'enigmatico «fenomeno» spagnolo José Urtain, il peso massimo che ha vinto i suoi 21 incontri tutti per k.o. Il mistero sul valore dell'ex sollevatore di pietre di Bilbao resta tuttavia fitto anche prima. Il suo avversario, George Holden, più leggero di oltre otto chilogrammi, gli ha tirato intorno punzecchiando-lo con il «jab» per circa un minuto e mezzo.

Poi Urtain, ben bilanciato sulle corte, solidissime gambe, ha scagliato il primo pugno. Un largo destro che ha colto Holden tra il collo e l'orecchio, mandandolo bocconi al tappeto. Forse il negro avrebbe potuto rialzarsi, ma ha preferito ascoltare a terra il conteggio dei dieci secondi, piuttosto che collaudare una seconda volta l'efficacia dello spagnolo. Urtain picchia, d'accordo, ma come si fa a giudicarlo dopo un solo pugno?

Il Torino (con molti giovani) sconfitto dal Losanna: 1 a 2

Buona prova di Giannotti e Facchinello - Un gol di Pulici

dal nostro inviato

Losanna, lunedì matt.

Il Torino è stato sconfitto (1 a 2) dal Losanna nell'incontro amichevole disputato ieri allo stadio «Lapontaise» di fronte ad 8 mila spettatori, in maggioranza emigrati italiani residenti in Svizzera.

I granata non meritavano di perdere. Scesi in campo in formazione largamente rimaneggiata, hanno tenuto testa agli elvetici per tutto il primo tempo conclusosi a reti inviolate. Nella ripresa hanno subito due gol (autori Zappella al 17' e Durr al 19') nello spazio di due minuti, si sono visti annullare un punto regolare da Agroppi in fuorigioco, hanno dimezzato le distanze con Pulici (22'), colpito un palo con lo stesso Pulici.

Negli ultimi venti minuti, mentre una fitta nebbia avvolgeva lo stadio riducendo del 50 per cento la visibilità, il Torino ha portato continui attacchi verso la porta avversaria nel vano tentativo di riequilibrare il risultato. Lo stancio con cui si sono battuti gli uomini di Cade meritava di essere premiato.

Il Losanna, che occupa attualmente il secondo posto in classifica nel campionato svizzero ad un punto dal Lugano, ha sviluppato un volume di gioco superiore ma sono stati Gautschi e Favre, alternatisi a guardia dei pali, a compiere le parate più difficili. Malgrado la tattica difensiva il Torino ha saputo rendersi pericoloso, minacciando più volte la porta avversaria, particolarmente dal momento in cui è entrato in campo Pulici al posto di Giannotti.

Cade aveva presentato uno schieramento con molte riserve causa le assenze dei nazionali Pula e Poletti, degli infortunati Cereser, Carelli e Petrini e dei militari Fossati e Mondonico. Il trainer ha approfittato dell'occasione per dare la possibilità ad alcuni giovani di inserirsi in prima squadra, per tentare qualche esperimento sottoponendo ad un nuovo collaudo Emo Giannotti in una partita impegnativa. Il commissario, utilizzato all'ala per avincolarlo da una marcatura troppo stretta, è stato servito bene. Comunque ha giocato con volontà ed ha impegnato il portiere con due tiri insidiosi.

La gara di ieri era importante anche per Facchinello, diciannovenne centrocampista utilizzato come «finta ala» in appoggio a Moschino. Facchinello è candidato ad esordire in serie A all'Olimpico contro la Roma.

Bruno Bernardi

Losanna: Gautschi (Favre); Hertig, Loichot; Daina (Lala), Weibel, Durr; Zappella, Hosp, Ruilleumier, Lala (Dufour), Kerkoffs.

Torino: Pinotti; Marino, Depetrini; Ferrini, Balchi, Agroppi; Facchinello, Sala, Quadri, Moschino, Giannotti (Pulici dal 58').

Arbitro: Racine di Losanna.

Marcatori: nella ripresa al 17' Zappella, al 19' Durr e al 22' Pulici. Spettatori 8 mila circa.

Il match romano per il "mondiale„ dei medi

Undici drammatici rounds

dal nostro inviato

Roma, lunedì mattina.

(g. p.) Benvenuti ha respinto l'assalto di Rodriguez per K.O. all'11ª ripresa. Ma prima di raggiungere questo trionfale epilogo, il campione del mondo ha dovuto soffrire, resistere, ricacciare lo spettro della sconfitta. Ecco, in sintesi, le fasi della drammatica battaglia:

1ª ripresa — Al gong Nino prende di prendere l'iniziativa; Rodriguez si limita ad arretrare, a studiare l'avversario; pochi i colpi efficaci e sostanziale parità.

2ª ripresa — Nino accentua la sua aggressività. Il «sinistro» gli parte con la scioltezza dei bei tempi. Rodriguez sembra passivo, ma in corpo a corpo, il suo lavoro si fa sentire. Leggera prevalenza di Nino.

3ª ripresa — Rodriguez con un destro «a sciabola» apre un taglietto sotto l'arcata sopracciliare sinistra del campione. Benvenuti reagisce bene, anche se l'avversario sembra in crescendo. Pari.

4ª ripresa — Benvenuti sembra leggermente provato dal ritmo troppo vivace e lascia l'iniziativa a Rodriguez, che continua nel monotono ma efficace lavoro al corpo. Vantaggio per il cubano.

5ª ripresa — Una delle più dure per Benvenuti, che, dominato a breve distanza, subisce anche un destro corto che lo costringe ad aggrapparsi all'avversario che si aggiudica il *round*.

6ª ripresa — Nino si sente sfuggire il match e reagisce con rabbia. All'uscita da un clinch un'involontaria gomitata di Rodriguez lo ferisce però profondamente alla radice del naso. Sulla ferita si accanisce il cubano, che si aggiudica ancora la ripresa.

7ª ripresa — Malgrado l'abile medicazione di Al Silvani, la ferita di Nino si allarga al primo pugno. Il campione soffre, ma stringe i denti e scarica, con rabbia, il suo gancio sinistro. Rodriguez comincia ad avere il fiato corto. Vantaggio di Nino.

8ª ripresa — Rodriguez è stanco, Benvenuti raccoglie le forze, limitandosi a saggiare la resistenza del rivale. Ripresa pari.

9ª ripresa — Nino sanguina ancora dal naso, ma lotta con l'orgoglio del campione. Il suo «sinistro» si fa sempre più incalzante e preciso. Vantaggio di Nino.

10ª ripresa — Benvenuti azzecca due splendidi diretti sinistri, che Rodriguez assorbe a fatica. Il cubano però reagisce salvandosi con l'esperienza ed un suo «destro» d'incontro ferma l'azione di Nino. Parità.

11ª ripresa — Il viso di Nino è una maschera di sangue, nella quale brillano gli occhi, con la luce di chi si sente vincitore in mano. E' l'attimo decisivo: Benvenuti finta un destro e subito fa partire, molto dal basso, un precisissimo «gancio» sinistro che coglie in pieno Rodriguez alla mascella. Il cubano si abbatte al tappeto, tenta disperatamente di rialzarsi ma quando l'arbitro Carabellese porta a termine il conteggio lo sfidante è ancora a terra sconfitto. Uno splendido, clamoroso K. O.

totocalcio

scheda vincente

2	Arezzo-Verona	1-2
x	Atalanta-Modena	0-0
1	Cesena-Piacenza	1-0
1	Como-Livorno	1-0
2	Genoa-Reggina	1-3
1	Mantova-Catanzaro	4-0
1	Monza-Pisa	1-0
1	Perugia-Catania	3-1
1	Reggiana-Ternana	2-1
2	Taranto-Foggia	0-1
x	Treviso-Novara	0-0
1	Anconitana-Siena	1-0
x	Messina-Internapoli	0-0

le quote

13 — Lire 2.319.200 (i vincitori sono 130 (12 in Piemonte)

12 — Lire 96.100 (i vincitori sono 3137 (254 in Piemonte)

Prossime schedine: Bari-Palermo; Bologna-L.R. Vicenza; Inter-Lazio; Juventus-Fiorentina; Napoli-Brescia; Roma-Torino; Sampdoria-Milan; Verona-Cagliari; Catania-Monza; Foggia-Perugia; Pisa-Mantova; Savona-Rimini; U. D. Ascoli-Anconitana.

Il monte premi è di lire 802.998.318

la scheda totip

Colonna: 2 X-X X-2 1-X X-X 1-2 1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	—	—	—
Con 11 punti	12	1	L. 1.197.012
Con 10 punti	257	35	L. 55.035

Risultati della corsa valida per la schedina — 1ª corsa: 1) Eldon Edet, gr. 2; 2) Bart Hanover, gr. X; 3ª corsa: 1) Oscar, gr. X; 2. Papoli, gr. X; 3ª corsa: 1) Olmari, gr. 2; 2) Urbano, gr. 1; 4ª corsa: 1) Sandomingo, gr. X; 2) Guy Ellen, gr. X; 5ª corsa: 1) Falise, gr. X; 2) Capinera, gr. 1; 6ª corsa: 1) Rocco d'Arringo, gr. 2; Atlas, gr. 1.

Serie D - Girone A: vittoria in trasferta per entrambe le capolista

Pro Vercelli e Canelli si affermano in Liguria

I vercellesi battono il Rapallo con un gol di Vannicola - L'Alassio sconfitto dal Canelli su calcio di rigore - Solo il Borgomanero all'inseguimento

dal corrispondente

Rapallo, lunedì mattina.

(b.) Pur senza brillare eccessivamente sul piano tecnico, la capolista Pro Vercelli è riuscita a superare (1-0) il Rapallo grazie ad una migliore tenuta atletica ed anche in virtù di una formazione assai meglio registrata di quella messa in campo dai padroni di casa. Privo all'estrema sinistra di Bissacco, sostituito con Caramaschi, la «Pro» ha retto in Vannicola, autore della rete, e in Rossi i suoi migliori elementi.

Il gol è giunto al 10' della ripresa, allorché Vannicola, irrompendo al volo su girata di testa del centrattacco Tonelli, ha scavalcato in rete con un gran tiro da fuori area finito sulla destra del portiere Santambrogio, vanamente protesosi in tuffo. I «bianchi» piemontesi avevano già sfiorato la marcatura nella prima parte della gara, quando un preciso tiro del solito Vannicola è stato ribattuto sulla linea di porta, a portiere ormai fuori causa, dal medesimo avversario Colombo. Anche il Rapallo ha messo più d'una volta in difficoltà la difesa ospite, ma ha sistematicamente difettato poi in fase risolutiva. Al 27' della ripresa l'arbitro Marcacci, di Milano, ha espulso per proteste l'ala sinistra del Rapallo, Maltei.

Nel Rapallo ha esordito nel ruolo di interno destro il fratello minore del juventino Castano, che ha mostrato scarse attitudini ad una condotta di gara veloce e sostenuta quale esigeva la partita con i vercellesi. In tribuna, oltre al bianconero Castano I, venuto ad osservare il fratello, era l'ex centrattacco della Lazio e della Ternana Ronsoni, che dovrebbe essere ingaggiato dal Rapallo. I rapallesi schieravano in difesa, rispettivamente quale stopper e quale libero, due ex giocatori del Genoa, Bassi e Colombo, apparsi tecnicamente validi seppur lenti.

La gara di Alassio

Alassio, lunedì mattina.

Il Canelli è riuscito a passare (1-0) anche ad Alassio e continua a rimanere al comando della classifica. La vittoria di ieri è giunta grazie ad un calcio di rigore che Imperiale ha trasformato al 3' della ripresa. Per i piemontesi è stata una partita più difficile del previsto giacché l'Alassio, anche se è ultimo in classifica, si è impegnato al massimo fornendo una delle migliori prove dall'inizio del torneo. Molto discusso l'arbitraggio che ha provocato qualche tafferuglio in tribuna.

Gli altri incontri

BORGOMANERO-IMPERIA 1-0 — Reti: nella ripresa, all'8' Ughetti. A conferma della sua ambizione di stazionare nella parte alta della classifica, il Borgomanero ha battuto ieri l'Imperia, sorpassando la graduatoria.

Il gol è nato da un tiro di Rigoretti, che il portiere dell'Imperia non è riuscito a trattenere e che Ughetti è stato prontissimo a spedire in fondo alla rete.

IVREA-CASALE 0-0 — Alla pigilia della partita con il Casale si è registrato un mutamento nella condizione tecnica dell'Ivrea. Il consiglio direttivo ha deciso di limitare i poteri dell'allenatore Padulazzi, affiancandogli il presidente Grubissich e un consulente esterno, di cui non è stato comunicato il nome. La nuova consulenza tecnica, già entrata in funzione, ha variato una formazione inedita che poi per il non gioco e la mancanza di schemi tecnico-tattici.

SANREMESE-BORGORESIA 1-1 — Reti: Remaggi (S.) al 25' e autorete di Testa al 63' della ripresa. Un'autorete della mezz'ala sanremese Testa ha permesso al Borgoresia di raggiungere, a due minuti dalla fine, la squadra avversaria. I liguri, apparsi migliorati rispetto alle ultime prestazioni, sono andati in vantaggio nel secondo tempo, al 33' con Remaggi, che ha tirato con un colpo di testa da distanza ravvicinata, bissando il portiere ospite. Nel primo tempo l'arbitro Morelli, di Padova, ha annullato una rete di Pioppo per i liguri, per fuorigioco di Siradella.

COSSATESE-OMEGNA 3-0 — La Cossatese è tornata alla vittoria dopo il passo falso di domenica scorsa, in trasferta, vincendo l'incontro con l'Omegna per 3-0. La serie delle segnature è stata aperta da un'autorete di Bossi al 4'; gli altri due gol sono di Borgato, che al 44' ha realizzato un calcio di rigore, e, al 3' della ripresa, di Marchini.

CUNEO-PRO MOLARE 1-0 — Rete di De Magistri al 20' della ripresa. Una rete di De Magistri ha deciso il confronto al «Paschiero». La partita è stata di modesto livello tecnico. Le manovre offensive sono state condotte con trama frammentaria e improduttive. La giornata di scarsa vena di qualche giocatore bianc-verde ha condizionato il gioco dei padroni di casa i quali sono riusciti a conquistare il bottino pieno con una azione di Fantina conclusa con una rete di testa di De Magistri. L'agonismo ha provocato non pochi incidenti a causa di uno scontro Dalmazzo (C) ha dovuto abbandonare il campo mentre altri giocatori di entrambe le squadre sono stati costretti a ricorrere alle cure dei rispettivi massaggiatori.

MACOBI ASTI-SESTRESE 1-1 — Reti: Delledonne (M.) all'8' e Malconotenti (S.) al 30' della ripresa. Gli astigiani si sono lasciati sfuggire la vittoria, che ben meritavano, per una distrazione del loro portiere Crola. I locali hanno disputato una bella partita, superiore sia dal lato tecnico che da quello agonistico rispetto ai precedenti incontri casalinghi.

La prima rete è stata siglata dagli astigiani all'8' della ripresa, su punizione dal limite battuta da Cappellazzo. La sfera veniva raccolta da Delledonne, che insaccava. Al 30' Malconotenti, della Sestrese, calciava una punizione: Crola si tuffava, parando il forte tiro; il portiere si rialzava e di colpo apriva le braccia, e la sfera rotolava così in rete. Al 32' espulsione del torinese ligure Russo, per aver sferrato un calcio a gioco fermo ad un avversario.

AOSTA-ALBENGA 1-0 — Rete di Erriano II (A.) al 40' del primo tempo.

Notizie in breve

TAMBURELLO

Il Canica battendo nella partita di spareggio al campo Ruffini il Cocconato per 13 a 15, si è aggiudicato la «Coppa Città di Torino».

PALLONE ELASTICO

La coppia Berruttino-Ascheri ha superato, al termine di un avvincente partita a 40 cordino e il duo Bertola-Feliciano per 18-13. La gara seguita da un folto pubblico si è svolta ad Alba ed è durata 4 ore.

CICLOCROSS

Luigi Torresani del Pedale Casalese si è aggiudicato a Gorgonzola la 4ª Coppa e Piera Santa Caterina» riservata a dilettanti ed allievi. Torresani ha battuto in volata Signorini e Spoletini.

Il Genoa cede anche alla Reggina: 1-3

Sul "neutro" di Milano rossoblù sfortunati nella ripresa

Sempre più grave la crisi Arriva un nuovo tecnico?

Imminente la decisione, dopo la nuova sconfitta - Ritenuta certa la sostituzione di Viviani: si fanno i nomi di Szekely e di Foni - Andreuzza, naso fratturato - I liguri soli all'ultimo posto della classifica

Milano. Il contrastato Vallongo segna di testa il primo gol per la Reggina (Telefoto)

dal nostro inviato

Milano, lunedì mattina.

La crisi del Genoa continua malinconica, apparentemente senza possibilità di correre ai ripari. Colpa anche della cattiva sorte, almeno a giudicare da quanto è successo ieri sul campo neutro di San Siro. Ma, a ben vedere, sono soltanto i risultati. Polizze varie: una nuova sconfitta (per 3 a 1) contro la Reggina, l'ultimo posto in classifica. E le preoccupazioni per il futuro: che cosa fare? Come comportarsi? Alla fine della partita, l'amministratore unico Fossati ha parlato con i giornalisti che gli chiedevano se non ritenesse giusto il momento di cambiar guida tecnica. Fossati ha detto, a mezza voce: «*Esamineremo al più presto la situazione, ci troveremo per decidere. Magari la faccia a Viviani? Ma chi mettere, al suo posto?*». I giocatori uscivano dagli spogliatoi a testa bassa, non avevano voglia di parlare. Comparve il medico, ed erano altre notizie non liete. Andreuzza, il n. 13, utilizzato dall'inizio della ripresa, dopo cinque minuti aveva avuto uno scontro con Vallongo e s'era trattenuto il naso: naturale, reagendo al dolore almeno al termine del match. Poi, ecco Viviani. Il massaggiatore disinvolto, secco e calmo nelle diagnosi rapidissime. «*Sono l'unico responsabile tecnico e non mi tiro indietro. Tempo fa ho rassegnato le dimissioni e le ho ritirate per le insistenze di dirigenti, di atleti, di parecchi sostenitori rossoblù. Ora, non intendo rimanere queste tirchiate. Tocca a chi guida la società assumere un preciso atteggiamento.*

«Lei — ha insistito qualcuno — al loro posto come si comporterebbe?».

«*Mi adatterei agli umori dei tifosi, forse muterei tecnico*» è stata l'imprevedibile risposta. Fossati, in un angolo, stava a sentire. Non apriva bocca, si limitava a scuotere la testa.

Situazione pessima, aperta a qualsiasi sviluppo. Forse Viviani ha davvero le ore contate come allenatore genoano, forse, pur se sembra poco probabile, gli verrà concessa per l'amnistia volta la fiducia. Sta di fatto che, ieri, il Genoa ha perso; e però ci sembra giusto sottolineare l'importanza della sfortuna. Nulla da obiettare per il primo tempo, i liguri si sono mossi in modo confuso, ed irrazionale. Erano, al 15', Vallongo, centroavanti dei calabresi, lasciato libero da marcature, ha colpito alla perfezione di testa, mandando la palla in rete. Ora, se la ripresa avesse avuto lo stesso andamento, non ci sarebbe stato che ringraziare di fronte alla shiadita realtà di una squadra alla deriva, nella quale si smarrivano anche gli atleti che, come Maschetroni, hanno recitato da protagonisti. Ed invece il Genoa, sostituito Rivara con Andreuzza, si lanciava all'arrembaggio e per una ventina di minuti restava padrone incontrastato del match. Una raffica di azioni offensive, una manovra magari raffinazzonata, ma gagliarda, un pressing continuo, che dava fiato alle migliaia di tifosi «in trasferta» a San Siro.

Nell'area di rigore della Reggina si accendevano mischie paurose, il pareggio era nell'aria. Al 10' Maschetroni «imbeccava» splendidamente Maselli ed il tiro dell'ala sfiorava il palo, al 13' ancora Maschetroni creava una violenta pulsione, il portiere Ferrari parava, la sfera gli sfuggiva e si spegneva fortunosamente in corner, al quarto d'ora l'assalto diventava addirittura frenetico, Capilotto, nell'orgasmo, per alleggerir la pressione cercava di mettere in angolo ed invece trovava proprio l'angolo basso della sua porta obbligando Ferrari ad un tuffo disperato. Non un attimo di respiro, al 16' Rivera si spingeva in avanti e, dalla posizione di ala destra, centrava; irrompeva Benvenuto di testa, il pallone, sfiorato dal portiere avversario, si stampava sulla traversa, ricadeva a terra, tra le braccia del numero 1 calabrese. Di nuovo Benvenuto, quasi a riscattare la sciabolissima gaffe del primo tempo, si faceva luce in un palo di occasioni, quindi, al 23', nasceva un parapiglia di dimensioni fuori dell'ordinario, almeno quattro o cinque giocatori cercavano di risolvere con tiri alla cieca, la palla rimbalzava in una selva di gambe, i difensori calabresi ribattevano con allucinante ostinazione, finché l'episodio, durato per un paio di minuti, si spegneva non un intervento di Ferrari. Il portiere rimetteva in gioco. Taccelli toccava a Toschi, l'ala sinistra della Reggina, con un pregevole capolavoro di freddezza, aggirava due rossoblù. Il Genoa, logicamente, era sguarnito di le spalle. Toschi tirava e raddoppiava il bottino.

Ferrari, portiere calabrese, usciva dal terreno cedendo il posto alla riserva Zandoli ed il Genoa, con la bava alla bocca, cercava pur si dava per vinto. Tornava in avanti... e si beccava il terzo gol. 31' minuto: contropiede di Toschi, allarga a Vallongo, «stangata» inesorabile, ultimi minuti. Per i liguri, la resa della bandiera, segnata al 40' da Benvenuto. Poi, la fine. Negli spogliatoi, Fossati aspettava i giornalisti. Che cosa è possibile fare, per far uscir il Genoa dalla crisi? Una domanda alla quale è davvero difficile trovar risposta a sentir tattiche. Viviani verrà davvero sostituito? Parò di sì, oggi o domani si saprà qualcosa. In proposito, si fanno due nomi: quelli di Szekely e di Foni. C'è pure una seconda soluzione: Gimona, attuale segretario generale, nel ruolo di direttore tecnico e Bruno, allenatore in seconda, «promosso».

Gigi Boccacini

Genoa: Grosso; Rossetti, Ferrari; Rivara, Rivara (nella ripresa il 13' Andreuzza) Turrone; Ferotti, Bittolo, Benvenuto, Mascheroni, Maselli. 12° Lonardi.

Reggina: Ferrari (dal 23' della ripresa il 12° Jacoboni); Divina, Clerici; Taccelli, Capilotto, Pesce; Perucconi, Pirola, Vallongo, Lombardo, Toschi. 13° Bongioni.

Arbitro: Pieri.

risultati e classifica

Arezzo-Varese	1-2	Mantova-Catanzaro	4-0
Atalanta-Modena	0-0	Monza-Pisa	1-0
Cesena-Piacenza	1-0	Perugia-Catania	3-1
Como-Livorno	1-0	Reggiana-Ternana	2-1
Genoa-Reggina (a Milano)	1-3	Taranto-Foggia	0-1

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
1. Varese	16	10	4	0	0	3	2	1	15	4
2. Foggia	16	10	4	1	0	3	1	1	13	5
3. Catania	14	10	3	1	0	2	3	1	14	9
4. Mantova	12	10	4	1	0	0	3	2	14	7
5. Reggina	12	10	2	3	0	2	1	2	13	8
6. Ternana	12	10	4	2	0	0	2	2	11	8
7. Modena	11	10	3	0	2	1	3	1	8	7
8. Pisa	10	10	2	2	0	2	0	4	10	7
9. Perugia	10	10	3	1	1	0	3	2	7	5
10. Reggiana	10	10	2	3	0	0	3	2	6	6
11. Cesena	9	10	2	2	1	1	1	3	8	9
12. Monza	9	10	2	2	1	1	1	3	5	7
13. Arezzo	8	10	0	4	1	1	3	1	3	6
14. Atalanta	8	10	1	4	0	0	2	3	9	8
15. Como	8	10	3	1	1	0	1	4	7	15
16. Livorno	7	10	1	4	0	0	1	4	4	6
17. Taranto	7	10	0	4	2	0	3	1	5	10
18. Catanzaro	7	10	2	1	2	0	2	3	6	12
19. Piacenza	7	10	2	0	3	1	1	3	8	13
20. Genoa	6	10	2	1	3	0	1	3	4	12

Le partite di domenica prossima (11ª giornata, ore 14,30): Arezzo-Taranto; Catania-Monza; Cesena-Atalanta; Foggia-Perugia; Livorno-Reggiana; Piacenza-Genoa; Pisa-Mantova; Reggina-Modena; Ternana-Catanzaro; Varese-Como.

L'incontro deciso al 33' della ripresa

Il Piacenza a Cesena perde di misura: 1-0

dal corrispondente

Cesena, lunedì mattina.

(l. b.) *Il Cesena, con la vittoria di ieri ha migliorato notevolmente la precaria posizione in classifica, ma soprattutto ha dimostrato di essere finalmente imboccato la via delle idee chiare. Non è stata una vittoria facile, perchè il Piacenza, battendo per due di punti, si è battuto con orgoglio e con bravura. Tutto sommato è stata una bella partita: le due squadre hanno giocato a chi giocava meglio sia per ritmo sia per intensità e tecnica. Il pubblico si è divertito.*

Il gol è venuto al 33' della ripresa, siglato dal bravo capitan Ferrario. Nelle file locali hanno esordito Enzo, Maldera II e Carmiglia; tra gli ospiti Tentorio ed Adorni.

Nel Cesena si sono distinti Marmo, Ferrario, Fantazzi e Ammoniaci; nel Piacenza Balzarini, Stevan, Franzoni e Grechi.

Cesena: Cimpiel; Maldera II, Ammoniaci; Scorza, Ceccarelli, Fantazzi; Marmo, Zanetti, Enzo, Ferrario, Duglio (Carmiglia al 71'). 12° Giacinti.

Piacenza: Balzarini; Grechi, Unere; Tentorio, Favari, Adorni; Stevan, Robbiati, Franzoni, Pestrin, Azzimonti. 12° Ferretti. 13° Zoli.

Rete: Ferrario al 33' della ripresa.

Arbitro: Gianluisi di Barletta. Spettatori: oltre 6000. Paganti 4200, incasso 5 milioni 496.000 lire.

COMO-LIVORNO 1-0 — *A tempo scaduto, si era in fase di recupero da 20 secondi, il Como ha ottenuto il gol della vittoria sul Livorno, dopo aver sbagliato al 20' della ripresa un rigore battuto a lato da Salvemini. Como: Bianchi; Peleari, Martelli; Manaldi (Trinchero dal 28' della ripresa), Magni, Ballarini; Solbiati, Vannini, Ciellini, Pittofrati, Salvemini. 12° Zamparo. Livorno: Bellinelli; Bolardo, Calvani; Martini, Bruschini, Azzali; Badiani, Zini, Fova, Battistini, Lorenzetti. 13° Mannoni, 13° Maggini. Arbitro: Michelotti.*

REGGIANA-TERNANA 2-1 — *Il successo della Reggiana è stato siglato al 31' del primo tempo da Fanello su passaggio di Crippa ed al 4' della ripresa da Crippa che schiacciava in rete di testa fra palo e portiere. Gli ospiti accorciavano le distanze al 23' su rigore. Reggiana: Battiani; Vignando, Bertini; Picelli, Grevi, Giorgi; Fanello, Nardoni, Galletti, Zanon, Crippa. 12° Buffon, 13° Barbiero. Ternana: Germano; Rosa, Benatti; Marinai, Fontana, Castelletti; Cardillo, Gola, Bellinazzi, Liguori (Rolla al 46'), Meregalli. 12° Grassi. Arbitro: Trono.*

MONZA-PISA 1-0 — *Un gol prepotente di Strada al 29' della ripresa ha risolto un incontro molto combattuto e spettacolare, in cui alla forte ed omogenea squadra toscana si è contrapposto un Monza che ha ricavato notevoli benefici dai nuovi giocatori acquistati in novembre. Bertonag, Dolso e Soldo sono stati infatti fra i migliori. Monza: Castellini; D'Angiulli, Magaraggia; Soldo, Trebbi, Dehò; Bertogna, Prato, Strada, Dolso, Achilli. 12° Cazzaniga; 13° Buriando. Pisa: Annibale; Gasparroni, Casati; Barontini (Joan dal 77'), Lenzi, Gonfiantini; Sega, Crivelli, Placeri, Rampanti, Saisi. 12° Grandini. Arbitro: Gonella.*

Risultati in Liguria

PROMOZIONE: Gruppo C-Sestri Levante 2-0; Campese-Loanesi 2-1; Lavagnese-Cairese 2-0; S. Agostino-Gaviese 5-1; Dianese-Ventimiglia 1-0; Pontedecimo-Molassana 3-3; Fulgorsavi-Varazze 2-2; Vado-Serravallelibarna 1-0.

Il Varese passa ad Arezzo (2-1)

I varesini restano al comando con il Foggia vincitore a Taranto (1-0) - A due punti il Catania battuto a Perugia (1-3)

Arezzo, lunedì mattina.

(g. m.) *Prima sconfitta interna dell'Arezzo ad opera di un Varese che, incassato un gol dopo appena quattro minuti, è riuscito a reagire e ad imporsi con classicità fredezza. Quando gli ospiti erano ormai in svantaggio, l'allenatore Liedholm ha tolto un attaccante (Corradi) per sostituirlo con un difensore (Morini), al quale ha affidato compiti di centrocampista.*

Partendo proprio da un compatto centrocampo, il Varese è arrivato con relativa facilità nell'area dell'Arezzo, e in pochi minuti è riuscito prima a pareggiare e poi a portarsi in vantaggio. Nella ripresa la capolista ha controllato abilmente il forcing degli amaranto.

Arezzo: Nardin; Vezzoso, Vergani, Tanello, Fossini, Micelli, Damiano (dal 45' Magi), Orlandi, Perego, Farina, Galuppi.

Varese: Carmignani; Perego, Rimbano; Sogliano, Dellagiovanna, Dolci; Corradi (dal 25' Morini), Tamborini, Nuti, Brignani, Bettega.

Arbitro: Sbardella.

Marcatori: nel 1° tempo: al 4' Perego, al 33' Bettega e al 42' Micelli.

Spettatori: 12.000.

Ha vinto (1-0) a Taranto

Il Foggia s'impone nel derby pugliese

Taranto, lunedì mattina.

(l. d. g.) *Il «derby» pugliese di serie B si è concluso con la vittoria del Foggia che ha consolidato il primo posto in classifica. La squadra foggiana sin dal via ha imposto frequenti azioni in profondità, quasi tutte respinte dall'ottimo Majoli. Il Taranto ha retto bene l'urto sino al 18' quando, in seguito ad un errore del portiere Bronchini e del libero Napoleoni, ha ceduto. Il foggiano Majoli ha battuto una punizione dal limite dell'area, il portiere tarantino è uscito a vuoto, la palla che Napoleoni avrebbe potuto allontanare, magari in corner, è arrivata sui piedi di Mola che l'ha mandata in rete.*

Taranto: Baroncini; Falconer, Rondoni; Napoleoni, Jannarilli, Romanzini; Ferraro, Malavasi, Aldiino, Tartari (Busco al 39'), Berelli.

Foggia: Trentini; Fumagalli, Colla; Pirazzini, Teneggi, Villa (Camozzi 29'); Garzelli, Bigon, Mola, Majoli, Saltutti.

Arbitro: Carminati, di Milano.

PERUGIA-CATANIA 3-1 — *Il Perugia, parzialmente rimaneggiato nei ranghi, si è riscattato completamente tanto sul piano della difesa del Catania tre reti. Gli uomini di Rubino hanno contenuto la pressione del Perugia nei primi 45 minuti, ma nel secondo tempo sono crollati.*

Perugia: Mantovani; Panio, Maracucci; Nimis, Catto, Buccheitti; Picciont (Giudo al 78'), Innocenti, Sassi, Mazzia, Taccetti. 12° Cacciatori.

Catania: Rado; Cherubini, Limana; Buzzacchera, Montanari, Reggiani; Ventura, Velani, Cavazzoni, Perani, Bernardis (Trombini al 64'). 12° Vicentini.

Arbitro: Pieroni di Roma. Reti: nella ripresa al 13' Maracucci, al 36' Rasi, al 41' Catto (autorete), al 45' Wimen.

MANTOVA-CATANZARO 4-0 — *Il Mantova ha riscattato contro il Catanzaro la secca sconfitta subita domenica scorsa a Varese. I padroni di casa si sono imposti con un punteggio che testimonia ampiamente della loro sostanziale pressione e della loro micidiale offensiva. I gol del Mantova sono venuti tutti nella ripresa, poichè nella prima parte il Catanzaro era riuscito a creare un'autentica barriera difensiva a centro campo. Marcatori: Pellegrini, Marcello, Ossola; Gioia, Bocher, Michelli; Spelta, Tomeazzi, Biasio, Dell'Angelo, Sanseverino; Secondo portiere Di Pozzo; n. 13 Fanizza). Catanzaro: Maschi; Bertuccioli, Bertoletti; Munzari, Benedetto, Busatto; Banelli, Musiello, Rigato, Franzon, Girol; (secondo portiere: Ponzan; n. 13 Gori). Arbitro: Motta di Monza. Reti: nella ripresa al 3' Tomeazzi, al 12' Spelta su rigore, al 13' Sanseverino; al 18' Spelta su rigore.*

ATALANTA-MODENA 0-0 — *L'Atalanta, continuando la serie delle sue deludenti prestazioni, contro il Modena ha ottenuto a stento il risultato di parità. Tra i bergamaschi nemmeno l'ex cagliaritano Longo e Mazzanti, ma la loro assenza non può giustificare il mediocre gioco della squadra. Atalanta: De Rossi; Maggioni, Poppi; Pelagalli, Castoldi, Zanibont; Cattaneo, Sironi, Traspedini, Sacco, Novellini. 12° Grassi; 13° Incerti. Modena: Cicori; Vallani, Lodi; Festa, Borsari, Petrai; Facchinetti, Guglielmoni, Raffi, Franzoni, Ronchi. 12° Pezzullo; 13° Marconi. Arbitro: Francescon di Padova.*

Serie C - *Il Rovereto vince a Sottomarina e appaia gli azzurri al comando*

Il Novara pareggia a Treviso (0-0) e mantiene il primato in classifica

I piemontesi hanno disputato una gara generosa malgrado una serie di circostanze sfavorevoli - Gabetto assente per un attacco di appendicite Infortunio a Giannini sostituito da Brutto - Espulso lo stopper Vivian

dal nostro inviato

Treviso, lunedì matt.

Il Novara ha superato a Treviso uno dei suoi più difficili esami conquistando un prezioso pareggio a spese di una delle rivali nella lotta per la promozione. Scesi in campo a ranghi incompleti per l'inaspettata assenza di Gabetto — colpito da un attacco di appendicite acuta — costretti a mutare la caratteristica del centrocampo per l'infortunio subito da Giannini (entrava un difensore, l'esordiente Brutto), gli azzurri, rimasti in dieci per la espulsione di Vivian riuscivano ugualmente a formare gli scatenati avversari.

«Sono stati undici gladiatori» — diceva alla fine Parola, e in verità la sua frase non suonava retorica.

I piemontesi hanno tutto quanto possedevano: la linea tecnica, forse, non hanno reso come di consueto, ma va dimenticato che, assente Gabetto, la squadra non ha potuto sfruttare una delle sue armi più affilate, il contropiede. La difesa novarese ha saputo risolvere autorità anche le più difficili situazioni. Canto è risultato il migliore per tempismo, decisione e precisione, ha avuto alcune ventina di incursioni avversarie, sempre pronto ai lunghi rilanci per dare respiro alla difesa, oppure ai precisi appoggi su Carrera o su Giannini per impostare il contropiede. Questi due elementi — fondamentali nel gioco azzurro — si sono trovati a disagio in una gara nella quale dovevano più che altro spezzare il ritmo degli avversari, impossibilitati com'erano a creare a loro volta il gioco con un attacco ridotto in pratica ad una sola punta, Bramanti. Milanesi, infatti, giocava costantemente indietro mentre Gavinelli si prodigava nella solita sgroppata in aiuto della difesa seppur con minor efficacia di altre volte.

Nel momento decisivo della gara, quando il Treviso stava schiacciando il Novara con una continua pressione, emergeva ancora una volta il portiere Lena che negava due gol al Treviso nel giro di pochi secondi. Al 36' della ripresa infatti, l'azzurro deviava in angolo una cannonata del terzino Sirena, ripetendosi subito dopo quando lo stesso terzino — su cross della bandierina — mandava di testa in mezzo vicino al palo. Lena si tuffava, respingeva corto sui piedi di Zambianchi, poi bloccava il tiro dell'interno veneto prendendosi anche un calcione.

Il Novara esce ingigantito da questa prova. In passato aveva dimostrato di possedere molte doti tecniche ed una buona preparazione atletica. Ora si è esibito in una prova grintosa confermando di avere tutte le caratteristiche per puntare alla serie B.

Una difesa corazzata, si è detto, con Lena e Canto su tutti. Ottime anche le prove dei terzini, sottoposti ad un duro lavoro da Cei e da Gallarossa, bravo anche Vivian, fino a che è rimasto in campo (al 27' della ripresa si faceva espellere protestando con l'arbitro che gli aveva fischiato contro una discutibile punizione). Il centrocampo, come si è detto, è stato (tutt'uno con la difesa mentre Bramanti, all'attacco, ha lavorato abastanza senza però cogliere alcun risultato, forse perché gli è mancata una «spalla» su cui appoggiare l'azione.

Il risultato, nel complesso, è giusto. Il Treviso ha attaccato di più, il Novara ha avuto le due più grosse occasioni dell'incontro con Gavinelli e Carrera. L'ala, in particolare, sbagliava il gol dopo appena undici minuti di gioco, quando, il Novara stava manovrando abbastanza bene. Su cross di Bramanti dalla sinistra, Gavinelli mandava di testa il pallone a lato, col portiere fermo accanto ad un palo. Nella ripresa, al 32' Carrera calciava al volo alto a sei-sette metri dallo specchio della porta. Alla fine particolarmente ingiusto era il grido «indri, indri» levato dai trevigiani dei giocatori novaresi. Molina, allenatore del Treviso, più obiettivo di tutti commentava: «Sapevo che il Novara è una buona squadra, oggi ne ho avuto una conferma».

Giorgio Gandolfi

TREVISO: Piccoli; Sirena, Paludin; Bellina, Colussa, Alberti; Cei, Zambianchi, Goff, Magistrelli, Gallarossa.

NOVARA: Lena; Volpati, Carli; Canto, Vivian, Galloni; Gavinelli, Carrera, Milanesi Giannini (dal 46' Brutto), Bramanti.

Arbitro: Serafino di Roma.

Serie C: Risultati e Classifiche

Girone A

Alessandria-Triestina	0-0
Marzotto-Derthona	0-0
Montalcone-Venezia	1-1
Pro Patria-Treviglieso	1-1
Seregno-Padova	1-0
Solbiatese-Legnano	1-0
Sottomarina-Rovereto	0-1
Treviso-Novara	0-0
Udinese-Lecco	0-0
Verbania-Biellese	1-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Novara	15	11	6	3	2	10	6
Rovereto	15	11	6	3	2	11	9
Legnano	14	11	5	3	3	15	8
Treviso	14	11	4	6	1	12	5
Lecco	14	11	5	4	2	9	5
Triestina	14	11	5	4	2	9	5
Seregno	13	11	5	3	3	17	13
Solbiatese	13	11	4	5	2	13	9
Alessandr.	11	11	4	3	4	11	10
Biellese	10	11	4	2	5	10	10
Montalc.	10	11	2	6	3	6	7
Udinese	10	11	3	4	3	8	14
Verbania	9	11	3	3	5	12	15
Sottomar.	9	11	4	1	6	10	14
Venezia	9	11	3	3	5	9	13
Derthona	8	11	2	4	5	3	9
Treviglieso	8	11	1	6	4	5	11
Padova	8	11	1	6	4	5	9
Marzotto	7	11	1	5	5	2	10
Pro Patria	7	11	1	5	5	5	13

PROSSIMO TURNO: Biellese - Alessandria; Derthona-Udinese; Lecco-Seregno; Legnano - Pro Patria; Novara-Sottomarina; Padova-Montalcone; Rovereto - Verbania; Treviglieso - Treviso; Triestina-Marzotto; Venezia-Solbiatese.

Girone B

Anconitana-Siena	
Empoli-Olbia	
Imola-Lucchese	0-3
Pistoiese-S.B. Ascoli	1-1
Prato-Viareggio	3-0
Ravenna-Entella	2-0
Sambenedettese-Savona	2-0
Spal-Massese	2-1
Spezia-Rimini	2-1
Torres-Via Pesaro	1-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Rimini	14	11	6	2	1	7	3
Anconitana	13	11	4	5	2	14	8
Prato	13	11	4	5	2	10	8
Ravenna	13	11	5	3	3	13	9
Ascoli	12	11	5	2	4	11	7
Empoli	12	11	4	4	3	8	4
Anconit.	11	11	4	3	4	14	13
Massese	11	11	4	3	4	12	12
Spezia	11	11	4	3	4	7	8
Lucchese	10	11	3	4	4	10	7
Spal	10	11	3	4	4	11	5
Torres	12	11	5	2	4	7	7
Savona	11	11	3	5	3	11	10
Entella	11	11	4	3	4	7	9
Imola	11	11	4	3	4	10	10
Pistoiese	8	11	2	4	5	7	10
Siena	8	11	2	4	5	3	8
Viareggio	7	11	2	3	6	8	16
Olbia	7	11	1	5	5	6	21
Via Pesaro	3	11	0	3	8	4	17

PROSSIMO TURNO: Ancona-Anconitana; Entella-Viareggio; Lucchese-Spezia; Massese-Ravenna; Olbia-Via Pesaro; Pistoiese-Spal; Prato-Empoli; Savona-Rimini; Siena-Imola; Torres - Sambenedettese.

Girone C

RISULTATI: Barletta-Brindisi 1-0; Cantano-Matera 0-0; Locorotondo-Chieti 3-0; Massafrinzana-Acquapendente 1-0; Messina-Nocerina 0-0; Pescara-Potenza 3-1; Pro Vasto-Siracusa 0-0; Salernitana-Casarano 3-0; Sorrento-Avellino 1-0; Trapani-Latina 0-0.

CLASSIFICA: Pro Vasto p. 16; Lecce 14; Internapoli e Cerano 13; Chieti, Messina, Casertana, Siracusa, Cosenza e Sorrento 12; Potenza, Brindisi, Salernitana, Massafrinzana e Pescara 10; Acquapendente e Avellino 9; Barletta e Latina 8; Trapani 7. Barletta e Casertana hanno disputato una partita in meno.

PROSSIMO TURNO: Acquapendente-Latina; Avellino-Internapoli; Barletta-Cosenza; Brindisi-Sorrento; Chieti-Cerano; Potenza-Messina; Pro Vasto-Matera; Salernitana-Lecce; Casertana-Massafrinzana; Trapani-Pescara.

Il Verbania batte la Biellese: 1 - 0

dal corrispondente

Verbania, lunedì matt.

(a. o.) *La vittoria di misura (1-0) sulla Biellese non deve trarre in inganno sul pieno merito dei padroni di casa. Senza la grande giornata del portiere biancoverde Albertini, i reti all'attivo del Verbania avrebbero potuto essere un paio di più. Già dopo una pressione che durava dai primi minuti di gioco, rotta soltanto da qualche contropiede, ha messo a segno, al 30' della ripresa, l'unica decisiva rete della giornata.*

Ieri la squadra locale, abbandonando finalmente ogni tattica difensivistica, ha attaccato dal primo all'ultimo minuto di gioco, pigiando a ripetizione con Maioni, Baliabio, Bongini, Citrelli, Sodocco. Ha continuato ad attaccare anche quando (era il 37' di gioco) Bagnoli, per uno strumento alla coscia sinistra, ha dovuto abbandonare il campo, cedendo il posto a Gini.

Biellese, con un Albertini in vena di grandi prodezze, ha contrastato energicamente l'offensiva locali e ha imbastito alcune insidiose puntate in contropiede Cugnolio, Grassi, Fornaro, i suoi uomini migliori. Ha anche mancato un gol Martinelli, solo davanti a Fellini, a fare il conto delle reti mancate, il Verbania ne avrebbe al suo attivo una mezza dozzina.

Al 17' Maioni, su cross di Girelli, colpito al volo la traversa: il pallone batteva sulla linea bianca, e dentro la porta e ritornava in campo: l'arbitro, assai lontano, non convalidava suscitando le proteste del pubblico.

Prezioso pareggio (0-0) del Derthona e Valdagno

VALDAGNO, lunedì mattina.

(f.) - Al termine di una partita scialba (i biellesi ha ottenuto a Valdagno un prezioso pareggio. Le due squadre disattendendo poi hanno fatto nulla per cercare il successo pieno e il pareggio che ne è scaturito è il risultato più logico, considerati quindi gli attacchi più abbastanza attenti le difese, relativamente alle modeste capacità offensive dei rispettivi quintetti di punta.

Il Derthona ha avuto una sola occasione al 28' del secondo tempo con Galli, ma l'ha sprecata. Al 42' è stato il portiere a tentare una parata a vuoto, ma il portiere avversario è stato lesto a evitare.

La Triestina blocca l'Alessandria: 0 - 0

dal corrispondente

Alessandria, lunedì matt.

(a. c.) *Risultato di parità al Moccagatta tra Alessandria e Triestina. Una grande parata di Colovatti ha negato la vittoria ai locali, che, tutto sommato, l'avrebbero meritata dopo aver registrato una certa superiorità nell'arco dei novanta minuti.*

L'episodio che avrebbe potuto essere una svolta decisiva all'incontro in favore dei «grigi» si è verificato verso la fine del primo tempo. Legnaro, spintosi all'attacco, centrava un dosato pallone alla destra: su tutti svettava lo Magri, che girava verso l'angolo basso di mestro di Colovatti: il portiere triestino si allungava, con ottima scelta di tempo, e di pugno deviava in angolo.

Nell'Alessandria esordiva l'ex laziale Bagnati, non ancora a posto fisicamente, e al 24' della ripresa, dopo molte proteste dei tifosi, veniva sostituito da Berta. Col mediocre apporto di Bagnati la compagine alessandrina ha avuto in Dori e Villa le uniche punte, mentre Chinellato e Magri hanno giocato costantemente arretrati.

In definitiva, è mancata agli «grigi» la spinta offensiva e la difesa triestina ha fatto il resto, non lasciandosi sorprendere dalle isolate incursioni di Dori, l'unico che abbia cercato di andare a rete, assendo anche Villa in giornata negativa.

Pro Patria - Treviglieso: 1-1

Busto Arsizio, lun. matt.

(g. r.) Arcora un mezzo insuccesso della Pro Patria contro la Treviglieso. Con una maggiore determinazione, la squadra bustocca, comunque apparsa in ripresa rispetto alle precedenti esibizioni, avrebbe probabilmente avuto a far sua la partita nel corso del primo tempo quando, oltre al gol messo a segno, era riuscita a creare altre due o tre occasioni. La rete è stata segnata al 6' dall'esordiente centravanti Funnesi la cui prova è risultata positiva.

Il pareggio, complessivamente meritato, è venuto per i bergamaschi in seguito a un discutibile calcio di rigore accordato dal signor Vaccaro o a una decina di minuti dal termine e realizzato da Bottarini.

Seregno - Padova: 1-0

Seregno, lunedì matt.

Benché abbia svolto una notevole mole di gioco, il Padova non è riuscito ad evitare la sconfitta. Il Seregno si è dimostrato ancora una volta squadra assai pratica andando in vantaggio in una delle poche occasioni create nel primo tempo. Ferrari al 43' è riuscito a battere Galimi con un tiro secco e preciso.

Solbiatese-Legnano: 1-0

Solbiate Arno, lun. matt.

(n. m.) Con un'irresistibile azione personale di Dalle Crode al 32' del primo tempo, la Solbiatese ha sconfitto il Legnano, tornando così alla vittoria dopo un mese di «digiuno». E' stata nel complesso una bella partita, assai gioco più elaborato degli ospiti, ha fatto riscontro una maggiore velocità da parte dei locali

Campionato di promozione - L'Oleggio rimane leader della classifica

La Valenzana vince a Cassine: 3-1

VALENZANA-CASSINE 3-1 — Tre reti della difesa del Cassina hanno aperto la strada al successo della Valenzana. Gli ospiti hanno realizzato al 4' e al 9' minuto del primo tempo con la mezz'ala Picco, e al 18' con Sardi. Il Cassine ha tentato di rifarsi nella ripresa, ma non è andato al di là del gol della bandiera, messo a segno al 23' da Robutti.

VILLADOSSOLA-NOVESE 1-0 — Il Villadossola ha realizzato la rete della vittoria con Meliorio al 3' della ripresa. Pregno (N.) al 2' del primo tempo ha colpito la traversa ospite e portiere battuto. Al 10' della ripresa una rete segnala da Arsia (N.) è stata annullata (dubbio) Pieri di Genova per un fallo dello stesso giocatore.

CRESCENTINO-CHIERI 1-0 — Un segnalo il centravanti Navarrino, ad otto minuti dal termine.

OLEGGIO-CHIVASSO 3-1 — Hanno segnato nel primo tempo: al 1' Ciapparella (O.), al 23' Gattuso (Ch.) nella ripresa al 35' Mora (O.) e al 34' Sprunzola (O.).

ARONA-CIRIE' 2-2 — Reti: al 26' Perrino (C.), al 41' autorete di Perrino (C.), al 5' della ripresa Nicolò (A.), al 10' Ferrero (C.) e al 30' Mordenti (A.).

ALBESE-BUSCA 0-3 — Al 14' un forte tiro dell'albese Rosa colpisce il palo. Al 39' il mediano Chio in uno scontro riportava una larga ferita sopraccigliare, per cui doveva abbandonare il campo.

SANTHIA'-ISTITUTO 2-2 — Reti: al 6' De Marchi (I.), al 10' Cirolini (S.); ripresa al 10' Mucchetti (S.), al 23' Valenzano (I.).

JUVE CANZANO 3-0 — Nonostante la continua pressione, la Juve Domo è riuscita a superare la squadra ospite, chiusasi subito in difesa in un invalicabile catenaccio.

RISULTATI: Cassine-Valenzana 1-3; Novese-Villadossola 0-1; Albese-Busca 3-0; Juve Domo-Crescentino 3-0; Grignasco - Chieri 1-0; Arona-Ciriè 2-2; Santhia-Sociale 2-2; Oleggio-Chivasso 3-1.

CLASSIFICA: Oleggio p. 18; Busca 17; Juve Domo e Valenzana 16; Albese, Arona e Novese 15; Cirioano, Ciriè, Sociale e Villadossola 14; Santhia 13; Chieri 12; Chivasso e Grignasco 11; Cassine 9. Albese e Chivasso una gara in meno.

Prima categoria

GIRONE A: Junior-Pontevarra 4-1; San Carlo-Sizzo 1-2; Carmagnola-Pozzana 1-3; Serravalle-Vallesturla 2-0; Bayeno - Castelletto 2-1; Varalpombiese - Gravellona 2-1; Largnano-Crescentino 2-1; Gallisio-Stresa 0-0.

CLASSIFICA: Pozzana e Stresa p. 12; Vallesturla, Sand. Castelletto e Serravalle 10; Carpignano e Junior 9; Gallisio 8; San Carlo, Fontestura e Varalpombiese 6; Crescentino e Bayeno 5; Canero e Gravellona 4.

GIRONE B: Fiumana-Strambino 3-1; Borgofranco-Auxilium 0-1; Balangero-Cigliano 0-0; Lanzo - Barcanova 2-1; Volpiano - Angi Elter 1-0; Caselle-Castellamonte 0-2; Virtus Volpiano-Robur 3-0; Chivasso-Largnano 0-0.

CLASSIFICA: Castellamonte p. 12; Virtus Volpiano e Lanzo 10; Robur, Borgofranco e Largnano 9; Caselle, Chivasso, Angi Elter e Auxilium 8; Balangero e Strambino 7; Barcanova, Volpiano e Fiumana 6, Cigliano 5.

GIRONE C: Pro Druento-Carmagnola 0-3; Chieraso-Carmagnola 1-0; Villafranca-Riv SKF 1-0; Savigliano-Lanzetti 3-1; Pinerolo-Acqui 1-3; Nizzese-Busseleno 3-0; Spes - Fossanese 0-0; Bellarese - Centallese 0-1.

CLASSIFICA: Chieraso p. 14; Savigliano 13; Fossanese, Pine e Carmagnola 11; Centallese 10; Nizzese 9; Pro Druento e Acqui 8; Carmagnese e Villafranca 7; Pinerolo 6; Riv - SKF 2; Lanzetti e Busseleno 1; Bellarese 0.

Seconda categoria

Girone A: Monza Galliate 3-1; Trecate - Gozzano 3-0; Vogera-Fontanese 0-0; Pogno-Crevoline irregolare per impraticabilità campo; Orsavese-Ghemmese 1-1; Acli Lumezzane - Canobbiese 3-2; Saronno-Mandellese 1-0.

Classifica: Monza 12; Gozzano e Saronno 12; Acli Libertas e Trecate 10; Orsavese 8; Mandellese e Fontanese 8; Juve Galliate e Vogera 5; Crevoline e Pogno 4; Canobbio e Ghemmese 2.

Girone B: [illegible] 1-1; Pandurano-Carisio 2-2; Rivoltese-Villata 2-4; Lanteriegno-Pro Candia 3-2; Valle Cervo-Pro Renato 2-3; Cadore - Valleso 1-0; Fulgor Valdengo-Mezzomoro 3-0.

Classifica: Cattinara, Fulgor Valdengo e Cadore 11; Pro Rosazzo 10; Valle Cervo, Pandurano e Villata 6; Carisio 6; Sioglisse, Valleso, Mezzomoro 5; Pro Candelo 4; Sparta e Lumellogno 3.

Girone C: Montanaro-Sangiuseppese 3-1; S. Vincent-Trino 1-1; Borgosesia-Saluggia 3-1; Livorno-Sangermano 3-1; Caluso-Volpiano 0-0; Torazzo-Acli Foster 3-1; Quincinetto-Settimo 1-1.

Classifica: Borgosesia 12; Torazzo 11; Sangiuseppese 10; Sangermano, Trino, Caluso e Livorno 9; Baltiglieta 7; Saluggia 6; Montanaro 5; Volpiano, Quincinetto e St. Vincent 3; Acli Foster 2.

Girone D: Olimpia-Rivara 1-1; Calusco-Quart 2-1; Meipiano-Rivarolo 1-1; San Maurizio-Verres 5-1; Villanova - Rivarama 0-0; Nolese-S. Francesco 1-0; Nichelino-Lotti 4-1.

Classifica: Nolese 13; Caluso e San Maurizio 11; Rivarolo, Rivara e Olimpia e Meltri 7; Lotti e Villanova 6; Rivarama 5; Meipiano 1; Quart 0.

Girone E: Lanzi-Pro Grugliasco 2-0; Alpignano-Chieveno 2-3; Rivoli-Borgo 5-1; Piccapco-Rivalba 4-0; Collegno Doria-Luserna 1-1; Pianezza-Pro Collegno 5-1; Druentina-Orbassano 2-0.

Classifica: Luserna e Pro Collegno 11; Alpignano, Piccapco e Rivoli 10, Collegno Doria e Lanzi 8; Chieveno 6; Orbassano, Pro Grugliasco e Druentina 5; Rivalba 4; Pianezza 3; Borgo 2.

Girone F: Canalese-Roddinostiglia 1-1; Recoaro-Castelnuovo 1-2; San Carlo-Pedona 0-0; Bra-Partenia 5-3; Mariorelli-To Sporting 0-3; Lanzo-San Mauro 0-0; Saluzzo-Settimo 0-1.

Classifica: Partenia 12; S. Mauro, Pedona e Torino Sporting 9; Canale e Settimo 8; Langhe 7; Mariorelli, Saluzzo, Bra e C. Carlo 5; Roddinostiglia 4; Canalese 3.

Girone G: Cambiano-Bosco 0-0; Carignano-Michelino 0-0; Cannobio - Quattordio 1-3; Vigone-Moncalieri 1-1; Millefonti-Agnelli 1-1; Stupri Michelin 1-0; San Bernardo-San Pietro 5-0.

Classifica: Moncalieri 11; Vigone e Bosco 10; Carignano e S. Bernardo 9; Michelino 8; Cambiano e Agnelli 7; Cambiano 5, Michelin e Quattordio 3; Stupri e S. Pietro 3; Millefonti 1.

Girone H: Garibaldi - Feltrano 3-1; Lobbi-Bistolese 1-1; Ponti Mandrogne 2-1; Ormeasco-Asca Roman 1-2; La Bollente-Monferrato 1-1; Vignolese-Quattordio 1-1; Salerno-Ronchese 4-0.

Classifica: Garibaldi 13; Monferrato 11; Bistolese, La Bollente, Asca Roman e Ponti 10, Lobbi 8, Feltrano 6; Ormeasco e Mandrogne 5; Vignolese 4; Ronchese, Cremolino e Sale 2.

Il Savona sconfitto (0-2) dalla Sambenedettese

dal corrispondente

S. Benedetto del Tronto, lunedì mattina.

(m.) *Il gioco spumeggiante dei rossoblu locali, che nel solo primo tempo hanno dato l'esatta misura del loro valore, ha posto in ginocchio il Savona con due reti: la prima segnata da Carnevali al 25', con acrobatico balzo, e la seconda su rigore, al 40' (atterramento in area di Tumini) realizzata da Di Pucchio. Da notare che in questo campionato la Sambenedettese, è salito tre rigori.*

Il Savona, letteralmente sbrigliato dal brio della squadra di casa, nella ripresa si è presentato in campo con ben diverso spirito e ha dominato senza riuscire mai a concludere.

Sambenedettese: *Migliorini; Frigeri, Di Francesco; Marchini, Beni, Romani; Tumini; Orlandini, Carnevali, Di Pucchio, Urban. 12° Benedini; 13° Bellisari.*

Savona: *Ghizzardi; Verdi, Canapa; Rumignani, Paparelli, Lippi; Vivarelli, Rossini, Barlassina, Manera, Zucchini. 12° Merrini; 13° Milich.*

Arbitro: *Demarco di Torre del Greco.*

Reti: *nel 1° tempo: al 25' Carnevali, al 40' Di Pucchio su rigore.*

Ravenna - Entella 2-0

Ravenna, lunedì matt.

Un infortunio allo stopper dell'Entella Natalia, dopo pochi minuti di gara, ha aperto la strada del successo al Ravenna. La squadra emiliana che ha disputato la migliore partita del campionato è riuscita per due volte a fermare in difesa Ilaire al 34' con Fusari ed al 38' con Ciulli.

Conti battuto dopo 925'

La Spezia ferma la capolista Rimini

La Spezia, lunedì matt.

Il nuovo Spezia con l'esordio dei centravanti Guizzo e dell'ala Andreoli ha fermato in capolista Rimini con prova autorevole che ha trascinato all'entusiasmo i tifosi spezzini. Un gol di Guizzo, ex-riminese, ha mandato in fuga il primato del portiere Conti dopo 33 minuti. Conti non subiva gol dall'inizio del campionato ed ha fallito di poco il traguardo dei 1000 minuti fermandosi a 975.

In apertura di ripresa, dopo due minuti, il portiere riminese è stato nuovamente superato da un diabolico pallonetto scagliato da venti metri dal mediano Bassani. A cinque minuti dal termine, il Rimini ha ottenuto il gol della bandiera con l'ala Dedè.

La seconda categoria

Girone A: Monza Galliate 3-1; Trecate - Gozzano 3-0; Vogera-Fontanese 0-0; Pogno-Crevoline irregolare per impraticabilità campo; Orsavese-Ghemmese 1-1; Acli Lumezzane - Canobbiese 3-2; Saronno-Mandellese 1-0.

Classifica: Monza 12; Gozzano e Saronno 12; Acli Libertas e Trecate 10; Orsavese 8; Mandellese e Fontanese 8; Juve Galliate e Vogera 5; Crevoline e Pogno 4; Canobbio e Ghemmese 2.

Girone B: [illegible] 1-1; Pandurano-Carisio 2-2; Rivoltese-Villata 2-4; Lanteriegno-Pro Candia 3-2; Cadore - Valleso 1-0; Fulgor Valdengo-Mezzomoro 3-0.

Classifica: Cattinara, Fulgor Valdengo e Cadore 11; Pro Rosazzo 10; Valle Cervo, Pandurano e Villata 6; Carisio 6; Sioglisse, Valleso, Mezzomoro 5; Pro Candelo 4; Sparta e Lumellogno 3.

Girone C: Montanaro-Sangiuseppese 3-1; S. Vincent-Trino 1-1; Borgosesia-Saluggia 3-1; Livorno-Sangermano 3-1; Caluso-Volpiano 0-0; Torazzo-Acli Foster 3-1; Quincinetto-Settimo 1-1.

Classifica: Borgosesia 12; Torazzo 11; Sangiuseppese 10; Sangermano, Trino, Caluso e Livorno 9; Baltiglieta 7; Saluggia 6; Montanaro 5; Volpiano, Quincinetto e St. Vincent 3; Acli Foster 2.

Girone D: Olimpia-Rivara 1-1; Calusco-Quart 2-1; Meipiano-Rivarolo 1-1; San Maurizio-Verres 5-1; Villanova - Rivarama 0-0; Nolese-S. Francesco 1-0; Nichelino-Lotti 4-1.

Classifica: Nolese 13; Caluso e San Maurizio 11; Rivarolo 9; Rivara 8; San Francesco, Verres, Olimpia e Meltri 7; Lotti e Villanova 6; Rivarama 5; Meipiano 1; Quart 0.

Girone E: Lanzi-Pro Grugliasco 2-0; Alpignano-Chieveno 2-3; Rivoli-Borgo 5-1; Piccapco-Rivalba 4-0; Collegno Doria-Luserna 1-1; Pianezza-Pro Collegno 5-1; Druentina-Orbassano 2-0.

Classifica: Luserna e Pro Collegno 11; Alpignano, Piccapco e Rivoli 10, Collegno Doria e Lanzi 8; Chieveno 6; Orbassano, Pro Grugliasco e Druentina 5; Rivalba 4; Pianezza 3; Borgo 2.

Girone F: Canalese-Roddinostiglia 1-1; Recoaro-Castelnuovo 1-2; San Carlo-Pedona 0-0; Bra-Partenia 5-3; Mariorelli-To Sporting 0-3; Lanzo-San Mauro 0-0; Saluzzo-Settimo 0-1.

Classifica: Partenia 12; S. Mauro, Pedona e Torino Sporting 9; Canale e Settimo 8; Langhe 7; Mariorelli, Saluzzo, Bra e C. Carlo 5; Roddinostiglia 4; Canalese 3.

Girone G: Cambiano-Bosco 0-0; Carignano-Michelino 0-0; Cannobio - Quattordio 1-3; Vigone-Moncalieri 1-1; Millefonti-Agnelli 1-1; Stupri Michelin 1-0; San Bernardo-San Pietro 5-0.

Classifica: Moncalieri 11; Vigone e Bosco 10; Carignano e S. Bernardo 9; Michelino 8; Cambiano e Agnelli 7; Cambiano 5, Michelin e Quattordio 3; Stupri e S. Pietro 3; Millefonti 1.

Girone H: Garibaldi - Feltrano 3-1; Lobbi-Bistolese 1-1; Ponti Mandrogne 2-1; Ormeasco-Asca Roman 1-2; La Bollente-Monferrato 1-1; Vignolese-Quattordio 1-1; Salerno-Ronchese 4-0.

Classifica: Garibaldi 13; Monferrato 11; Bistolese, La Bollente, Asca Roman e Ponti 10, Lobbi 8, Feltrano 6; Ormeasco e Mandrogne 5; Vignolese 4; Ronchese, Cremolino e Sale 2.

In inverno non illudetevi di nascondere i Kg superflui ... perché se ci sono si vedono ...

ANCHE LE DONNE PIU' PIGRE ED INCOSTANTI ORA SARANNO SODDISFATTE E ENTUSIASTE PER L'INTRODUZIONE DEL PIU' EFFICACE E «COMODO» METODO DIMAGRANTE IL

D.C.T. PASSIVO

TELEFONATE SUBITO AL 372.223 o 517.829 PER UN APPUNTAMENTO: POTRETE PROVARE GRATIS (e senza impegno) IL NUOVISSIMO

"SUPER AUTOMATIC D.C.T."

(BREVETTO N. 40172 A 69 IN ASSOLUTA ESCLUSIVA DEL NS. GRUPPO)

è eccezionale fantastico e piacevole perché

SENZA GINNASTICA
SENZA SEDUTE PRELIMINARI
SENZA ALCUNA FATICA

ELIMINERETE ADIPE E PESO SUBITO AL PRIMO TRATTAMENTO

OFFERTA SPECIALE

40% di [illegible] per l'introduzione del super automatic D.C.T.

INOLTRE

Piscina olimpionica
Piscina minerale calda
Piscina fredda
Sauna
Bagno turco
Raggi ultravioletti
Iniezioni
Massaggi meccanici
Massaggi manuali
Parrucchiera
Docce e spogliatoi personali
Bar dietetico

American health spas — CORSO TRAPANI 46 — VIA BARDONECCHIA

Silhouette athletic club — VIA ASSAROTTI 15 — ANG. VIA CERNAIA — tel. 517 829

Aperti ininterrottamente dalle 8 alle 21 — Controllo medico

Per la pubblicità

ne ed in

LA STAMPA STAMPA SERA

rivolgersi alla

ETAS-KOMPASS PUBBLICITÀ S.p.A.

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» - Via Marocco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r - Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 33
PADOVA Riv Ponti Romani
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 142

GLI ANNUNCI ECONOMICI POSSONO ESSERE DISPOSTI PRESSO TUTTE LE E DIPENDENZE DI TUTTA ITALIA DELL'ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO E DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.

condizioni del tempo e previsioni

Nubifragio su Siena In montagna nevica

Gravi danni nella città [illegible]a: allagamenti, strade e ferrovie interrotte - Pericolanti le antiche mura monumentali, sgomberati alcuni edifici - Sulle Alpi è cominciato a nevicare ieri sera, dopo una deludente domenica per gli sciatori

ROMA, lunedì mattina.

L'Aeronautica ha comunicato le previsioni del tempo [illegible] valide fino alle 19 di oggi:

«Al Nord coperto con precipitazioni che [illegible] i 3000 metri assumeranno carattere nevoso. Estesi banchi di nebbia in Val Padana in via [illegible] attenuazione. Possibilità di temporali sulla Liguria. Sulle regioni centrali nuvoloso [illegible] molto nuvoloso con piogge e temporali. [illegible] Sud e sulla Sicilia poco nuvoloso. Temperatura [illegible] notevoli variazioni».

Siena, lunedì mattina.

A Siena si lavora ancora febbrilmente per riparare i danni provocati dallo spaventoso nubifragio che si è abbattuto sulla città e nei dintorni durante la notte fra venerdì e sabato. Per ventiquattr'ore Siena è rimasta praticamente isolata: tutte le strade d'accesso ostruite dalle frane, le [illegible] allagate, bloccata la ferrovia. Nella giornata di ieri la situazione è notevolmente migliorata, ma in strada che da Siena conduce al Valdarno è ancora interrotta e così [illegible] linea ferroviaria Siena-Empoli fino a Castellina Scalo. L'unica strada [illegible] collega la [illegible] il Nord è stata riaperta al [illegible] solo [illegible] pomeriggio.

Sabato mattina la situazione si presentava allarmante. Fiumi e torrenti erano usciti dagli alvei allagando le zone [illegible] pianura, in particolare quella di Taverne, Rosia, Monsindoli, Bozzone e la zona dell'aeroporto di Ampugnano. Parecchie case coloniche erano assediate dalle [illegible] I vigili [illegible] fuoco di [illegible] hanno dovuto chiedere aiuto a quelli di Firenze, Lucca, Grosseto e Livorno. Una trentina di famiglie sono [illegible] tratte in salvo [illegible].

Per alcune ore la città è mancata l'energia elettrica. Le [illegible] rimasta seriamente danneggiata tanto che le autorità hanno disposto lo sgombero di alcuni edifici a [illegible] dalle mura stesse.

Nella mattinata di sabato è cessato di piovere; ieri è comparso, a tratti, perfino il [illegible]. Ruspe e pale meccaniche hanno lavorato ininterrottamente.

Giaveno, [illegible] matt.

Dalle 21 [illegible] piove a dirotto a Giaveno e nevica a Coazze e a Valgioie. Alle 22,30 [illegible] montagne apparivano già ricoperte da un leggero strato. La circolazione, nell'alta valle, si svolge a rilento, anche per la scarsa visibilità.

Avigliana, lunedì mattina.

Dopo una giornata nuvolosa, con tempo incerto su tutta la Valle Susa, [illegible] 20 [illegible] ieri è ripreso a nevicare [illegible] di [illegible] [illegible] metri di altitudine, mentre a quote inferiori piove. Le due «stazioni» — quella [illegible] Monrenzio e del Monginevro, — coi relativi valichi, fino a mezzanotte erano ancora transitabili senza catene.

Aosta, lunedì [illegible].

[illegible] tremila persone hanno trascorso la giornata domenicale a Cervinia, l'unico stazione di sci della [illegible] d'Aosta dove si può sciare. Non meno di [illegible] appassionati hanno approfittato dei quattro skilift di Plateau Rosa e Plan Maison. Il tempo è stato discreto, specialmente nel pomeriggio. La temperatura si è mantenuta leggermente al di sopra [illegible] valori stagionali.

Verbania, lunedì matt.

Maltempo [illegible] oltre 48 ore su [illegible] la zona del Verbano. [illegible] piogge [illegible] e insistenti e vasti banchi di nebbia. Neve in montagna solo oltre i 1500 metri di altitudine. Una frana di massi e terriccio ha ostruito ieri pomeriggio, presso Cursolo Orasso, la provinciale della Valle Cannobina. I lavori di sgombero [illegible] sede stradale sono in corso.

Biella, lunedì mattina.

[illegible] monti della corona di Oropa, a circa duemila metri di altezza sono caduti dieci centimetri di neve, che però si sta sciogliendo, in seguito a [illegible] lieve aumento della temperatura. Banchi di nebbia nel [illegible] Biellese.

Sestriere, lunedì matt.

Malgrado il cielo coperto, la fitta nebbia e anche il [illegible] vischio, molto cernitivo di sciatori non hanno voluto rinunciare a trascorrere la domenica in montagna. Poiché la [illegible] non è ancora sufficiente sulle piste, la Società Esercizi del Sestriere non ha fatto funzionare i mezzi di risalita. Gli appassionati, quindi, hanno dovuto accontentarsi dei campetti.

Bardonecchia, lun. [illegible].

Malgrado le condizioni [illegible] meteo poco favorevoli numerosi turisti hanno trascorso il week-end a Bardonecchia. La discreta nevicata di sabato ha notevolmente giovato [illegible] preparazione del fondo delle piste.

Claviere, lunedì matt.

[illegible] nuvoloso e nevischio a Cesana e a Claviere. Temperature sullo [illegible] La neve sulle piste non è ancora sufficiente per poter sciare.

Cuneo, lunedì mattina.

Condizioni atmosferiche discrete ieri sul Cuneese dopo la prima nevicata della stagione. Nelle località alpine situate a maggior altitudine (Prinardo di Argentera, Chiotolmagno, Pontechianale) è stato possibile praticare per la prima volta [illegible] sport invernali; ancora [illegible] gli impianti di risalita. Stazionaria la temperatura: 12 gradi la massima della giornata.

Asti, lunedì mattina.

Su tutta la provincia [illegible] Asti [illegible] tre [illegible] il cielo si mantiene coperto. Fitti banchi di nebbia [illegible] sulle strade. [illegible] temperatura massima è stata ieri di 7°.

Acqui, lunedì mattina.

Cielo completamente nuvoloso, durante la giornata festiva, nell'Acquese e [illegible] Monferrato, dove si sono [illegible] state sprazzate di pioggia. Temperature stazionarie sui 12-15°.

[illegible] Ligure, lun. matt.

Giornata grigia e piovosa ieri nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello [illegible] via. Salvo brevi interruzioni, per tutta la giornata è caduta una pioggia fitta, che ha notevolmente disturbato l'inizio della tradizionale Fiera di Santa Caterina. Buffero di vento nell'alta Val Lemme. In [illegible] [illegible] fitti banchi di nebbia, che hanno rallentato il traffico stradale.

Vigevano, lunedì matt.

Anche la giornata festiva di ieri in Lomellina è stata caratterizzata dalla pioggia. La visibilità è stata comunque discreta nel pomeriggio (100-150 metri), mentre è scesa notevolmente alla sera.

Genova, lunedì matt.

Giornata grigia ieri in Liguria con cielo coperto e piogge. Il termometro ha segnato massime di 10 gradi a Genova e di 11-13 gradi nelle due riviere. Scarso il movimento turistico: poche migliaia di macchine hanno circolato sulle strade e autostrade della regione.

Bimba di tre mesi muore avvelenata da medicine

Napoli, lunedì [illegible].

(r. n.) Una [illegible] di tre mesi, immacolata De Masi, è morta per avvelenamento da sostanze medicinali nell'ospedale «Cardarelli» dove, data la [illegible] delle sue condizioni, era stata trasportata d'urgenza da un altro nosocomio.

Aperta senza incidenti l'ex [illegible] caccia nei pressi [illegible] Groscavallo

Groscavallo, lunedì matt.

(c. s.) Il comune di Groscavallo non ha rinnovato la concessione per la riserva di caccia ed i turisti del comprensorio sono passati a far parte della «zona alpina» [illegible] numero 6, che comprende [illegible] i comuni di Traves, Chialamberto, Ala di Stura [illegible].

Stamane [illegible] il primo giorno che la riserva veniva aperta [illegible] appassionati di caccia alpina (occorre infatti una tessera speciale di libero accesso oltre al normale [illegible] messo [illegible] caccia) e nella zona si attendeva una presenza massiccia di forestieri.

Anche il comitato anticaccia si era mobilitato annunciando un deciso intervento di disturbo (si parlava addirittura di razzi [illegible] spaventare la selvaggina e spinderla fuori tiro).

Contrariamente all'attesa [illegible] incontri sono avvenuti in numero esiguo, tre o quattro auto, ed il comitato anticaccia (Cia) si è limitato a diffondere un volantino che preannuncia un premio [illegible] alunni ed allievi dei [illegible] versi ordini di scuole sul tema: «Preferite vedere gli [illegible] che cantano [illegible] nati degli alberi, [illegible] vederli [illegible] guinati nei carnieri?».

Terrificante [illegible] sulla strada di Mondovì

Bella ragazza di Cuneo uccisa nell'auto guidata dal padre

Aveva 17 [illegible] ed era studentessa delle magistrali - Feriti gravi i genitori - La loro macchina è finita contro un'auto che si è posta in mezzo alla strada - Altre gravi sciagure in Piemonte, [illegible] Emilia e nel Veneto

dal corrispondente

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Una giovane studentessa diciassette, alunna delle magistrali, Maurilia Bertola di 17 anni, residente in via Lorenzo Bertano 12, è morta ieri mattina sulla vettura del padre, una «Ford», che si è scontrata in piena velocità contro una «Porsche» che poco prima aveva abbandonato [illegible] alla [illegible]: nel tragico incidente anche i genitori della [illegible], Pietro Bertola di 49 anni e Caterina Bongiovanni di [illegible] anni, sono rimasti gravemente feriti. Il mortale incidente è avvenuto alle 6,30 sulla statale Cuneo-Mondovì nei pressi del torrente Fesio. Una «Porsche» guidata dal giom. Giorgio Vinai, imprenditore edile, residente a Mondovì in via Sappa 6, per cause [illegible] ancora [illegible] improvvisamente abbandato in curva finendo in [illegible] alla carreggiata. In quel [illegible] to stava sopraggiungendo la «Ford» guidata [illegible] Bertola e l'urto è stato violentissimo. Maurilia Bertola è deceduta quasi sul [illegible] per frattura [illegible] base cranica, i genitori sono stati entrambi ricoverati all'ospedale di Cuneo con una prognosi di [illegible] giorni.

Reggio Emilia, lunedì matt.

(b.) Sull'autostrada del [illegible] le, nei pressi del casello di Reggio, è accaduto un incidente nel quale hanno trovato la morte due automobilisti mentre altri [illegible] sono [illegible] gravi feriti. Un'auto pilotata da Pasquale Vetturello di [illegible] anni, da [illegible] [illegible], che percorreva la carreggiata sud, ha sbandato per cause imprecisate, saltando l'aiuola spartitraffico. La vettura, finita [illegible] in carreggiata nord, si è schiantata contro una «[illegible] quest'ultima era guidata da Gisberto [illegible] di 21 anno, che aveva a bordo la madre Divina Ragazzoni di 38 anni, la trentottenne Iris Malvasi col marito Luigi Ragazzoni di [illegible] anni, tutti residenti in provincia di Modena. Divina Ragazzoni è morta [illegible] l'ospedale di Reggio mentre il Vetturello ha cessato di vivere al nosocomio [illegible] Parma.

Chioggia, [illegible].

(r. c.) Due [illegible] morte [illegible] un'altra è rimasta ferita in un incidente stradale accaduto sabato notte nei pressi di Chioggia. Una «Simca [illegible] guidata da Giovanni Grosato, di 36 anni [illegible] Brondolo (Chioggia), [illegible] aveva a [illegible] Boscolo di 36 anni [illegible] Sottomarino, [illegible] [illegible] ancora accertate si è [illegible] frontalmente con un'auto americana guidata dal militare Gentry Patricks, di [illegible] anni, in forza [illegible] l'aerobase di Ca' Bianca di Chioggia.

[illegible] violento urto il Grosato e il Boscolo [illegible] morti sul colpo, mentre il Patricks è rimasto leggermente ferito.

Rovigo, lunedì matt.

(r. f.) Due morti, un moribondo e un ferito costituiscono il tragico bilancio [illegible] incidente stradale [illegible] duto nella notte tra sabato e domenica in località [illegible] bona di Vescovana. Una «850» condotta dall'operaio Celestino [illegible] a bordo [illegible] amici Tolomeo Cati di [illegible] Roberto Vanzanti [illegible] 29 e Luigi Santi di 22, tutti [illegible] Rovigo, nell'abbordare una curva a forte velocità, probabilmente causa l'asfalto reso viscido dalla [illegible], usciva [illegible] strada e dopo essersi [illegible] [illegible] un platano, finiva nelle acque melmose dello scolo Sabadina. Dalle lamiere contorte [illegible] vettura il Bertazzo era [illegible] cadavere, mentre gli altri tre venivano condotti all'ospedale [illegible] Lendinara. [illegible] la gravità delle ferite riportate [illegible] Vanzanti e l'Osti venivano trasferiti [illegible] [illegible] rianimazione dell'ospedale di Padova. Malgrado le immediate [illegible] [illegible] sanitari l'Osti [illegible] [illegible] Vanzanti sottoposto a intervento chirurgico si trova in [illegible] [illegible] vita.

Aosta, lunedì mattina.

(i. p.) [illegible] Volkswagen con quattro persone a bordo è andata a schiantarsi sabato pomeriggio, poco prima delle 17, [illegible] [illegible] muro nei pressi dello svincolo autostradale di Nus della Quincinetto-Aosta.

[illegible] tragico incidente [illegible] perso la vita il guidatore [illegible] l'auto, Fernando Ferrario di [illegible] anni, pensionato, nativo [illegible] Dumenza e [illegible] a Quarna al Monte (Varese); è rimasta ferita la moglie Rosa Nasini di 55 anni, la quale è ricoverata [illegible] prognosi riservata [illegible] nostro ospedale Mauriziano; sono rimaste [illegible] e ferite le ventunenni Stefania Ferrario, [illegible] figlia, e [illegible] cinquantaquattrenne Carmela Nasini.

Ovada, [illegible] mattina.

(g. l.) Un giovane apprendista meccanico [illegible] Ovada è rimasto ucciso ieri [illegible] [illegible] incidente stradale sulla provinciale Ovada-Alessandria, alla periferia della città, in regione Borgo. [illegible] vittima è Franco [illegible] [illegible] 18 anni, nativo di Grotone e [illegible] circa 8 anni, residente [illegible] [illegible] vico dell'Ancora 16. Il Facciolo ieri, a bordo della propria [illegible], stava dirigendosi assieme ad un'amica, Angela [illegible] di 20 anni, operaia presso la ritrecitura Giannotti di Ovada, ad Alessandria. All'altezza del cavalcavia della [illegible] linea ferroviaria Ovada-Alessandria, [illegible] «600» si [illegible] trava frontalmente con un camion guidato dal [illegible] [illegible] Natale Ricchino, di Savignone. Per la violenza dell'urto la «600» si sfasciava e mentre il Facciolo [illegible] all'istante

Cairo Montenotte, lunedì mattina.

(r.) Il muratore Attilio Astegiano, di 21 anni, è stato vittima nel pomeriggio [illegible] ieri [illegible] mortale disgrazia. Nel tentativo [illegible] fermare la «1300» di proprietà di suo fratello Pietro, di 24 anni, che sebbene avesse il motore spento, si era messa in movimento e stava scivolando verso un burrone, è stato trascinato e travolto dall'auto nella caduta. L'Astegiano voleva salvare il padre, che era nell'auto, intento ad ascoltare la radio. Mentre il genitore è riuscito a saltare dalla macchina, il giovane Attilio è rimasto avvinghiato ad una portiera aperta ed è finito nel burrone con la vettura.

La studentessa Maurilia Bertola, 17 [illegible] (al centro nella foto), [illegible] nell'incidente

L'incidente a Bernate Ticino sulla Torino-Milano

L'industriale chimico Benedicenti muore nell'auto contro un ponte

La vettura ha sbandato dopo aver investito la ruota di scorta persa [illegible] un camion - Alla guida della «Giulia» [illegible] l'autista, rimasto gravemente ferito

servizio particolare

Magenta, lunedì matt.

(p. b.) [illegible] industriale *Chieri, Pierino Benedicenti, [illegible] 61 anno, è morto in un incidente avvenuto sabato sera sull'autostrada Torino-Milano. Stava rientrando a Chieri da Milano, sulla sua auto, [illegible] «Giulia G. T.» guidata dall'autista Francesco [illegible] di 35 anni [illegible] Chieri, quando, [illegible] ponte del Naviglio grande di Boffalora, [illegible] territorio del comune [illegible] Bernate Ticino (Milano), è [illegible] venuta la sciagura.*

La «Giulia» [illegible] Benedicenti ha investito la [illegible] ruota di scorta persa da un autotreno e il Gilli, dopo l'urto non ha più potuto controllare la vettura che, sbandando, è finita contro [illegible] spalletta del ponte sul Naviglio sfasciandosi.

L'autista è [illegible] proiettato sull'asfalto attraverso lo portiera aperta dall'urto, mentre l'industriale è rimasto schiacciato nel sedile anteriore. Entrambi gravemente feriti e privi [illegible] [illegible] sa il Benedicenti ed il Gilli sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Magenta dove l'industriale cessava di vivere poco dopo. [illegible] l'autista, le [illegible] condizioni sono molto gravi, è sottoposto a [illegible] riservata [illegible] prognosi. Ieri è stato trasferito al Policlinico di Milano, dove [illegible] trova in [illegible] di rianimazione.

Pierino Benedicenti, 61 anni

La notizia [illegible] provocato costernazione [illegible] Chieri

Chieri, lunedì [illegible].

(c.) La notizia [illegible] morte dell'industriale [illegible] centi [illegible] giunta [illegible] Chieri nelle prime ore [illegible] ieri ed [illegible] provocato [illegible] e dolore [illegible] [illegible] città era conosciuto come imprenditore di grande ingegno ed iniziativa, aperto al progresso [illegible] egli [illegible] contribuiva con attività instancabile. Nato a [illegible] nel 1908, incominciò a [illegible] a tredici anni come operaio in [illegible] fabbrica di [illegible] dello zio, dove fece le prime esperienze in [illegible] cartotecnico.

Nel 1947 costituì con il fratello Angelo' una azienda artigiana — la Cartotecnica Chierese — con [illegible] dipendenti, allo [illegible] di servire le locali industrie [illegible] presto la Cartotecnica Chierese sviluppò l'attività [illegible] altri [illegible] piemontesi, acquisì nuovi clienti [illegible] quali, di importanza nazionale, la pose nella condizione di dover prendere importanti decisioni di natura dimensionale. Piero [illegible] si orientò coraggiosamente verso grossi traguardi.

La disgrazia di sera sulla statale Alba-Asti

Travolto da un pirata della strada muore in un fosso dopo lunga agonia

La vittima è un operaio quarantanovenne dipendente della Ferrero - Scagliato a dieci metri, è stato rinvenuto al mattino da un passante - L'incidente a pochi metri dalla sua casa

dal corrispondente

Alba, lunedì mattina.

Un operaio di Guarene è rimasto ucciso nella [illegible] sabato da un «pirata della strada» che dopo averlo investito con la propria auto, lo ha abbandonato agonizzante in un fossato. [illegible] vittima è Giovanni Vero, di 49 anni, dipendente della ditta «Ferrero» di Alba e residente nella frazione Vaccheria, [illegible] [illegible] con la moglie Maria Giuseppina Giorello e una figlia non ancora quattordicenne.

[illegible] disgrazia [illegible] scoperta domenica mattina verso le 10,30 da un passante, che casualmente ha scorto il cadavere dell'uomo, seminascosto nell'erba del fosso. Dato l'allarme, [illegible] intervenuti i carabinieri di Alba, che hanno iniziato le indagini.

Secondo gli inquirenti, il Vero, che è stato visto [illegible] l'ultima volta [illegible] ieri verso le [illegible] 20,30 [illegible] sera, stava percorrendo a piedi la statale Alba-Asti diretto all'esterno, distante un centinaio di metri da casa [illegible] quando [illegible] [illegible] da un'auto.

Secondo quanto [illegible] è potuto ricostruire tenendo [illegible] del luogo [illegible] cui [illegible] stati rinvenuti dei frammenti di vetro e una scarpa della vittima, l'investimento è avvenuto proprio sul ciglio della strada.

L'[illegible] nell'urto è [illegible] sbalzato in avanti per una decina di metri e scaraventato nel fossato, ove è poi deceduto poco dopo almeno ora per le gravi ferite riportate. Purtroppo le uniche tracce rimaste dell'auto investitrice sono i frammenti di vetro, per [illegible] vi presenta piuttosto arduo il compito dei carabinieri, [illegible] che stanno ora cercando il responsabile del grave fatto.

g. f.

Giovanni Vero, di 48 anni (a sinistra). Il dolore della moglie, Maria Giorello

[illegible] ordina la chiusura d'una macelleria a Vigevano

Vigevano, lunedì matt.

(g. r.) Una macelleria di Vigevano è stata chiusa per sei giorni a partire da oggi, lunedì. [illegible] provvedimento è stato adottato [illegible] sindaco con ordinanza su [illegible] denuncia del veterinario provinciale.

Il titolare della macelleria, Alessandro Olivares di 38 anni, con negozio nella piazza Sant'Ambrogio 7, avrebbe violato il regolamento sanitario introducendo in città un quantitativo di carne macellata di circa cinque quintali (487 chili). Il fatto risale [illegible] 29 ottobre. La chiusura temporanea del negozio si protrarrà fino al [illegible] novembre.

Operaio di Settimo arrestato perché renitente alla leva

Ha 28 anni - All'epoca della chiamata alle armi si trovava in Germania

La moglie di Giovanni [illegible]

Un [illegible] di 28 anni — Giovanni Sanna, abitante a Settimo — è stato arrestato per renitenza alla leva e trasferito [illegible] reparti in stesa di [illegible]. A [illegible] è rimasta in moglie con la figlia di un [illegible] [illegible], senza parenti e con la [illegible] prospettiva di dover [illegible] in questa condizioni due anni [illegible] in [illegible].

Sanna dice [illegible] essersi sottratto di un [illegible] «Lavoravo in Germania; quando mia moglie è rimasta in stato interessante sono tornato in Italia perché mi [illegible] assicurato che gli operai all'estero e con [illegible] hanno [illegible] to [illegible]. Appena a Torino ho fatto domanda [illegible] ma è stata respinta perché non mi era presentato alla leva. [illegible] non potevo se [illegible] in Germania e [illegible] la avvertito?».

Da qualche giorno l'operaio è ricoverato all'ospedale militare: «Spero che [illegible] dato un periodo di convalescenza per restare col capo a [illegible] moglie e cercare una sistemazione a lui e alla bambina», [illegible] quanto [illegible] non fa che piangere: «C'è l'affitto da pagare, il riscaldamento, le rate dei mobili, [illegible] faremo?».

Oggi stesso Sycrello del tempo andrà nella misera casa di Setti [illegible] a portare un primo aiuto alla [illegible] [illegible].

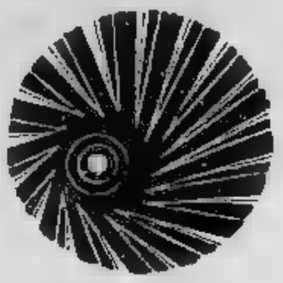
Un bimbo di 10 mesi ha un braccio rotto

Un bimbo di [illegible] [illegible] ha un braccio fratturato e non si sa perché. Lo ha portato al Mauriziano Adalgisa ieri pomeriggio suo padre, Natalino Michelotto [illegible] 30 anni, operaio Fiat, [illegible] Cesare Battisti 30.

L'uomo [illegible] [illegible] [illegible] vive con [illegible] con [illegible] quale ha [illegible] tre figli, uno di quattro anni, uno di tre e l'ultimo, Massimiliano, appunto di dieci mesi. [illegible] donna due settimane fa ha lasciato la famiglia per [illegible] dal [illegible]. Il Michelotto ha alternato i due figli [illegible] [illegible] un istituto e il più piccolo lo [illegible] consegnato, il giorno 11, ad una balia, Antonietta Capodicasa, di anni, corso Regina 30.

Dice il Michelotto: «Massimiliano stava bene e non piangeva». La Capodicasa invece afferma che il bambino, sin dal primo momento, non ha fatto altro che piangere. [illegible] [illegible] telefonato al padre per invitarlo ad andare a [illegible] perché non smetteva di piangere. [illegible] il padre il [illegible] dalla balia e ha riportato via il bambino. Lunedì si è accorto [illegible] aveva il braccio dolorante e la mano gonfia. Ieri ha portato il tutto all'ospedale dove si è constatata la frattura.

NATALE CON LANCÔME DA
Servetti profumi
VIA RODI 1 TEL. 54.33.93
LA INVITIAMO CORDIALMENTE
A VISITARCI DA LUNEDÌ 24 A SABATO
29 NOVEMBRE PER
SCEGLIERE CON NOI TANTI BEI DONI
ORIGINALI LANCÔME
PER LEI E LE SUE AMICHE:
CLIMAT,
GRANDE PROFUMO
DI CLASSE
Ô DE
LANCÔME,
EAU DE TOILETTE
MODERNA [illegible] PER
LUI: LINEA MASCHILE
BALAFRE



Per l'opposizione alla nuova Messa

Duro attacco dell'«Osservatore» contro Ottaviani

Nell'articolo, firmato da un sacerdote molto vicino a Paolo VI, si afferma che il prelato ha diffuso [illegible] opuscolo che «offende tutto il popolo di Dio»

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Un semplice sacerdote, Virgilio Levi, dalla prima pagina de *L'Osservatore Romano* rivolge aspre critiche ai cardinali di curia Ottaviani e Bacci per la manifesta opposizione al nuovo rito della Messa che andrà in vigore in tutta Italia a partire dal 30 novembre prossimo. Il fatto è ri[illegible]ta e dà l'esatta misura del malessere [illegible] parvada la Chiesa cattolica. «Ciò almeno a Messa il popolo di Dio — scrive il Levi — potrà sentirsi unito sempre più...».

Paolo VI aveva respinto le opposizioni al nuovo *Ordo Missae* nel discorso pronunciato mercoledì scorso in San Pietro, durante l'udienza generale. L'insistenza [illegible] quale *L'Osservatore* torna sull'argomento, e con toni fortemente polemici, può, sotto certi aspetti, apparire sorprendente. Virgilio Levi, notoriamente vicino agli ambienti del Papa, giudica una incoerenza che l'opposizione maggiore al nuovo rito [illegible] la Messa promulgato da Paolo VI venga dalle file dei «fedelissimi» che, in omaggio al magistero, difesero a suo tempo, contro il dilagare delle proteste, l'enciclica *Humanae vitae*. In sostanza, dice, non basta nemmeno più a loro che sia «il vicario di Cristo» a decidere l'applicazione [illegible] rito tanti che organizzano «campagne che offendono, prima ancora del P[illegible] l'intero popolo di Dio».

Senza fare i nomi dei cardinali Ottaviani e Bacci, Virgilio Levi fa diretto riferimento all'opuscolo critico del nuovo *Ordo Missae* che fu messo in circolazione insieme col testo di una loro lettera che chiedeva al Papa di tornare sulle sue decisioni.

L'accusa formulata da Virgilio Levi contro i due cardinali e coloro che ne condividono il pensiero è di estrema gravità: «È' legittimo chiedersi — scrive su *L'Osservatore* — è che cosa si rifiuta, in questi casi, la fede nella missione di Pietro. Si direbbe che per certi cristiani il Papa venga inteso [illegible] piacentemente come una [illegible] tura intercambiabile delle proprie private, sia pur [illegible] tissime, opinioni, se non [illegible] pretesto per rinfacciare, di volta in volta, i propri avversari, salvo disfarsene quando non convenisse».

Filippo Pucci

Aosta per la "Cogne,, sollecita 57 miliardi

dal corrispondente

Aosta, [illegible] mattina.

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, riunitosi [illegible] duta straordinaria per esaminare gli atti della commissione consiliare per lo studio della situazione economica e produttiva [illegible] Società [illegible] zionale Cogne, la massima industria valdostana, e della sua prospettiva [illegible] sviluppo, nonché per [illegible] esame delle condizioni [illegible] vita e di lavoro dei dipendenti dello stabilimento, che sono oltre 4500, dopo ampia discussione ha approvato sabato notte due ordini del giorno presentati dalla maggioranza.

[illegible] primo, che [illegible] stato votato a maggioranza (si sono astenuti i consiglieri dal pel e del psiup, che hanno presen[illegible] un analogo ordine del giorno, poi respinto, non [illegible] sendosi accordati i vari gruppi nella formula), si impegna la Giunta a intervenire presso il governo e i suoi organi competenti al fine di accelera[illegible] l'iter legislativo per un finanziamento di 57 miliardi richiesti dal Consiglio di amministrazione della Nazionale Cogne, già accolto dal ministero delle Partecipazioni statali e da questo [illegible] al ministero del Tesoro.

Nel secondo ordine [illegible] giorno, approvato all'unanimità, [illegible] direzione della Nazionale Cogne è invitata a voler impostare una politica del personale secondo un concetto nuovo, moderno, nel quale il lavoratore deve [illegible] considerato come soggetto a cui spetta il diritto di partecipare alla vita aziendale.

La produzione dell'acciaio nello stabilimento di Aosta, che era solo pochi anni fa di 240.000 tonnellate, verrà portata a 450 mila nel 1972. Per raggiungere questo obiettivo, però, sono necessari circa 20 miliardi. Come previsto nel piano di sviluppo sottoposto al Cipe, la Cogne inoltre si propone [illegible] intraprendere nuove iniziative nel Mezzo[illegible] [illegible] la produzione di acciai speciali e ultraspeciali, particolarmente destinati all'industria aeronautica, all'industria automobilistica e alla produzione di impianti per l'industria petrolifera. Per la realizzazione [illegible] tale progetto è previsto un fabbisogno di 7 miliardi.

Nei settori ausiliari sono pure previsti gli stanziamenti di circa 3 miliardi alle miniere di Cogne, anche per iniziare un piano di ricerche che assicurino l'ulteriore sfruttamento del giacimento e quindi [illegible] dell'attività lavorativa nei prossimi [illegible] ni; oltre tre miliardi al settore elettrico, per [illegible] ristrutturazione [illegible] centrali esistenti in valle d'Aosta; 600 milioni per lo stabilimento refrattari di Castellamonte e 5 miliardi per il complesso di Imola, nonché un «fondo di rotazione» di dieci miliardi.

i. v.

La bambola d'agosto

Helen Roney va a Parigi per il film «Bambole d'agosto»

Nelle relazioni inaugurali dell'anno giudiziario

I magistrati invitati ad astenersi da giudizi pubblici sulla politica

Il suggerimento (non vincolante) viene dal Consiglio superiore che raccomanda di ridurre il fasto e gli «inutili orpelli» delle cerimonie nonché di limitarsi a dati obiettivi e tecnici - L'anno scorso si [illegible] parlato di contestazione, della legge Merlin, [illegible] divorzio - Questi argomenti sono stati giudicati non pertinenti - La proposta susciterà certamente molte discussioni

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Le cerimonie per l'[illegible] razione dell'anno giudiziario si svolgeranno regolarmente nel prossimo [illegible] di gennaio: a Roma in Cassazione, [illegible] e Corte d'appello. Il Consiglio superiore della magistratura, infatti, [illegible] respinto la proposta di sopprimerle; ma la decisione, è stata presa, al termine di una animata e vivace discussione, soltanto [illegible] [illegible] limitatissima maggioranza: otto voti contro sette.

E' [illegible] accettato, invece, l'invito a suggerire ai [illegible] delle Corti di far svolgere le cerimonie «con la massima sobrietà» e a raccomandare al procuratore generale della Cassazione e a quelli delle Corti d'appello di limitare i loro discorsi inaugurali alla informazione sull'andamento della giustizia richiamandosi a dati obiettivi e tecnici», senza affrontare argomenti di politica legislativa con interpretazioni e suggerimenti personali.

Il problema è molto più sottile e delicato di quanto possa sembrare e non è esclusa che sarà ripreso in esame e discusso dall'Associazione nazionale magistrati in un convegno destinato ad avere [illegible] tema «La funzione del giudice nella [illegible] società».

Resta [illegible] la prima proposta, sia pure [illegible] un voto [illegible] maggioranza sottolinea, è stata approvata la seconda per cui quest'anno [illegible] cerimonia inaugurali i magistrati dovrebbero limitarsi (la disposizione del Consiglio non può essere ritenuta vincolante) ad attuare in norma dell'ordinamento giudiziario secondo la quale, [illegible] anno, il procuratore generale della Cassazione svolge [illegible] relazione sull'andamento della giustizia [illegible] Paese e i procuratori [illegible] rali su quello [illegible] giustizia nei singoli distretti delle Corti d'appello.

Era stata anche suggerita la opportunità che fosse consentito un contraddittorio durante le cerimonie inaugurali fra i procuratori generali e gli invitati, [illegible] il Consiglio superiore, [illegible] di[illegible] scussa, non l'ha ritenuta accettabile. Ha soltanto disposto che alle cerimonie siano estesi gli inviti a tutti i settori interessati [illegible] amministrazione della giustizia e [illegible] i membri del Consiglio, sia pur a [illegible] personale, potranno partecipare a «manifestazioni collaterali» quelle che in scorso anno furo[illegible] definite la «controinaugurazioni») purché — è stato sottolineato — «si svolgano sotto la forma di civile e democratico dibattito».

Guido Guidi

Studente folgorato dal «fon» in bagno

VARESE lunedì mattina.

(v. m.) Lo studente diciottenne [illegible] Tabacchi che frequentava la terza sezione meccanica nel convitto «De Filippi» di Varese, è morto fulminato da un sciugacapelli. Poco prima alcuni compagni lo avevano invitato a scendere in cappella per assistere alla Messa e il Tabacchi [illegible] disposto che il suo[illegible] rebbe raggiunti a minuti. Dopo la Messa i compagni sono tornati a chiamarlo e l'hanno trovato morto nel bagno.

I medici hanno accertato che il giovane era morto per folgorazione.

L' [illegible] unitamente all'affetto dei suoi cari

Natalia Rabaiotto ved. Tumaich

La piangono il figlio Diego con la moglie Paola e figli, Gisella con la moglie Annamaria e bimbi Luciano e Filippo; Giuseppe, Nicoli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 alle ore 10,15. Ospedale Mauriziano (via Santena 5). La cerimonia avrà inizio alla chiesa di Carignano all'Alba. Non fiori.
— Torino, 22 novembre 1969.

Filippo e Mimma Ferraris e figli, Cesare e Lella Gambiero e figlio prendono parte al dolore della famiglia per la perdita della cara [illegible] TALIA.

Lina e Piero Canavesio si uniscono al dolore della famiglia Tumaich Ferraris per la scomparsa della cara mamma NATALIA.

La famiglia Bertolotti e Monari partecipano affettuosamente

Il Professore Giuseppe Masoero e Consorte prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della

Professa Natalia Tumaich

— Torino, 24 novembre 1969

La Direzione, gli Insegnanti e gli Allievi dell'Istituto «Studium» precedentemente addolorati partecipano al lutto della famiglia della

[illegible] DR.SSA

Natalia Tumaich

affezionata e valente collaboratrice dell'Istituto.
— Torino, 22 novembre 1969.

Le famiglie Garnasco e Uga Zanivan prendono parte al dolore dell'amico Diego per la perdita della mamma Signora

Natalia Rabaiotto ved. Tumaich

— Torino, 24 novembre 1969.

Marcella [illegible] sandro partecipa commosso al grande dolore dell'amico Diego Tumaich per la scomparsa della MAMMA.

Silvio Fava e Colleghi tutti partecipano al dolore di Diego Tumaich.

Consiglio Direttivo e Soci tutti del Circolo del Bridge partecipano commossi al grande dolore [illegible] amico Diego.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Borello nata Gabutti

Rassegnati alla volontà di Dio ne annunciano il marito Michele, i figli Luigina, Nuccia col marito Piero, Maria con la moglie Franca ed il piccolo Marcello, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 25 alle ore 8,45 nella Parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, via Annibale 7, 23 novembre 1969.

Direzione e Dipendenti STARS S.p.A. partecipano vivamente al dolore dei geom. Nanni Borello per la scomparsa della cara MAMMA.
— Villanova[illegible], 24 novembre 1969.

Improvvisamente [illegible] il 21 novembre ha raggiunto la sua diletta Graziella il

Dott. Roberto Nani

Farmacista

Amore, bontà, intelligenza, semplicità, sono le doti che ne accompagnano il ricordo. Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, i fratelli, cognati, nipoti, zii, parenti tutti. La Salma riposa nella cappella di famiglia.
— Bagnasco, 24 novembre 1969.

Partecipano al lutto i cugini Landoni e Cirelli.

Serenamente è spirato

Angelo Aghemo (Angilin)

Lo piangono i figli Renato e Aldo, le nuore Dina e Adriana, nipoti e parenti. Funerali oggi, 24, ore 16, Parrocchia San Ghiorchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Morano ved. Pausardo

Ne danno il triste annuncio i figli Agilento, [illegible] Marisa col Arturo, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partendo da corso Svizzera 96.
— Torino, 24 novembre 1969.

In [illegible] mancata in Firenze

Giulia Mecocci ved. Puccini

I funerali avranno luogo domani 25 corr. alle ore 14,30, da via Santena 5.
— Torino, 22 novembre [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari il Cavaliere di Vittorio Veneto

Domenico Peirone

Lo piangono moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali oggi 24, ore 14,30, da via Santena 5.
— Torino, 22 novembre [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Enrico Ferrando

Con immenso dolore ne danno notizia la moglie, la figlia, il genero ed i nipoti.
— Lanzo[illegible], 21 novembre 1969.

Nino Ola e Tina Bonino abbracciano partecipano la dipartita del cugino

Michele Bonino

— Torino, 22 novembre 1969.

25-11-1959 25-11-1969

Nel decimo anniversario della scomparsa del

COMM.

Giovanni Maccagno

I suoi cari con immenso affetto Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Lo stimarono. La Messa in suffragio nella Parrocchia di San Tommaso martedì 25 novembre ore 11.
— Torino, 24 novembre 1969.

Giorgio Lubiani

Nel settimo anniversario della tragica scomparsa i suoi cari Lo piangono come allora disperatamente.
— Torino, 24 novembre 1969.

Cristianamente è spirata

Margherita Gamacchio ved. col. Burbatti

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Carlo con la moglie Ursula e figli Luisa ed Enrico Ambrogini la sorella Pierina la nipote Angiola Tesio con il marito e figlio e parenti tutti.
— Torino, 23 novembre 1969.

Partecipano al lutto del gioielliere Giorgio Burbatti per la scomparsa della mamma signora

Margherita Gamacchio ved. col. Burbatti

gli amici e colleghi:
Giancarlo Agiis
Piero Barberis
Virginio Bianchi
Cesare Cappellis
Antonello Carcaterra
Andrea Coberto
Milena Coberto
Luigi Confalonieri
Miranda Cravero
Marlene Fornis
Silvio Gianino
Rita Gianotti
Piera Grosso
Salvatore Lodigno
Mimma Merli
Gianfranco Merlo
Giuseppe Modestino
Rodolfo Pilon
Francesco Pisano
Franco Sacchero
Franca Sacco
Maria Pia Signorina
Laura Traversa
Elsa Vavallo.
— Torino, 23 novembre 1969.

Margherita Tricobero Damiani e famiglie profondamente addolorate piangono la morte della carissima cugina

Rita Burbatti Gamacchio

— Torino, [illegible] novembre 1969.

Il giorno 24 è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Boglione ved. Grosso

Addolorati ne danno il triste annuncio i funerali avranno luogo oggi, 24, ore 15 partendo da via Torino 5. Ne danno il triste annuncio i figli Carlo con la moglie Teresa e figli Luisa ed Enrico Ambrogini la sorella Pierina la nipote Angiola Tesio con il marito e figlio e parenti tutti.
— Torino, 23 novembre 1969.

La Società Italiana per il [illegible] protezione cani vivisezionabili dolente dei dott. Carlo Grosso per la dolorosa scomparsa della mamma signora

Giovanna Boglione Grosso

— Torino, 21 novembre 1969.

Direzione e Personale dell'Esercizio Casa di Torino partecipano al lutto del dott. Carlo Grosso per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Boglione Grosso

— Torino, 21 novembre 1969.

Il Gruppo Dirigenti Inalpi partecipa vivamente al dolore che ha colpito il collega dott. Carlo Grosso e famiglia per la perdita della mamma signora

Giovanna Boglione Grosso

— Torino, 21 novembre 1969.

L' [illegible] unitamente all'affetto dei suoi cari

Maddalena Borello nata Gabutti

Rassegnati alla volontà di Dio ne annunciano il marito Michele, i figli Luigina, Nuccia col marito Piero, Maria con la moglie Franca ed il piccolo Marcello, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 25 alle ore 8,45 nella Parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, via Annibale 7, 23 novembre 1969.

Direzione e Dipendenti STARS S.p.A. partecipano vivamente al dolore dei geom. Nanni Borello per la scomparsa della cara MAMMA.
— Villanova[illegible], 24 novembre 1969.

Improvvisamente [illegible] il 21 novembre ha raggiunto la sua diletta Graziella il

Dott. Roberto Nani

Farmacista

Amore, bontà, intelligenza, semplicità, sono le doti che ne accompagnano il ricordo. Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, i fratelli, cognati, nipoti, zii, parenti tutti. La Salma riposa nella cappella di famiglia.
— Bagnasco, 24 novembre 1969.

Partecipano al lutto i cugini Landoni e Cirelli.

Serenamente è spirato

Angelo Aghemo (Angilin)

Lo piangono i figli Renato e Aldo, le nuore Dina e Adriana, nipoti e parenti. Funerali oggi, 24, ore 16, Parrocchia San Ghiorchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Morano ved. Pausardo

Ne danno il triste annuncio i figli Agilento, [illegible] Marisa col Arturo, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partendo da corso Svizzera 96.
— Torino, 24 novembre 1969.

In [illegible] mancata in Firenze

Giulia Mecocci ved. Puccini

I funerali avranno luogo domani 25 corr. alle ore 14,30, da via Santena 5.
— Torino, 22 novembre [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari il Cavaliere di Vittorio Veneto

Domenico Peirone

Lo piangono moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali oggi 24, ore 14,30, da via Santena 5.
— Torino, 22 novembre [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Enrico Ferrando

Con immenso dolore ne danno notizia la moglie, la figlia, il genero ed i nipoti.
— Lanzo[illegible], 21 novembre 1969.

Nino Ola e Tina Bonino abbracciano partecipano la dipartita del cugino

Michele Bonino

— Torino, 22 novembre 1969.

25-11-1959 25-11-1969

Nel decimo anniversario della scomparsa del

COMM.

Giovanni Maccagno

I Suoi cari con immenso affetto Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Lo stimarono. La Messa in suffragio nella Parrocchia di San Tommaso martedì 25 novembre ore 11.
— Torino, 23 novembre 1969.

Giorgio Lubiani

Nel settimo anniversario della tragica scomparsa i suoi cari Lo piangono come allora disperatamente.
— Torino, 24 novembre 1969.

Il prof. Andrea Tunisi prende viva parte al grave lutto che ha colpito l'architetto Carlo Alberto Bordogna e la sua famiglia per la scomparsa della signora

Anna Malna n. Bordogna

— Torino, 22 novembre 1969.

Partecipano al dolore del dott. arch. Carlo Alberto Bordogna per la scomparsa della signora

Anna Malna n. Bordogna

Eugenio Nicolero
Luigi Caprino
Aldo Carnino
Carlo Chiaromonte
Ettore Mancuso
Ercole Pisterna
Mario Quarenna
Franco Scrimaglia.
— Torino, 22 novembre 1969.

Gabriella e Maria Nicola Musolino dai fidanzati tristezza partecipano al immenso [illegible] dolore che ha colpito la famiglia Bordogna e Malina per l'improvvisa perdita della loro adorata

Anna Bordogna in Malna

— Torino, 21 novembre 1969.

Prendono affettuosa parte al dolore della famiglia Bordogna e Malina per l'improvvisa scomparsa della signora

Anna Bordogna in Malna

gli amici
Guido Doria Ristorante
Eugenio Nash Caruso
Franco Mity De Martini
Beppe Anna Parma.
— Torino, 21 novembre 1969.

Giovanni e Angela Casarini partecipano al grande dolore della famiglia Bordogna e Malina.

Walter Martini e famiglia partecipano all'immenso dolore che ha colpito il dott. arch. Carlo Alberto Bordogna e famiglia Malina per la scomparsa della sorella

Anna Bordogna in Malna

— Torino, 22 novembre 1969.

La Soc. Edilpo e l'Impresa Martini Carlo Pio e geom. Walter, si associano al grande dolore che ha colpito il dott. arch. Carlo Alberto Bordogna e famiglia per la dipartita della sorella

Anna Bordogna in Malna

— Torino, 22 novembre 1969.

Guido Ferino, prende viva parte al dolore dell'amico Carlo Alberto Bordogna per la scomparsa della sorella ANNA.

Le famiglie Scaglione, Vitese, Bellino, Sanna partecipano vivamente al dolore della famiglia Bordogna e Malina per il molto grave lutto che li ha ulteriormente colpite.

Gli amici Chiri-Gamacchio, Bassetto partecipano commossi al lutto della famiglia Bordogna.

Aldo Vini
Ferdinando Una Fallavena
partecipano al dolore delle famiglie architetto Bordogna-Malina così dispiacente privato.

Le [illegible] Casalegno, Navone, Navaro, Revelli, Straniglioni partecipano al grave lutto degli amici Malina e Bordogna.

Liliana ricorda con affetto la MAMMA di Laura.

Giuseppe Ludovico Navone e famiglie, unito esecutori del tanto adorato figlio Bordogna non la perdita della sorella ANNA dopo pochi giorni dalla dipartita del padre.

Impossibilitato [illegible] mascato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Giuseppe Rella

Angosciati ne danno il dolorosa annuncio la Sposa Antonella, il piccolo Francesco, papà, mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cernaia d'Alba (Cuneo) 24 corrente alle ore 9,30. La famiglia Novarino ringrazia il prof. Penati e i suoi collaboratori per la vua cordiale assistenza, la presenza e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre [illegible]

Savino Siciliano prende parte al dolore della famiglia Novarino

Dopo una vita sana decide alla famiglia è mancata l'amica cara di

Matilde Berardo nata Gracioffi

[illegible] 62

L'annunciano il marito Alfredo, i figli Giovanni, Marino e Silvana con rispettive famiglie, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali lunedì 24 corr. ore 10, partendo per Rivoli, via Ramello. La cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1969.

Partecipano con profondo dolore il cognato Michele con mamma, le nipoti Mirella e Luisa, e rispettivi mariti per la scomparsa di

Matilde Berardo

— Torino, 21 novembre 1969.

I fratelli Rosalino e i Dipendenti del Mercello di None si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dr. Italo Corio

— None, 22 novembre 1969.

Partecipano [illegible] famiglie Carlo Angela e Luigi Saverio, fratelli Carlevaro.

L'Ordine dei Medici veterinari della Provincia di Torino, il Veterinario provinciale, il Sindacato veterinari partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del

Dr. Italo Corio

Medico-Veterinario Condotto
— Torino, 22 novembre 1969.

1963 1969

Umberto Ferin

Ansiano FIAT

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Savigliano, 24 novembre 1969.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Viara ved. Bisio

Danno il doloroso annuncio i figli Luca, Annamaria con il marito Arrigo Fumero e figlie, Gianni con la moglie Vera De Giorgio e figlie, Marcella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Penati, ai dott. Capitoli, all'ospedale dott. Disletano per l'affettuosa assistenza, all'infermiera Teresa Castelli che la allevò, le infermiere tutte amorevoli cure. Per volontà dell'estinta non fiori. La cara salma verrà accolta all'ospedale Mauriziano martedì 25 ore 9, indi proseguirà per Mondovì.
— Torino, 23 novembre 1969.

Partecipano al grave lutto della congiunta, del fratello, di Lucy e di Gianni le famiglie

Mario Fumero
Osvaldo Vivirolli.

Elsa, Riccero, Claudio Giacosa sono vicini al dolore di Annamaria e fratelli per la perdita della loro cara MAMMA.

Le famiglie Rosenkoff, Bruno, Scaglione e Ferrari, partecipano al dolore delle figlie amiche Annamaria e Arrigo.

Partecipano affettuosamente al dolore di Annamaria:

Roberto e Massimo Demezzia
Annabella Barbara con i figli
Claudia e Mario Delia
Grazia e Gilberto Marchiori.

Le famiglie Roberto e Lucio De Giorgis, Ugo e Livi Elo, Cesare e Maddalena Arturo prendono parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Le famiglie Di Stefano e Giovenale partecipano affettuosamente al proprio dolore degli amici Dario e Renato.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Cucco nata Gambino

Addolorati l'annunciano il marito Francesco, i figli Antonio con la moglie Luigina Conti, Gerolamo col figlio Silvano Saracco, Caterina col marito Renato Viora, nipoti, generi e parenti tutti. Un particolare ringraziamento va al dott. arch. Carlo Alberto Bordogna e famiglia per la squisita gentilezza e cortesia usata alla cara estinta. Non fiori. La cerimonia avrà luogo oggi 24 corr. alle ore 10 in Villanova d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villanova d'Asti, 21-11-1969.

La famiglia Saracco prende viva parte al dolore della famiglia Cucco per la perdita della cara ROSA.

I Dipendenti della ditta Carlo [illegible] rasca partecipano al dolore del cognato Silvano Saracco per la scomparsa della cara SUOCERA.

Angelo Boccardo e famiglia si associano al dolore dell'amico Francesco per la scomparsa dell'adorata NONNINA.

Le famiglie Francesco ed Eugenio Giachino prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Cucco.

Gli amici Mino e Lalla Valle partecipano al dolore della famiglia Cucco.

Alberto e Pina Milano, Adriana Milano e famiglia, Cristina e Nella Alasia, Franco e Ines Algeri prendono vivissima parte al dolore dei familiari tutti per la scomparsa della [illegible] moglie e nonnina

Rosina Cucco

— Villanova d'Asti, 21-11-1969.

Dopo breve e penosa malattia munito dei conforti religiosi e mancato ai suoi cari il

Cav. Giovanni Novarino

di anni 69

Commerciante in vini

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Carpino, il figlio Aldo, la nuora Pina Ceballi, la nipotina Anna, il fratello Domenico, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cernaia d'Alba lunedì 24 corrente alle ore 9,30. La famiglia Novarino ringrazia il prof. Penati e i suoi collaboratori per la vua cordiale assistenza, la presenza e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre [illegible]

Savino Siciliano prende parte al dolore della famiglia Novarino

Dopo una vita sana decide alla famiglia è mancata l'amica cara di

Matilde Berardo nata Gracioffi

[illegible] 62

L'annunciano il marito Alfredo, i figli Giovanni, Marino e Silvana con rispettive famiglie, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali lunedì 24 corr. ore 10, partendo per Rivoli, via Ramello. La cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1969.

Partecipano con profondo dolore il cognato Michele con mamma, le nipoti Mirella e Luisa, e rispettivi mariti per la scomparsa di

Matilde Berardo

— Torino, 21 novembre 1969.

I fratelli Rosalino e i Dipendenti del Mercello di None si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dr. Italo Corio

— None, 22 novembre 1969.

Partecipano [illegible] famiglie Carlo Angela e Luigi Saverio, fratelli Carlevaro.

L'Ordine dei Medici veterinari della Provincia di Torino, il Veterinario provinciale, il Sindacato veterinari partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del

Dr. Italo Corio

Medico-Veterinario Condotto
— Torino, 22 novembre 1969.

1963 1969

Umberto Ferin

Ansiano FIAT

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Savigliano, 24 novembre 1969.

(Continua a pag. 15)

eleganza qualità

FULGOR

ULTIME CREAZIONI DALLA SVIZZERA

precisione prezzo

studio germis

impermeabile datario cromato fondo acciaio 17 rubini incabloc L.17.500

automatico tutto acciaio impermeabile datario [illegible] rubini incabloc L.32.500

oro 18 carati 17 rubini incabloc L.49.500

impermeabile fondo acciaio cromato con datario 17 rubini L.13.500

impermeabile datario placcato 20 microm 17 rubini incabloc L.17.500

automatico impermeabile tutto acciaio cint. originale acciaio giorno e data L.35.500

oro 18 carati ultrapiatto 17 rubini incabloc L.69.500

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO
Via Roma 80
Salone de « La Stampa »
Via Maurizio 32

MILANO
Via Cerva 33
Galleria Passarella 2

ROMA
Po 12
Largo del Tritone 153

GENOVA
Via Ottobre 186 r
Port. 17 r
Via 69 r

BOLOGNA
Via Rizzoli 38

PADOVA
Riv. Pontl Romani 50

BOLZANO
Via Portici 30

TRENTO
Piazza Lodron 1

NAPOLI
Via Roma 146

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità, via Maurizio 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Maurizio 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica stabilita all'anticipo, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. La sola rubrica « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 90 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Ems-Kompass Pubblicità n. ... Torino », compilata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non ritirano gli scritti presso i nostri uffici.

La Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., in al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, manoscritti, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle debbono essere inviate per posta o semplicemente respinte se assicurate o raccomandate.

Un speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

VENDO attività interni idraulica «Mercatore» giovane e nuovo. Telefonare 950-016.

② Artigianato

DECORATORE lavoro sicuro, capacità tappezzeria 20.000, lavabile tempera Tel. 267-711.

ELETTRICISTA esegue impianti civili industriali manutenzioni, telefonare 651-978.

MURATORE modiche riparazioni generiche manutenzione decorazioni prezzi istituti. Telefonare 340-331.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari soli ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Trattamento personale e dipendenze grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Corso Cenisia 50 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-854, 330-443.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINANZIO, via Venaria 28 (angolo via Cibrario), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti soli. Nessuna formalità ed interessi immediati. Molti preferiti fino a 6 mila. Riservatezza assoluta. Telefonare 344-904.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINCOTEX corso Francia 93, prestiti sicuri in giornata. Personali, su pegno, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 779-216.

A.A.A.A.A. IRIT Finanziamento dipendenti. Torino, piazza Solferino angolo cso Re Umberto 2. Pratiche in giornata. Riservatezza. Telefonare 332-944.

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati importanti operai. Riservatezza. Sisti, corso Unione 2, tel. 301-420, 301-541.

A. AFFIDASI gestione negozio abbigliamento uomo, 500.000, anticipo. Riva, via Marsili 1.

A. AVVIATISSIMO negozio intimo centrale 130 fiori giornalieri cedesi per 2.400.000, 1.000.000 contanti. Riva, via Massini 1.

A. AVVIATISSIMO negozio rivendita pane, complementi, calzature, 6 milioni 350.000 dimostrando, 160 kg giornalieri. Riva, via Massini 1.

APPARE cedo rivendita-edicola ottima posizione forte lavoro. Telefonare 535-949.

AFFERMATA industria dinamici cerca socio con capitale scopo ampliamento mercato massimo reddito. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 3540 — 10100 Torino ».

ALIMENTARE frutta verdura angolare con alloggio cedesi convenientemente, Tel. 650-842.

ALIMENTARI frutta verdura, con vendita articoli di drogheria, pasti, famiglia, vino, zona centrale, due ampie vetrine, grande insegna luminosa, scaffalature moderne, banco frigor, frigo murale, redditizio, cedesi, mercè comproprietà, 7.000.000. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 3120 — 10100 Torino ».

AUTORIMESSA avviatissima capienza 250 vetture semiinterrato piano terra cedesi. Telefonare 334-338.

AUTORIMESSA centrale cedesi avviatissima o gestione. Tel. 486-968.

AVVIATISSIMO bar ristorante vicinanze Torino cedesi. Tel. 127-391.

AZIENDINA indipendente con alloggio Santa Rita, favorevolissima posizione, 6 automezzi disponibili 3.000.000, telefonare 361-812.

BARBIERE vendesi Porta Nuova, bene avviato ambiente signorile, reale occasione, telefono 277-358.

CAUSA altri impegni cedesi a tecnico competente avviata industria meccanica, richiesta 40 milioni pagabili con utili di gestione, telefonare 897-526 pasti.

CARROZZINE giocattoli occasione blocco 3.400.000 ottimo locale Barriera. Tel. 324-434.

CASALINGO, Venaria 35, commerciabile vini ingrosso parzialmente zone cedesi convenientemente.

CAUSA maternità cedesi accreditato in avviatissimo, telefono 797-068.

CEDESI autofficina autoripartatori zona Francia, telef. 354-323 ore 21-22.

CEDESI autofficina 250 vetture Rivoli forte lavoro lavatrice e officina. Telefonare 290-127.

CEDESI profumeria lavanda bar, avviata zona grande sviluppo, telefonare 541-524.

CEDO licenza tipografia rigenerabilissima trasferibile causa decisione cedibile lire 6.500.000. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3156 — 10100 Torino».

CEDO pensione reddito sicuro, centrale, telefonare 543-419.

CONVENIENTE accendicalore cedo telef. ore pasti 282-829.

COSTRETTO ritiro cedesi avviato negozio piccoli mobili ingresso decennale mobili rientenuale, rilevando solo mobili attrezzature. Telef. 653-972.

DITTA artigiana fallimento annuo 80 milioni Italia-estero produzione macchinari proprio conto socio con capitali per incrementare attività. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3151 — 10100 Torino».

INDUSTRIALE metalmeccanico restauro attività collaboratrebbe azienda similare parte tecnico commerciale. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 3198 — 10100 Torino ».

LABORATORIO lavorazione in serie finiture vendo 2.500.000. Telefonare 777-407 pomeriggio.

LOCALE caratteristico pizzeria rinomato bar alcolici superalcolici centralissimo cedesi 20.000.000 o eventuale compartecipazione alto reddito. Telefonare 533-083.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Facilitas, corso Francia 15, tel. 770-200, 779-826.

OCCASIONE fortuna famiglia causa malattia cede bar in mercato importanza 80.000 giornaliere lunghe relazioni P. Torinese, c. Regina 28.

OCCASIONE vendo rapporti familiari eterologhi lettera moderna, telefonare 363-353.

OCCASIONE vendo salumeria 2 milioni trimestrali gastronomia. Telefonare 333-887.

PASTIFICIO cedesi avviatissimo gerenza adatto famiglia forte lavoro. Telefonare 614-339.

PESCHERIA causa trasferimento vendo a persone volenterose zona popolarissima. Telefonare 384-124 Ore pasti.

PRIVATAMENTE cedesi pasticceria pasticceria confetteria ben avviata zona piazza Rivoli, telefonare 723-548.

PRIVATO cede avviato fruttivendolo scatolame zona Multineltz, telefonare 673-985.

PRIVATO cedo convenientemente calzature avviatissimo, vera occasione. 728-262.

PROFUMERIA centrale cedesi, richiesta minima, eventualmente permutando alloggio. Telef. 480-938.

SALUMERIA gastronomia cedo per causa improvvisa. Tel. 760-364.

SESTRI Levante cedesi avviata centralissima cartoleria-libreria giocattoli articoli regalo. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 1076 — 10100 Torino».

TORREFAZIONE bar cafeteria accetta fattura fornit. impianto 30.000 richiesta o. Tel. 633-690.

bar redditizio, vicinanze famiglioni. Telef. 351-435.

VENDESI pasticcio e garanzia frutta e verdura da avviare o pasticceria rinomata avviata privata. Tel. 390-765.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

AFFITASI subito ultimi appartamenti 3-4 camere servizi vendo elettromagnetici impianti, Visita sono sabbiapoli 249. Facilitazioni pagamento.

ACQUISTASI albergo vicinanze Porta Nuova 25 camere disponibilità 10 milioni contanti. Telef. 541-577.

ACQUISTO adiacenza Rivoli Adriano alloggio 7 camere ingresso esercizio. Telefonare 778-080.

ACQUISTO casetta singolino circa quattordici camere, oltre Po. Scrivere Rivoli. Semeghini 17.

ACQUISTO contanti casetta, alloggio. Mercatteri Piossasco, telefonare 633-500.

AFFASSO 60 metri dal mare, zona incantevolissima, vendo alloggetti, ville, villini con giardino, spiaggia, strada privata L. 4.900.000 più mutuo. Cercasi, Torino, piazza Vesalio 18, telef. 682-004.

ALLOGGI vendonsi Grugliasco 3/4 nuova costruzione ingresso diretto, Telefonare 372-891.

ALLOGGIO occasione 4 camere servizi Aeronautica vendesi. Telefonare 598-317.

ALLOGGIO via Sant'Antonio da Padova 6 camere vendesi. Telefonare 542-775.

BORGATA Paradiso corso Francia 3 alloggi nuovi immobiliari cedonsi 3 camere cucinino servizi 8 milioni 600.000 vendo Castiglione, 585-963.

BOX autorimessa via Governo 11, privato vendo 1.400.000. Tel. 242-321.

in ripresa 1.100.000, camere cucina 2.100.000. Esaminare 885-963.

CASA signorile modernissima 3/5 camere, circa 55 vendesi. Telefonare 593-674.

CASA 3 alloggi contrattazione, garagli, libera, vendesi, Atrasco, telefonare 341-094 pasti.

CASCINA agricola abitabile due alloggi arabili, luce, acqua, acquisto vicinanze Torino. Telefono 278-659. Scrivere a Ems-Kompass Pubblicità 495 — 10100 Torino ».

CASETTA soleggiatissima anche rustica in cubino con terreno acquisterei contorni Liguria Piemonte privato. Scrivere «Ems-Kompass Pubblicità 3614 — 10100 Torino».

CASETTA vicinanze Chieri con terreno 1.700.000 trattasi. Scrivere a Ems-Kompass Pubblicità 6390 — 10100 Torino ».

CERIALE impresa vende alloggi centrali valorizzabili, mutuo disponibili. Telefonare 798-263.

EDIFICIO zona residenziale centrale, vendesi locali piani terreni con ufficio appartamento. Telef. 912-839.

EDIFICIO villa centrale 15 camere giardino, box, magazzini, terrazzi, 3 piani divisibile 4 appartamenti signorili, nuova, vendesi veramente appartamento riviera. Telef. 692-942.

CORSO Francia borgata Paradiso verticali alloggi 2 camere cucina cucinino ingresso servizi contanti 3 milioni resto mutuo dilazioni. Castiglione 82-904.

CORSO Grosseto 216 (3. Altri pronti estate 1970 ingrandimenti eleganti 3-5 camere signorili, giusto prezzo servizi, solo 10% contanto mutuo 30 anni facilitazione. Tel.

GRIMALDI 200 metri frontiera San Luigi vendesi appartamento ne camere cucinino soffitta, vista splendida sul mare Riviera francese. Agenzia Ideal. Sanremo.

IMPRESA vende direttamente complesso residenziale centro barriera Milano, via Verres-Cervelo-Lauro Rotoli alloggi 2-3-4-5 camere, servizi semplici-doppi, mansardini, uffici, box alloggi. Visioni di alto pregio. Vie citate camere comode. Telef. 291-904.

LIMONE, villa mq. 200 3 camere salone, soggiorno abitabile, cucina, doppi servizi, terreno mq. 800 recintato, vendesi. Telef. 685-982.

MINI alloggi costruzioni alto reddito garantito, facilitazioni. Tel. 682-952.

PRIVATAMENTE vendo 4 vani servizi via Alvati capolinea 17. Telefonare 212-701.

PRIVATO acquista contanti alloggetto 2 camere libello abitabile, sopra terzo costruzione, telefonare 713-986 ore 12-15.

PRIVATO vende alloggio due camere libello cucinino e servizi in bocata Villaria. Tel. 289-729 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio terzo mq 120 L. 1.200.000 al mq. ulteriore lotto, corso Turati, numero [illegible] lo trovate [illegible] per cross, telefonare ore ufficio [illegible] 291 - 667.294.

PRIVATO vende una camera e cucina barriera Milano. Tel. 615-538.

PRIVATO vende terreno fabbricabile, progetto approvato ville, fabbricato, acqua, luce, 1700 mq circa. Grugliasco, telefonare 260-143.

PRIVATO vende ultimi alloggetti 2 camere, servizi box in Nichelino. Prezzi convenientissimi, telefonare 681-291 - 667-094 ore ufficio.

SAINT-VINCENT hotel bar ristorante 28 camere ottimo lavoro vendesi ma compresso valendole proprietà privata 58.000.000, mutuo. 17 milioni. Castiglione, Venaria 35, Torino.

SAN Paolo vendo contanti alloggetto due camere, cucina, terrazzo, bagno, 2° piano. Tel. 510-077.

TERRENO industriale mq 6000 stradale Lotti fabbricabile vendesi dilazioni. Telefono 669-902.

VENDESI libero subito, perfetta condizioni, vicinanze Piazza Statuto alloggetto grande salone, tre camere, cucina, ingresso, bagno, solaio, cantina, riscaldamento. Telef. 753-976. Scrivere a Ems-Kompass Pubblicità 6359 — 10100 Torino ».

4 CAMERE 4 camere 8 camere terrazzo giardino 100 metri passeggiata pedonale Torino. Telefonare

VENDO al P. casa mq 250 camere 6 libere. Tel. 896-463.

VENDO alloggio Marina 1 camera cucinino bagno. Tel. 681-330 ore 16-20.

VENDO bellissimo alloggio camera libello servizi vicinanza corso Trapani, 6.000.000. Telefonare 242-333.

VENDO libera subito 2 milioni rivolgersi Castiglione, Rivalta, Mercatello.

VENDO libero palazzina 3 vani accessori 4.300.000 milite-ri pagamento, telefonare 687-445.

VILLA Pino panoramica mare, direttamente vende. Tel. 881-395.

VILLA precollinare con mezzo parco splendida posizione comodità vendo. Telefonare 595-854.

ZONA Madonna Campagna, via Rovereto 2, vendo in piazza alloggio 2 camere libello servizi, specialmente rivolgersi Malabaila ore 10-12. Telefonare

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. CERCASI alloggio uso ufficio piano terra o rialzato 3-4 camere zona S. Rita o corso Chieri, Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 6392 — 10100 Torino».

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 538-539.

A.A. CONIUGI piemontesi agiati cercano alloggetto. Telef. 668-753, 353-587.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi solventi buona impiegati. Telefonare 779-538.

AFFITTEREI due camere libello cucinino servizi o studio Rapazzini Vidua 22.

CERCO camera libello anche vicinanze Torino da affittare. Tel. 630-854.

CONIUGI piemontesi referenziati senza figli cercano alloggio Collegno-borgo Paradiso. Tel. 280-

CONIUGI piemontesi affitterebbero camera libera 30-40 km dintorni Torino. Scrivere: Colombo, via Belgrano 7, Torino 10152.

tre camere cucina servizi cercasi, cauzione, anticresi. Telefonare 544-461.

PROSSIMI sposi affitterebbero subito alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare

STUDI referenziatissimi alloggio, subito, dicembre telefonare pasti 326-854 - 323-736.

VOLENDO affittare alloggi piccoli grandi locali di qualunque genere telefonare 543-343.

SOCIETA' cerca locale terrapieno mq 250 uso magazzino. telef. 674-114.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 30.000, 50.000, 40.000, Sacchi 14, telefono 358-337.

B. ABBIAMO per referenziati uscieri. Telef. 751-420.

A. AFFITTASI alloggetto camera servizi, vitto, casa signorile, centralissima. Riva, via Massini 1.

A. AFFITTASI alloggio vuoto semiarredato 4 vani cucina doppi servizi. Riva, via Massini 1.

A. PINO affittasi appartamento ammobiliato 4 vani cucina doppi servizi. Tel. 540-051.

AFFITTANSI alloggi nuovi 2 camere in linea zona Mirafiori. Telefonare 331-553.

AFFITTASI al presente negozio intero passaggio Solferino 10 mq. magazzino. Telefonare 57-097 ore ufficio.

AFFITTASI alloggio signorile, Cibrario 120, cucina 4 camere servizi, rivolgersi in portineria, total. 323-110.

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi box libero marzo zona Adriatico. Telefonare 585-500 pasti.

AFFITTASI appartamento piano rialzato due camere piccole servizi libero 1° gennaio 1970. Tel. 679-651.

AFFITTASI attico quadricamere cucina servizi palazzotto centrale. Telefonare 532-653.

AFFITTASI direttore tre camere servizi zona Santa Rita. Telefonare 347-233.

AFFITTASI signorilmente referenziati cauzionando alloggio signorile parco al nuovo universale quattro camere, doppi servizi, libero L. 65.000. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 3151 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 16)

un altro successo Alitalia: abbiamo abbassato anche le tariffe "inclusive tours" per il Nord America

pensiamo sempre ai nostri passeggeri...

Tutti sanno che - per iniziativa di Alitalia - sono state abbassate le tariffe individuali per il Nord America (per esempio: Torino - New York adesso costa solo 175.000 lire andata e ritorno, con un minimo di 22 giorni di permanenza)... Ora abbiamo deciso di ridurre anche le tariffe dei viaggi organizzati. Le nuove tariffe IT per gruppo, che vi danno diritto a jets in classe economica all'andata e al ritorno, a 10 giorni di permanenza in ottimi alberghi, a guide, escursioni, ora disponibili a prezzi sensibilmente ridotti grazie alla politica di Alitalia. Confrontate anche la qualità degli alberghi quando scegliete il vostro tour: vi accorgerete che quelli offerti da Alitalia sono sempre i migliori. E c'è, inoltre, un nuovo grosso risparmio con gli IT Alitalia! Nel prezzo adesso è compresa anche la partenza dall'aeroporto a voi più vicino: voi, infatti, non dovete più raggiungere le vostre spese gli aeroporti internazionali di Roma o Milano. Vedete? Quando diciamo che pensiamo sempre ai nostri passeggeri, sappiamo anche dimostrarvelo...

Un'occasione valida solo dal 15 Novembre 31

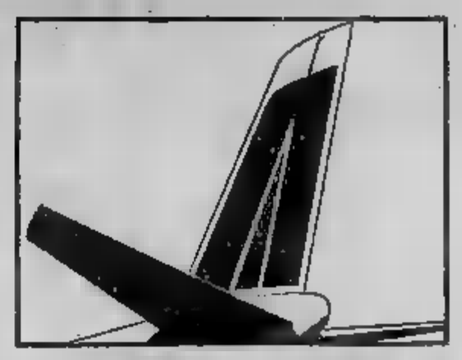
HOLIDAY TOUR
10 giorni a New York, al Royal Hotel similare, accompagnatore italiano, trasferimento aeroporto/città e viceversa.

da Torino lire **204.400**

WALDORF TOUR
10 giorni al favoloso Waldorf Astoria New York, escursione città.

da Torino lire **273.000**

Partenze il: 15 - - 29 novembre
6 - 13 - 22 - 27 dicembre
3 - 14 - 17 - 24 - 31 gennaio
7 - 10 - 21 - 28 febbraio
7 - 11 - 21 - 28 marzo



Alitalia

richiedete informazioni alle Agenzie di Viaggio oppure inviate questo tagliando.

Alitalia Direzione Regionale Italia
Casella Postale 10.043 Roma
Inviatemi, gratis, l'opuscolo viaggi
Signor .....
Via .....
Città ..... CAP .....
Il mio Agente Viaggio è .....

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI Bordighera appartamento arredato centrale moderno costruito. Telefonare 673-672.

BARDONECCHIA zona 4 posti letto affittasi. Telefonare 334-108 Torino.

Azzurra, prezzo modico, casa giardino terrazzi soleggiata, ideale, disabitata. 895-473 ore pasti.

FINALE Ligure affittasi appartamento ultimo piano signorile. Tel. 550-739.

LOANO, affittasi alloggetto nuovo, vuoto, ammobiliato. Telef. 250-822.

LOANO Borghetto alloggetto vicino mare termoriscaldato nuova ammobiliato. Telefonare 80-950.

PIETRALIGURE, affittasi alloggetto ricreatorio. Telef. 757-917.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INSEGNANTE inglese impartisce lezioni. Telefonare 779-461.

PROFESSORE impartisce lezioni di inglese Telef. 755-705.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A. FIED-A-TERRE nuovissimo moderno completamente arredato affittasi. Telefonare 559-915.

AFFITTANSI belle camere ammobiliate a più persone, impiegati studenti, Telefonare 482-457, 4

AFFITTASI camere 2 letti famiglie impiegati studenti. Telef. 534-702.

AVVOCATO solo distinto arredo elevatissimi affittierebbe due due camere possibilmente vuote esclusivamente persone famiglia distinguenda. Telefonare 770-644.

E. RITA affittasi camere ammobiliate lussuosi riscaldamenti impiegati studenti, Telefonare 387-282.

⑫ Domande impiego

VENTIQUATTRENNE universitaria conoscenza perfetta inglese parlato e scritto offresi traduttore presso ditta import-export o casa editrice. Telefonare 729-913.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. OTTIMO guadagno offriamo a signore e signorine libere anche solo mezza giornata per interessante lotta diretta. Scrivere a Ems-Kompass Pubblicità 491 — 10100 Torino ».

Compagni assume nata 18-24 anni. Telef. 534-140.

ASSUMO ufficio commerciale centralissimo ragazze 15-17enne. Telefonare 338-972.

ASSUMESI da industria metalmeccanica signorina massimo sedicenne pratica paghe contributi. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 6393 — 10100 Torino ».

CERCASI apprendista commesso negozio biancheria per signora, via Cavour 27. Telefonare 533-428.

GIOVANE segretaria presenza sola pomeriggio. Presentarsi mattino Fiorito, Siracusa 59.

Servetti la più grande profumeria d'Italia VIA RODI 1 - TORINO

ESSEEMME
arredamenti per l'azienda
mobili per ufficio in legno □ mobili per ufficio □ mobili per classificazione archivio, per uffici amministrativi, commerciali e uffici tecnici tavoli da disegno e tecnigrafi mobili □ pensili attrezzate per pareti □ scaffalature componibili □ torino - c.so s. maurizio 19/bis, tel. 87.48.32
aperto anche il sabato pomeriggio □ parcheggio macchine
□ agenzie esposizione: asti - alessandria - biella - genova

Servetti la più grande profumeria d'Italia VIA RODI 1 - TORINO

STAMPA SERA
Lunedì 24 - Martedì 25 Novembre

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 269

Le reazioni alla richiesta di Rumor

I partiti di centro-sinistra disponibili per la "verifica,,

I discorsi di ieri, tuttavia, mettono in luce soltanto una generica disponibilità del psi, psu e pri - Pessimisti, in special modo, Ferri e Tanassi che accusano i socialisti di cedimenti alla politica filo-comunista - Negativo anche il giudizio della sinistra dc (Donat-Cattin) estromessa dal governo della dc

(Segue dalla 1ª pagina)

l'apertura di una crisi senza sbocco.

Alla conclusione dei suoi lavori la direzione ha approvato, con un documento, la proposta di Fortani per la verifica politica e per l'assegnazione di alcune cariche interne. Queste cariche riguardano, tra l'altro, due vice segretarie (affidate agli onorevoli Galletti e Mitterdorfer) e i titolari degli uffici centrali (sono stati scelti: Sullo per l'Ufficio Studi; Scalfaro per l'Ufficio Organizzativo; Arnaud per la Stampa e Propaganda; Signorello per gli Enti Locali; Morlino per il Programma).

I rappresentanti di «Forze nuove» si sono astenuti sia sulla verifica, sia sull'assegnazione delle cariche. Donat-Cattin ha rilasciato una dichiarazione molto polemica. Così com'è stata proposta da Rumor, egli ha detto, la verifica potrebbe aprire la strada alla crisi. Circa la distribuzione delle cariche interne, Donat-Cattin ha sostenuto che si tratta della «*precostituzione di un gruppo di potere, poco dissimile dal precedente e l'aggravante risiede nella scarsa copertura*». Sull'ultimo punto (distribuzione delle cariche) hanno espresso riserve pure Colombo e il «morotei» Salizzoni (i «morotei» avevano chiesto che una delle vicesegreterie venisse assegnata a Galloni anziché a De Mita), anche se — tenendo conto della situazione politica generale — e, in dotto Colombo, «*per senso di responsabilità verso il Paese*», hanno deciso il loro voto favorevole al documento.

Quali le reazioni delle altre forze di centro-sinistra alle decisioni della direzione della dc e, in particolare, alla proposta per la verifica? I discorsi di Mancini (psi) e dei «frazionisti» del psi, del psu e del pri sembrano mettere in luce una generica disponibilità a un confronto ma non fanno capire in quale misura questo confronto potrà venire la maggiore solidarietà politica che il governo richiede.

Da questi discorsi si ha anche la conferma dell'impossibilità di tentare, nel momento attuale, la ricostituzione di un governo a quattro. La Malfa (leader del pri a Torino) ha detto che i repubblicani «*non hanno pregiudiziali verso la verifica*», De Martino, a Firenze, ha sostenuto che il permanere delle pregiudiziali del psu «*rende sempre meno probabile la ricostituzione a breve scadenza del governo a quattro*», per cui, se non intervenissero elementi nuovi, «*sarà necessario mantenere in vita il governo attuale, rinviando alle elezioni di primavera la scelta definitiva*».

Tanassi, presidente del psu, e Massimo Ilardo hanno accusato il psi di continui cedimenti alla politica filo-comunista nelle Giunte comunali, nell'azione sindacale e nel Parlamento, sostenendo che questi cedimenti minacciano di liquidare la politica di centro-sinistra, «*rendendo inevitabile lo scioglimento del Parlamento*».

Un altro socialdemocratico, Ferri, segretario del partito, a Milano, ha dichiarato di essere favorevole a un confronto tra le forze politiche, anche se, ha aggiunto, l'atteggiamento del psi e della sinistra dc fanno dubitare sulla possibilità di ottenere, da questo confronto, risultati positivi.

m. p.

Ha dovuto lasciare gli zii che l'avevano allevata

La bambina "contesa,, di Boves è tornata a Genova dai genitori

Si ignora dove Marzia Polidoro resterà nel capoluogo ligure e andrà in collegio, come ha deciso la Corte d'Appello di Torino - Sabato vi era stato un burrascoso colloquio, con le due famiglie, un giudice ed un'assistente sociale

nostro servizio

Cuneo, lunedì mattina.

Marzia Polidoro, la bimba di nove anni contesa ormai da mesi fra i genitori effettivi, che abitano a Genova, e gli zii che le hanno fatto da genitori adottivi e risiedono a Boves, è tornata ieri nel capoluogo ligure, dove padre e sua madre, Edoardo ed Elda Polidoro, a Genova hanno altri due figli: una bimba di dieci anni ed un ragazzo di 16.

Marzia, subito dopo la nascita fu affidata dai genitori agli zii Carmen e Marino Faggian, i quali da Treviso si trasferirono a Boves, dove attualmente proprietari di una piccola conceria.

Due anni or sono, i coniugi Faggian consegnarono ai giudici del tribunale di Genova (cui i Polidoro si erano rivolti per riavere i bambini) una lettera che il fratello Carmen Faggian, Edoardo Polidoro, indirizzato alla sorella anzor prima che nascesse la bimba. Nella lettera il Polidoro, nell'informare i congiunti che sua moglie per la terza volta in stato interessante, rivelava le proprie difficoltà finanziarie, sostenendo che il suo stipendio di ferroviere non gli avrebbe permesso di allevare e mantenere un terzo figlio.

Edoardo Polidoro proponeva quindi alla sorella di assumere a proprio carico il che stava per nascere affermando che non ne avrebbe chiesto la restituzione nella lettera si diceva tra l'altro: «*Potrà essere noi come un vostro figlio nero*».

Quest'ultima affermazione costituisce ancora oggi uno degli elementi più validi sui quali i Faggian fondano il loro diritto di tenere con sé la bimba, dopo che i genitori effettivi hanno avviato la causa per riavere la figlia. Il tribunale di Genova tuttavia rifiutò a «*Case sì, baracche no*», i dimostranti hanno disposto brandine da campo sotto il portichetto del teatro, davanti agli ingressi, e vi si sono adriatati.

Erano, per la maggior parte, donne con i loro bambini. Agenti del vicino commissariato Viminale ha allontanato la piccola folla e sequestrato le brandine. I manifestanti si sono allora spostati in alla via bloccando la strada che porta al ministero degli Interni e alla stazione Termini.

I dimostranti poi invitati dalla polizia a tornare nelle borgate. La P. S. aveva messo a loro disposizione alcuni autocarri per trasportare le masserizie, ma molte famiglie sono rifiutate di far ritorno alle baracche.

Ha dovuto lasciare gli zii che l'avevano allevata

La bambina "contesa,, di Boves è tornata a Genova dai genitori

Si ignora dove Marzia Polidoro resterà nel capoluogo ligure e andrà in collegio, come ha deciso la Corte d'Appello di Torino - Sabato vi era stato un burrascoso colloquio, le due famiglie, un giudice un'assistente sociale

nostro servizio

Cuneo, lunedì mattina.

Marzia Polidoro, la bimba di nove anni contesa ormai da mesi fra i genitori effettivi, abitano a Genova, e gli zii che le hanno fatto da genitori adottivi e risiedono a Boves, è tornata ieri nel capoluogo ligure, dove padre e sua madre, Edoardo ed Elda Polidoro, a Genova hanno altri due figli: una bimba di dieci anni ed un ragazzo di 16.

Marzia, subito dopo la nascita fu affidata dai genitori agli zii Carmen e Marino Faggian, i quali da Treviso si trasferirono a Boves, dove attualmente proprietari di una piccola conceria.

Due anni or sono, i coniugi Faggian consegnarono ai giudici del tribunale di Genova (cui i Polidoro si erano rivolti per riavere i bambini) una lettera che il fratello Carmen Faggian, Edoardo Polidoro, indirizzato alla sorella ancor prima che nascesse la bimba. Nella lettera il Polidoro, nell'informare i congiunti che sua moglie per la terza volta in stato interessante, rivelava le proprie difficoltà finanziarie, sostenendo che il suo stipendio di ferroviere non gli avrebbe permesso di allevare e mantenere un terzo figlio.

Edoardo Polidoro proponeva quindi alla sorella di assumere a proprio carico il che stava per nascere affermando che non ne avrebbe chiesto la restituzione nella lettera si diceva tra l'altro: «*Potrà essere noi come un vostro figlio nero*».

Quest'ultima affermazione costituisce ancora oggi uno degli elementi più validi sui quali i Faggian fondano il loro diritto di tenere con sé la bimba, dopo che i genitori effettivi hanno avviato la causa per riavere la figlia. Il tribunale di Genova tuttavia rifiutò, «*Case sì, baracche no*», i dimostranti hanno disposto brandine da campo sotto il portichetto del teatro, davanti agli ingressi, e vi si sono adriatati.

Erano, per la maggior parte, donne con i loro bambini. Agenti del vicino commissariato Viminale ha allontanato la piccola folla e sequestrato le brandine. I manifestanti si sono allora spostati in alla via bloccando la strada che porta al ministero degli Interni e alla stazione Termini.

I dimostranti poi invitati dalla polizia a tornare nelle borgate. La P. S. aveva messo a loro disposizione alcuni autocarri per trasportare le masserizie, ma molte famiglie sono rifiutate di far ritorno alle baracche.

Si ignora dove Marzia Polidoro resterà nel capoluogo ligure e andrà in collegio, come ha deciso la Corte d'Appello di Torino - Sabato vi era stato un burrascoso colloquio, le due famiglie, un giudice un'assistente sociale

nostro servizio

Cuneo, lunedì mattina.

Marzia Polidoro, la bimba di nove anni contesa ormai da mesi fra i genitori effettivi, abitano a Genova, e gli zii che le hanno fatto da genitori adottivi e risiedono a Boves, è tornata ieri nel capoluogo ligure, dove padre e sua madre, Edoardo ed Elda Polidoro, a Genova hanno altri due figli: una bimba di dieci anni ed un ragazzo di 16.

Marzia, subito dopo la nascita fu affidata dai genitori agli zii Carmen e Marino Faggian, i quali da Treviso si trasferirono a Boves, dove attualmente proprietari di una piccola conceria.

Due anni or sono, i coniugi Faggian consegnarono ai giudici del tribunale di Genova (cui i Polidoro si erano rivolti per riavere i bambini) una lettera che il fratello Carmen Faggian, Edoardo Polidoro, indirizzato alla sorella ancor prima che nascesse la bimba. Nella lettera il Polidoro, nell'informare i congiunti che sua moglie per la terza volta in stato interessante, rivelava le proprie difficoltà finanziarie, sostenendo che il suo stipendio di ferroviere non gli avrebbe permesso di allevare e mantenere un terzo figlio.

Edoardo Polidoro proponeva quindi alla sorella di assumere a proprio carico il che stava per nascere affermando che non ne avrebbe chiesto la restituzione nella lettera si diceva tra l'altro: «*Potrà essere noi come un vostro figlio nero*».

Quest'ultima affermazione costituisce ancora oggi uno degli elementi più validi sui quali i Faggian fondano il loro diritto di tenere con sé la bimba, dopo che i genitori effettivi hanno avviato la causa per riavere la figlia. Il tribunale di Genova tuttavia rifiutò, «*Case sì, baracche no*», i dimostranti hanno disposto brandine da campo sotto il portichetto del teatro, davanti agli ingressi, e vi si sono adriatati.

Erano, per la maggior parte, donne con i loro bambini. Agenti del vicino commissariato Viminale ha allontanato la piccola folla e sequestrato le brandine. I manifestanti si sono allora spostati in alla via bloccando la strada che porta al ministero degli Interni e alla stazione Termini.

I dimostranti poi invitati dalla polizia a tornare nelle borgate. La P. S. aveva messo a loro disposizione alcuni autocarri per trasportare le masserizie, ma molte famiglie sono rifiutate di far ritorno alle baracche.

Si ignora dove Marzia Polidoro resterà nel capoluogo ligure e andrà in collegio, come ha deciso la Corte d'Appello di Torino - Sabato vi era stato un burrascoso colloquio, le due famiglie, un giudice un'assistente sociale

nostro servizio

Cuneo, lunedì mattina.

Marzia Polidoro, la bimba di nove anni contesa ormai da mesi fra i genitori effettivi, abitano a Genova, e gli zii che le hanno fatto da genitori adottivi e risiedono a Boves, è tornata ieri nel capoluogo ligure, dove padre e sua madre, Edoardo ed Elda Polidoro, a Genova hanno altri due figli: una bimba di dieci anni ed un ragazzo di 16.

Marzia, subito dopo la nascita fu affidata dai genitori agli zii Carmen e Marino Faggian, i quali da Treviso si trasferirono a Boves, dove attualmente proprietari di una piccola conceria.

Due anni or sono, i coniugi Faggian consegnarono ai giudici del tribunale di Genova (cui i Polidoro si erano rivolti per riavere i bambini) una lettera che il fratello Carmen Faggian, Edoardo Polidoro, indirizzato alla sorella ancor prima che nascesse la bimba. Nella lettera il Polidoro, nell'informare i congiunti che sua moglie per la terza volta in stato interessante, rivelava le proprie difficoltà finanziarie, sostenendo che il suo stipendio di ferroviere non gli avrebbe permesso di allevare e mantenere un terzo figlio.

Edoardo Polidoro proponeva quindi alla sorella di assumere a proprio carico il che stava per nascere affermando che non ne avrebbe chiesto la restituzione nella lettera si diceva tra l'altro: «*Potrà essere noi come un vostro figlio nero*».

Quest'ultima affermazione costituisce ancora oggi uno degli elementi più validi sui quali i Faggian fondano il loro diritto di tenere con sé la bimba, dopo che i genitori effettivi hanno avviato la causa per riavere la figlia. Il tribunale di Genova tuttavia rifiutò, «*Case sì, baracche no*», i dimostranti hanno disposto brandine da campo sotto il portichetto del teatro, davanti agli ingressi, e vi si sono adriatati.

Erano, per la maggior parte, donne con i loro bambini. Agenti del vicino commissariato Viminale ha allontanato la piccola folla e sequestrato le brandine. I manifestanti si sono allora spostati in alla via bloccando la strada che porta al ministero degli Interni e alla stazione Termini.

I dimostranti poi invitati dalla polizia a tornare nelle borgate. La P. S. aveva messo a loro disposizione alcuni autocarri per trasportare le masserizie, ma molte famiglie sono rifiutate di far ritorno alle baracche.

Un bimbo, presso Vicenza

Ucciso da convoglio mentre attraversa i binari

Vicenza, lunedì matt.

Al passaggio a livello di Lisiera, frazione di Bolzano Vicentino, il bambino Flavio Costa, di sette anni, è stato investito e ucciso, mentre attraversava i binari, da un'automotrice della linea Treviso-Vicenza.

Il piccolo era passato sotto le sbarre abbassate per recarsi in fretta un vicino bar, dove avrebbe dovuto acquistare un sacchetto di patatine.

La madre, Elena Secco 43 anni, che ha altri sette figli ed è vedova da quattro anni, colta da collasso alla vista del cadavere del figlio è stata ricoverata nell'ospedale di Vicenza. *(Ansa)*

Pechino riprende gli attacchi all'Urss

TOKIO, lunedì mattina.

La Cina comunista ha attaccato ieri l'Unione Sovietica a chiare note e questo, secondo un articolo di un giornale giapponese, significherebbe che Pechino è soddisfatta dell'andamento dei colloqui sulle dispute di confine attualmente in corso nella capitale cinocomunista.

La Cina comunista si era astenuta di nominare l'Unione Sovietica da quando sono stati aperti ufficialmente i colloqui a Pechino. Il «Quotidiano del Popolo», organo ufficiale del pc cinese, ha invece nominato espressamente l'Urss in un editoriale scritto per celebrare il 20° anniversario delle relazioni diplomatiche con l'Albania, unico alleato di Pechino nell'Europa orientale.

L'editoriale, tuttavia dalla agenzia «Nuova Cina», afferma che «... gli imperialisti americani e i revisionisti del socialimperialismo sovietico... stanno aumentando la loro potenza bellica e la preparazione ad un conflitto, nel tentativo di realizzare le loro ambizioni».

(Segue da pagina 13)

L'Ufficio Vendite S.A. Enti Gestiti Metalli e tutti i Rappresentanti si uniscono al dolore del Sig. Aldo Mirabelli per la perdita del Padre

Cav. Ernesto Mirabelli
— Brescia, 22 novembre 1969.

Chiara e Bruno Rotondi partecipano al dolore dei familiari per la morte del

Cav. Ernesto Mirabelli
— Brescia, 22 novembre 1969.

Alessio De Tecco, Emilio Gallo, Pellegrino Moretti e famiglie vivamente partecipano al dolore per la scomparsa del

Cav. Ernesto Mirabelli
Padre del loro titolare Aldo Mirabelli.
— Torino, 22 novembre 1969.

Ida, Germana, Piero, Giorgio e zenzi, profondamente vicini a tutti coloro che ha colpito l'amico Aldo e la sua famiglia per la perdita del Padre

Cav. Ernesto Mirabelli
— Torino, 21 novembre 1969.

Costantino Marisa e Renata Rota partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del

Cav. Ernesto Mirabelli
— Valenza Po, 21 novembre 1969.

Dario Rota partecipa al grave lutto per la scomparsa del

Cav. Ernesto Mirabelli
— Torino, 21 novembre 1969.

Professionisti addobbatori sono vicini al Dott. Mimmo e famiglia in lutto

Luigi Nocenzo
Spartaco Mirabilelli
Luigi Tiselli
Biagio Danzi
Gap e Alberto
Soc. Wilmer
Uff. addetti di Fabiana Via
Fatica Rocco
Serafina Lanzoni
Carlo Evolani
Alfredo Gallopiano
Mario Bianchini

I Dipendenti della Ditta Mirabelli S.r.l. partecipi vivi parte al dolore del sig. Aldo Mirabelli per la scomparsa del PADRE.

Dario Valle e famiglia si associano al dolore dei signori Aldo e Mimmo e loro cari per la scomparsa del padre

Cav. Ernesto Mirabelli
— Torino, 22 novembre 1969.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e marciata all'affetto dei suoi cari

Frida Gottfried ved. Mengoni

Addolorati lo annunciano i figli Mario con la moglie Ursolanda e Aldo, Maria col marito Fulvio Pierangeli e i nipoti Aldo, Ursolanda, Ubaldo e Ivan, fratelli, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chieri, via Conte Mosca 17, martedì 25 c.m. alle ore 15.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Affranti per l'improvvisa scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti

lo piangono unitamente ai familiari Matilde ed Eugenia Chiesa.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Al unisono al cordoglio della famiglia per la perdita del

Cav. Piero Benedicenti

Gino e Wanda Bruschi.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Sergio e Ida Bagliano si associano all'immenso dolore della famiglia e con loro piangono la scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Con la famiglia affranta piangono l'immatura scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti

Nando e Gina Tervelo.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Corrado e Maria Teresa Forero piangono l'immatura scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti

partecipano al grande cordoglio della famiglia.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Peter e Gina Sutter piangono con la famiglia la perdita del

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Beppe e Nellina Allodi profondamente commossi per la scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti

si associano al grande dolore della famiglia.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Affranti e costernati piangono l'improvvisa scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti

loro apertura e indiscussa guida, i collaboratori:

Francesco Arnaz
Saverino Bellato
Giovanni Cavallo
Ennio Driandi
Pierfrancesco Destefanis
Domenico Faccio
Piero Feva
Giorgio Frisoni
Gaspare Novo
Francesco Pilona
Giovanni Tota
Renzo Veigliano.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Inviamo ai Impiegati della Cartotecnica Chierese si unisce all'immenso dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del loro titolare

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

La Maestranza della Cartotecnica Chierese unita ai rappresenta cordoglio piangendo la perdita del loro titolare

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Gli amici
Domenico Franchi
Paolo Martoli e figlio
Antonio Cassetti
Don Luigi Barbiero
si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti

gli amici
Domenico Rocco
Francesco Rocco
Filippo Silano
Angelo Periello
Lorenzo Rotatti
Roberto Mandolino
Giovanni Mastella
Vittorio Oliveri.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Valerio Mastro partecipa al grave lutto che colpisce la famiglia per la scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Beppe e Nellina Allodi profondamente commossi per la scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti

si associano al grande dolore della famiglia.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Affranti e costernati piangono l'improvvisa scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti

loro apertura e indiscussa guida, i collaboratori:

Francesco Arnaz
Saverino Bellato
Giovanni Cavallo
Ennio Driandi
Pierfrancesco Destefanis
Domenico Faccio
Piero Feva
Giorgio Frisoni
Gaspare Novo
Francesco Pilona
Giovanni Tota
Renzo Veigliano.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Inviamo ai Impiegati della Cartotecnica Chierese si unisce all'immenso dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del loro titolare

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

La Maestranza della Cartotecnica Chierese unita ai rappresenta cordoglio piangendo la perdita del loro titolare

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Gli amici
Domenico Franchi
Paolo Martoli e figlio
Antonio Cassetti
Don Luigi Barbiero
si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti

gli amici
Domenico Rocco
Francesco Rocco
Filippo Silano
Angelo Periello
Lorenzo Rotatti
Roberto Mandolino
Giovanni Mastella
Vittorio Oliveri.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Valerio Mastro partecipa al grave lutto che colpisce la famiglia per la scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Le F.C.L., Industria Colori Inchiostri tipici, partecipa al dolore della famiglia e della Cartotecnica Chierese per la prematura scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti
— Milano-Torino, 24 novembre 1969.

Renzo Lena unitamente ai suoi cari all'immenso cordoglio nella gli unisce (Lorenzo Gobbi ed Alberto) ed alla famiglia tutta, partecipa parte al dolore per la perdita del caro papà Signor

Piero Benedicenti
— Torino, 24 novembre 1969.

La S.T.I.C. dolente lutto della famiglia Benedicenti per la scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Giorgio e Giuseppina Mariano partecipano vivamente al dolore della famiglia Gabriele, per la morte del loro adorato PAPÀ.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Luigi Sarzello e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Benedicenti per la scomparsa del caro amico PIERO.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Paolo e Gianfranco Appiano partecipano con immenso dolore alla perdita di Benedicenti per la scomparsa del PAPÀ.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Mario Alasia e famiglia vivamente commossi per la scomparsa del caro amico

Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

La Società Carta-Fratex partecipa al dolore per la scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti
— Pertusa, 24 novembre 1969.

Luigi Bano e famiglia si associano al grande dolore dei familiari per la scomparsa del

Cav. Piero Benedicenti
— Chieri, 24 novembre 1969.

Le torrefatte Tula si associano al dolore della famiglia Benedicenti per la perdita del titolare PIERO.
— Chieri, 24 novembre 1969.

I Compagni della classe 1949 partecipano al dolore del coetaneo Gino per l'immatura scomparsa del PADRE.

Roberto Piovano
Renato Vallino
Aldo Isabella
Ettore Garrilio
Giorgio Cerboris
Paolo Cocovo
Luciano Falletti

Gli unitamente al dolore dell'amico Gino per l'immatura scomparsa del PADRE.

Giovanni Daniele e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Benedicenti per la scomparsa del caro amico PIERO.
— Chieri, 24 novembre 1969.

Maria Mottura con il figlio assieme Tino e la sua consorte Adriana partecipano vivo parte al lutto della famiglia Benedicenti

Scontri, ma ferito, tra missini e maoisti

Petardi e colpi di pistola in un comizio a Cosenza

Gli incidenti avvenuti al termine di un discorso dell'on. Tripodi, del msi - Cinque fermi un arresto

nostro servizio

Cosenza, lunedì mattina.

Violenti scontri sono avvenuti a Cosenza fra missini e «filocinesi» al termine d'un comizio. Sono esplosi due colpi di pistola, andati a vuoto, e sono stati fatti scoppiare, tra la folla, alcuni petardi. La polizia, nel corso di una perquisizione alla sede del msi, ha operato due fermi.

Gli incidenti si sono avuti dopo il comizio dell'on. Tripodi, segretario nazionale del Movimento sociale. I fascisti sono stati affrontati da un folto gruppo di «filocinesi». Lo scontro è stato prontamente bloccato dalle forze dell'ordine. Poco dopo, però, davanti alla sede del Movimento sociale, mentre alcune decine di fascisti manifestavano ai gridi di «Vendetta per Annarumma», «Viva l'Italia!», improvvisamente da un'auto in corsa sono stati lanciati tra la folla alcuni petardi e sono state udite detonazioni di arma da fuoco. I missini hanno risposto con due colpi di pistola.

In serata gli agenti hanno operato una perquisizione nella sede del msi, fermando 4 persone. Uno dei fermati, colto da malore, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale. Dopo essere stati identificati, sono stati rilasciati tutti, tranne uno, Mario Benito Di Pietro, di 19 anni, di Reggio Calabria, il quale, trovato in possesso di pistola lanciarazzi, è accusato di avere sparato durante gli incidenti. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria.

La maggior parte dei giovani di sinistra coinvolti negli incidenti appartengono al partito comunista d'Italia marxista leninista (linea rossa).

Gli agenti dell'ufficio politico della questura sono ora cercando un giovane che sarebbe responsabile di avere danneggiato un'auto in sosta nei pressi della sede missina.

a. l.

Dimostranti bloccano la linea Genova-Roma

Viareggio, lunedì matt.

(g. c.) Per circa mezz'ora la ferrovia Genova Roma è stata bloccata ieri da circa duecentocinquanta persone che hanno invaso i binari all'altezza del passaggio a livello del paese di Centoquadrelli, nel Comune di Massa. I treni sono stati fermati alle stazioni di Viareggio e Massa.

Il corteo era formato da cittadini di Seravezza e Querceta, in provincia di Lucca, i quali hanno inteso protestare contro la progettata soppressione dell'ospedale «Campanacci» di Seravezza, prevista dalla riforma ospedaliera studiata dal Comitato regionale per la programmazione ospedaliera in Toscana.

In precedenza i manifestanti si erano recati sull'Aurelia con l'intenzione di bloccarla, ma ne erano stati impediti dall'intervento delle forze di polizia. Hanno poi deciso di recarsi a Centoquadrelli dove, come si è detto hanno bloccato per circa mezz'ora la ferrovia

Dagli operai delle «Delta»

Cessata l'occupazione del Municipio di Novi

Novi Ligure, lun. matt.

(f. m.) E' cessata all'alba di domenica l'occupazione, pacifica, del Municipio di Novi Ligure da parte di gruppi di operai delle «Delta» di Serravalle Scrivia; verso le 3, spontaneamente, gli occupanti hanno lasciato la sala consiliare.

L'occupazione, imprevista ed imprevista, era iniziata sabato pomeriggio. Immediatamente l'Amministrazione comunale novese si era dichiarata solidale con i manifestanti. L'azione di protesta è avvenuta in seguito al licenziamento in tronco di un membro della Commissione interna, l'operaio Livio Cosso, di Cassano Spinola. Nello stesso tempo, a Serravalle, gli altri dipendenti, chiusi nelle mense della mensa, proclamavano lo sciopero ad oltranza.

La situazione sabato pomeriggio veniva esposta al sottosegretario Russo, in visita nell'Alessandrino, dal presidente della Provincia, avv. Armella, e dai rappresentanti dei Sindacati; il membro del governo assicurava il suo interessamento. Nell'occasione, però, si chiedeva una prova di buona volontà da parte delle maestranze del «Delta»; così, all'alba di ieri, domenica, dopo un esame della situazione è stato deciso di porre fine all'occupazione; stamane riprenderà anche il lavoro nello stabilimento.

Morto a Barcellona uno dei cinque gemelli

BARCELLONA, lun. matt.

Un bollettino dell'ospedale «Francisco Franco» di Barcellona annunci anche è morto uno dei cinque gemelli nati venerdì scorso presso Barcellona. Si tratta di Lino Castro, il più piccolo e debole dei piccoli che pesava appena un chilo e 80 grammi. Il bimbo è morto per difficoltà cardiache e respiratorie.

La sciagura all'alba sulla statale Messina-Palermo

Tre morti sull'auto investita dal treno al passaggio a livello

Le vittime, di 33, 26 e 25 anni, stavano dirigendosi in una riserva per una battuta di caccia - La vettura ha attraversato i binari perché le sbarre erano alzate

dal corrispondente

Messina, lunedì mattina.

(a. c.) Tre cacciatori di Montagnareale sono morti in un incidente accaduto alle 5,15 di ieri mattina al passaggio a livello in contrada Scala sulla strada ferroviaria Palermo-Messina, al chilometro 441, nei pressi di Capo d'Orlando.

Le vittime, Salvatore Miceli, di 36 anni, Filippo Catania, di 33, e Giovanni Marcuso, di 25, a bordo di una «500» erano partiti di buon mattino per raggiungere una riserva di caccia, dove avrebbero partecipato ad una battuta. Alla guida dell'auto, sulla quale erano stati caricati anche i fucili, le munizioni e i cani, era il Miceli.

Giunta al la «500» che aveva le sbarre alzate, la «500» è stata investita in pieno da un convoglio ferroviario che sopraggiungeva in quel momento, l'accelerato 2000 proveniente da Sant'Agata di Militello.

Salvatore Miceli e Filippo Catania sono morti sul colpo e i loro corpi sono rimasti straziati dalle lamiere contorte dell'abitacolo, mentre l'auto è stata trascinata dal treno a diverse decine di metri di distanza. Giovanni Marcuso, soccorso ancora in vita da alcuni ferrovieri è stato trasportato all'ospedale di Montagnareale, dove però è morto poco dopo il suo ricovero.

Sul posto si sono recati subito i carabinieri della polizia stradale, della polizia ferroviaria e l'autorità giudiziaria per i sopralluoghi e per accertare le cause dell'incidente.

Il casellante del passaggio a livello, l'assuntore Antonino Buono di 50 anni, di Capo d'Orlando, subito dopo la disgrazia è fuggito, ma si è poi costituito.

Si schianta con l'auto il figlio d'un consigliere comunale di Chivasso

Cassino, lunedì matt.

(c. s.) Un giovane di 21 anni, figlio di un consigliere comunale di Chivasso, è morto nella notte tra sabato e domenica sulla circonvallazione di Cassino. Franco Sussetto, abitante nella borgata Toras al n. 4 di via Maestra di dipendente di una ditta di articoli, sabato aveva trascorso la serata a Torino con amici e compagni di lavoro. Si erano intrattenuti molto a lungo, soltanto verso le cinque il Sussetto è salito sulla «500» per rincasare.

Si è avviato da solo ed ha imboccato la strada che per scorre in base della collina. L'incidente è avvenuto alla circonvallazione di Cassino, sul colpo:

Franco Sussetto, 21 anni

Il Sussetto, in una leggera curva, ha perso il controllo della macchina che ha abbandonato ed è finita fuori strada. La «500» è stata violentemente speronata da un camion che sopraggiungeva in senso opposto. Il conducente del camion, illeso, si è fermato poco dopo per chiedere soccorso. Il Sussetto è morto sul colpo.

Il delitto a Briatico, presso Catanzaro

Spara ed uccide il padre che gli picchiò la moglie

L'assassino è fuggito - La vittima ha fatto in tempo a scagionarlo prima di morire

dal corrispondente

Catanzaro, lunedì matt.

(g. c.) Domenico Cacciatore, un pastore di 22 anni residente a Briatico, un paese a venti chilometri circa da Catanzaro, ha ucciso con cinque colpi di pistola il padre, Francesco, di anni. Prima di morire, il genitore, che era stato trasportato all'ospedale di Vibo Valentia, ha avuto di scagionare il figlio sostenendo di essersi ferito mentre maneggiava la rivoltella. Non è stato creduto. Prima che i carabinieri giungessero all'abitazione del parricida, quest'ultimo è riuscito a darsi alla fuga.

Un altro figlio della vittima, Salvatore, ha cercato di fare giustizia sommaria del fratello, esplodendogli due colpi di fucile, che sono andati però a vuoto. Anch'egli partecipa alla caccia ai carabinieri e poliziotti lanciano in moglie e gli agenti hanno tentato di fermarlo. Salvatore Cacciatore è comunque dovuto lasciare a casa la doppietta. «Lo ucciderò io stesso», avrebbe detto ai suoi conoscenti.

Il delitto è maturato in un ambiente di ostilità e sordi rancori. Un anno fa a Domenico Cacciatore era nata una bambina. La nonna paterna come di solito avviene nelle famiglie del Meridione, chiese che venisse dato il proprio nome alla piccina. La madre si oppose, sostenendo che spettava alla nonna materna imporre il nome alla figlia. Tra continui litigi (trascorsero sei mesi prima che la bambina potesse essere battezzata).

L'ennesima alterco nella famiglia Cacciatore è avvenuto sabato mattina. La moglie di Domenico, Vincenzina Candeloro, ha accusato il suocero di averle rubato alcuni pezzi di legna. Per tutta risposta ha ricevuto uno schiaffo in pieno viso. Domenico ha deciso di non perdonare l'offesa al padre e gli ha teso un agguato in prossimità della sua abitazione.

Appostatosi dietro una casa, quando Francesco Cacciatore è apparso gli ha sparato cinque colpi di pistola. Il padre è caduto in un lago di sangue ferito a morte. Trasportato all'ospedale di Vibo Valentia è stato interrogato quando i medici hanno detto che ormai non vi era più nulla da fare: le pallottole lo avevano raggiunto in pieno.

Francesco Cacciatore ha detto che si era ferito maneggiando la rivoltella: una giustificazione troppo assurda per i cinque proiettili che aveva in corpo. Non è stato creduto ed è iniziata la caccia al figlio ormai latitante.

ALBERTO RONCHEY

© 1969 Editr. La Stampa S.p.A.

Questo quotidiano è tenuto dalla Federazione Italiana Editori Giornali

Associato all'Accertamento della Diffusione

Andrea Koatis
Albergatore

Unitamente alle nozze Anna Bajcetta, di Belle Mesnage, Mirano ed Ennio per la cerimonia nuziale, i familiari saranno lieti in Robbiersi, lunedì 24 corr., ore 15,30
— Robbiersi, 21 novembre 1969.

Jucci e Ornie Lupo
Paola e Sandro Neri
Margherita e Camillo Sola
Paola e Luigi Fernanda
partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa del

Cav. Giuseppe Serazzi
— Torino, 24 novembre 1969.

Gemma, Piero Massi e famiglia partecipano vivo parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

Cav. Ernesto Mirabelli
— Torino, 22 novembre 1969.

Il Presidente, il Consiglio Generale, il Comitato Esecutivo, il Collegio dei Revisori, il Direttore Generale ed il Personale tutto dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero partecipano, con profondo cordoglio, la dolorosa scomparsa del

Dott. Sergio Parbini
Direttore Generale del Ministero e membro del Consiglio Generale dell'ICE.
— Roma, 24 novembre 1969.

Unitamente al dolore per la scomparsa del

CARDINALI
Agostino Richelmy

e alla dell'Istituto Familiare Cristiano.
— Torino, 24 novembre 1969.

1967 1969

Corrado Columbano

nelle nostre memorie rimane un grande vivo per noi tutti
— Lanzo, 21 novembre 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

18 Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

IMPIEGATE apprendiste volenterose massimo 30enni cercansi. Telefonare 872-390.

IMPORTANTE società commerciale zona Lingotto assume impiegata pratiche cittadine capace rapporti clientela dinamiche attive. Telef. 786-115.

IMPORTANTE società zona Lucento assume elemento idoneo mansioni centralinista-dattilografa buona conoscenza tedesco si richiedesi preferibilmente inglese. Retribuzione adeguata. Possibilità carriera. Telefonare 682-364.

MAGAZZINIERE pratico scaffalature minuteria metallica, rilevazioni fisiche, operaio, [redacted] Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 495 — 10100 Torino».

OPERATORE meccanografico con esperienza anche minimo su 360/20 dischi magnetici media azienda torinese. Scrivere dettagliando qualifiche e pretese a «Elas-Kompass Pubblicità 3193 — 10100 [redacted]

SIGNORINA pratica lavori ufficio anche 1° impiego assume media industria zona Falchera. Tel. 261-841.

STIPENDIO provvigione. Società cerca agenti per acquisizione abbonamenti rateizzazione presso industrie, enti, condomini, ecc. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 496 — 10100 Torino».

STUDIO consulenza cerca apprendista impiegata, minimo 17 anni, pratica dattilo. Tel. 597-018 pomeriggio.

18 Offerte lavoro

A.A.A.A.A. [redacted] O ulcera - stipendiare distribuzione omaggi 180 mila. Via Nizza 29 (Porta Nuova).

A.A.A. PROPAGANDISTE [redacted] 4000 lire giornaliere più percentuale per lancio nuovo prodotto. Rapid[redacted], Catenaia 4/C.

A.A. ANNOSESSI guadagno immediato promozione Eutonyx. Sant'Anselmo 20 F, telefono 857-396.

A. TUTOFARE referenziata fissa o giornata ottimo alto stipendio. Telefonare 584-931.

ACCONCIATURE [redacted] abilissima manicure manicurista retribuzione. Telef. 511-937.

ACCONCIATURE cerca apprendista 15-16 anni anche ragazza. Telefonare 858-911.

APPRENDISTA commessa panetteria 18-17enne, presenza cercasi. Ospizio 36, telef. 267-051 mattina.

APPRENDISTA magazzino ceramiche, cercasi prop Studio. Telefonare 348-417 ore 17-19.

ASCENSORISTA abilitato trattenzione riparazione, cercasi. Telefonare 424-809.

AUTISTA referenziato esperto guida qualsiasi veicolo che abbia cazza giovane libera per servizio solo città, persnal. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 490 — 10100 Torino».

BERGAMINO e cameriera cercasi buona razza, case sole bella collina Monferrato. Scrivere ore pomeridiane famiglia «Elas-Kompass Pubblicità 494 — 10100 Torino».

[redacted] apprendisti aiuto mensa ecc. Telefonare 668-649.

CERCANSI commessi praticisti per negozi arredamento. Presentarsi via S. Francesco d'Assisi 14.

CERCANSI ragazze per lavoro organizzato massima retribuzione. Presentarsi Cremona dal Corso, corso Francia 362, palazzo 797-958.

CERCASI aiuto-cameriere per turni settimanali. Strada, Indes, Trasb. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3138 — 10100 Torino».

CERCASI apprendista panettiere 15-16. Telefonare 633-843.

CERCASI autista patente C referenziato 40enne residente a Novara o provincia, posto parastatale, buona retribuzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3403 — 10100 Torino».

CERCASI apprendista commesso pasticceria Mosca. Telef. 590-118.

CERCASI chimici laureati, classe ricostituzione. Presentarsi Pavia, piazza Gran Madre 14.

CERCASI coppia marito domestico sutta prossimità Cuneo guardarobiera, ottimo stipendio, macchina a disposizione esclusi primi servizi esigonsi referenze controllabili e carattere, inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Telef. 835-375 dopo ore 2.

CERCASI lavorante ed aiutante sarto. Telefonare 776-434.

[redacted] laveranno pelliccette Brichetto S. Rita, Tel. 221-159.

CERCASI ragazzo lavapiatti. Telefonare 547-064.

CERCASI tecnico radio-TV studio privato zona stazione via Pavirolo 12. Telefonare 741-805.

CER[redacted] istruire referenziata, disp. [redacted] adiacente [redacted] persone sola. Buon trattamento. Telefonare 599-774.

CERCO commessa, pratica per negozio. Presentarsi Nicola Fabrini 17.

CERCO compressa, pneumatica per materiale elettrico. Telef. 651-772.

CERCO coniugi senza figli, monta gratuitamente, stallo garitera, alloggio, stipendio. Telefonare 682-728.

COLLAUDATORE 1° categoria cercasi da ditta specializzata costruzione macchine utensili speciali, macchine riavvolgitrici, bilanciatrici. «Elas-Kompass Pubblicità 484 — [redacted] Torino».

CONCESSIONARIA Lancia cerca proponenti, bella presenza per investigazione e consegna vetture [redacted] Lancia, via Saluzzo 84.

COMMESSA referenziata per pasticceria cercasi zona Rivoli. Telefonare 942-467.

CONFEZIONI maschili assume stiratore finito di operaio macchinista, abili 35-38 previo esame maldestramente scartato, via Lavagna 27 (piazza Campanella).

CONFEZIONI maschili assume operaie macchinarie, anche 15-24 purchè corso addestramento speciale, via Lavagna 27 (piazza Campanella).

CONIUGI cercansi tuttofare fissa lavori domestica alto mensile. Telefonare 739-931.

DONNA sola nubile/o fissa referenziata, desiderosa stabile occupazione, bene accette anziani. Telef. 677-981.

ELETTRICISTA ed aiutante cercasi. Telefonare ore pasti 267-594.

ELETTRICISTI pratici impianti e apprendisti cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 873-240.

FABBRICA mobili metallici, assume operai tornitori, saldatori, apprendisti. Via Buenos Aires 33, Torino.

FALEGNAMI provetti mobili cercasi per interno capo bottega falegnameria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6397 — 10100 Torino».

FAMIGLIA signore domestica fissa referenziata anche minima occupazione. Telefono 653-981.

FAMIGLIA gradirebbe tre persone serie disposte fissa, solo [redacted] alto stipendio. Ferrari, 3/A, Milano.

FATTORINO 15-16enne, maneggino elementi auto cerca. Telefonare Bolla 874-140.

FRESATORI e un tornitore, occasionale zona Mirafiori. Telef. 611-437.

FRESATORE attrezzista cercasi buon manovratore. Telef. 280-372.

IMPRESA cerca pur lavoro costituzione cavalletti refrigerazione marmisti, carpentieri, manovali. Telefonare 390-872.

IMPRESA edile cerca gruista specializzato e manovale. Telef. 399-291.

INDUSTRIA ricerca sorveglianti guardie giurate, patente auto, Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6396 — 10100 Torino».

MAGLIFICIO cerca magliaista per campionatura e apprendista. Telefonare 485-281.

MURATORE che abbia mezza giornata libera cercasi. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 486 — 10100 Torino».

NEGOZIO abbigliamento zona centro cerca sarti esperti [redacted] Presentarsi, Telefonare 548-294.

OPERAIA generica, anche apprendista, cercasi per lavori montaggio cartoncini. Presentarsi Soc. Firma via Maestri 31, Torino.

PASTICCERIA cerca apprendista pasticcere. Telef. 772-375.

PETTINATRICE esperta referenziata unge subito ottima retribuzione. Telefonare [redacted]

PICCOLO albergo cerca cameriera tuttofare e lavapiatti. 1° dicembre-30 aprile. Telef. 0122/85-706 Bazza d'Oulx.

RAGAZZA giovane fissa cercasi per giardiere due bambini pur Torino e Cervinia. Telefonare 516-583.

REFERENZIATA fissa anziana cercasi vedova ingenua, [redacted] 518-692.

RISTORANTE cerca pratico cameriere. Telefonare 542-612.

SARTORIA ditta posizione redditizia cerca veramente abili lavoranti esterni e tagliatore per aiuto interno. Telefonare 539-836.

SIGNORA con bambina 5 anni, 2 figli più o 1A anni, cerca persona tuttofare, disposta trasferirsi provincia, per normali lavori casalinghi. Telefonare 533-733 int. 373 giorni ore lavorativi.

SOCIETA' commerciale zona Francia assume buone conoscenze operai [redacted] italo) città per consegne saltuarie. Telefonare 799-870.

SOCIETA' bocciofila con alloggio cerca coniugi referenziati per custodire bocce e locali sociali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3138 — 10100 Torino».

TIPOGRAFIA cerca impressore primo e secondo colloquio. Tel. 940-352 Chieri.

TUTTOFARE cercasi 4 ore pomeridiane cercasi piazza Statuto. Telefonare 733-086.

18 Piazzisti - Rappres.

RAPPRESENTANTE regionale ditta importanza nazionale per potenziamento quadri vendita cerca abili collaboratori provincia: Alessandria, Asti, Aosta, Novara, Vercelli, settore tessili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 488 — 10100 Torino».

SOCIETA' vendita industria cerca rappresentanti zone Piemonte, Impiegato tessile, provvigioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 497 — 10100 Torino».

STIPENDIO provvigioni. Società vasta scelta tessuti per acquisizione abbonamenti dateizzazione presso industrie, enti, condomini, ecc. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 494 — 10100 Torino».

17 Annunci matrimon.

BELLA, sposa, culta, circa cinquantenne, sposerebbe distinto pensionato. Massimo impegno. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3140 — 10100 Torino».

CARINA 39enne, sposa, ragazzo culta, gentile, posizione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3076 — 10100 Torino».

DISTINTISSIMO benestante relativamente giovane sposerebbe signorina seria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3097 — 10100 Torino».

EMILIANO ventiquattrenne, 1,70, sano, attraente, carattere sociale, relativamente bene inserito con bella signora o signorina amante casa, ignorini. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3059 — 10100 Torino».

GIOVANE 32enne discreta posizione, sogna matrimonio conoscerebbe signorina anche minima 27enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3124 — 10100 Torino».

IMPIEGATO piemontese 35enne, refrazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche minima 27enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3074 — 10100 Torino».

OPERAIO trentenne, conoscerebbe signorina, sotto cultura, non trentenne, scopo matrimoniale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3094 — 10100 Torino».

PIEMONTESE, 28enne, nubile, ragazza semplice, sola parte conoscenze, buone qualità, sposerebbe brava signorina sentimentalmente anche orfana civile, sola. Affettuosa, desidera buona famiglia, massimo 35enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3138 — 10100 Torino».

PIEMONTESE 35enne, statale, bella presenza, sola parte conoscenze, buone qualità, sposerebbe brava signorina sentimentalmente anche orfana civile, sola. Affettuosa, desidera buona famiglia, massimo 35enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3138 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA trentaseienne solo, sportivo, simpatico. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3170 — 10100 Torino».

QUARANTACINQUENNE seriamente sposerebbe signorina. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3145 — 10100 Torino».

QUARANTAQUATTRENNE, bella, distinta, sola, buona, affettuosa, no lo allegato stipendio, ragazza ventenne sarebbe adeguatamente ricambiata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3133 — [redacted] Torino».

QUARANTASETTENNE molto superiori, possidente, ridesiderebbe sposare distinta signora o signorina sui 35enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3143 — 10100 Torino».

QUARANTOTTENNE vedova, bella presenza, simpaticissima bella presenza, ottima, massimo 70enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3148 — 10100 Torino».

SIGNORA distinta, discreta posizione, rispettabile 70enne distinto benestante senza figli. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3129 — 10100 Torino».

SIGNORINA bella presenza, ingegnere celibe conoscerebbe scopo matrimoniale ragazza 24-28enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3059 — 10100 Torino».

SIGNORINA conoscerebbe distinto quarantenne, buona, scalmani bocchi, abitante Torino, scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3023 — 10100 Torino».

SIGNORINA media età, indipendente conoscerebbe scopo matrimonio, quarantacinquenne, possibilmente laureato, possibilmente libero. Indicare persona. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3118 — 10100 Torino».

SIGNORINA meravigliosa, piacente, capitale, provvisioni sposerebbe settantenne, illuminato 35enne. Proposi collaborare. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3113 — 10100 Torino».

SIGNORINA presenza signora famiglia conoscerebbe scopo matrimoniale, serio, colto, intraprendente, diplomato, laureato, possibile adeguata 30-40enne, eventuali straniero residente Piemonte massimo interesse. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3172 — 10100 Torino».

SIGNORINA trentaduenne torinese alta media bionda simpatica irreprensibile, sposerebbe distinto settantaquattro ma e pensione adeguata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3078 — 10100 Torino».

SIGNORINA 45enne, residente città vicina, distinta giovanile presenza, fini sentimenti, colta, buona famiglia, partecipazione, sarebbe gradito conoscere persona di ottimi principi, scopo matrimoniale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3127 — 10100 Torino».

SIGNORINA 45enne, sola, piacente, distinta, sposerebbe distinto signore max 55enne, automunito, referenziato, anche vedovo, senza figli, scopo matrimoniale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3147 — 10100 Torino».

TRENTATREENNE, 1,70, presenza, posizione, immobili, laureata, ottimo impiego, possibilità lavoro proseguo, conoscerebbe scopo matrimoniale giovane età e requisiti adeguati. Assolutamente massima riservatezza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3072 — 10100 Torino».

VEDOVA [redacted] turi, 70enne, piacente presentabile, lavoratrice, sposerebbe signore max 75enne, libero, massima disponibilità, nel personale, gradisce, disponibilità con famiglia, solo condizioni agiatissimi, referenze inoccepibili. Dattiloscrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 446 — 10100 Torino».

VEDOVO [redacted] affettuoso, distinto, solo, una simpatia, buona posizione 70enne, sposerebbe. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3158 — 10100 Torino».

24ENNE, alto, conoscerebbe signorina carina, scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3073 — 10100 Torino».

29ENNE, alto, diplomato, buona posizione, conoscerebbe alta, libera, signorina lavoratrice. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3052 — [redacted] Torino».

29ENNE laureato in biologia relativamente bene sposerebbe signorina 25-30enne, massima serietà scopo matrimoniale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3077 — 10100 Torino».

30ENNE solo benestante sposerebbe sola. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3099 — 10100 Torino».

30ENNE vedovo piemontese dolce, indipendente possidente, simpatico (50-600 mensili) sana, desidera conoscere signorina signora scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3118 — 10100 Torino».

30ENNE laureato in biologia relativamente bene sposerebbe vedova, nubile, sola, indipendente piemontese, carattere, preferibile presenza, età adeguata, scopo matrimoniale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3145 — 10100 Torino».

19 Informazioni

A.A. DETECTIVE «Tralce» svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini preliminari coniugali, assicurazione. Sezione, consulenza Italia-Estero, amministrativa. Investigazioni industriali, ambienti sindacali. Nizza 102, telefoni 650 710, 233-142.

A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini qualunque. Tel. 687-710, 652-876, via Pio V 20.

A. ARIT Elas-Mon, Detectives consigli infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini commerciali, consulenza legale, investigazioni, Italia-Estero, 2c Umberto 34, tel. 599-034, 540-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Amiens Decio 9, tel. 541-100, 538-482 (automatico) indagini preliminari-matrimoniali-private, commerciali, consulto avvocati, consulenza gratuita.

ERMI - Corso Francia 48, telefoni 755-076, 753-077, indagini commerciali, prematrimoniali, controllo fedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli generali, consulenza gratuita.

FRANZONE dal 1911 corso Orbassano 357, tel. 332-071, investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

POLINVES - Indagini infedeltà documentate, differenziali, illeciti, rischi. Ingiustizie 39, telef. 765-975.

20 Igiene e terapia

ESTETISTE diplomate eseguono trattamenti generali parenteli viso corpo. Telefonare 833-730.

21 Automobili

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 178, vasta autoscelta rateazione 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa permutiamo ritiriamo usato.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 334 vasta autoscelta fuoglissima rateazioni vantiamo permutiamo autovetture Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Rover, Chevrolet e moto (nuovo usato).

A.A.A. COMUNICATO: tutti impiegati settantaquattro oggetti d'arte ora vostra difficoltà rateazione sui vecchissimi pagamento vostro piacere generalmente vantiamo automobile qualunque marca che garantite permettiamo anche nuove inoltre rateazioni vantiamo Autosalone 147 angolo Stradale sempre aperto.

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105, sicura antifurto, vantiamo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.

A.A.A. STATALI impiegati operai vendiamo veramente senza anticipo senza cambiali senza privilegio qualunque automobile. Montagnole 141 angolo Stradale, telef. 393-627.

ADRIANO automobili per tutti chiedo che non sono più soddisfatti delle proprie auto. Prezzi vantaggiosi, pagamento personalizzato. Autosalone Torino, c. Siracusa 60, c. G. Cesare 229, c. P. Rugnone 181, c. Raffaello 7 - Ivrea, c. Vercelli 222.

AMI 8 giardiniere ce 462 eccezionali garantite a partire da L. 950.000. Fratelli, corso Vitt. Emanuele [redacted]

AUSTIN-Healey 3000 1962 veicolo 650.000 irrisolvibili. Telefonare Novelli 661-585.

AUTOCARRI 682 tre assi, Lancia 2/3 assi, Esadelta, Tigre, 642, 650, 645, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, 615, 1100, 600 vendo. Fattori, corso Trapani 170, telefono 617-371.

AUTOBIANCA vendo Kadett '66, 500 '66, 600 F. Telef. 593-043.

BELLISSIMA Appia II serie, privato vende anche rate. Telef. 323-040.

COUPE' 124, maggio 1969, 5 mesi garanzia cliente, vende. Centralcar 530-333.

DIPENDENTE vende peugeot Prinzia 3 porte, nuova 11. Telefonare 602-501.

FLAVIA (1.8 iniezione) berlina, '67, condizioni eccellenti vendo Fregacar, corso Vitt. Emanuele 208.

GIULIA giubby vetture hard-top perfetta vendo 360.000 privatamente. Telefonare 380-860.

HILLMANN 1500 automatica, guida destra, perfetta Telef. 756-242.

MERCEDES 190 Diesel, anno 1964, vera, privato vende, impianto gas/o unico proprietario. Telef. 851-016.

OCCASIONE, vendo GTV '67 ct 850 berlina, rivolgersi garage, via Valprato 5.

OPEL Kadett coupé, perfetta, 380.000 vendesi. Francesi, corso Vittorio Emanuele 308.

PRIVATO vende a privato 850 coupé giallo sempreverde, Tel. 339-012.

PRIVATO vende a privato Primula Autobianchi '67. Telefonare 280-239.

PRIVATO vende autovettura semestrale 850 Sport coupé. Telefonare 287-057.

PRIVATO vende Bianchina panoramica semestrale come nuova. Telefonare 480-642.

PRIVATO vende Fiat 1300, impiegato due come nuova 320.000. Telefonare 851-335.

PRIVATO vende Fulvia 1300 gas, 850 fino 1966. Telefonare 591-986.

PRIVATO vende Fulvia coupé Rally 1967 a Fulvia 1 C 1963. Tel. 781-597.

PRIVATO vende Giulia 1600 impianto [redacted] buone condizioni. Telefonare 324-103.

PRIVATO vende 500, '64, veramente bella, scrivimmira, 180.000. Telefonare 748-448.

PRIVATO vende 500 perfetta L. 80 mila. Telefonare 845-128 ore pasti.

PRIVATO vende privato 850 Special semestrale verde, inglese. T. 686-178.

PRIVATO [redacted] 850 coupé special. Telef. 399-097.

PRIVATO vende 850 coupé, ottima [redacted] Telef. 985-380 dopo 20.

PRIVATO [redacted] vende 850 special semestrale [redacted] ottima verde smeraldo. Telefonare 956-883.

PRIVATO vende 850 special 17 mesi, km 18.000, 570.000. Telef. 818-401.

PRIVATO vende 850 sei mesi. Telefonare 672-473.

PRIVATO vende 850 semestrale perfetta, Telefonare 339-494 dopo ore 19.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 840-682.

PRIVATO vende 124 1968 gas, 600 D 1963 ottima. Telefonare 541-986.

PRIVATO vende 125 S rosso rallico, 7400 km garanzia. Telefonare ore pasti 745-007.

ROULOTTE complete accessori, parcheggio gratuito, 1100 R privato vende. Telef. 721-843.

SE avete bisogno dell'auto, da noi la trovate, con garanzia scritta, ai cambi, senza d'opera gratuiti, Automarkets, Torino: c. Siracusa 40, c. G. Cesare 229, c. P. Rugnone 181, c. Raffaello 7 - Ivrea, c. Vercelli 222.

SIMCA 1500 GLS, 1968, ottime condizioni vendo. Telef. 833-085 ore 20-21,30.

VENDESI bellissima Appia. 3ª Serie. Telefonare 756-784.

VENDO a privato 128 semestrale. Telefonare 567-139.

VENDO a privato 500 F 1968. Telefono 873-764 dopo le 20.

VENDO Miller Opel 50 2000 km 4 mesi perfetto. Telefonare [redacted]

VENDO appartamento centro salone di Tiarotto lungo. Telef. 296-501.

VENDO 500 L, 6 mesi. Tel. [redacted]

128 semestrale [redacted] giallo sedili ribaltabili, autoradio, [redacted] privato. Telefonare 602-801.

500 giardiniera. Bianchina lussuosa vendo fallito 750.000. Tel. 310-229.

500 modello '64 pochi km accuratissima, occasionissima 195.000. Telefonare 644.366.

[redacted] Special come nuova [redacted] Telefonare 752-948 pomeriggio.

23 Cicli - Moto - Sport

GIOVANE signore cerca lavoro a domicilio di qualsiasi genere. Telefonare 503-841.

PRIVATO vende a privato furgone Ape 400, 1967, Telef. 212-737.

25 Prestazioni diverse

COMMERCIALISTA assume pratiche di padre e condomini. Tel. 753-760.

DATTILOGRAFA esalta studio professionale-avvocato cerca lavoro domiciliare. Telef. 200-096.

DISEGNATORE meccanico progettista pluriennale esperienza cerca lavori domiciliare. Telef. 778-097.

ESPERTA dattilografa cerca lavori anche impegnativi proprio domicilio. Telefonare 742-078.

GIOVANE signora diplomata ragion. contabili esperta cerca lavoro domiciliare. Tel. 727-934 ore pasti.

PERITO meccanico ed elettrotecnico esegue calcoli disegni e altri lavori a domicilio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3072 — 10100 Torino».

SARTA per signora esegue lavori impeccabili. Telefonare 778-503.

SIGNORA eseguirebbe presso abitazione lavori ufficio, italiano, francese, inglese, tedesco. Telef. 631-767.

SVENDO cucina componibile, frigo, televisore, divani, macchina cucire. Telefonare 297-114.

TRADUTTRICE (lingua francese) dattilografa, velocissima, massima precisione, esegue lavori domicilio. Tel. 884-580.

24 Annunci vari

ALL'ENTE Asta Liquidazione via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi-antiquariato oggetti d'arte tappeti.

ALLEVAMENTO Torre Pino vende uccelli Nymphensittich Svizzera, canarini canori [redacted] Telefonare 342-706.

ARREDAMENTO, cucina componibile completa tavolo, frigo, boiler, cucina gas, tavolo, sedie, vendesi blocco Telefonare 399-158 pasti.

ARTIGIANI liquidazione cucine formica complete spogliatoi locali occasione, telefonare 381-812.

CANI danesi vendonsi. Telefonare 673-590; 81-709.

CAUSA trasferimento vendo carrozzine quasi nuove, passeggini, culle. Telefonare Torino 375-304.

CUCCIOLONE Breton bianco, vendo. Telef. 490-105 ore pasti.

DISEGNATO arredato armadione lek 3,30x2,50, divano letto, salotto 900 privato vende. Tel. 575-070.

GUARDAROBA taglie 42, 44, 46, eccezionali prezzi minimi. Telefonare 697-495.

LIBRI antichi, moderni, stampe artistiche, biblioteche intere acquisto. Telefonare 579-875.

LIBRI usati, antichi, moderni, intera biblioteche acquisto contanti. Telefonare 579-875.

PELLICCE convenienti vendo cappotti, pantaloni, minidei, cuir, gatti, lapin. Anche usati. Fiat, Piazza Adriano 19. Telefono 756-667.

PELLICCE sector vicino vendo vendo privata. Tel. ore pasti 487-179.

[redacted] pantaloni grigia nuovi, privata vende. Tel. 645-677.

PER cessazione, vendo macchina cucire Zig-Zag automatica da tre cinquantella mobiletti da altre tremila, occasione Pfaff 134, Singer 31-15 motori.

PRIVATA vende cacciatrice portabile. Telef. 775-928.

PRIVATO vende pantaloni camoscio taglia 50-56 modico prezzo, 4 cappelli ultimo stile. Telefonare 764-515.

REGALO volpino giovane. Telefonare 517-576, 856-361.

[redacted] murali legno per pareti nazionali etnici alberi, Spongelle poco care «Lamberiana». Rivolgendovi Parolini, via Galliari 32, Telefonare 657-758.

SIGNORA vende abiti taglia 44-46. Spaglio guardaroba. Tel. 720-434.

SMOKING come nuovo, vendo. Telefonare 765-808 ore pasti.

SOGGIORNO completo nuovissimo, [redacted] 330.000 svendo 160.000. Telefonare 310-303.

SPOGLIO guardaroba donna 44-46, vendo. Telefonare 743-214, mattino.

SPOGLIO guardaroba inverno taglia 44-46 eccezionale. Telefonare 733-021.

SPOGLIO guardaroba 42 uomo 52. Tel. 630-764. Portineria Bertolini 45.

SVENDO cappotti abiti giorno-sera soprabiti taglietti cappelli pellicole feltri abecchini visone. Telefonare 670.000 perfettissimo.

TECNIGRAFO Allemano 150 x 100 come nuovo vendo occasione. Telefonare 583-459.

VENDESI organo elettronico completo amplificazione 200.000 non trattabile contanti. Telefonare ore pasti 885-281.

VENDESI roulotte 3-4 posti, accessoriata. Telefonare 322-189.

VENDO affarone pellicce [redacted] perfetta [redacted] eventuali [redacted] Tel. 287-326.

VENDO [redacted] lampadario, plexes, frigidaire a [redacted] specchio guardaroba. Telefonare 727-165.

VENDO privato interessiere 100 bottiglie Dunlop-Barbaresco 1961. Telefonare 735-986.

VENDO quasi nuove carrozzella e passeggino, Laguerello, Piazza Lagrange 1.

BERGALLO [redacted]
CASA DEL [redacted]
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI [redacted]
Divani letto - [redacted] letto Nuova [redacted] L. 60.000
Fabbrica [redacted] al pubblico

Ambulatorio veterinario — Ambulatorio Veterinario generico. Dr. A. BONNET Specialista visceri, pelle. Telef. 521.143 Corso Re Umberto 84 Ore 9-12; 18-19; 20-21

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 547.988

appuntamento alle 17,30

con il «BALLA BALLA» di Radio Montecarlo il simpatico colloquio quotidiano [redacted] con gli ascoltatori

Radio Montecarlo il più grande Juke-box d'Europa con trasmissioni su onde medie 1458 Khz e su onde corte 42,05 m.

Ogni giorno [redacted] di musica e canzoni

Studio commerciale
LORIO & C.
Corso Francia 82 (ang. Via Algarotti) Tel. 742.13 - 742.[redacted] Torino
vendite - [redacted]
ALLOGGI - CASE
TERRENI
CESSIONI - RILIEVI
GERENZE
VOLTURE ESERCIZI PUBBLICI
AMMINISTRAZIONI
FRAZIONAMENTI

Prima in Italia la Zoppas ha realizzato "il nuovo sistema per la distribuzione delle diete e dei pasti negli ospedali"

Zoppas

ovvero la sicurezza di [redacted] al paziente [redacted] dieta prescritta alla giusta temperatura con un controllo centralizzato

Come già avviene all'ospedale di Magenta, dove la Zoppas Grandi [redacted] cine ha [redacted] in Italia il primo impianto del nuovo sistema Zoppas: una serie di apparecchiature modulari che consentono [redacted] programmare esattamente la preparazione e la distribuzione delle vivande, per far arrivare al paziente la dieta prescritta a temperatura giusta. [redacted] tutto, controllabile attraverso [redacted] sistema centralizzato. Un sistema progettato dalle Zoppas Grandi Cucine per risolvere un problema difficile e importante, mantenendo invariato l'organico del personale di cucina, diminuendo i costi di gestione. Se questo [redacted] anche il vostro problema, consultatevi [redacted] la Zoppas [redacted] di Cucine. Alla Zoppas la consulenza nasce col problema, si sviluppa con [redacted] progettazione e continua per tutto il periodo d'impiego.

la vettura di classe più economica

NSU Prinz 4

garantiti:
20 km [redacted] 1 litro
elegante e comoda
omologata 5 posti
velocità [redacted] 128 km
bollo L. 7.660 annue
freni a disco

prenotazioni e prove:
corso G. Agnelli 22, corso Racconigi (ang. piazza Robilant)
pronte consegne - rateazioni

Torino: scarcerato l'automobilista omicida? (pag. 4)

edizione borse

Anno 101 - Numero 289

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 12.000, semestre 6150, trimestre 4650 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.500, trimestre 7450.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 64.64 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 24 - 25 Novembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 670.001
10121 Torino, via Marenco 32 - Tel. 650.001
20122 Milano, via Cerva 25 - Tel. 700.121
00199 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 188/r tel. 591.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità L. 750 il mm (posiz. e date a richiesta magg. 30 %) - Occasionali 850 il mm - Not. Aziende, Rif. personali L. 800 il mm - Finanz., L. 1100 il mm - Necrologie L. 50 la parola, grassetti il doppio - Edit. L. 1500 il mm - Encicloped. vedi, rubriche - Ritiro num. 35 % - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (sped. aerea con supplizio): *Argentina; *Australia cn. 40; Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Brasile cruz. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia tal. 0,60; *Finlandia fmk. 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ria. 22; *Israele l. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pia. 4; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Marocco Fr. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia cor. 1,40; *Olanda cents 70 fior. cl. 4,50; Portogallo esc. 7; *Rhodesia fior ...; *Somalia so. 1.50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,35; Svizzera fra. 0,70; *Turchia mill. 100; U.R.S.S. r.l. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; Vaticano US 1,50

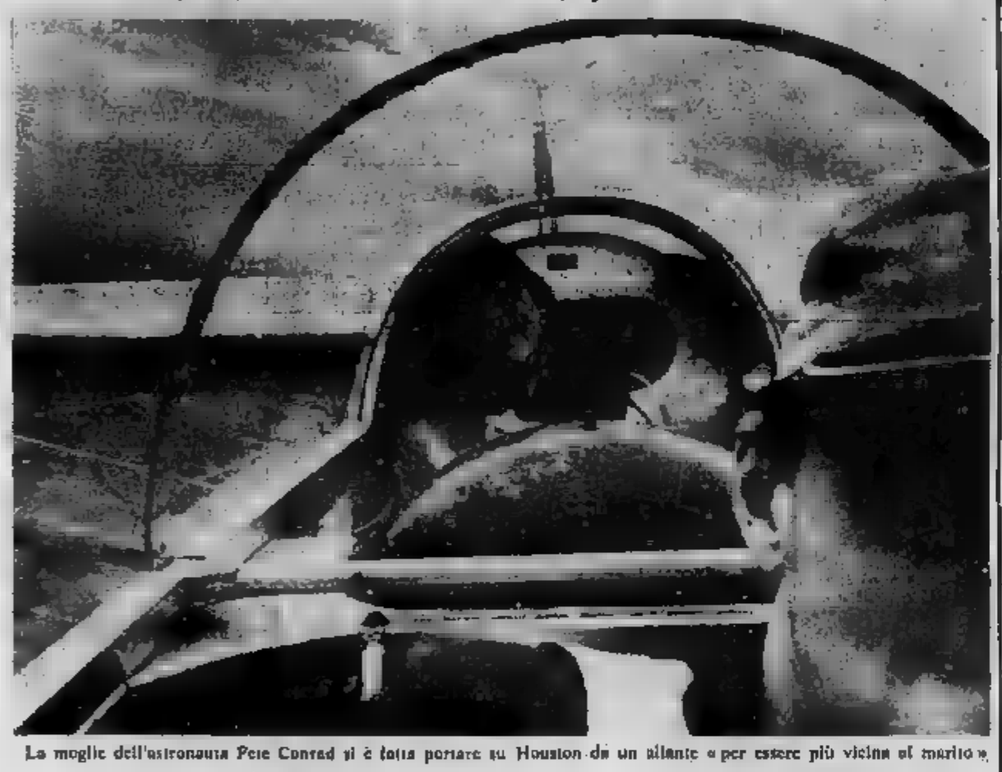
L'appuntamento Apollo-Oceano Pacifico è per le 21,58'

Arrivano i tre della Luna

La portaerei recupera gli astronauti a sud delle Hawaii

Oggi sulla Hornet poi in quarantena

Alle 21,32 viene compiuta l'ultima manovra: il distacco della capsula dal modulo di servizio - Quindi, la discesa da sfera di fuoco, riprende contatto con la madre Terra



La moglie dell'astronauta Pete Conrad si è fatta portare su Houston da un aliante «per essere più vicina al marito»

in sintesi

***Helsinki:* [illegible]**

HELSINKI — La terza seduta dei colloqui russo-americani per la limitazione degli armamenti atomici si è tenuta questa mattina all'ambasciata statunitense. Durante questa seduta è stato probabilmente affrontato il tema dei missili intercontinentali a testata multipla. In linea di massima le parti sarebbero contrarie, per ora, ad adottare restrizioni agli esperimenti con essi.

Riunito il Soviet Supremo

MOSCA — Il Presidium del Soviet Supremo dell'Urss si è riunito oggi al Cremlino per discutere la ratifica del trattato di non proliferazione delle armi nucleari. Una relazione sull'argomento è stata tenuta dal ministro degli Esteri Gromyko.

[illegible] e polacchi

VARSAVIA — La consegna al governo polacco della nota di Bonn contenente proposte per negoziati bilaterali è stata ritardata di un giorno. Essa avverrebbe domani. Bonn vorrebbe un patto di non aggressione con Varsavia. Come contropartita è disposta ad accettare gli attuali confini fra la Germania Est e la Polonia, che dovranno essere fissati, peraltro, da un trattato di pace.

Ministro danese a Roma

COPENAGHEN — Il ministro degli Esteri danese Poul Hartling si è recato in visita all'Unione Sovietica. Si tratterrà nell'Urss una settimana, durante la quale avrà colloqui con i dirigenti russi, in particolare sulla progettata conferenza per la sicurezza europea.

nostro servizio

HOUSTON, lunedì sera.

La portaerei «Hornet», ammiraglia della squadra di ricupero dell'«Apollo 12», segnala che a bordo tutto è pronto. La grande nave si dirigendosi a tutta velocità verso il punto, all'incirca 740 chilometri a sud-est di Pago Pago, nel quale alcuna alle 21,58 italiane scenderà il modulo comando di ritorno dalla missione lunare, con Pete Conrad, Richard Gordon e Alan Bean.

Ieri nel Pacifico meridionale il mare era piuttosto burrascoso e l'ufficiale meteorologo della «Hornet» ha affermato che al momento del ricupero le condizioni saranno notevolmente migliorate, con cielo parzialmente coperto e vento di sud-ovest a quindici nodi. Fra le prove dell'operazione di ricupero eseguite nei giorni scorsi alcune sono state compiute sotto una pioggia torrenziale; gli uomini sono quindi preparati a compiere il loro delicato lavoro anche in condizioni molto avverse.

Raccolti dalla «Hornet», i tre astronauti inizieranno una quarantena, che si concluderà quindici giorni prima di Natale. La prima parte sarà meno spiacevole di quella di Armstrong, Collins ed Aldrin dell'«Apollo 11».

I tre ora di ritorno dalla Luna, porteranno con una maschera sul viso e non la tute ingombranti, ma pel l'isolamento sarà, per gli astronauti come per il medico e per il tecnico che li accompagneranno nel furgone, lo stesso [illegible] precedente missione.

A Houston è già stato disposto per oggi l'isolamento degli undici uomini — cuochi, [illegible] personale medico e altri — che resteranno in contatto con i tre astronauti nei laboratori di ricevimento lunare del Centro spaziale.

Alle due e [illegible] di questa mattina, ora italiana, i tre astronauti si sono coricati; si svegliò [illegible] fissata per le undici e mezzo, il programma prevedeva esercizi di navigazione, [illegible] degli strumenti di bordo, pulizia della cabina, e alle 18,44 un'ultima manovra di critifica della rotta, per un più preciso orientamento nel Pacifico centrale (è stata

(Continua in 15ª pagina)

borse

Mercato riflessivo con regresso diffuso

Quotazioni a pagina 15

PER ASSOLUTO BISOGNO DI SPAZIO

LIQUIDIAMO AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILI

CI ACCONTENTIAMO DI INCASSARE DI [illegible] PUR DI VENDERE!

IMPORTANTE: a richiesta pagamenti sino a [illegible] mesi compresa assicurazione!

Per far posto ai nuovi arrivi liquidiamo

[illegible]: TORINO, c. Siracusa 40 - c. G. Cesare 6, P. Eugenio II - c. Raffaello 7 - IVREA, v. Vercelli [illegible]

Aperto anche mattinata festiva.

LA BUFERA NELLE PRIME ORE DI STAMANE

Panico a Genova per un tornado

Strage di comignoli e antenne, alberi divelti; crolla il cornicione di uno stabile Per tutta la notte è piovuto a dirotto sulla pianura - Nevicate in montagna

Una grossa zincheria, nei pressi della stazione Brignole, è stata divelta dal «tornado»

ROMA, lunedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato le previsioni del tempo sull'Italia valido fino alla mezzanotte di [illegible].

«Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna molto nuvoloso a coperto con piogge e temporali. Sulle regioni centrali adriatiche nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni. Sulle regioni meridionali e sulla [illegible] nuvoloso con tendenza a graduale peggioramento. Temperatura: senza variazioni notevoli».

Genova, lunedì sera.

Una bufera di vento, accompagnata da un temporale, si è abbattuta nelle prime ore del mattino su Genova. Le raffiche hanno raggiunto la massima intensità verso le 4,30, soffiando a punte di settanta chilometri all'ora. Ci sono stati momenti di panico: [illegible] spazio di tre ore i vigili del fuoco hanno ricevuto decine di chiamate. C'è stata una vera e propria strage di comignoli e antenne televisive; in alcuni quartieri gli alberi sono stati letteralmente spogliati.

A Voltri, il vento ha letteralmente scoperchiato un capannone; a Sampierdarena, in piazza Settembrini, è crollato il cornicione di uno stabile; in via Monticelli, in via Parini e a Brignole le violente raffiche hanno spezzato gli alberi, divelto staccionate e ponteggi di [illegible] costruzione.

Ancora a Sampierdarena, sulla strada sopraelevata che conduce alla «camionale», la bufera di vento ha investito un autocarro facendo perdere all'autista il controllo della guida: il veicolo è uscito fuori strada ed è [illegible] nella via sottostante da un'altezza di tre metri. Il conducente, fortunatamente, è rimasto illeso.

La furia del vento si è placata nelle prime ore del mattino. Ha smesso anche di piovere, ma il cielo è basso e nero. L'intera costa ligure è battuta da una forte mareggiata. Temperature: 10°, a Genova, 11-13° nelle due riviere.

Varazze, lunedì sera.

Condizioni meteorologiche pessime. Nella notte, verso le 1,30 e le 4,30, si sono scatenati due temporali violentissimi con scariche elettriche ed [illegible] rovesci d'acqua. Il mare, sotto la forte spinta del vento di libeccio, è ingrossato ed onde altissime si abbattono sul litorale. Stamane, a tratti, si è fatto vedere il sole. La temperatura si aggira sui 15-17 gradi.

Ovada, lunedì sera.

Una pioggia torrenziale accompagnata da scariche elettriche, è caduta questa notte e nelle prime [illegible] del mattino su tutto l'Ovadese e le Valli d'Orba e Stura. Notevolmente ingrossati i torrenti che in alcuni tratti hanno allagato la campagna. La temperatura alle 9 ad Ovada era di 10 gradi. A molti mattina ha ripreso a piovere a dirotto.

Novi Ligure, lunedì sera.

Perdura il maltempo nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme. Durante la notte è caduta una pioggia violenta [illegible] da tuoni e fulmini. Stamane è cessato di piovere ma si prevedono nuove precipitazioni. Alle 9,30 la temperatura era a Novi [illegible] di 7 gradi.

Acqui Terme, lunedì [illegible].

Dalla tarda sera di ieri e per tutta la [illegible] è caduta a scrosci sull'Acquese e sull'alto Monferrato. Stamane è [illegible]. Alle 7 il termometro segnalava 9 gradi.

(Continua in 15ª pagina)

Teatrale gesto di dissenso d'un gerarca

Capo franchista si spara in una piazza di Madrid

Francisco Herranz, già comandante della milizia, ha voluto protestare perché «la Falange viene tradita» - Prima del suicidio si è confessato e comunicato

nostro servizio

MADRID, lunedì sera.

Un gerarca fascista in dissenso con gli attuali orientamenti del dittatore Franco (espressi una ventina di giorni fa nel rimpasto del governo, in cui è stato fatto largo posto all'Opus Dei, a scapito della Falange) si è ucciso con un colpo di rivoltella, in piazza Santa Barbara, a Madrid. Il suicida è Francisco Herranz, cinquant'anni, il cui nome è [illegible] da qualche tempo nell'oblio ma che fu un tempo un uomo in vista del regime, quale capo nazionale della milizia falangista e luogotenente della Guardia del generale Franco.

Il suicidio è stato teatrale. Herranz ieri mattina è andato in chiesa, si è confessato e si è comunicato. Approfittando della folla che era in chiesa, l'ex capo della milizia si è messo in un posto ben in vista e si è [illegible] ad arringare i presenti. Egli ha detto che ora in Spagna «il tradisce e si insozza la Falange, e si [illegible] tinuerà a farlo anche in futuro».

Finita l'arringa egli è uscito [illegible] chiesa, lasciando molto stupore dietro di sé. Ha raggiunto i giardini di piazza Santa Barbara, dove un gruppo di falangisti si era radunato per una delle cerimonie che si tengono frequentemente nella Spagna franchista: si celebravano i caduti della guerra civile. Herranz ha estratto la pistola e si è sparato al cuore, morendo sul colpo.

Il suicidio del gerarca è un aspetto duschiscioltesco dell'attuale situazione spagnola. La Falange, già ossatura del regime, sostenuta un tempo, totalmente, dal clero, oggi è in declino, soppiantata dall'Opus Dei, organizzazione confessionale più sensibile all'esigenza del franchismo di trasformarsi esteriormente, pur restando una dittatura, in modo da risultare più tollerabile alla comunità dei paesi occidentali.

D. S.

A PAGINA 15:

Schiarita ad Alessandria sull'assassinio della mondana

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

«STAMPA SERA» ha iniziato la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce inoltre una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «ARRIVA L'AUTUNNO». Le opere devono giungere entro il giorno 1° DICEMBRE, e devono essere incollate sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato in maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

«UN TIPO»
scadenza 15 DICEMBRE.

«QUESTI NOSTRI GIOVANI»
scadenza 31 DICEMBRE.

PER LA LEGGE 329 SÌ SU 630

Entro sabato voto sul divorzio

Dopo l'assenso di Montecitorio la legge passerà al Senato che concluderà la discussione a febbraio - Ma intanto il referendum entrerà in vigore e già che i cattolici intendono farvi ricorso, con imprevedibili conseguenze per i loro rapporti con i laici

Nostro servizio

Roma, lunedì sera.

La Camera sta per decidere sul divorzio. Dopodomani, con la discussione generale (gli ultimi oratori dovrebbero essere: Andreotti della dc, Malagodi del pli, Fortuna del psi, Maria Vittoria Mezza del psu, Nilde Jotti del pci), con il passaggio all'esame degli articoli; ed entro sabato sarà chiamata ad approvare, o respingere, la legge nel suo insieme.

Sulla carta esiste una maggioranza divorzista (la dc socialisti, socialdemocratici, socialproletari, comunisti, liberali, repubblicani) forte di 329 voti (su un totale di 630 deputati). Se non vi saranno assenze o fughe, quindi, la legge Fortuna-Baslini sul divorzio passerà. Rimarrebbe un traguardo che tutte le altre iniziative sulla stessa materia non hanno mai toccato (i precedenti disegni di legge divorzisti, a cominciare da quello presentato dall'on. Morelli nel 1878 non sono mai arrivati alla discussione in aula) è certo che il voto della Camera sarà il primo passo della conclusione del lungo viaggio legislativo (per entrare in vigore avrà bisogno dell'approvazione del Senato, prevista per i primi mesi dell'anno prossimo).

Dopo una lunga battaglia (cominciata, appunto, nel 1878, con l'iniziativa dell'on. Morelli) anche il nostro Paese sta, dunque, per avere il divorzio? Certo, questo stato, sul guardarlo con particolare ansia i non pochi reduci dal matrimonio e, in genere, tutte le vittime di unioni sbagliate (secondo l'on. Fortuna i milioni, considerando i figli illegittimi e le persone legate sentimentalmente a quelle delle coppie divise dalla separazione del viaggio legislativo (per entrare in vigore avrà bisogno dell'approvazione del Senato, prevista per i primi mesi dell'anno prossimo).

Dopo una lunga battaglia (cominciata, appunto, nel 1878, con l'iniziativa dell'on. Morelli) anche il nostro Paese sta, dunque, per avere il divorzio? Certo, questo stato, sul guardarlo con particolare ansia i non pochi reduci dal matrimonio e, in genere, tutte le vittime di unioni sbagliate (secondo l'on. Fortuna milioni, considerando i figli illegittimi e le persone legate sentimentalmente a quelle delle coppie divise dalla separazione legale) non è mai stato tanto vicino. Ma è anche evidente che proprio sul traguardo, si accenderà la più aspra delle battaglie tra divorzisti e antidivorzisti.

Bisognerà, anzitutto, vedere se il fronte divorzista resterà alle pressioni delle forze politiche contrarie alla legge Fortuna-Baslini (dc, msi, monarchici, sudtirolesi) e se, quindi, parteciperà compatto alle votazioni sia alla Camera, sia al Senato. Se questa prova darà esito positivo, nel giro di qualche mese il divorzio sarà definitivamente e diventerà legge dello Stato.

Ma neppure in questo caso la sua sorte sarà sicura. La dc ha più volte confermato che ricorrerà al referendum, per ottenere l'abrogazione della legge Fortuna-Baslini. Il referendum, con cui si dà agli elettori la possibilità di legiferare (e anche di abrogare leggi già in vigore) sarà approvato dalla Camera a gennaio. Sarà un voto definitivo giacché il Senato è già venuto.

Il referendum, quindi, sarà in vigore prima ancora del divorzio (il voto del Senato sulla legge Fortuna-Baslini non dovrebbe venire prima di febbraio). E potrà essere rapidamente utilizzato appena la legge divorzista sarà giunta in porto.

I partiti favorevoli al divorzio hanno ammonito che un referendum contro la legge Fortuna-Baslini creerebbe, nel Paese, un clima di crociata in cui i rapporti politici tra cattolici e laici sarebbero messi a dura prova: con il rischio di rialzare di nuovo lo «storico steccato» che si era creato, in Italia, dopo la conquista di Roma e la fine dello Stato pontificio. La dc e gli altri partiti antidivorzisti riconoscono che questo rischio è reale: ma affermano che, per questioni di principio, non possono rinunciare alla battaglia.

L'esito del referendum è incerto. Fino a qualche mese fa sondaggi condotti da istituti specializzati sembravano indicare l'esistenza di una maggioranza antidivorzista, sia pure di stretta misura, tra l'opinione pubblica.

Mario Pinzauti

Fuggono da Bucarest in... ai pomodori

COPENAGHEN, ...

Due romeni sono fuggiti in Occidente nascosti nello cassetta di pomodori trasportati in aereo da Bucarest a Copenaghen. Qui sono usciti dal ventre dell'aereo e hanno chiesto asilo politico. I nomi dei due non sono stati rivelati.

Bimbo ferito dall'amico forse perderà un occhio

Alessandria, ... sera.

(c.) Lo scolaro Flavio Boffito, 8 anni, residente a Novate, è stato all'ospedale di Alessandria con una ferita all'occhio destro, che perderà. I medici infatti si sono riservati la prognosi circa la funzionalità dell'organo. Il bimbo ha riportato la grave lesione giocando con un pezzo di legno che lo ha colpito all'occhio con un bastoncino.

Una bambola per la scimmietta

Ad una bimba inglese, Valerie Beckett, sono state regalate una bambola ed una scimmietta Rhesus cui è stato dato il nome di Charmaine. Chi gioca di più con la bambola è proprio Charmaine: la culla, le dà il tè col biberon e la cambia

STASERA AL MINISTERO DEL LAVORO

Per i metalmeccanici confronto di posizioni

Il ministro incontrerà, separatamente, sindacati e Confindustria Donat-Cattin chiederà agli imprenditori di precisare una «piattaforma» sulla base della quale egli potrà intervenire come mediatore

Nostro servizio

Roma, lunedì sera.

I nuovi, pressanti impegni politici in vista della «verifica» hanno impedito stamane al ministro del Lavoro, Donat-Cattin, di effettuare l'annunciato «confronto» tra sindacati metalmeccanici e rappresentanti della «Confindustria». Quasi certamente, il «rinvio» di alcuni accertamenti tecnici», annunciato sabato scorso dal ministro del Lavoro, avrà luogo questa sera.

Donat-Cattin dovrebbe chiedere agli imprenditori di precisare una «piattaforma» sulla base della quale egli potrà intervenire nuovamente come mediatore. La piattaforma riguarderebbe tutti i punti principali del contratto dei metalmeccanici: aumenti salariali, riduzione degli orari di lavoro, parità tra operai e impiegati, diritti sindacali.

In attesa che Donat-Cattin «possa esplorare le possibilità di una sostanziale modifica delle offerte» degli imprenditori, i sindacati hanno confermato la manifestazione unitaria di venerdì prossimo.

I lavoratori aderenti alla Cgil, Cisl e Uil giungeranno a Roma da ogni parte d'Italia: quattro cortei partiranno da altrettanti punti diversi della città, per confluire poi davanti alla sede centrale della Confindustria, in piazza Venezia. Sono in programma cortei e comizi. I sindacati hanno anche confermato lo sciopero articolato fino al 14 dicembre.

l. g.

Si pagheranno 200 miliardi per le ... circolazione

Roma, ... sera.

Gl'italiano pagheranno quest'anno per la tassa di circolazione su autoveicoli, motoveicoli e automezzi commerciali e industriali circa 200 miliardi di lire — miliardi in più rispetto all'anno scorso.

La previsione, formulata dagli esperti dell'Automobile Club, è basata sui dati dei primi nove mesi dell'anno, dai quali risulta un aumento di circa 10 miliardi (da 146 a 156 miliardi) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'aumento del gettito della tassa di circolazione è dovuto sia al maggior numero di autoveicoli che circolano sulle nostre strade, sia alla tendenza all'aumento della cilindrata delle auto vetture. (Ag. Italia)

Un comune francese funzionava benissimo senza carte e registri

Nostro servizio

PARIGI, lunedì sera.

I registri comunali servono a qualcosa? I certificati, le dichiarazioni, gli estratti, i bolli, le firme, i controbolli, tutta l'infinita congerie delle «pratiche» hanno una qualche utilità o possono tranquillamente essere bollate al macero senza che nessuno se ne accorga? Parrebbe di sì, secondo quanto capita in un piccolo paese della Bretagna chiamato Pouillé-les-Coteaux dove 570 abitanti hanno dimostrato che tutto funziona bene anche senza registri e carta bollata.

Veramente i 570 abitanti non hanno voluto deliberatamente l'esperimento: se ne sono accorti soltanto ora, quando il segretario comunale è stato messo in pensione. Così si è scoperto che nei registri che dovrebbero contenere le dichiarazioni di nascita ci sono quattro anni totalmente vuoti, che mancano sei atti di registri dei matrimoni ed una a quelli dei decessi. Inoltre, il libro delle deliberazioni comunali è bianco dal 28 dicembre '63 al 6 agosto '69.

Finora nessuno se n'era accorto. Se c'erano dichiarazioni da fare, il segretario le redigeva sulla parola di colui che veniva a chiederglielo. Nessuno pensa ad addossare la minima colpa né al segretario né al sindaco (anche questo un tipo piuttosto distratto): sebbene certe concessioni non appaiano chiare e alcuni beni siano stati venduti senza che esista un documento dell'affare.

«Qui da noi si vive così, d'amore e d'accordo — dice la gente del posto, tutti contadini —. Ognuno si fida degli altri, senza bisogno di tutti quei timbri che hanno inventato nelle città per portar via soldi alla povera gente».

Il segretario è tranquillissimo: «Ho buona memoria, prendevo qualche appunto e questo bastava. Se mai si volesse proprio ricostruire tutto, sarebbe abbastanza facile».

Resta non ha tutte le rotelle a posto, ma certamente è in buona fede: lo prova il fatto che non si è mai servito delle necessarie dichiarazioni per chiedere lo stipendio a cui avrebbe diritto: i franchi al mese invece attuali 2mila. «Perché dovevo farlo?» — dice l'eccellente ex segretario —. Sono scapolo, vivo con una sorella. Non avevo bisogno. Spero che quei soldi lo Stato li abbia dati a qualcuno con famiglia».

r. s.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

63 — (continua)

La tragica fine della studentessa presso Mondovì

In ospedale i genitori ignorano la morte della figlia nello scontro

Il direttore del dazio di Savigliano e la moglie ricoverati a Cuneo con una prognosi di due mesi - Tre ragazzi feriti stamane presso Borgo San Dalmazzo in un incidente mentre si recano a scuola - Scontro frontale sulla strada provinciale Voghera-Cornale

dal corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

(g. d. m.) *I genitori di Maurilia Bertola, la studentessa diciassettenne di Cuneo morta ieri mattina nei pressi di Pianfei, in seguito a un incidente accaduto sulla provinciale Cuneo-Mondovì, non sanno ancora di aver perso la loro unica figlia. Ambedue Pietro Bertola di 49 anni, direttore del dazio di Savigliano, e Caterina Bongiovanni di 44 anni, residenti in via Lorenzo Bertano 13, sono ricoverati al di Cuneo per numerose fratture e stato di choc con prognosi di giorni.*

Stamane i genitori hanno chiesto angosciati notizie della figlia ma sono stati rassicurati dai parenti e dal collega di lavoro, con una piccola bugia. Sventurata ingenuità! Maurilia, deceduta sul colpo per frattura delle vertebre cervicali. Preoccupanti sono anche le condizioni del Giorgio Vinai di 26 anni, impresario edile, ricoverato all'ospedale di Mondovì con prognosi riservata per frattura costali multiple e trauma cranico.

*Il geom. Vinai, campione di motocross, ieri mattina era alla guida di una Porsche e viaggiava pare in direzione di Cuneo; ad un tratto nei pressi di Pianfei, in seguito a un incidente accaduto sulla provinciale Cuneo-Mondovì

La propaganda ateista non ha piegato la fede del popolo

Il millenario spirito religioso russo rivive mezzo secolo dopo la rivoluzione

Il risveglio cristiano è forte e solenne «come il corso della Volga» - Le Izvestija denunciano «il fanatismo religioso che si diffonde nel cuore del Paese» - Ma la religione entra anche nelle gerarchie del partito - Su 240 milioni, almeno un terzo dei russi è credente

dal corrispondente

Mosca, lunedì

Mai, sotto il comunismo sovietico, l'intensa religiosa è stata espressa così magistralmente come oggi. *Cinquantadue anni di ateismo non hanno schiacciato la millenaria fede russa. Il risveglio cristiano è forte e* solenne «come il corso della Volga». *Ne prendono atto le* Izvestija, *denunciando* «il fanatismo religioso che si diffonde nel cuore del paese mezzo secolo dopo la Rivoluzione». *Lo difendia Kocetov, leader della reazione culturale, nel suo ultimo romanzo* «Che cosa vuoi?». *Anche l'autorità giudiziaria se ne occupa, processando quattro* «innovatori battisti» *hanno osato chiedere* «l'abolizione dell'istruzione atea, la riforma della Costituzione e l'illimitata libertà di propaganda religiosa dovunque, persino nelle strade, nelle piazze, nei parchi e nei pubblici locali».

Membri della Chiesa ortodossa propagano la fede col sistema delle lettere a catena, segnalando «miracoli» e «interventi del cielo» a contadini della regione della Volga. Vecchi credenti fanno svolgere riti religiosi nelle loro case con tacita approvazione dei Soviet e allevano i figli «per la vita eterna e non quella materiale». *Nella campagna di Saratov, la primavera scorsa, le mucche hanno sofferto la fame perché a Pasqua quasi nessuno ha lavorato. L'associazione di madri della Chiesa battista ha rivolto a Breznev un appello con 5000 firme (di 53 villaggi diversi) per la liberazione di alcuni congiunti arrestati. Da Bobruisk, nell'Ucraina, è segnalato il caso di un bambino, soprannominato «piccolo Gesù» per la sua fede, punito dal padre.*

La religione entra anche nel partito. «Leninskoje Znamja» *ha protestato il 21 novembre scorso perché* «alcune federazioni si mostrano troppo tolleranti nei confronti dei compagni che frequentano le chiese». *Essa ha invitato i segretari al rigido rispetto della costituzione del partito.* «L'influenza della religione — *ha spiegato* — impedisce all'uomo di sfruttare tutta la sua forza creativa nella vita pubblica e di partecipare attivamente alle funzioni sociali». *Ha destato scandalo il fatto che a Gorki il 20 per cento degli iscritti al Komsomol (la federazione giovanile del partito) porti a battezzare i figli di nascosto. Nella stessa città, metà degli studenti dell'istituto di marxismo-leninismo va a sposarsi in chiesa.*

Sia le Izvestija *sia* Leninskoje Znamja *criticano la debolezza della propaganda atea.* «Le istituzioni culturali non funzionano come dovrebbero — *esse scrivono* —. Si comportano come i pompieri che intervengono per spegnere le fiamme, ma appena il fanatismo, cioè l'incendio, si placa, se ne vanno, lasciando l'edificio fumante, e quindi in condizione di riprendere fuoco».

La propaganda atea coinvolge bambini e adulti, tra i «pionieri», ragazzi fino ai 14 anni, si indicono raduni antireligiosi, con concorsi, canzonette e film. A Leningrado e in altre città le accademie vengono condotte in visita ai musei dell'ateismo. Per le regioni della Volga, lo Stato ha creato addirittura «una nave-museo» dello stesso tipo.

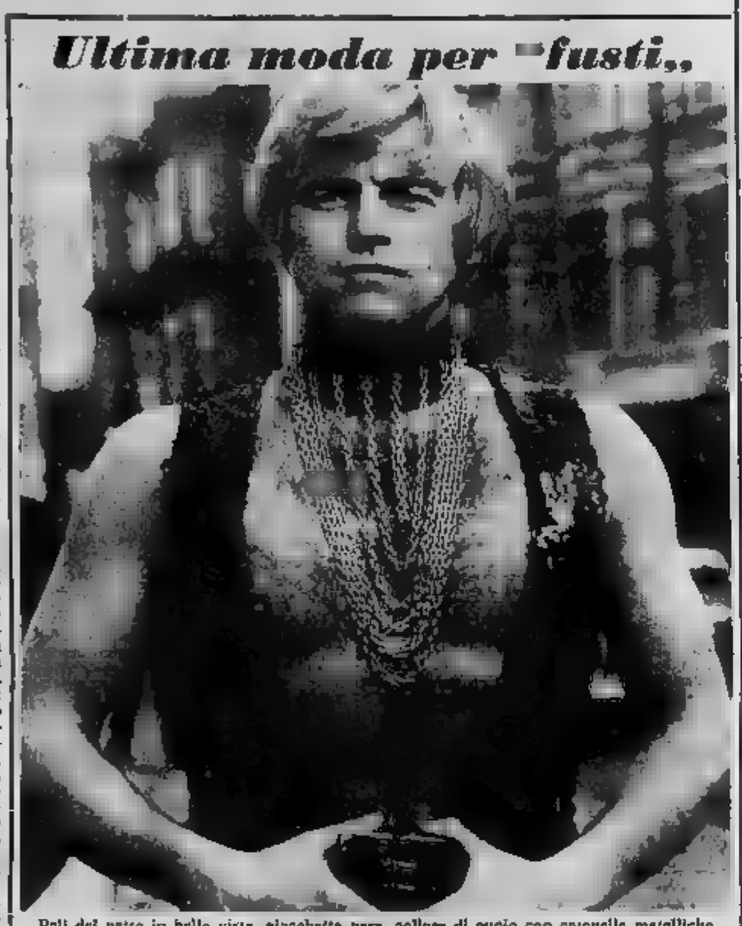
Su 240 milioni di abitanti, in Russia un terzo circa è credente. Prima della rivoluzione si contavano 54 mila chiese, 23 mila cappelle, 58 seminari, 230 scuole religiose: adesso esistono soltanto più di 20 mila chiese e 3 seminari, tutto il resto è scomparso. Certe espressioni di fede si configurano come reato per la legge. L'articolo 227 del codice penale prevede da 2 a 5 anni di prigione e da 3 a 7 anni di confino «per attività religiose dannose alla salute o contrarie agli obblighi civili o che adeschino i giovani». Dal pari, un decreto governativo del '66 stabilisce un anno di lavori forzati «per i raduni, le processioni e le altre cerimonie che turbino l'ordine pubblico». Le parrocchie sono controllate da una dvatsatka, consiglio locale a maggioranza laica di una ventina di membri, appendice del partito.

Disse Hitler quattro anni dopo la rivoluzione: «L'uomo russo pensa sempre alla Chiesa, anche quando è rotto con essa», *ed aveva ragione. Il sentimento popolare non si piega di fronte a nessun ragionamento e a nessuna minaccia. I russi sono cristiani per quella facoltà di sacrificio e di rinuncia che costituisce il loro fondamento morale. Passato il terrore staliniano, essi hanno ricominciato a manifestare quanto prima celavano.*

Il regime è impotente di fronte a questo risveglio. Non può permettersi nessuna tolleranza, ma la violenza è inutile. In un estremo tentativo di conciliare la politica con la religione, ha persino lanciato lo slogan del «comunismo cristiano». Ha scritto Nauka: «Il credente è un cittadino sovietico che compie coscienziosamente il proprio dovere verso la società, e che, insieme con tutti gli altri cittadini, partecipa alla costruzione di una nuova vita... Occorre dare sviluppo al concetto di cristianesimo comunista... La religione non potrà mai diventare matrice di progresso storico... ma si può unire la fede religiosa all'osservanza civile e all'amor patrio».

Ennio Caretto

Ultima moda per «fusti»



Peli del petto in bella vista, giacchetta nera, colbacco di cuoio con catenelle metalliche, enorme fibbia: sono gli ultimi suggerimenti della moda londinese per i «fusti» (Tel.)

Gli scienziati pensano ai primi orti spaziali

Soprattutto la lattuga viene bene sulla Luna

Dichiarazioni di un noto patologo vegetali - La verdura potrebbe fornire anche acqua, mediante l'evaporazione - Ottimi risultati polvere lunare mescolata ad un particolare concime

dal nostro inviato

Houston, lunedì sera.

In attesa di avere a disposizione i materiali raccolti sulla Luna, gli scienziati di Houston hanno già cominciato a collazionare e classificare i dati e gli elementi ricevuti attraverso lo spazio. Sia per la quantità, sia per la qualità se ne dichiarano soddisfatti, e in qualche anche troppo. La parola giusta, in qualche caso, sarebbe piuttosto stupefatti.

E' quello che si continua a dire, per esempio, a proposito degli straordinari, inspiegabili effetti del lancio compiuto venerdì sulla superficie lunare. Per cinquanta minuti dopo l'urto al suolo dell'Intrepid, usato come un meteorite artificiale, gli apparecchi terrestri hanno continuato a registrare la propagazione di onde. In un caso identico, sulla Terra, il fenomeno avrebbe avuto la durata di un minuto, e tre scienziati, fino ad ora, sanno darsene una spiegazione.

Sono i professori Maurice Ewing e Gary Latham della Columbia University, e Frank del Massachusetts Institute of Technology. Si stringono nelle spalle e rispondono alle domande dei giornalisti con una certa malavoglia: «Può dipendere da minore gravità della Luna?». «Non credo». «Può stare a indicare che la Luna è vuota?». «E' un'idea che non mi è mai passata per la testa». Forse, piuttosto, può dipendere dal fatto che segnalazioni sono molto deboli — anzi in realtà sono state quelle ricevute — sulla scienziati eccitati perché la massa delle nuove cognizioni consentite dal risultato dell'esplorazione dell'Apollo 11 appare promettente. Si sta arrivando alla conclusione, la importanza essenziale, che sulla Luna si può restare ben più a lungo di quanto si pensasse. Il dottor Duane Catterson, vice direttore delle ricerche mediche del centro di Houston, ha osservato che i due astronauti a passeggio sulla Luna hanno avuto un comportamento eccezionale.

« Avevano perfettamente ragione quando mi chiedevano di lasciarli lavorare di più, lamentandosi dei tempi troppo stretti che gli erano concessi ». Bean difatti avvertiva di non sentirsi per nulla stanco, e calcolava di poter lavorare otto o consecutive. Da Terra non gli è stato consentito, ma il suo consumo di energia, espresso in B.T.U. (British Thermal Units, che corrispondono alla nostra formula di chilogrammi-calorie, nella misura di circa due chilogrammi-caloria e mezzo per ciascuna unità termiche inglesi) è risultato inferiore al previsto.

Avrebbero dovuto consumare 1200 B.T.U. all'ora, mentre Bean ne ha consumate solo mille e Conrad meno di 900, misure notevolmente basse se si considera che la media del dispendio in una vivace partita a tennis è di 1500 all'ora, e soprattutto se si tiene conto che fra le due passeggiate sulla Luna i due astronauti avevano dormito solo circa cinque ore. Ciononostante, anche durante il corso della seconda passeggiata, erano arzilli, agili, in buona forma, e mostravano una sufficiente sicurezza.

E' vero che, una volta ritornati sulla navicella madre Apollo 12, si sono presi un ben meritato riposo, concedendosi dodici filato. E' vero che altri controlli saranno compiuti al centro di Houston una volta che gli astronauti saranno tornati sulla Terra, ma sin da ora può considerarsi acquisito il dato della possibilità di una ancora più lunga resistenza dell'organismo umano sulla Luna, e questo è l'essenziale: « Non c'è più paura che le spedizioni extra terrestri si debbano ridurre a un affannato scappa-e-fuggi. Una volta arrivati, ci si può restare benissimo, *bis manebimus optime*, conclude il dottor Catterson che ha studiato latino.

Restare sulla Luna a far che cosa? Le prospettive si dilatano tra l'entusiasmo di scienziati e di tecnici. Thomas C. Hutchinson, direttore generale dei progetti dell'ufficio minerario americano di Bruenton, presso Pittsburgh, dove si lavora con finanziamenti della Nasa, dice che sulla Luna si troveranno i materiali da impiegare per la costruzione e il mantenimento delle stazioni spaziali, da cui raggiungere altri pianeti, come Venere e Marte. « Trasportarli dalla Terra alla Luna e viceversa sarebbe certamente troppo costoso. Anche se sulla Luna trovassimo platino puro, non ci converrebbe portarlo a Terra quantità anche ».

Bisogna pensare a lavorare sulla Luna sfruttando le risorse locali, in fatto di materie prime. Quindi occorre aprire miniere, gallerie, mascolare e saldare i materiali di scavo. Hutchinson dice di essere convinto, dopo quattro anni di studi, che dalle rocce lunari si potranno anche cavare acqua ed : « E' un'ipotesi che tutti giudicano azzardata, io verso certo » , concludendo con invidiabile sicurezza.

I botanici di Houston, già arrivati a qualche conclusione provvisoria grazie agli studi compiuti sulla polvere lunare portata a Terra dagli astronauti dell'Apollo 11, parlano con molta serietà di piantare giardini sulla Luna. Il dott. Walter W. Remorse, che ha diretto gli esperimenti di quarantena esponendo piante, microbi e animali alla polvere lunare, ha detto che sui microbi e sugli organismi animali non sono avuti riflessi degni di nota, mentre le piante avrebbero reagito benissimo, mostrando di « gradire » la dieta alimentare loro offerta. Anche il dottor Charles Walkinshaw, un illustre patologo dei vegetali, avrebbe ottenuto lusinghieri risultati usando una speciale coltura di polvere lunare mescolata ad un concime, a base di cellulosa, chiamato Sr-8.

« La lattuga viene benissimo, come certi arbusti, che sulla Terra crescono in ambiente vulcanico. Chi sa, forse riesce a scambiare il potassio con il sodio o il magnesio. Ci vedremo più chiaro con i prossimi voli, quando proveremo a piantare erbe ed altri vegetali sulla Luna, magari con l'aiuto di fertilizzanti. Allora il sogno di un giardino sulla Luna potrà venire realizzato, e ai coltivatori raccolti in un ambiente protetto », vagheggia fin d'ora il dott. Walkinshaw. Egli progetta di creare una atmosfera, provvedere acqua, procurare una giusta illuminazione, arricchire il suolo lunare. Le piante fornirebbero alimento, ossigeno e magari anche acqua. Gli uomini, raccogliendo l'evaporazione si procurerebbero acqua pura, distillata.

Gli scienziati stanno attualmente pensando a piante di tipo elementare, come le alghe. Il dott. Walkinshaw propende invece per la lattuga: « E' più gradevole a vedere, di è più familiare e ci darebbe la possibilità di una buona insalata casalinga. Dato che la polvere lunare non danneggia i vegetali, ed anzi ne favorisce alcuni, non vedo perché questa mia domestica prospettiva dovrebbe essere irrealizzabile ».

Vittorio Gorresio

Gordon risponde dallo spazio a quesiti postigli da Houston

Ha esordito con successo a Parigi

Ad una donna la bacchetta del direttore d'orchestra

E' una giovane di 23 anni - Anche in questo campo, come in moltissimi altri, la concorrenza femminile si fa sentire

nostro servizio

Parigi, lunedì sera.

Il sesso debole vuole conquistare sempre nuove posizioni. Ma possono essere dette tali, sesso debole le donne? Ne abbiamo viste capo di Stato, conducenti di autobus, sul ponte di comando di una nave o al tavolo chirurgico con il bisturi in mano. E ieri l'altro a Parigi, alla Sala Gaveau, il pubblico ha decretato il successo di una direttrice di orchestra, Claire Gibault di 23 anni, primo premio al conservatorio di Parigi per direzione e composizione.

In realtà Claire Gibault non è la prima a dirigere una orchestra con il segno deciso della bacchetta. Ci sono stati dei precedenti, ma così pochi che il fatto merita sempre di essere segnalato. E poi si deve anche dire che la giovane direttrice sembra fatta apposta per salire sul podio, data la sua statura imponente, la sua svelta e pur solida.

I corti capelli — più corti della corta chioma inibenata da giovani di oggi — le un aspetto fino e, i direttori di orchestra sono visti di schiena, talvolta l'illusione è quasi perfetta. Insomma Claire Gibault accentua gli atteggiamenti virili con il gesto energico, con il modo di muovere le braccia e di condurre l'orchestra con cenni brevi e netti della bacchetta. Vuole, dunque, conquistare il pubblico senza far ricorso a seduzioni femminili.

Claire Gibault mentre dirige il primo grande concerto

D'altra parte un buon osservatore ha notato che quasi femminili alla giovane direttrice d'orchestra: ma sono da parte contrasto, proprio desiderio, tipico molte interpreti femminili di rumorosino ad ora riservati agli uomini, di dimostrare qualità maschili. In altre parole si tratta di un certo « complesso virile » ed anche la Gibault non scherza la bacchetta: richiede rigore, precisione, logica, purezza di suoni, accuratezza esecuzione da tutti i componenti l'orchestra.

E questo è un segno di giovinezza, un lodevole scrupolo che col tempo più che attutito addirittura dimenticato.

r. s.

Su 1000 lavoratori che si credevano sani 790 erano malati

Allarmante risultato di una indagine medica nel Württemberg

nostro servizio

STOCCARDA, lunedì sera.

Le persone malate sono assai più numerose di quelle sane. Questa è la sconfortante conclusione di una indagine medica compiuta, per ordine del governo, nel Baden-Wuerttemberg. I risultati, resi noti ufficialmente, hanno suscitato una vera ondata di allarme nella popolazione. Eccoli: mille lavoratori che si sentivano in buona salute ben 790 erano affetti da malattie.

L'indagine stata sollecitata dal ministero del Lavoro e degli Affari sociali che voleva sapere che cosa bisogna fare per la salute dei lavoratori affinché il processo produttivo non subisca conseguenze negative. In varie aziende sono stati scelti individui che, ad eccezione di disturbi occasionali di poco conto, non accusavano malattie, ritenevano di essere sani.

I medici li hanno visitati ed ecco l'impressionante bilancio comunicato dal ministro Walter Hirrlinger: per 15 lavoratori è stato necessario l'immediato ricovero in ospedale; 240 sono stati inviati da medici specialisti e 400 da medici generici; 135 hanno dovuto iniziare subito una cura. Il maggior numero delle malattie diagnosticate consisteva in lesioni organiche, malattie cardiache e disturbi della circolazione.

Ora l'esame medico verrà esteso agli altri 39 mila lavoratori mutuati del Baden-Wuerttemberg. portavoce del ministero a Stoccarda ha detto: « Il bilancio questa prima indagine su mille persone fa temere che le condizioni di salute di tutte le altre non siano per nulla migliori ».

Il ministro Hirrlinger ha già tratto la conclusione: bisogna che in futuro l'assicurazione sociale (mutua) spenda più denaro per la prevenzione delle malattie; è necessario soprattutto intensificare la profilassi.

Questa serie di esami è costata al Baden-Wuerttemberg due milioni 400 mila marchi (400 milioni di lire); per la parcella del medico ogni mutuato ricevuto 40 marchi. « Ma alcuni medici — ha dichiarato il ministro — si sono rifiutati di visitare i pazienti per questa somma; altri li hanno mandati via dicendo: "Sono sovraccarico di lavoro per così scarsi". Nell'insieme, però, l'iniziativa ha avuto successo ».

n. s.

Fallita ascensione nell'Himalaya

spedizione Consiglio

KATMANDU, lunedì sera.

Paolo Consiglio, che guida una spedizione italiana, composta da dieci persone, impegnata sull'Himalaya, ha telegrafato ieri al ministero degli Esteri del Nepal affermando che il gruppo non era stato in grado di raggiungere la vetta di Churen Himal, alta 7364 metri.

Nel messaggio inviato dal Consiglio è scritto: « Abbiamo deciso di far ritorno a Katmandu ». La spedizione italiana aveva formato un campo base a quota 6100 m.

(Associated Press)

Non spaventatevi!

non è il terremoto
è la scossa dei prezzi
della
PELLICCERIA PREGIATA
al
SUPERMARKET
della
PELLICCERIA
di Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)

troverete modelli, qualità
e soprattutto garanzia

Sconti realmente eccezionali

Ricordatevi:
Via S. Francesco d'Assisi 13
negozio qualificato e onesto

Si dispera in carcere il vinaio che ha colpito con un pugno l'automobilista

Ha ucciso senza colpa?

La tragica lite per il parcheggio - Vincenzo Baldi ripete: «Sono stato costretto a difendermi, non volevo fargli del male. Penso con dolore a quella giovane vedova e al suo bambino» - L'avvocato difensore chiederà la libertà provvisoria - La moglie della vittima, il dott. Giuseppe Rella: «Non ho rancore per quell'uomo. Perché in ospedale sono subito intervenuti? Mio marito era grave, lo intuivo anch'io. Vaneggiava e vomitava sangue» - Stamane l'autopsia

La vittima, il dott. Giuseppe Rella, con il figlioletto Francesco, che ha ora 3 anni

Vincenzo Baldi, il vinaio di 34 anni che durante la lite per il parcheggio ha provocato con un pugno la morte del dott. Giuseppe Rella, ha trascorso la sua prima notte alle Nuove. Vi è stato infatti accompagnato solo ieri pomeriggio, dopochè il funzionario della Rai (le cui condizioni erano in un primo momento apparse non gravi) era morto a Mauriziano. L'involontario uccisore — un alto e robusto, originario di Incisa Scapaccino (Asti) — piange e si lamenta, rivivendo nel ricordo i brevi attimi della tragedia, avvenuta sabato mattina alle 11 in via Cernaia, in mezzo al traffico convulso. Quasi delirando, guarda le sue mani, pesanti mani da mortaretaio: «*E' stata una disgrazia. Ho dato un colpo al ventre, io ho voluto con* [illegible]. *Lui è caduto e ha battuto la testa. Io non ne ho colpa. Penso con dolore a quella giovane* [illegible] *e al suo bambino*».

La magistratura sta [illegible] vagliando le sue effettive responsabilità. Nel mandato di [illegible] ieri [illegible] giudice dott. Marchiando si parla di omicidio preterintenzionale, ma può anche darsi che l'incriminazione venga modificata o addirittura annullata. L'avv. Gino Obert, [illegible] quale la moglie del vinaio [illegible] è [illegible] volta, presenterà infatti domani [illegible] di libertà provvisoria per Vincenzo Baldi, [illegible] presupposto che egli abbia agito per «legittima difesa». Se la magistratura dovesse accettare [illegible] tesi, il vinaio non sarebbe imputabile.

La decisione è anche in parte legata ad un'eventuale indagine sull'operato — «a la presunta «incuria» — dei medici del Mauriziano, che hanno assistito da sabato [illegible] alle 11 [illegible] 6,40 [illegible] domenica [illegible] trentacinquenne funzionario. Sua moglie Antonella (che stamane è tornata [illegible] piccolo Francesco nell'alloggio di corso Monte Cucco 150) ha lanciato a questo proposito delle pesanti accuse: «*Quando siamo arrivati al pronto soccorso — ha dichiarato — il medico di guardia, il dottor Davide Momo, mi ha rassicurato dicendo che era una cosa da nulla, e ha assegnato a mio marito 7 giorni di prognosi. E anche quando Giuseppe ha cominciato a delirare, a recitare versi in latino, a vomitare sangue, ha continuato a ripetere che se la sarebbe cavata con poco. Poi se ne è andato. Ho trascinato al capezzale di mio marito il sostituto, il prof. Giovanni Rocco Visconteno, e lui ha constatato quello che io avevo già intuito da [illegible]. E solo allora Giuseppe è stato trasportato alle Molinette. Perché non sono intervenuti subito? Forse avrebbero potuto salvarlo*», così le pesanti responsabilità dell'ospedale che lo ha colpito, *Io non ho nulla contro di lui*».

Alcuni dubbi sulla morte di Giuseppe Rella possono forse venir risolti oggi, attraverso la perizia necroscopica. Dopo l'esame, la salma dello [illegible] funzionario sarà immediatamente portata [illegible] familiari a Roma, dove sarà tumulata nella tomba [illegible] famiglia.

In attesa di [illegible] le ulteriori decisioni della magistratura, ricostruiamo, in sintesi i fatti di sabato mattina.

Ore 11,45: via Monginevro, quasi all'angolo con piazza Sabotino. Il dott. Giuseppe Rella, al volante della sua «Giulia GT junior», rallenta e fa scendere la moglie, che entra dal macellaio. Quindi prosegue per cercare un posteggio. Intanto, [illegible] tanto si ferma, poi riparte. Gli si accoda la «500» blu guidata [illegible] Baldi, che strombetta insistentemente per chiedere strada. Dopo una decina di metri il dott. Rella si ferma, scende, accosta [illegible] «500».

Nasce un battibecco fra i due. «*Lei* — dice il vinaio — *ha sbagliato. Non vede che voglio parcheggiare anch'io?*». L'altro risponde: «*Non me ne ero accorto*» e lancia un insulto. Il Baldi scende e lo fronteggia: «*Maleducato, ritiri quello che ha detto*».

Scoppia l'improvvisa tragedia. Il dott. Rella [illegible] toglie gli [illegible] il infila nel taschino della giacca, poi, fulmineo, sferra un calcio [illegible] basso ventre del suo avversario. Questi barcolla [illegible] attimo. Ma è grande e grosso, e si rialza subito. Cerca di dare [illegible] pugno, [illegible] è ancora sbalordito e il colpo va a vuoto. Il secondo però colpisce in pieno il funzionario alla mascella. Il [illegible] Rella crolla di schianto, privo di sensi, e batte pesantemente il [illegible] sull'asfalto. [illegible] gente, arriva la moglie, si chiama una ambulanza.

Ore 12,05: i due contendenti giungono al Mauriziano. Il Baldi è un po' stordito, il Rella (dirà più tardi secondo quanto ha riferito la moglie), è ancora cosciente (a sentire il dott. Momo).

A questo punto comincia la lunga agonia che l'ha portato alla morte. Un'agonia che ha avuto [illegible] testimone dolente, sempre più sconvolto e disfatta: Antonella Rella. Le sue dichiarazioni, le riassumiamo. Ora spetta alle autorità competenti stabilire che cosa è realmente successo, se ci sono delle [illegible] responsabilità, [illegible] insomma il dott. Rella poteva essere [illegible]

Un pensionato cade da [illegible] scala: morto

Un pensionato di 65 anni è morto a Revigliasco cadendo da una scala a pioli [illegible] compiva dei lavori in una casetta avuta in eredità. Si chiamava Benedetto Riccardo, aveva lavorato fino a cinque [illegible] alla [illegible], abitava in corso Vittorio Emanuele 219 con la moglie e due figli, di 28 e 25 anni.

La vittima aveva ereditato la casetta nel piccolo paese della collina torinese, qualche tempo fa. Fino a questi giorni vi aveva abitato il falegname Luciano Bertolo; la famiglia Riccardo è andata ieri a prendervi possesso e ad iniziare i lavori di pulitura. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio. Forse causato da un improvviso malore. L'uomo è stato condotto dai figli prima all'ospedale Santa Croce di Moncalieri e poi, dato l'aggravarsi delle sue condizioni, alle Molinette. Ma ogni cura è stata vana.

Il vinaio Vincenzo [illegible]di

echi di cronaca

elettricista urgente?
telefono 29.69.49
Chiamate il [illegible] elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
556.679. Tecnico TV esperto [illegible]. Riparo subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

riparazione elettrodomestici
marche Ribet, Bosch, Calorik, compressori, [illegible] Ausiliari. [illegible] Tel. 340.268, 340.269.

tappezzeria in corso applicatela [illegible] voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, da Madama Cristina 129, che vi offre un vastissimo [illegible] prezzi ridotti con la istruzione.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.515, la Oc.Te.S. Bernard o riparo subito o concedo un TV portatile in prestito.

programmatori I.B.M.
Su elaboratori elettronici della III generazione. [illegible] sui linguaggi e tecniche di programmazione più avanzate in pochi mesi di studio, e operativi di docenti attraverso specializzati potrà anche Lei qualificarsi in una professione moderna, dinamica e [illegible] ricercata. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13 - Tel. 889.968 - 889.870.

S.O.S. idraulico 533.511
O.S.I.R. Organizzazione soccorso idraulico rapido. Riparazioni in giornata. Installazioni. Chiamate 535.511.

i peli superflui
(Specialcos) [illegible] definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.B.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 533.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.87.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sul [illegible] eseguiti.

Per rinnovo [illegible]: vendiamo [illegible] salotti a prezzi imbattibili
[illegible] 31 dicembre 1969
Via Michele Lessona [illegible]
Telefono 77.36.80

[illegible]NUNZIE
e dettagli del linguaggio elencati in breve tempo con il metodo psico-tecnico del Dott. Vincenzo Montemagni. Presso la nostra Filiale di Torino - via Sesia n. 34, tel. 70.76.46, [illegible] tenuto un corso dal 25 Novembre al 3 Dicembre. Informazioni gratuite sempre alle ore di ufficio pomeridiane. Prenotazioni dal 28 Novembre. Sede centrale - Viale Bonin - Rapallo. (Autorizzazione Ministero delle Fo[illegible] Istruzione del 2/2/1961

Unite nell'angoscia le mogli dei protagonisti

«Non l'hanno curato» «E' un uomo mite»

Antonella Rella, 30 anni, Elsa Baldi, 34 anni: due mogli disperate, vittime di uno stesso assurdo dramma della strada. Il tragico scoppio d'ira fra automobilisti che ha reso vedova la prima e ha mandato in prigione il marito dell'altra, non ne ha fatto due nemiche. Tutte e due si sentono colpite dalla stessa fatalità: non accusano, piangono soltanto.

La Baldi (a destra nella foto) non fa che ripetere: «Mio marito è un uomo mite. Mi dicono [illegible]. Non voleva far del male, ma solo difendersi. Mi fa pena quella [illegible] donna [illegible] la con un bimbo piccolo e un altro in arrivo». E la Rella (a sinistra nella foto): «Non ce l'ho con chi ha ucciso mio marito: hanno litigato, è stata una disgrazia. Ma i medici perché non me l'hanno salvato? Hanno perso tempo, l'hanno lasciato morire».

Alla scuola Guidie di Savoia (ogni martedì e mercoledì) dalle 21 alle 24 si svolgerà un corso di «Propedeutica sociale al lavoro sanitario» con la partecipazione di docenti e pubblicisti esperti nel settore.

Il pane calunniato

«Non è vero che faccia ingrassare» affermano i fornai - Ed aggiungono: «Se qualche volta è [illegible] buono, la colpa è per lo più dei gusti italiani»

Ogni tornata mangia in media un etto e mezzo di pane e spiccioli al giorno. Troppo poco se si pensa che prima della guerra il consumo era di 400-500 grammi. Dicono i panificatori: la colpa è soprattutto delle culturate che dannegiano anche questo prezioso alimento; prima fra tutte quelle che il pane lo ingrassano. Un'altra accusa dalle quali i produttori desiderano difendersi è che il pane, da tempo unito dal Piemonte tanto da essere considerato con il barbera, il riso e il cioccolato, uno degli elementi caratteristici della sua economia, sia diventato «cattivo».

Per rivalutare il pane e razionalizzarne il consumo i fornai fondano e gli «amici del pane», un sodalizio che ha pochi mesi di vita, hanno promosso ieri un incontro di studio. Con i fornai sono intervenuti i mugnai, i biscottai, gli industriali del ramo, tecnici igienisti e medici dietisti.

«Se il [illegible] pane non è perfetto — ha spiegato il presidente della categoria Scirpo Brocco — la colpa è ser lo più dei [illegible] italiani. Solo il 30 per cento è adatto [illegible] panificazione. E' pertanto necessario diffondere gli agricoltori a usare sementi di qualità e a creare nuovi tipi di frumento». Ha continuato che il pane ingrassa non trovercbbe conferma nelle ricerche scientifiche: «Mezzo chilo di pane e mezzo litro di latte al giorno — ha sostenuto il dott. Vitco direttore dell'Istituto nazionale [illegible] nutrizione — rappresentano una dieta completa e salutare, adeguata alle esigenze [illegible] moderna».

Nelle [illegible] durate tutto il [illegible], si è parlato anche del recente aumento del prezzo: da 300 a 315 lire il chilo il pane comune; da 155-160 a 175 il tipo comune. «Quel rincaro porta polemiche — ha detto Brocco — in realtà il pane costume che costa meno ha uno smercio limitatissimo. Il [illegible] è sempre più difficile [illegible]. Gli acquisti i panettieri di confezionare pane [illegible] polvere di [illegible] pezzi [illegible] non tiene evidentemente conto che oggi il cliente insegna soprattutto: pane buono, e di aspetto allettante. Tra i panificatori da qualche tempo è in atto un'accanita concorrenza; molte e concorsi si moltiplicano per presentare tipi e forme nuovi. Oggi [illegible] che mal fare il pane è un'arte».

La riunione si è conclusa con una mostra con la quale, mentre si parlava sulla necessità di una seria divulgazione nelle scuole dei pregi salutari dell'alimentazione povera, si suggerivano [illegible] nuove idee a un mestiere che non deve essere soppiantato dall'industria. Tra le iniziative proposte: una «giornata del pane» e una festa nazionale a conclusi di studio e la costituzione di un «Centro nazionale per [illegible] valorizzazione del pane».

Sciopero all'Atm dalle 18 alle 21

Stasera senza tram

Un'altra astensione dal lavoro prevista per mercoledì Due [illegible] di fermata oggi nelle officine Fiat [illegible] Rivalta

Stasera sciopero dei tram. I mezzi dell'Atm e quelli della filovia di Rivoli rientrano nei depositi alle 18. Ne usciranno soltanto alle 21. Anche questa volta il disagio sarà particolarmente sensibile, perchè la fermata coincide con le ore di maggior traffico.

Lo sciopero dei tranvieri continuerà mercoledì con un'altra astensione dalle 9,15 alle 12,15 e con un comizio in un locale del centro. I sindacati s'incontrano in questi giorni a Roma per fissare le modalità delle prossime agitazioni. Si spera, comunque, in un colloquio risolutore con i rappresentanti delle aziende.

METALMECCANICI — Oggi scioperano per due ore i dipendenti dello stabilimento Fiat di Rivalta. In giornata vengono decisi gli orari degli «articolati» per le altre fabbriche. Per questa settimana sono in programma 12 ore di fermate. Venerdì un treno speciale porterà a Roma una rappresentanza di lavoratori [illegible] che parteciperanno a una manifestazione nazionale.

L'altro ieri [illegible] riunita [illegible] segreteria della Fismic-Sida. Al termine è stato diffuso un comunicato [illegible] cui si afferma che «il prolungarsi della vertenza, oltre ogni comprensibile limite della difesa d'interessi da parte del padronato, provoca tensioni ed inasprimenti» che potrebbero determinare nel tempo «fratture insanabili». Il testo conclude: «L'interprete del sentimento [illegible] e galantuomini». [illegible] Fismic-Sida condanna le provocazioni del padronato e fa sua l'esecrazione generale che si leva contro il teppismo organizzato di tutti gli estremisti».

TELEFONI — I sindacati annunciano [illegible] serie di scioperi «articolati» da ogni 4 salario. Fondamentano i servizi gestiti dallo Stato e dall'Italcable.

BANCARI — Oggi sono in sciopero i dipendenti delle agenzie provinciali e quelli [illegible] di Risparmio, del Centro contabile del S. Paolo e del Federagrario.

PENSIONI — Per lo sciopero del [illegible]sonale della Direzione provinciale del Te[illegible] e del rispettivo Centro Meccanografico, è in pericolo il [illegible] delle pensioni di [illegible] e [illegible] ex dipendenti statali, degli enti locali e delle Ferrovie. A Torino e provincia [illegible] interessati [illegible] 150 mila.

Alle 8 di [illegible] a Borgone di Susa

Tabaccaio con la stampella mette in fuga tre rapinatori

[illegible] sconosciuti, entrati [illegible] negozio, stavano avvicinandosi [illegible] cassa - Il proprietario, un invalido, accorso dalla retrobottega, [illegible] stato minacciato con una baionetta

Tre giovani hanno cercato di rapinare stamane un tabaccaio a Borgone di Susa, ma sono stati [illegible] in fuga dalla pronta reazione della vittima. Poco prima [illegible] entrati in un bar [illegible] al rivendita [illegible] l'evidente intenzione di rubare. Disturbati dall'arrivo [illegible] un cliente [illegible] evitato dovuto allontanarsi.

[illegible]8 [illegible] «Giulia» chiara, si ferma [illegible] via Abegg, sulla strada del Monginevro, nel centro del [illegible]. Scendono tre capelloni [illegible] 17 [illegible] 22 anni. Si guardano attorno, poi si dirigono verso il bar. Alla padrona chiedono un bottiglione d'acqua per la macchina. La donna va nel retro e i tre si avvicinano al cassetto dei soldi. In quel momento entra un camionista, gli sconosciuti fanno finta di niente e ordinano tre caffè, poi escono lasciandoli sul banco.

Un minuto dopo entrano silenziosamente nella tabaccheria di Aldo Odiardi, 27 anni, in via Abegg 23. Il proprietario, un invalido, in quel momento è nel retro, non si accorge subito dei giovani, uno dei quali si avvicina alla cassa. Sta per aprirla, quando l'Odiardi insospettito dai rumori arriva nel negozio, capisce quello che sta [illegible]endo e si scaglia contro il ladro [illegible] una stampella.

«*Fatti in là*» [illegible] ordina un complice [illegible] la lama affilata [illegible] una baionetta. Poi i tre indietreggiano e fuggono di corsa sulla strada, dove saltano sulla «Giulia» e partono di scatto in direzione [illegible] Torino. L'Odiardi riesce appena a leggere il primo [illegible] della targa.

Immediatamente avvisata [illegible] polizia stradale [illegible] Susa ha predisposto dei [illegible] sulla statale per Torino e su quella del Monginevro. I carabinieri di Borgone a loro volta hanno compiuto una battuta nella zona, ma [illegible] rapinatori [illegible] è più stata trovata traccia.

Condanna [illegible] fratelli accusati di «racket»

La Corte d'Appello (pres. Ciliberto, p. [illegible] Benedetti) ha riformato la sentenza con cui i fratelli Piero e Giovanni Rubino nel febbraio 1968 furono [illegible] formula dubitativa dall'accusa [illegible] Implicati [illegible] una vicenda [illegible] racket i [illegible] furono rinviati a [illegible] con l'accusa di aver minacciato il titolare di [illegible] locale notturno [illegible] affasciargli il night [illegible] non obbediva alle loro imposizioni. [illegible] Tribunale non ritenne [illegible] aver raggiunto sufficienti prove [illegible] la [illegible] incriminazione o [illegible] nebulose. [illegible] diverso avviso [illegible] stata la Corte che li ha condannati [illegible] violenza privata [illegible] un anno di reclusione ciascuno; inoltre ha trasmesso gli atti al P. M. per accerti [illegible] a carico del Rubino pe[illegible] ravvisato anche il [illegible] oltraggio.

Comizio al Romano di Baslini sul divorzio

L'on. Baslini, relatore con l'on. Fortuna della legge per il divorzio, ha illustrato ieri al Romano il progetto [illegible] una riunione organizzata dalla sezione torinese della Lega italiana per il divorzio. Gli aspetti giuridici, giuridici e sociali sono stati esposti dall'avv. Segre e [illegible] dott. Proietti Bieri.

L'on. Baslini ha affermato che «in base agli ultimi conteggi i divorzisti dispongono alla Camera di 30 voti e quindi è prevedibile che il divorzio sia approvato nella seduta di sabato prossimo, 29 novembre». Al Senato — ha proseguito l'oratore — i divorzisti dovrebbero disporre di una maggioranza di 14 voti».

Ordine del giorno del psu [illegible] i fatti di Milano

I consiglieri comunali del psu, Betol, Magliano e Nobile presenteranno nella riunione di questa sera un ordine del giorno sui fatti di Milano. «Il testo dice: «Il Consiglio comunale, profondamente commosso [illegible] notizia [illegible] assassinio di un giovane agente, impegnato nell'adempimento del [illegible] dovere e degli altri incidenti, esprime l'avviso che le legittime lotte dei lavoratori debbano essere inquadrate nel rispetto della legge».

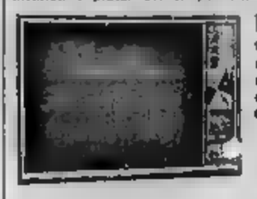
Afferma «che è compito dello Stato assicurare il rispetto della legge e l'ordinato svolgersi di ogni manifestazione della vita sociale e politica del Paese ovunque avvenga». Questo compito non [illegible] assolutamente essere delegato e a militie private o di parte che la storia ci ricorda aver sempre rappresentato il periodo del crollo di ogni struttura statale».

temperatura [illegible] oggi	
massima	+9,8
minima	+5,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempera. media (notturna) 8; ore 8: 6,5; press. 730,9; umid. 85%. Cielo coperto. Previsioni: coperto, pioggia, visibilità ridotta per nebbia, temperatura stazionaria. Temperatura a Cuneo: max 10,6; minima 5,6; media 7,8.

TELEFAR

IL TELEVISORE AMICO PERCHE' [illegible] OFFRE + QUALITA' + GARANZIA — PREZZO!
Invariati i prezzi del tv pur essendo previsti imminenti aumenti



[illegible] 23" AUTOMATICI
transistorizzati completi [illegible]:
- ANTENNE SUL TETTO
- STABILIZZAZIONE CORRENTE
- CANNELLO LUSSO
- LAMPADA

INSTALLATI
L. 109.000

[illegible] OMAGGIO 1 RADIO A TRANSISTOR

[illegible] INTENDETE CAMBIARE [illegible] VECCHIO TV VE LO VALUTIAMO
L. 30.000
a scalare sul mod. «De Luxe» 23"
L. 35.000
sui nuovi 24" panoramici

[illegible] [illegible] DA [illegible] 6" - 11" - 12" - 16" - 20" - 23" - 24"

PERMUTE TV A COLORI
A tutti i nostri televisori è allegato un certificato che garantisce la permuta col futuro tv a colori assicurando il deflaco dal totale importo pagato oggi per il normale tv

Pagamenti rateali a [illegible] mensili senza maggiorazione di prezzo

GLI UNICI TELEVISORI CON
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
valvole, [illegible] e mano d'opera

CONDIZIONI ECCEZIONALI [illegible] TUTTI I LAVORATORI INTERESSATI NELLE AZIONI SINDACALI:
- PAGAMENTO RATEALE ANCHE SENZA ANTICIPO
- VERSAMENTO DELLA 1ª RATA ANCHE A DECORRERE [illegible] DAL 31 [illegible] P. V.
- EVENTUALI PROROGHE AI CLIENTI [illegible] HANNO SCADENZE DI [illegible] IN QUESTO PERIODO

Le stesse condizioni [illegible] PREZZO e GARANZIA [illegible] nateo ai Clienti residenti in provincia

Unica sede: [illegible] Nizza 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.94.86

Il Segrè al Palasport

Stamane professori e studenti si sono trasferiti al Valentino Nuovo per un'assemblea - Riaperto il Terzo Magistrale

Gli studenti si sono riuniti per discutere i loro problemi con i professori

Tutto il liceo Segrè stamane si è trasferito al palazzetto dello sport al Valentino Nuovo. Con gli altri erano il preside prof. Bianco, che è tornato al lavoro dopo una settimana di riposo per il collasso che l'aveva colto lunedì scorso, e una ventina di professori. «Vogliamo discutere pubblicamente e serenamente i nostri problemi e darne ampia divulgazione — hanno detto gli studenti — le decisioni che riguardano la vita della scuola e noi siamo pronti a dimostrare con i fatti la nostra reale maturità».

Se l'esperimento darà buoni frutti, la riunione collettiva si ripeterà ogni mese. Gli oratori che si sono susseguiti sul palco — fra i quali Schön, Repetto, Rigano, Viggiano, Oderna, Ranieri — hanno parlato sulla costituzione dei gruppi di studio; sulla formulazione dei giudizi con criterio collettivo; sui rapporti tra scuola e società. Dirigeva il dibattito Folz. I professori Costa e Forcellini hanno illustrato le nuove didattiche che sarebbe opportuno introdurre a scuola.

— Stamane il Terzo magistrale è rimasto regolarmente. Domani riprenderanno le lezioni al liceo Gioberti. Al liceo Artistico si è riunito il collegio dei professori presieduto dal preside Micucci.

Nove persone denunciate dopo un furto di vestiti

Nove persone sono state denunciate a piede libero perché trovate in possesso di capi di vestiario rubati quindici giorni fa all'industriale Giovanni Salvai di Vinovo. Sono accusati di ricettazione: Gandenzio Mario, 32 anni, barista; Armando Giacomelli, 34 anni, ambulante; Durando Vannacchi, 50 anni, commerciante; Aldo Marchisio, 36 anni, rappresentante; Ugo Milliasa, 36 anni, commerciante, dovrà rispondere di incauto acquisto; Massenzio, 66 anni, rappresentante; Maria Orlando di Milano, [illegible], Maria Abburi, 40 anni, casalinga; Carmela Filippone, di anni, co[illegible]

L'operazione diretta dal dott. Ca[illegible] e dal brig. Borsella del commissariato Monviso Mercantile, ha permesso il recupero della maggior parte della refurtiva e il sequestro di assegni per due milioni di lire. Le indagini sono cominciate in seguito alla denuncia di un commerciante torinese, amico del Salvai, il quale era stata offerta della merce.

La refurtiva era nascosta in due garages in via Fidia 10 e in corso Tirreno 111. La polizia sta cercando, per interrogarlo, Giovanni Fiorean 36, residente nell'I.A.T.M.

In un affollato dancing di Giaveno

Urla una ragazza al ballo e si scatena una rissa nove giovani denunciati

I contendenti, spalleggiati dai rispettivi amici, si [illegible] affrontati in cortile - Il proprietario per prudenza chiude le «dame» nella [illegible]

Due gruppi di giovani si sono furiosamente azzuffati ieri pomeriggio nel cortile della [illegible] danze Margherita a Giaveno. Il [illegible] è in via Coazze. Verso le 17,30 due coppie che ballavano si sono urtate; [illegible] la prima ricostruzione dei fatti, i carabinieri avrebbero accertato che fra un giovane [illegible] ed uno di Giaveno sono volati insulti: l'uno ha detto all'altro di essere un maleducato. Lasciate da parte le ragazze con cui stavano ballando i due si sono affrontati. «Non sei capace [illegible] — diceva il primo, «affrontiamoci, la sala da ballo non è il tuo posto» replicava il secondo.

I due giovani stavano per venire alle mani, poi di [illegible] sono usciti decisi a picchiarsi. Dietro loro, i coetanei si sono precipitati nel cortile i loro amici. Un momento dopo la rissa era generale. Volavano pugni, calci, urla selvagge. Nella sala le danze si sono bloccate di colpo. I proprietari hanno telefonato ai carabinieri ed hanno chiuso le porte, soprattutto per proteggere le [illegible].

Poco dopo erano sul posto un brigadiere e un [illegible]. Nel cortile la rissa era [illegible] ma all'apparire dei due [illegible] c'è stato [illegible] fuggi fuggi generale. Nove giovani sono però stati bloccati e portati in caserma. [illegible] dovranno [illegible] nuovo presentarsi per un secondo interrogatorio.

Al pretore [illegible] denunciati a piede libero: Pierino [illegible] di 19 [illegible], abitante a Trana, via Pianca, macellaio; Raffaello Buffino, 21 anni, Giaveno, Borgata Gischia Villa 9, tubista; Gianni Zanellato, 17 [illegible], Giaveno, via Susa 12, operaio; Mario Dughero, 30 anni, Giaveno, [illegible] Colpastore 4, operaio; Antonio Rogatto, 21 anni, [illegible] voli, via Bellavista 6, operaio; Mario Lazzarollo, 18 anni, Rivoli, via [illegible] saldatore; [illegible] Veda, 16 anni, Rosta, via Rivoli 200, saldatore; Renato Calatti, 19 anni, Rivoli, via [illegible] 8, pianellista; Marco Ughetti Monfrin, 29 anni, Giaveno, Cascina Cocorda. Quest'ultimo è stato medicato all'ospedale di Giaveno per contusioni, escoriazioni ed escoriazioni; guarirà in 10 giorni.

Ruba l'antenna a un'auto mentre un agente [illegible]

Per un'antenna-radio due carpentieri di Cumiana, Antonio Della, 22 anni, e Gian Bovello, 17 anni, sono finiti in prigione. Ieri mattina stavano rubando in via Giolitti nei pressi del Palazzo della Borsa un'auto che si era recato all'Ael. Mentre erano sulla loro «Giulia», li ha attirati la lunga antenna di una «500» posteggiata nelle vicinanze. Sono scesi, l'hanno smontata e l'hanno portata sulla loro auto.

La manovra si è svolta sotto gli occhi di un agente che stazionava nella via: quando però si è accorto che i due non erano i proprietari della «500», il poliziotto è intervenuto e li ha invitati a seguirlo al commissariato Castello. Hanno confessato e sono stati arrestati per furto. L'agente è tornato subito sull'auto all'ufficiale in modo da poter ricongiungere all'autovettura il «corpo del reato», l'antenna sequestrata.

I bersaglieri del VI battaglione meccanizzato «a Torino riceveranno sabato alle 17 davanti a Palazzo Madama il benvenuto [illegible] manifestazione civica.

Il ponte sul Sesia della [illegible] Sarzhia-Arona è [illegible] ricostruito; sarà inaugurato giovedì alle 11.

Morta per l'anagrafe una sentenza l'ha fatta resuscitare

Dichiarato nullo il secondo matrimonio [illegible] marito

La paradossale vicenda della donna che da 11 anni lesbiva di [illegible] risorta morta [illegible] è finalmente conclusa. Una sentenza della prima sezione del Tribunale civile di Torino ha dichiarato «l'esistenza in vita, a tutti [illegible] effetti di legge» di Caviglione Antonia Lucia, nata a Pancalieri il 25-6-1904 residente in via Paolo Veronese 14... Già dichiarata morta presunta dal Tribunale di Cuneo con sentenza del 25-1-1934».

Di conseguenza, automaticamente è nullo il matrimonio che il marito della Caviglione, Erminio Brun (deceduto nel 1958 a Scinasco, risultando vedova aveva contratto con Anna Dalla Tor. I quattro figli invece continueranno a portare il cognome del padre perché nati da una relazione con la Tor precedente al matrimonio, erano stati legittimati.

Il primo passo per avviare la «resurrezione» della Caviglione (nella foto) è stato compiuto dall'avvocato Saleri; nel procedimento giudiziario la Caviglione è stata assistita dalla dott. Nella Camisale.

Fece trovare al marito la sua foto [illegible] a lutto

La donna, imputata [illegible] ingiuria, assolta dal Tribunale

Non commette [illegible] la moglie che, esasperata per il comportamento del marito, gli fa trovare il letto e la sua fotografia listati a lutto. Così ha stabilito la seconda sezione del Tribunale (pres. Pulata, p. m. Muschella, canc. Sacco) che ha assolto con formula piena Jolanda Vasco, [illegible] anni, via Cavour, imputata di ingiuria [illegible] confronti del marito, il dott. Michele Armando Rosa.

I fatti risalgono all'estate del '64, quando tra i coniugi era in corso la causa di separazione. La Vasco dopo [illegible] litigio col marito deciso di vendicarsi. «Ce l'avevo con lui — ha raccontato in udienza —, così pensai di [illegible] una quella commedia. Comprai una "passamaneria" listata a lutto, una vera, listai a lutto il copricletto e una fotografia [illegible] mio marito. Quando rientrò, devo ammetterlo, si rimase male. Sono anche accusata [illegible] avergli messo un'altra fotografia nel naso da noia, ma non è vero. Comunque, l'idea non [illegible] sarebbe spiaciuta».

L'imputata doveva rispondere anche di appropriazione indebita e [illegible] calunnia. Secondo l'accusa avrebbe portato via alcuni mobili per un valore di 4 milioni [illegible] il dott. Rosa, e avrebbe offeso l'onore di un ginecologo attribuendogli apprezzamenti poco simpatici [illegible] conto. Nel corso dell'udienza è emerso che il dott. Rosa — quando il moglie stava per lasciare l'alloggio — le disse che poteva prendersi tutti i mobili che voleva. Da queste altre due imputazioni la Vasco è stata assolta «perché il fatto non costituisce reato». Alla difesa, l'avvocato Avonto.

Negozianti di Settimo contro un supermercato

Una delegazione [illegible] Comune - Sospeso il Consiglio

I commercianti di Settimo hanno interrotto l'altra sera i lavori del Consiglio comunale protestando contro il permesso dato dalla Prefettura il 21 ottobre scorso ad una società per l'apertura di un supermercato. La sede è già stata scelta: via Italia n. 1, 3 e 5 dove ora esiste una fabbrica di penne a sfera. La demolizione comincerà entro la fine dell'anno, il nuovo palazzo del supermercato (due piani fuori terra più [illegible] adibito a posteggio d'auto) dovrebbe essere pronto in meno di due anni.

Il Comune aveva dato parere negativo al supermercato affermando che [illegible] degli abitanti sono ampiamente soddisfatte dai negozi esistenti. Venerdì in Consiglio si discuteva il ricorso al ministero dell'Industria e Commercio contro il permesso. Un centinaio di commercianti sono entrati nella sala e hanno chiesto di poter parlare. Il sindaco ha sospeso la seduta e riferito i dirigenti.

Venerdì prossimo i commercianti si riuniranno con i consiglieri per discutere la situazione: se il permesso non sarà revocato chiedono nuovi consigli comunali.

Eletta la sartina dell'anno

«Caterinetta '70» è una ragazza arrivata da Lipari 12 [illegible] si fa - Domani [illegible] il ballo tradizionale con i goliardi

Il tradizionale ballo delle sartine, [illegible] si svolgerà domani sera [illegible] «Le Roix (con l'intervento dei goliardi torinesi) concluderà i festeggiamenti organizzati [illegible] Circolo delle Caterinette per [illegible] Caterina, patrona della categoria. Vedette della simpatica serata sarà la «caterinetta 1970», proclamata vincitrice del concorso per la «sartina dell'anno», svoltosi all'Ambasciatori venerdì [illegible]. Si chiama [illegible] lisa Balsamanti; è una simpatica brunetta di 24 anni, arrivata da Lipari soltanto un [illegible] fa per perfezionarsi come modellista presso la [illegible] la Biancioffo. [illegible] chiato e giovane che ha sfilato sulla passerella 47 concorrenti, [illegible] un modello [illegible] sera (una tuta in cady con una lunga gonna sovrapposta, in pizzo lamihotoi, acquistando [illegible] il diritto di rappresentare per un anno [illegible] centinia sartine torinesi.

«Indossatrice 1970» è la torinese Bruna De Giorgis, mannequin ufficiale presso la sartoria Santorenzo: ha portato alla vittoria la creazione della Balsamanti, [illegible] con classe e distinzione l'originale, elegante [illegible]. Longilinea (è alta 1,78) capelli color castano-dorato fluenti sulle spalle, è [illegible] magrezza «tipo» che fa tutti i requisiti per emergere nel suo campo.

Il secondo premio del concorso delle sartine è stato [illegible] giudicato a Claudia Morullo, di 22 anni, [illegible] biondina tutto pepe, sposata da [illegible] co, che lavora nella sartoria del marito. Ha confezionato un completo coordinato, formato da mantello-maxi in lucido ciofta bianco, abbinato all'abito-pantalone, concertibile in una spiritosa mini-tuba: lo esibisce l'indossatrice e coetanea [illegible] Pavesio. A Annamaria [illegible] è andato il terzo premio, per un completo in lamè argento, pantaloni e tunica. Gli altri riconoscimenti sono stati assegnati rispettivamente a Silvana Curcelli, Anna Navicella, Anna Cane, Maria Danesi, Luisa Viola, Anna Colombino e Maria Sarta.

Le caterinette partecipanti a questa competizione hanno portato sulla pedana la moda d'oggi con sette modelli per [illegible] e sera, che ogni donna sorrebbe avere nel suo guardaroba: poncho e pantaloni, micro-abiti stile indios, maxi-gonne alla Saint Laurent, classici pepli ispirati al Felini-Satyricon, pigiami sontuosi illuminati da preziosi ricami, tradizionali abiti lunghi e stile rinascimentale. Ma soprattutto queste sartine hanno espresso l'entusiasmo giovanile per il loro attività, creando e realizzando con mezzi propri e con grandi sacrifici, lavorando anche di notte, l'abito [illegible] loro sogni.

r. e.

La Caterinetta '70 fra Bruna De Giorgis e la presidentessa del Circolo, Giovanna Pilotto

Svaligiati quattro negozi di confezioni e pellicce

Svaligiato nella notte di sabato un nuovo negozio di abbigliamento in corso Toscana 8. Di proprietà di Domenica Capellaro; i ladri hanno portato via vestiti da donna, soprabiti in pelle, cappotti per un valore di circa 5 milioni. Uno svaligiatore, tagliata la saracinesca della porta principale, è [illegible] entrato probabilmente ad un bracciò, spaccando il cristallo della vetrina; [illegible] hanno trovato infatti abbondanti tracce di sangue per terra e vicino ai vestiti rimasti.

— Anche il negozio di Annamaria Gallo, in corso Peschiera 338 bis, è stato preso di mira da una banda di svaligiatori, che si sono impadroniti di pellicce e articoli in maglia per 2 milioni e mezzo. Una parte del bottino è [illegible] trovata ieri mattina dai carabinieri nel cortile di via Val[illegible]torre 13bis ce l'aveva lasciata nella notte un'auto, che si era allontanata (così hanno riferito alcuni testimoni) a forte velocità. Si indaga ora per accertare i motivi per cui la merce è stata lasciata in quel posto.

— Nella pelletteria di Franci Diana, in via Monfalcone 11, il bottino dei ladri è stato ingente: 10 milioni. Minore invece (3 milioni) nel negozio di abbigliamento ed articoli sportivi di [illegible] Milos, [illegible] strada [illegible] rino 13 a [illegible].

— Anche un [illegible] è stato visto ieri l'altro notte: il figlio di Tina Matteo [illegible] 23 anni, in strada [illegible] Stazzani [illegible], i malviventi sono stati visti dalla finestra del bagno ed hanno rubato tre pellicce, [illegible] e denaro per oltre 10 milioni.

— L'ufficio merceologico di Luigi Gravinoglio in via Assisi 20 è stato preso di mira nella notte. I ladri sono entrati dal retro sfondando una porta. Hanno rubato stecche di 3 sfere per un valore di 3 milioni.

Imposte in due città

«Siamo due impiegati delle imposte di Consumo di Torino e vorremmo che qualcuno rispondesse alle nostre domande. Infatti vorremmo precisare che tempo addietro abbiamo letto l'intervista al Sindaco di Roma, il quale lamentava il pauroso deficit di 1965 miliardi della Capitale dichiarando che con le entrate non si riescono a pagare neanche gli stipendi dei dipendenti comunali.

«Lavoriamo a contatto col pubblico e di [illegible] applausi delle casse, tramite gli esattori, che è giusto seppiano tutti i contribuenti italiani. L'ultima Fabbiamo vendita di un cofano il quale ha detto che spesa sulla via a Roma con un camion carico di mobili, circa 30 quintali di merce per volta, e al dichiari restano paga sulle 15 mila lire. A Torino l'imposta ammonterebbe a: lire 35 x 3000 = L. 105.000. In questo caso il camion di Roma perde L. 150.000. Altri esattori dichiarano che entrano con autotreni carichi di merce e non si lamentano nemmeno.

«Il Comune di Torino, abitanti 1.150.000, quest'anno incasserà dall'imposta sui consumi 30 miliardi con circa 300 impiegati. A questo punto vorremmo chiedere al sindaco di Roma (abitanti più del doppio che a Torino): quanto prevede di incassare? E con quanti impiegati? Che rapporto esiste con Torino? Prevede di incassare più del doppio che a Torino? E non ci vengano a dire che a Roma si costruisce meno che a Torino».

Seguono le firme

Nella stagione delle [illegible]

«Per assicurare il lavoro pressoché giornaliero la strada della Barra per Settimo, il parere dall'altezza delle stabilimenti Lancia fino al congiungimento con la Statale n. 11 in seguito a lavori di assestamento stradale, eseguiti nei mesi di luglio e agosto, è sostituita la segnaletica orizzontale (riga bianca tratteggiata e continua di centro strada). Ora, tenendo conto dell'inizio della stagione delle nebbie che, specie in questa zona, persistono per 4-5 mesi all'anno, desidereremmo, tramite la tua Rubrica, sollecitare a chi di dovere il ripristino della segnaletica stradale sopradetta.

«Considerando che in caso di nebbia la segnaletica orizzontale è l'unico punto di riferimento per mantenersi sulla giusta carreggiata, regola indispensabile il suo sollecito ripristino. Grazie, onde evitare ulteriori incidenti stradali in un tratto di strada molto frequentato».

Renato Rosina

Misteri di Palazzo Madama

«Io e alcuni amici ci domandiamo spesso passando da piazza Castello, se il traffico di tutti in ferro e legno (quest'ultima già marcia) che disturba da anni (4 o 5) la sola vasca di Palazzo Madama, resterà lì per molti anni ancora! Per quale motivo fa tanto? Perché non bene almeno dopo tanto tempo? Vittoria!

Tu, cara "Stampa Sera", saprai dirci qualche cosa in proposito?».

G. Milani e amici

Trappole per pedoni

«"Abatot" sentimmo bisbigliare, attraversando via Sacchi verso la stazione, fra via Magenta e corso Vittorio Emanuele, e volgendoci fra passanti, scorgemmo un'anziana signora a terra che veva tartampata la quale sopraelevazioni di strisce gialle, poste ai bordare delle isole, quali segnalazioni. Non aveva fatto un passo ancora quella vecchietta, che un "fuso" in [illegible] aveva sistemo per ripresentandosi subito, anche lui inciampando in quei sopraelevamenti, forse supponendoli strisce» e non sporgenze.

«Per dovere civico si deve segnalare codesto inconveniente; anche a non vecchi amici, anche con vista buona, è facile scambiare per strisce volte quei gialli rigonfiamenti, di cui alquanti marciapiedi [illegible] conto. Nel corso dell'udienza è emerso che il Dott. Rosa — quando il moglio stava per lasciare l'alloggio — le disse che poteva prendersi tutti i mobili che voleva. Da queste altre due imputazioni la Vasco è stata assolta «perché il fatto non costituisce reato». Alla difesa, l'avvocato Avonto.

i lettori ci scrivono

SENSAZIONALE A TORINO IN

VIA ARSENALE 38

(angolo Via S. Quintino) - Tel. 538.453

continua la colossale vendita di un enorme lotto di

PELLICCERIE PREGIATE

a meno prezzo di

FALLIMENTO

Alcuni reali prezzi:

Mindel	da L. 80.000
Ocelot	da L. 150.000
Castori	da L. 100.000
Castorini	da L. 80.000
Rat-Musqué	da L. 60.000
Cuvallini	da L. 40.000
Lontre	[illegible] L. 130.000

Modelli moda 1969-70: colli vera pelliccia da L. 500 in [illegible]

RICORDATEVI!

VIA ARSENALE 38

(angolo Via S. Quintino) - Tel. 538.453

Via San Secondo 52
crollo economico

è in corso una eccezionale vendita a minor prezzo [illegible] qualsiasi

fallimento

vengono ceduti [illegible] pubblico [illegible] di cappotti per uomo, donna, bambini, abiti uomo, donna, ragazzo, bambini e bambine, gonne, tailleurs, pantaloni, giacche, impermeabili e centinaia di altri articoli, biancheria e tendaggi. Eleganti [illegible] prezzi:

Giacche uomo pura lana	da L. 5.000 in su
Giacche ragazzo pura lana	da L. 3.000 in su
Cappotti donna [illegible] alta moda	da L. 5.000 in su
Abiti uomo pura lana grandi marche	da L. 10.000 in su
Abiti ragazzo pura lana grandi marche	da L. 4.000 in su
Impermeabili donna, uomo e ragazzo in terital	da L. 6.000 in su
Trevigiane x 12 [illegible] cicano a mano	da L. 3.900 in su
Coperta matrimoniale pura lana	da L. 3.000 in su
Tende terital 1ª scelta al mt.	da L. 500 in su
Tende [illegible] 1ª scelta doppia [illegible] al mt.	da L. 600 in su

crollo economico
Via San Secondo 52

Società di Importanza Nazionale

RICERCA PERSONALE DA INSERIRE NELLA COSTITUENDA SEZIONE DELLE VENDITE AL DETTAGLIO, CON LA QUALIFICA DI

gerente di negozio

Il Programma della Società prevede un'intensa espansione e gli elementi prescelti avranno quindi notevoli possibilità di guadagno e carriera.
Requisiti richiesti:
Età massima 35 anni - Cultura a livello medie superiori - Buona esperienza nella vendita al dettaglio - Capacità a condurre ed animare il personale dipendente - Nozioni di contabilità di magazzino, amministrazione, vetrinistica e arredamento - Disponibilità a risiedere nelle principali città [illegible] Piemonte. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore ricambi per autoveicoli.
Posizione offerta:

— INQUADRAMENTO SINDACALE Categoria A - Commercio
— RETRIBUZIONE COMMISURATA ALLE EFFETTIVE CAPACITA'
— ADEGUATE FORME DI INCENTIVAZIONE
— CORSO DI ADDESTRAMENTO RETRIBUITO

Scrivere dettagliato Curriculum vitae a Etos-Kompass Pubblicità 15 — 20100 Milano.

VIA PO 55 - UNICA SEDE

VENDITA PRENATALIZIA

AVOGADRO VIOLETTA

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT ENAL DETTAGLIO - INGROSSO

BORSE: Modelli e linee di moda [illegible] 2890-3190 in più - Vera pelletteria L. 4900-13.900 - Vitello coccodrillo L. 14.900 in più - Vera lavorazione L. 9900 in più.

OMBRELLI apertura [illegible] 1490 in più - Manico arcuato L. 1990.

COMPLETI REGALO: Portamonete L. 1290-1490 in più. Portachiavi vitello L. 1990. Portafoglio coccodrillo L. 4990 in più.

[illegible]: Stock L. 290-790 - Cartella L. 2990 - Cintura L. 490 - Coccodrillo L. 1990 - Cinturoni L. 1990 in più.

PORTAFOGLI: a tasca L. 690 in più - Coccodrillo L. 2990 - Cintura L. 490 - Coccodrillo L. 1990 - Cinturoni L. 1990 in più.

VALIGIE: [illegible] tato L. 1890 - Schneider L. 1490 - Grandino L. 3990.

REPARTO ARTICOLI PER [illegible]

Portare ciprie L. 1990 - Portare fumo L. 1990 - Calza mirail L. 590 - Portare auto L. 790 - Cicciolini L. 990 - Servizio scrittoio L. 3890 - Salvadanai, porta cipere, barometri, barometri, thermos auto e mille altri articoli.

NECESSAIRE manicure L. 990 - Barba L. 990 - Viaggio L. 1490.

CARTELLE scrittoio L. 490 - 990 - Diplomatiche L. 990-1290 - Portalibri L. 990 - Zaini L. 1990 in più.

BORSE MONTAGNA - PORTA SCARPONI GUANTI SCIATORI TUTTI I [illegible]

Prezzi a 30 metri (piazza Vittorio)

Régine per la notte di Natale

La cantante francese ha registrato lo show che vedremo alla televisione

Arriva sui nostri teleschermi Régine, la cantante che in Francia contende a Mireille Mathieu il titolo di erede di Edith Piaf. Trentacinquenne, iniziò a cantare soltanto due anni fa. La popolarità è venuta all'improvviso, aiutata anche dal fatto che Régine è proprietaria di un night, a Parigi, nel quale si recano notissime personalità, come Pompidou, il principe di Edimburgo, Omar Sharif, Brigitte Bardot.

Il «tout-Paris» sarà presente stasera al galà che la cantante ha organizzato al «New Jimmy». Nei prossimi mesi, ancora nel suo locale, Régine registrerà una serie di interviste per la Rai-tv.

La vedremo alla tv in uno «special» a mezz'ora, nella trasmissione della notte di Natale (canterà un successo italiano, «Cinelli Cinelli») ed in quella dell'ultimo dell'anno. Nel febbraio prossimo poi, Régine sarà protagonista della seconda parte dello spettacolo «L'Olympia al Piccolo Teatro», la cui organizzazione Paolo Grassi sta mettendo a punto in questi giorni. La prima parte comprenderà invece le esibizioni di Juliette Greco, Patachou, César, Rena Jary ed altri. Per quella data, Régine sarà probabilmente già sposata; le nozze con il suo impresario-manager, Robert Chocroun, sono infatti fissate entro la fine dell'anno.

Ornella Rota

Il Premio Sonning consegnato a Christoff

Copenaghen, lunedì

Il «Premio Sonning per la musica» è stato assegnato per il 1969 a Boris Christoff, bulgaro di nascita ma di formazione artistica e di nazionalità italiana.

La cerimonia si è svolta al teatro Falkoner Center, nell'intervallo di un concerto interamente dedicato a Mussorgski, di cui Christoff ha interpretato undici liriche per canto e pianoforte. Lo accompagnava il pianista Friedrich Gutler. Il «Premio Sonning per la musica» è il massimo riconoscimento tributato nei Paesi scandinavi ad una personalità del campo musicale.

I personaggi del "kolossal„ televisivo

Pani con i Karamazov teme di suscitare odio

L'attore sostiene un ruolo ripugnante - «Anch'io nella vita ho commesso errori» - Le pellicce di Lea Massari - Il gelo jugoslavo

Corrado Pani e Carla Gravina in una scena del teleromanzo «I fratelli Karamazov»

ROMA, lunedì sera.

Corrado Pani, in partenza per Londra, dove è impegnato nel ruolo esterno di un nuovo teleromanzo, è un po' preoccupato: teme che il personaggio di Dmitrij possa arrecargli una nuova ondata di antipatia. L'attore, che per interpretare questo ruolo si fece crescere una robusta barba, assumendo così un'aria più sofferta, confessa: «Ero arrivato al punto di confondere la mia vita con quella di Dmitrij. Gli somiglio. Lui viveva di vizi e di errori e anche io ho commesso molti errori e parecchi vizi. Sì di riacquistare la simpatia perduta, ma temo che mi troveranno ancora più antipatico. Eppure dovrebbero capire che Dmitrij è uno dei più bei personaggi della letteratura russa, talmente bello che nessuno, a parer mio, è riuscito a renderlo con efficacia, né credo di esserci riuscito io. Comunque sono felice d'averci provato».

Di freddo soffrì molto Lea Massari, che si vestì con circa pellicce foltissime. Di «fango» Bolchi la trovò in Bulgaria e in Jugoslavia. Il termometro segnava circa 30 gradi sotto zero, quasi si congelavano le gelatine delle pellicole. Ricorda l'attrice: «Si girava spesso in aperta campagna, senza un albergo vicino dove potersi scaldare. Un giorno scoprimmo che eravamo tutti ubriachi, avevamo continuato a trangugiare fiaschi di grappa e di vodka. Una volta vedemmo arrivare sul Danubio una squadra della marina russa. Gli ufficiali ci inquadravano coi binocoli lanciando segni minacciosi. Ci sentimmo fuori dal mondo».

Puntiglioso come sempre, Umberto Orsini, che è addirittura arrivato a scrivere un diario durante la registrazione, parla del suo ruolo: «Ivan — confessa — è la parte più sconvolgente che mi sia capitata. Sarebbe stato facilissimo esagerare e farlo diventare un pazzo». Un giorno pensò di tingersi i capelli nibbi, ma non fu soddisfatto, tornò dal parrucchiere e si decolorò anche le sopracciglia. Non soddisfatto di Smerdiakov. «Quando parla deve imparare a guardarmi sempre. Infatti il servo-delitto parla per lunghi ascolti e sopravvive da Ivan». Scrive: «Tenere sempre chiara una cosa che "I fratelli Karamazov" è la storia di un parricidio mancato. Di un delitto cui tutti, Dmitrij, Ivan, Smerdiakov e persino Alioscia colpevoli, in parte o totalmente».

Adele Gallotti

7 sere davanti alla TV

Luna dispettosa!

Il mancato funzionamento della telecamera spaziale - Canzonissima schiacciata dal calcio e dalla boxe - Una «divina» Eleonora da dimenticare subito

Le gemelle Alice e Ellen Kessler sempre al centro di lussuosi scenari e Canzonissima.

Ahi, pallida Luna, la settimana scorsa doveva essere — anche televisivamente — la settimana. Invece è dispettosa e non fatta vedere se non per pezzettini minuscoli e di sfuggita.

A dire la verità, chi ha fatto i capricci non è stata la Luna, la telecamera degli astronauti che per via di una certa antenna s'è rifiutata di riprendere le immagini che tutto il mondo aspettava. Nella perfettissima, efficientissima organizzazione dell'impresa lunare non abbiamo visto niente, e bisogna dire che la delusione è stata piuttosto forte, anche se, a parziale compenso, si è potuto assistere con nitidezza alla fase del riaggancio del «Lem» all'Apollo. Tito Stagno s'è prodigato, Orlando ha straparlato dall'America, il prof. Medi ha tenuto le consuete, dotte e puntuali lezioni e gli astronauti, loro, hanno cercato di creare un'atmosfera brillante dando a orecchio di continuo: ma quando mancano le immagini, manca tutto, quasi.

Scendiamo dagli spazi celesti all'umile Terra e ci battiamo di ben altro buono la seconda parte, fortuna, ultima puntata della biografia ELEONORA DUSE è stata peggiore del già sconfortante debutto. Con ogni buona volontà, non sapremmo che cosa salvare: la vicenda era costruita con criteri da fotoromanzo, il dialogo era sentenzioso e retorico, la recitazione in generale risultava scadente, forzata negli effetti. Almeno, nell'esordio, Santuccio aveva dato al personaggio Arrigo Boito una sua crepuscolare ma personalissima dimensione: mentre qui, defunto Boito e ridotto in pratica il D'Annunzio di Idrapia ad un'apparizione evanescente e declamante, è rimasto il vuoto assoluto. Lilla Brignone? Abbiamo, da anni, una simpatia e profonda stima per la Brignone e vogliamo considerare la sua un deplorevole incidente da dimenticare al più presto.

Terza delusione: FACCIA A FACCIA. Però la colpa non è della rubrica, bensì di coloro che l'hanno inurbanamente soppressa alla puntata di congedo, sostituendola con un corretto ma non indispensabile servizio sull'Apollo, servizio che sarebbe andato meglio a spedizione conclusa. Nella puntata di congedo avrebbe dovuto trovare posto un ampio, libero e democratico dibattito sui problemi interni della Rai e sulla qualità e sulla scelta dei programmi... Il fatto della soppressione non costituisce una strana coincidenza? Persino un bambino reagirebbe in sospetto. Sulla faccenda la Rai-Tv s'è degnata di dare la minima spiegazione: l'annunciatrice non ha detto se la rubrica era rimandata o definitivamente eliminata, non è detto nulla, e una trasmissione così rispettabile è stata liquidata con la politica del silenzio che in questo caso equivale ad un calcio nel didietro.

Andiamo avanti. Quanti musicali, ruchiotti e drammi russi del secolo scorso sono stati portati sul teleschermo? Sappiamo tutto dell'Ottocento russo. Sappiamo tutto del-la steppa e delle isbe, dei popi e dei samovar, delle slitte e dei boschi con le betulle, della noia dei nobili e dell'arroganza degli ufficiali... Adesso, sarà I FRATELLI KARAMAZOV di Dostoevskij, nella riduzione dell'onnipresente e onnitraducente Diego Fabbri, scrittore cattolico che non mancherà di far sentire, specie nella prossima puntata, il peso delle sue convinzioni. Per adesso, il romanzo ha tanta roba e tanta gente e quindi piacerà alla platea non guasta per il sottile: a nostro giudizio — sino ad ora, ripetiamo — è spettacolare ma molto esteriore e un'interpretazione che lascia perplessi per i suoi toni troppo marcati e teatrali. Facciamo un bel salto e precipitiamo Dostoevskij ai signori Cassacci e Giambrocco, autori de LA DONNA DI CUORI. Be', stavolta gli è andata niente male. Il giallo flavo, Leonardo Cortese ha tolto la regia e persino Ubaldo Lay era simpatico e distinto. Ah, signori Giambrocco e Cassacci, non avete messo di tempo prima di capire che un giallo lo si fa un po' di avventure e un po' di suspense! Semmai la ex-soave Emma Danieli e pateticò Amedeo Nazzari che s'è adattato al ruolo di un mariuolo fatto fuori alla penultima puntata.

Film: delicato e nostalgico, con una colonna sonora deliziosa, GRANDI MANOVRE di René Clair dove il compianto Gérard Philipe e Michèle Morgan offrivano un esempio di come si deve recitare: e insieme, ma adatto ad attirare bambini e adulti, IL PIANETA PROIBITO che è cascato nella giornata spaziale di mercoledì e dei classici maccheroni.

CANZONISSIMA seguita imperterrita a far acqua, nonostante le prestazioni comiche di Vianello, Dorelli, Villaggio, il cosiddetto show militaresco è passato in seconda linea, schiacciato dalla partita Italia-Germania e dal match Benvenuti-Rodriguez. Riprese eccellenti però hanno avuto nel parlato il loro tallone d'Achille: la boxe era caratterizzata da un commento troppo premuroso, troppo schiavizzante e straripante, mentre il buon Nicolò Carosio, emozionato per le tre reti dell'Italia, ha infilato una collezione di papere una più amabile dell'altra, ed ha fatto quasi la caricatura di se stesso.

Ugo Buzzolan

la pagella TV della settimana

PRIMO		SECONDO CANALE	
	5	Dopo Hiroshima	7
	6	Film del mercoledì	8
Film del lunedì	6	Sada parli	7
Eleonora Duse	5	La donna cuori	7

Teatro CARIGNANO
dal 24 al 30 Novembre
Il C.I.S. Centro Italiano Spettacoli presenta
Lida Ferro — Roldano Lupi
Gabriella Poliziano — Aldo Reggiani
Alida Valli
nel dramma in tre atti di
Jean Cocteau
I parenti terribili
regia Anton Giulio Majano
Unici biglietti LA STAMPA Tel. 535.175
2° spettacolo in abbonamento
per la 1ª e 2ª rappresentazione

IMMINENTE
"SOLO UN GRANDE REGISTA COME MARK ROBSON POTEVA TOGLIERE IL FIATO NELLA PAURA PER FARE UN FILM DI SPLENDORE. MERITA CONGRATULAZIONI!"
Titanus
NATIONAL GENERAL PICTURES
CAROL WHITE
PAUL BURKE
MINUTO PER MINUTO SENZA RESPIRO

questa sera alla TV

Arrivano i magnifici tre

La cronaca diretta dell'ammaraggio dell'Apollo 12 (dalle 21,55) sul SECONDO CANALE - Il film «L'inafferrabile signor Jordan» sul PRIMO CANALE

Ingrid Back, 21 anni, è la rivelazione della tv inglese dove presenta uno show

Un parecchi gradini, saldamente ancorata a terra, si di solito di quello clarinetto della settimana scorsa, il film L'inafferrabile signor Jordan (titolo originale «Here comes mister Jordan») di Alexander Hall, in programma alle 21,05 sul Primo Canale, è un'opera di pura evasione di quel filone della commedia sofisticata che raggiunse ad Hollywood il massimo splendore tra gli anni trenta e quaranta, eccellendo per l'interpretazione disinvolta e scanzonata e la meravigliosa ricchezza di «gags» e di garbata ironia. Si tratta, è vero, della dose forse più inverosimile di un regista che nel genere brillante ha dato prodotti non spregevoli — «C'è sotto una donna», «Una ragazza allegramente», «Mamette e Bibì d'oriente», «Tutti baciarono la sposa», «Sei meraviglia mia ti amo» —, ma nel frattempo sono passati trent'anni (il film è del 1941) e la storia dell'«humour» ha tutte le probabilità d'assere arrugginita.

La storia si gioca d'un intreccio di parabola, in apparenza assurda, ma coerente nell'interno su una certa società americana. Un pugile, perito in un incidente aereo, vede la sua anima trasportata nell'al di là con tanto fretta da rendere impossibile la riunione con il corpo, fatto chiuso dalle fiamme al relitto del velivolo. Un bel guaio per il povero spirito che non può perciò fare il suo ingresso fra i trapassati non essendo ancora ufficialmente tale.

L'imbarazzante situazione viene provvidenzialmente risolta dal soccorrevole signor Jordan, addetto appunto all'inoltramento dei defunti che destino l'anima in solo di aspetto ad un corpo d'occasione disponibile sulla terra. E' quello di un banchiere, nel quale il pugile si trova molto a disagio, riuscendogli intollerabile l'egoismo e la grettezza dell'ambiente che lo circonda. Chiede dunque di cambiare ed il signor Jordan l'accontenta, fornendogli le spoglie d'un altro pugile morto in combattimento. Con il collega lo spirito trova da lamentarsi: è il suo mondo. Le sorprese, non tutte gradevoli, saranno per gli altri.

Il film del film è quasi tutto sulle spalle del protagonista Robert Montgomery, accanto al quale sono: Evelyn Keyes nel principale ruolo femminile, lo scomparso caratterista inglese Claude Rains (uno dei più celebri «cattivi» della schermo), Rita Johnson e James Gleason.

* * *

La ripresa del rientro della capsula «Apollo 12» e del suo ammaraggio nel Pacifico, previsto per le 21,57, ha completamente sconvolto i programmi del Secondo Canale. Alle 21,15 inizio del dibattito dell'osservatorio internazionale «Il mondo verso il '70» si avrà un non precisato programma musicale della durata di una quarantina di minuti.

Alle 21,55, in collegamento Mondovisione, le telecamere inquadreranno la discesa ed il ricupero della navicella spaziale «Apollo 12» al largo delle isole Hawai. Con queste immagini si chiuderanno le trasmissioni della serata.

d. g.

Dany Robin si è sposata e si ritira dal cinema

LONDRA, lunedì sera.

L'attrice cinematografica francese Dany Robin ha sposato ieri l'agente teatrale londinese Michael Sullivan ed ha detto che si ritirerà dagli schermi per diventare una buona madre di famiglia.

La Robin, che ha 41 anni, ha detto: «Finora ho girato 41 film e penso che basteranno». Sullivan ha 42 anni.

In aumento quest'anno la «Filodiffusione»

Roma, lunedì sera.

La filodiffusione è in aumento: nella seconda decade di settembre, nelle dodici città italiane dove il servizio è in funzione, sono stati installati 886 nuovi apparecchi riceventi. Il numero degli abbonati (soddisfatti che, dall'inizio dell'anno, ha chiesto l'allacciamento alla filodiffusione è così salito a 34.143.

Esaminando la prima decade di settembre, è stato notato che il maggiore sviluppo si è avuto a Roma con 158 nuovi utenti, contro i 110 di Torino.

oggi sul video

primo canale

16 —: Tuttoscuola
17 —: Il paese di Cocagnà.
17,30: Telegiornale pomeridiano.
17,45: Tv dei ragazzi (Notiziario - Documentario).
18,45: Tuttilibri, letteratura.
19,15: Sapere: L'Italia dei dialetti.
19,45: Sport. Cronache del lavoro. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21,15: L'inafferrabile signor Jordan, film con Robert Montgomery.
22,50: Prossima visione.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18 —: Tvm, per i giovani
18 —: Corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Programma musicale.
21,55: Alle 12: la discesa del rientro.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimando - 19,10: Telegiornale - 19,30: I giocattoli - 20,20: Telegiornale - 20,50: Enciclopedia - 21,50: Apollo 12: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 15: Programmi scolastici - 17: Contostorie - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: La fede oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport: Cronache italiane: Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Tutto la verità - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Corso di tedesco - 21: Telegiornale - 21,15: Dopo Hiroshima - 22,05: La Rodensky (III).

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,45 Musiche da film	13,15 Carosello napoletano	18,30 Musiche di Prokofiev
14,00 Regionali	15,35 Scherzo	Le opinioni degli altri
14,45 Ribalta (La Italia)	16,00 Pomeridiana	17,10 Corso di francese
15,00 Giornale radio	16,30 Notiziario	17,35 Conversazione
15,30 Le ballerine degli anni '30	17,30 Giornale radio	17,40 Jazz
16,30 Fiocavole	17,35 Classe unica	18,00 Nozze del Tasso
	18,00 Aperitivo in	18,15 Quadrante economico
17,00 Giornale radio	18,20 Non tutto ma di tutto	18,30 Musica leggera
17,05 Per voi giovani	18,30 Notiziario	18,45 Piccolo pianeta
18,55 L'approdo	19,00 Dischi, oggi	19,15 Concerto serale
19,30 Luna-park	19,20 Radiosera	20,25 « Biografia » di Max Frisch
20,00 Giornale radio	19,50 Punto e virgola	20,30 Giornale del Terzo
20,15 Il corriere dei cinque	20,01 Corrado felino posta	21,30 Incontri musicali
21,00 Concerto diretto da Luigi Toffolo Nell'intervallo: Corriere azzurro	21,00 Musica che ieri vorrà	23,00 Rivista delle riviste
21,30 Ritratto del l'Apollo 12. Cronaca diretta	21,10 Jazz concerto	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Il gambero	
	22,40 Dischi	
	23,10 Musica leggera	
	23,00 Giornale radio	

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

8.05 Corso di inglese
8.30 Mattutino musicale
9.30 Musica stop
9.37 Pari e dispari
9.48 Ieri al Parlamento
9.50 Canzoni
10 — Conversazione
10.10 « Il barbiere di Siviglia »
10.53 Radioscuola
10.55 La musica
11 — Conversazione
11.05 La musica
11.30 Colonna musicale
12.05 Contrappunto
12.27 Sì o no
12.30 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
13.15 Quante donne, poveri uomini
14 — Regionali
14.37 Listino Borsa
14.45 Zibaldone italiano
15.45 Musica leggera
16 — Musica a due dimensioni
16.30 Stanze lieti così
17.05 Per voi giovani
18.50 Il dialogo
18.00 Sui mercati
18.15 « Koenigsmark »
19.30 Luna park
20.15 « La Cenerentola », di Rossini. Di Piccino: Direttore Prospero Cancellotto
23.05 Al Parlamento

mercoledì

MERCOLEDI'
8.05 Corso di tedesco
8.30 Mattino musicale
9.10 Musica stop
9.37 Pari e dispari
9.48 Ieri al Parlamento
9.50 Canzoni, con J. Dorelli, P. Pravo, T. Cucchiara, R. Pavone, R. Del Turco, M. Sanna, S. Ditsel, Dalida, Dan Bucky
10 — Conversazione
10.10 « Il barbiere di Siviglia »
10.55 Radiosuola
10.55 La musica
11.30 Colonna musicale
12.05 Contrappunto
12.26 Lettere aperte
12.53 Giorno per giorno
14 — Tradizioni regionali
14.40 Zibaldone italiano
15.10 Zibaldone italiano
15.45 Scherzo musicale
16 — Programma per i ragazzi
16.36 Lettere aperte
17.42 Punto e virgola
18.15 Cafè chantant
14 — Regionali
14.37 Listino Borsa
14.45 Zibaldone italiano
15.35 Musica leggera
16 — Tante storie per giocare
17.05 Per voi giovani
19.08 Sui mercati
19.13 « Koenigsmark »
19.30 Luna park
20.15 « Otto delle ultime sere di carnovale a Venezia »
22.05 Concerto sinfonico
23 — Al Parlamento

giovedì

GIOVEDI'
6.05 Corso di francese
8.30 Mattutino musicale
9.10 Musica stop
9.37 Pari e dispari
9.48 Ieri al Parlamento
9.50 Canzoni
10 — Conversazione
10.10 « Il barbiere di Siviglia » Musica di Rossini
10.53 Radioscuola
10.55 La musica
11 — Conversazione
11.06 La musica
11.30 Colonna musicale
12.05 Contrappunto
12.26 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
13.15 La corrida
14 — Regionali
14.37 Listino Borsa
14.45 Zibaldone italiano
15.45 Musica leggera
16.30 Meridiano di Roma
17.05 Per voi giovani
19.08 Sui mercati
19.13 « Koenigsmark »
19.30 Luna park
20.15 Pagine da operette
21 — Concerto
21.40 Conversazione
22 — Tribuna politica
23 — Al Parlamento

venerdì

VENERDI'
6.05 Corso di inglese
8.30 Mattutino musicale
9.10 Musica stop
9.48 Ieri al Parlamento
9.50 Canzoni, con E. Jannacci, D. Moretti, L. Fiorini, Milva, F. Leali, Nada, P. Ongiardi, F. Orlandi, B. Lauzi, E. Ranieri
10 — Conversazione
10.05 Colonna musicale
10.05 Radioscuola
10.55 La musica
11.30 Una voce per voi
12.05 Contrappunto
12.31 Sì o no
12.36 Lettere aperte
13.15 Canta W. Giach e F. Villanello
14.37 Listino Borsa
14.45 Zibaldone italiano
15.30 Chiosco
15.45 Canzoni
16 — Conversando con la gente
18.30 Le chiavi della musica
17.05 Per voi giovani
18.08 Sui mercati
19.13 « Koenigsmark »
19.30 Luna park
20.15 « Germaniamme liberata »
20.45 Tante cose così
21.15 Concerto sinfonico
23.20 Al Parlamento

sabato

8.30 Mattutino musicale
9.10 Musica stop
9.37 Pari e dispari
9.48 Ieri al Parlamento
9.50 Le canzoni del mattino
10 — I nostri figli
10.30 Disk
10.05 La Radio per le scuole
10.35 Le ore della musica
12.05 Contrappunto
12.26 Lettere aperte
12.53 Giorno per giorno
14 — Tradizioni regionali
14.40 Zibaldone italiano
15.10 Zibaldone italiano
15.45 Scherzo musicale
16 — Programma per i ragazzi
16.30 Incontri con la scienza
16.40 Nelle tasche dei blue jeans
17 — Estrazioni del Lotto
17.10 Il mito del fauve, a cura di Giorgio Gualtieri
18 — Amurri e Jurgens presentano Gran Varietà (replica)
19.30 Le Forze in Italia e all'estero
20.15 Il giradischi
20.56 Lettere aperte
21 — Conversazioni musicali
22 — Conversazione
22.10 Dicono di lui
22.25 Compositori italiani contemporanei
23 — Oggi al Parlamento
23.25 Buonanotte

domenica

8 — Mattutino
8.20 Musiche della domenica
9.35 Culto evangelico
9.50 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9.10 Mondo cattolico
9.30 Messa
10.15 Salve, ragazzi! - Trasmissione per le Forze Armate
10.45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
11.37 Il circolo dei genitori
12 — Contrappunto
12.25 Solo al piano
13.15 O.K. Patty Pravo
14 — Musicorama e Supplementi di vita regionale
[redacted] Count down
15.10 Zibaldone italiano
15.20 Tutto il calcio [redacted] per minuto
16.30 [redacted] con Mina
18 — Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache
19.15 Programma leggero
19.30 Intermezzo musicale
20.20 Ballo quattro
Varietà musicale
21.10 La giornata sportiva
21.25 Concerto
22.15 Taccuino di viaggio
22.20 Cori
22.45 Prossimamente
23 — Quinto campionato

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Eventuali cambiamenti sono estranei alla nostra responsabilità.

secondo

martedì

7.45 Rillarduno a tempo di musica
8.15 Buon viaggio
8.40 Signori l'orchestra
9.05 Come e perché
9.15 Romantica
9.40 Intermezzo
10 — « Il cappello del prete »
10.15 Improvviso
10.40 Chiamate Roma 3131
11.20 Regionali
12 — Poco, abbastanza, molto, moltissimo
13.30 Segnadisco
14.05 Juke-box
14.45 Canzoni
15 — Pista di ballo
15.20 I bis del concertista
15.35 Documentario
15.56 Tre minuti per te
16.05 Pomeridiana
17 — Buon viaggio
17.35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — Ping-peng
19.22 Sì o no
19.30 Punto e virgola
20 — Ferma la musica
21 — Italia che lavora
21.40 Musica leggera
22.10 Il melodramma
23 — Cronache del Mezzogiorno
23.10 Musica leggera

mercoledì

6 — Svegliati e canta
7.43 Rillarduno a tempi di musica
8.15 Buon viaggio
8.40 Signori l'orchestra
9.05 Come e perché
10.40 Ballo quattro
11.55 Chiamate Roma 3131
12.20 Trasmissioni regionali
13 — Sentinnale Rita
13.30 Ognuno per sé
14 — « Cursonissima 1969 », a cura di Silvio Gigli
14.05 Juke-box
14.45 Angolo musicale
15 — Relax a 45 giri
15.18 Direttore Arthur Rother
15 — Motivi scelti
15.15 Il personaggio
15.30 Tre minuti per te
16.35 Pomeridiana
17 — Per i naviganti
17.05 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — 13 minuti a 60
19.23 Sì o no
19.30 Punto e virgola
20 — Musica leggera
20.15 Calcio: Feijenoord-Milan
22.10 Musica leggera
22.40 Blochi
23 — Cronache del Mezzogiorno
23.10 Musica leggera

giovedì

7.43 Rillarduno a tempo di musica
8.10 Pari e dispari
8.40 Signori l'orchestra
9.05 Come e perché
9.15 Romantica
9.40 Intermezzo
10 — « Il cappello del prete »
10.15 Improvviso
10.40 Chiamate Roma 3131
11.20 Regionali
12 — Il vostro amico
12.35 Millegiri
14 — Cursonissima
14.05 Juke-box
14.45 Musica leggera
15 — Rassegna del disco
15.15 Il personaggio
15.25 Ruote e motori
16 — Pomeridiana
17 — Buon viaggio
17.35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — Un cantante tra la folla
19.23 Sì o no
19.30 Punto e virgola
20 — Fuoripioco
20.11 Caccia alla voce
21 — Italia che lavora
21.40 Musica leggera
22.10 Amore e melodramma
23.10 Canzoni nuove
23.40 Musica leggera

venerdì

6 — Svegliati e canta
7.43 Rillarduno a tempo di musica
8.20 Pari e dispari
8.40 Signori l'orchestra
9.05 Come e perché
9.15 Romantica
9.40 Intermezzo
10 — « Il cappello del prete »
10.15 Improvviso
10.40 Chiamate Roma 3131
11.20 Notiziario
12.20 Regionali
13 — Poco, abbastanza, molto moltissimo
14.10 Juke-box
14.45 Canzoni
15 — Musica leggera
15.36 Tre minuti per te
15.50 Notiziario
17 — Buon viaggio
17.35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — Alla ricerca del caffè perduto
19.50 Punto e virgola
20 — Io e la musica
21 — Italia che lavora
21.10 Teatro stasera
21.40 Musica leggera
23.10 Il melodramma
23 — Cronache del Mezzogiorno
23.10 Musica leggera

sabato

6 — Prima di cominciare
7.43 Rillarduno a tempo di musica
8.15 Buon viaggio
8.40 Signori l'orchestra
9.05 Come e perché
10.40 Ballo quattro
11.55 Chiamate Roma 3131
12.20 Trasmissioni regionali
13 — Sentinnale Rita
13.30 Ognuno per sé
14 — « Cursonissima 1969 », a cura di Silvio Gigli
14.05 Juke-box
14.45 Angolo musicale
15 — Relax a 45 giri
15.18 Direttore Arthur Rother
15.36 Tre minuti per te, a cura di Padre V. Mojoli
15.55 Bollettino per i naviganti
17.30 Estrazioni del Lotto
17.40 Bandiera gialla
18.35 Aperitivo in musica
19 — Sorte ma non troppo
19.50 Punto e virgola
20.01 « La Cenerentola » di Rossini, di Stendhal (3ª).
20.50 Italia che lavora
21 — « Cenerentolina 1969 »
22 — Cronache del Mezzogiorno
23.10 Chiara fontana
23.20 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

domenica

8 — Buongiorno domenica
7.40 A tempo di musica
8.15 Buon viaggio
8.18 Pari e dispari
8.40 Lei - Settimanale al femminile
9.35 Dran varieà - Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Orietta Berti, Alida Chelli, Peppino De Filippo, Gian Luigi Rondi e Gianni Morandi
11 — Chiamate Roma 3131
12.15 Anteprima sport
13 — Il Gambero - Quiz alla rovescia
13.35 Juke-box
14.30 Voci del mondo
15.05 Radio magia
15.20 La Corrida
16.10 Bonny Kessel alla chitarra
16.20 Buon viaggio
16.30 Domenica sport - Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà
17.30 Pomeridiana
18.40 Aperitivo in musica
18.50 Punto e virgola
20.01 Alba d'oro della lirica
20.45 Sentimmola Rita
21.25 Pantheon minore
22.10 Il sensattollo
22.40 Caldo e freddo
23 — Buonanotte Europa

I NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 20, 23; per il SECONDO ogni ora, dalle 6,30 alle 18,30 salvo le 12,30, alle 22 e alle 24; per il TERZO alle 18 e 22.

terzo

martedì

9.25 Conversazione
9.30 Radiosciuola
10 — Concerto
11.50 Musiche di Chambon
12.10 Conversazione
12.20 Itinerari operistici
14 — Musiche Italiane
14.20 Il disco
15.30 Concerto sinfonico
17 — Le opinioni degli altri
17.15 Corso di inglese
17.40 Jazz oggi
18.30 Musica leggera
19.15 Concerto serale
20.30 I Virtuosi di Roma
21 — Musica finori schema
22.30 Libri ricevuti

mercoledì

9.30 Musiche di Malipiero
10 — Concerto
10.45 Musiche di Casella
11.35 Musiche di Mozart
12.20 Musiche di Boccherini
13 — Intermezzo
13.45 Maestri dell'interpretazione
14.30 Melodramma
15.30 Ritratto d'autore
16.15 Orsa minore
16.45 Musiche di Slacher
17.10 Corso di tedesco
17.40 Jazz oggi
18.30 Musica leggera
19.15 Concerto serale
21 — Centenario di H. Berlioz
23 — Musiche di Berg

giovedì

9.25 Conversazione
9.30 Musiche di Schumann
10 — Concerto
11.15 Musiche di Hindemith
11.40 Teatrore
12.30 Musiche di Corelli
13 — Intermezzo
13.35 Voci di ieri e di oggi
14.30 Il disco
15.30 Concerto
17.10 Corso di tedesco
17.40 Jazz oggi
18.15 Quadrante economico
20.30 Musica leggera
21 — « Lulu »
22.40 Rivista delle riviste

venerdì

9.30 Radiosmania
10 — Concerto
10.42 Musica e immagini
11.45 Musiche italiane
12.20 L'epoca del pianoforte
13 — Intermezzo
14 — Fuori repertorio
14.30 Ritratto d'autore
15.15 Musiche di Bossi
17.10 Corso di inglese
17.40 Jazz
19.15 Concerto serale
20.30 Da Cuvier a Theilard de Chardin
21 — Il vero Kipling
22.30 Idee e fatti della musica
22.40 Poesia nel mondo

sabato

9.30 Musiche di C. Franck
10 — Concerto di apertura
11.15 Musiche di balletto
12.20 Pomeriggio musicale
13.40 Concerto del violoncellista Gaspar Cassado
14.30 « L'Italia, dal tesoro », Opera di Vieri Tosatti
16.45 Musica da camera
17.10 Corso di lingua tedesca
17.40 Jazz oggi
18.15 Oltre alla mano
18.45 La grande platea
19.15 Concerto di ogni sera
20.55 Concerto sinfonico
22.30 « Mancalo arrivo in Atene »
23.30 Rivista delle riviste

domenica

8.45 Programma musicale
10 — Concerto di apertura
12.20 L'opera pianistica di Robert Schumann
13 — Intermezzo
13.35 Folk-Music
15.30 Biografia - Dramma in due atti di Max Frisch
17.05 Orchestra
17.45 Discografia
19.15 Concerto di ogni sera
20.30 Penalta e presente
21 — Club d'ascolto
22 — Sette arti
22.30 Le fantasie per clavicembalo
23 — Rivista delle riviste

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,45 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

STAMPA SERA

settimana radio TV

MILVA — Foto Nobili

i programmi dal 25 al 30 novembre

controcanale

di Ugo Buzzolan

C'è chi ha protestato, mercoledì scorso, perché, causa lo sciopero nazionale, i programmi televisivi sono stati rivoluzionati. « E' indispensabile evitare cose del genere — ci scrive un anonimo —, la tv dovrebbe essere al di fuori degli scioperi e non dovrebbe mai offrire uno spettacolo così desolante da abbandono: ciò non fa altro che accrescere pericolosamente il senso di sfiducia e disordine, e di carenza d'autorità e responsabilità da parte degli organismi statali ».

Ci sembra che l'anonimo esageri. A parte il fatto che i dipendenti della Rai non sono militari in divisa o in servizio e che hanno anche loro il diritto di scioperare, non riteniamo che per ventiquattr'ore di programmi ridotti o soppressi il pubblico si senta sconvolto e ne tragga oscuri presagi per il destino della nazione.

Anzi, di quando in quando — mettiamo una volta ogni due o tre mesi — la faccenda può costituire persino un diversivo: i rigidi schemi delle trasmissioni vengono infranti e non sempre con grave danno (mercoledì, mentr'era in corso l'impresa lunare, è stato riproposto, in sostituzione di un reportage sulla scuola nel mondo e di una pellicola drammatica, un fanciullesco, ma divertente film di fantascienza); e si ha il vantaggio di vedere delle facce nuove, un signore occhialuto al telegiornale, un'annunciatrice atterita che aveva l'aria di essere stata rimaneggiata in extremis: facce nuove, diverse dalle solite che ci siamo davanti, insensibilmente, tutte le sere dell'anno.

STAMPA SERA

i programmi televisivi

25-30 novembre

personaggi

Mirella Appiotti

DON LURIO

IN TV, abituati al monsignor, credevano fosse un prete

PESA quarantotto chili, meno di un sac Bernardo.

E' ALTO un metro e cinquantadue: Vittorio Emanuele III, in confronto, era un fusto.

I SUOI costumi di scena, li impenna e comporare coi negozi per bambini.

SI FIDANZO' con Dominique Boschero. Lasciandole dire: «Per me è troppa».

HA DANZATO un anno con la Kessler: «Quando lo incontro lo riconosco dalle gambe. Per vederle in faccia dovrei prendere il cannocchiale».

DI ORIGINE tiburtina, ha un nonno spagnolo. Sembra un hidalgo, ma disegnato da Mario Perego.

AMA le telecamere «che mi fanno diventare un gigante».

SUL CORPO da maschio, ha una testa grande con gli occhi rotondi e sporgenti. Canta e balla come la cicala, ma è laboriosa come la formica.

E' [illegible] «perché noi piccoli viviamo come nei film di Walt Disney. Il mondo è una fantasia alta e misteriosa e incantesimo di tanta in tanta la nostra filosofia».

(Dis. di Chicco)

MILVA in copertina: la diva [illegible] ha avuto fortuna in Canzonissima! E' arrivata [illegible] (superata da Rosanna Fratello)

le canzoni più "gettonate„

1	LO STRANIERO	(Georges Moustaki)
2	QUANTO [illegible] AMO	(Johnny Halliday)
3	BELINDA	(Gianni Morandi)
4	COME TOGETHER	(The Beatles)
5	[illegible] SPINA, [illegible]	(Tony Del Monaco)
6	[illegible] D'INVERNO	(Adriano Celentano)
7	SOME VELVET [illegible]	(Vanilla Fudge)
8	AGATA	(Nino Ferrer)
9	OH LADY MARY	(D. A. Winter)
10	[illegible] IN [illegible]	(Lucio Battisti)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,15: Per i piccoli - 18,40: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: L'inglese alla tv - 19,50: Tv-spot - 19,55: Il Unglonale - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,25: Tv-Spot - 20,45: Il nuovo delfo fenix. Le città della giungla, documentario - 21,30: Ossessione amorosa. (Ore - 03,20) Oggi alla Camera Federali - 23,25 Telegiornale

MERCOLEDI' Ore 18,15: Il Saltamartino - 18,15: Telegiornale - 19,20: Una lavora » golf, consulta d'interessere sulle professioni accademiche: orientazione - 19,50: Il Pranzo - 20,12: Tv-Spot - 20,20 Telegiornale - 20,40 Teatro inchiesta: Il quartiere, originale televisivo - 22 Identigoal, gioco musicale a premi presentato da Enzo Tortora - 23 Notizie sportive - 23,10, Telegiornale

GIOVEDI' Ore 12,12: Meridiano - 18,10: Telegiornale - 18,25: Diario di viaggio, documentario - 18,50 Incontri - 20,20 Telegiornale - 20,40: Il punto, avvenute e attualità internazionali - 21,30: Cinetica: Il lago, film di Hitchcock - 23,10: Prossimamente - 23,25: Oggi alla Camera Federali - 23,40: Telegiornale.

VENERDI' Ore 14: Telescuola - 18,15: Per i ragazzi - 18,40: Telegiornale - 18,50: L'inglese alla tv - 19,25: Il Regionale - 20,20: Telegiornale - 20,40: Telefilm della serie « Il barone » - 21,20: Questa e altre, Luchino Visconti, trent'anni dopo, dibattito - 22,20: Viaggio in Sicilia. Itinerario musicale con Ramblin, Melissa, Tony Futidori, Franco Galfiotti, Franco Talò e Gli Abanni del Sole - 23,15: Telegiornale.

SABATO Ore 14: Un'ora per voi - 15,15: Enciclopedia tv - 15,15: Ritratti: Wanda Capodaglio - 17: I discendenti: La grande dinastia europea, I Romanoff, documentario - 17,50: Il magico benessere, telefilm - 18,10: Telegiornale - 18,20: Sportsletzte - 18,50: Il Vangelo di domani - 20 Avrai Voglia, disegni animati - 20,20: Telegiornale - 20,40: Tre ore per uccidere, film - 21,55: Sabato sport - 23: Telegiornale.

martedì

primo canale

9,30 TELESCUOLA
12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
La terra nostra dimora
A cura di Enrico Medi
Prima puntata
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
— La partita
— Il parafulmine
— Il Genietto dispettoso
— La mela
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
Replica dei programmi del mattino esclusa la [illegible] di lingue straniere
17 — CENTOSTORIE
Il tiranno di Chandrawar
di R. M. Olivieri
con Piero Lezi e Marina Mantovani
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) La facile scienza
« La materia »
Presenta Mario Erpichini
b) Selezione dalla XXI Mostra internazionale del film per ragazzi a Venezia
Interviste di Enzo Sampò
18,45 LA FEDE OGGI
CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO
19,15 SAPERE
Vita in U.S.A.
A cura di Mauro Calamandrei e Laura Lilli (2ª puntata)
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — TUTTA LA VERITA'
di Philip Mackie
con Franco Giuliani, Marina Como, Maria Grazia Maresciallchi, Andrea Lala, Silvia Monelli, Luciano Alberici
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

19 — CORSO DI TEDESCO
21 — TELEGIORNALE
21,15 DOPO HIROSHIMA
1945-70: Gli scienziati contro la bomba atomica
Seconda puntata
22,05 LA MARCIA DI RADETZKY
[illegible] ultima puntata

[illegible] Monelli [illegible] commedia

venerdì

primo canale

9,30 TELESCUOLA
12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Il lungo viaggio: le grandi religioni
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
13 — GLI UOMINI CON LE ALI
Storia dell'aeroplano
— Il biplano va alla guerra
— Le folle dell'aria
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — [illegible]
Programma di film, documentari e cartoni animati
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Vangelo vivo
b) Cani da pastore
con David Markham, Jeremy Bulloch, Sally Bulloch
● *Glen e Lion sono due bellissimi cani da pastore in gara per ottenere il titolo di «campione della contea del Sud». Dopo la semifinale che li vede primi a pari merito, si attende la finalissima.*
18,45 CONCERTO DI MUSICHE RINASCIMENTALI
Camerata Nova di Praga
Direttore Josef Veselka
19,15 SAPERE
Vita in Urss
a cura di Salvatore Bruno
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — TV 7
Settimanale di attualità
22 — IL '93
di Victor Hugo
con Michel Etcheverry, Jean Mercure, Pierre Michael
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

16 — TVM per i giovani alle armi
18,30 TELEGIORNALE
21,15 STORIE ITALIANE
Rossa e il mago
con Mario Scaccia, Maria Grazia Maresciallchi
22,35 SINCRO
2. Gli ultimi giorni di Mussolini

Mario Scaccia per la prosa

mercoledì

primo canale

9,30 TELESCUOLA
12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Lo sport per tutti
Prima puntata
13 — TANTO ERA TANTO ANTICO
Antiquariato e costume
Presenta Paola Biscini
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — IL PAESE DI GIOCAGIO'
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Gioacchino Rossini
1848-1868
con Piero Sammataro, Attilio Cucari, Olga Villi, Franco Algestre, Toni Barpi, Raffaele Giangrande, Ghitto Girola, Angelo Alessio, Giorgio Bonora
Voce di Fabrizio Casadio
Regia di Alda Grimaldi
b) Il museo delle bambole
18,15 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero
19,15 SAPERE
L'Italia dei dialetti
19,45 SPORT
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — LA SCUOLA DEGLI ALTRI
Dal Giappone all'Africa
Un programma di Enrico Gras e Mario Gevarri
Musiche di Franco Potenza
● *La puntata è dedicata ai Paesi del Terzo Mondo, con particolare riferimento alla Costa d'Avorio e all'Algeria.*
22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

16 — TVM per i giovani di leva
19 — CORSO D'INGLESE
21 — TELEGIORNALE
21,15 BANDITI A ORGOSOLO
Film di Vittorio De Seta con M. Cossu, P. Cocco, V. Pisano
22,50 GIOTTO
23,20 CRONACHE ITALIANE

Olga Villi per i ragazzi

sabato

primo canale

9,30 TELESCUOLA
12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
L'Opera ieri e oggi
13 — OGGI LE COMICHE
— Nel covo dei gangsters
con Buster Keaton
— Gustavo e il vicino
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — IL PAESE DI GIOCAGIO'
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
17,30 TELEGIORNALE
ESTRAZIONI DEL LOTTO
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Uhlsà chi lo sa?
[illegible] per i ragazzi delle scuole medie. Presenta Febo Conti
18,45 [illegible] GRANDE AVVENTURA
Sulle tracce di Magellano
Documentario
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19,25 TEMPO DELLO SPIRITO
Il nuovo filo della Mezza
Conversazione di mons. Virgilio Noè
19,50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — CANZONISSIMA 1969
Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno
con Alice ed Ellen Kessler, Johnny Dorelli, Raimondo Vianello
Regia di Antonello Falqui
22,30 UN VOLTO, UNA STORIA
A cura di Gian Paolo Cresci
● *Un'intervista a Duke Ellington. Un servizio su Angie Brooks, presidentessa dell'Onu, infine Alberto Sordi presentato da Umberto Orsini.*
23,15 — TELEGIORNALE

secondo canale

18,30 CORSO DI TEDESCO
21 — TELEGIORNALE
21,15 LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR
22,05 IL CONTE DI MONTECRISTO
di A. Dumas
3ª puntata: Il tesoro
con Andrea Giordana

Duke Ellington: « Un volto »

giovedì

primo canale

9,30 TELESCUOLA
12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Storia della tecnica
13 — IO COMPRO, TU COMPRI
Settimanale di consumi e economia domestica
Presenta Ornella Caccia
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
Le stagioni del Pirimpilli
« Patitti tra i vulcani »
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Il ragazzo e gli elefanti
Film di Kenneth Hume
con David Wyman, Joe Kibi, Ranjith Ranasinghe
18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale di agricoltura
Presenta Marianella Laszlo
19,15 SAPERE
I segreti degli animali
A cura di Loren Eiseley
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — LA FAMIGLIA BENVENUTI
Seconda serie, 1° episodio
con Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri, Gina Sammarco, Giusva Fiorsvanti, Massimo Farinelli, Claudio Gora, Milly, Marina Coffa, Leopoldo Trieste, Giulio Platone, Nicola Morelli, Anna Maria Bottini
Regia di Alfredo Giannetti
● *Non è molto cambiato nella famiglia Benvenuti. L'unica grossa novità è il futuro arrivo di un nuovo componente.*
22 — TRIBUNA POLITICA
A cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i partiti dc, pri, psi, pli
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

18 — CORSO DI TEDESCO
21 — TELEGIORNALE
22,15 BADA COME PARLI
Passatempo a premi di Adolfo Perani
22,10 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
Programma di Giulia Macchi

Salerno: ritorna « Benvenuti »

domenica

primo canale

11 — MESSA
12 — GIORNATA DELL'EMIGRANTE
12,30 MA PERCHE' PERCHE' SI'
Trattenimento in musica presentato da Tony Renis con Gisella Pagano. Programma di Testa e Limiti a cura di Marchesi e Don Lurio. Orchestra diretta da Tony De Vita. Regia di Maria Maddalena Yon
13,30 TELEGIORNALE
14,45 POMERIGGIO SPORTIVO
Riprese dirette di avvenimenti agonistici
17 — LA TV DEI RAGAZZI
a) Le avventure di Gianni e Pinotto
b) Avventure di Luca Tortuga
— Robinson e Venerdì
— Il doppio Tortuga
18 — LA DOMENICA E' UN'ALTRA COSA
Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu, con Carmen Villani e Elio e Gian.
19 — TELEGIORNALE
del pomeriggio
19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
19,55 SPORT - SEGNALE ORARIO - CRONACHE DEI PARTITI
20,30 TELEGIORNALE
Edizione della sera
21 — I FRATELLI KARAMAZOV
di Fëdor Dostoevskij
Sceneggiatura di Diego Fabbri
Terza puntata
Regia di Sandro Bolchi
22 — PROSSIMAMENTE
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti
23 — TELEGIORNALE della notte

secondo [illegible]

17,50 IL MIRACOLO
(Repliea)
21 — TELEGIORNALE
21,15 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
Presenta Lelio Luttazzi
22,15 IL FUGGIASCO
(La resa dei conti)
Secondo episodio. Telefilm
23,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Carla Gravina: i Karamazov

Anno 101 Numero 289

teatri danze ritrovi

CARIGNANO: questa sera ore 21.15 L. Ferro, R. Lupi, G. Poliziano, A. Reggiani e A. Valli ne I parenti terribili di Cocteau. Prenot. e vendita biglietti Salone « La Stampa », tel. 535.113 festivi ore 9.12, 15-19; feriali ore 10-12.30, 16-19.

RISTORANTE-CABARET DA PO (via Chiabrera angolo corso Principe, tel. 323.090): tutte le sere Umberto Bindi, Gianfranco Funaro, Mario Bruno e Gipo Farassino, Orchestra diretta da Romano Perinetti.

TEATRO STABILE - ALFIERI: da mercoledì La danza di uber Maxim di G. Feydeau, produz. Compagnia del Quattro con Valeria Moriconi, Tino Carraro. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, telef. 879.342-41.

TEATRO STABILE - GOBETTI: riposo. Domani ore 21 Ely di Livings e cura della Compagnia Gruppo. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, telef. 879.342/41.

TEATRO ERBA: riposo. Giovani ore 21 il Teatro Piemontese presenta: Nozze all'Alpino dalle lettere dell'Alpino, esposte e regia di G. Rizzi con Gipo Farassino. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43 e corso Bioncalieri 241, telefono 690.407.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: (mercoledì) ore 21.15 pianista Maurizio Pollini (Schubert, Beethoven, Schumann, Chopin), biglietti: piazza Castello 29, telefono 544.923.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in DOR dalla Cina con amore con inizio ore 16.15 e 21.15.

PALADIACCIO: Gratis: 13-17,45; 21-25,30.

AL FLORIDA: [illegible], v. S. Massimo 14; ore 16,30-21 Serracchi. GAY BALA: riposo.

AL [illegible]: canta alla piscina; 09. BOCCACCIO (Lingotto, 1[illegible]; 685.860): COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45. Orchestra Leo Brunt.
NEW CRAZY: riposo.
BHAKER DANZE - PIANO BAR (via C. Battisti 3, telef. 532.193): ore 21 orchestra Bonzelli.
SWING JAZZ CLUB (via Botero 19): ore 21.30.
VOOM VOOM: riposo.
[illegible] NIGHT CLUB: Attr. Inter. ore 1 orch. [illegible] Ascensovaz.

ABATJOUR, Stecchi 28, 541.025): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Rispettivamente (strada Trofarello Pino 106, telefono 894.213).
CAPRICE (Sacchi 19, 531.538): 21.
HOLIDAY (Via, 3, 548.736): 21.
LIDO WHISKY (Mone, 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Gottolo) ore 21 Tito Migrano.

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Vitt. Eman. 52, t. 547-047) - Butch Cassidy di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross (Usa - Colori - panav.) — La impresa di due pericolosi simpatici che « lavorano » nel West. ★ Western
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.20 16,15 18,30 20,25 22,30 Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 547-190) - Il magnaccia di Franco Rossi, con Riccardo Salvino, Elina De Witt, Franco Citti (Italia - Colori) — Sottoboschi del vizio in una vicenda ambientata nella periferia romana. Vietato minori 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800

[illegible] (v. Virgil 8, t. 519-518) - L'albero di [illegible] di Terence Young con William Holden, Brook Fuller, V. Lisi, Bourvil (It-Fr. - Colori) — Riempi consiglio da radiazioni atomiche, è proprio totalmente condannato?
★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14.30 16,30 18,35 20,30 22,30 Ingr. 1000

BOCCACCIO (Lingot. [illegible]; 685.860): COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45. Orchestra Leo Brunt.
NEW CRAZY: riposo.
BHAKER DANZE - PIANO BAR (via C. Battisti 3, telef. 532.193): ore 21 orchestra Bonzelli.
SWING JAZZ CLUB (via Botero 19): ore 21.30.
VOOM VOOM: riposo.
[illegible] NIGHT CLUB: Attr. Inter. ore 1 orch. [illegible] Ascensovaz.

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, 540-310) - Giorni freddi di Andrej Kovacs, con Zoltan Latinovits e Jean Darcy (Ungheria - Russo e prego) — La responsabilità dei singoli nei grandi crimini di guerra. Vietato minori 14.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○ Ore: 15.15 17,20 19,10 21,05 Ingr. 700

CORSO (c. Vitt. Eman. 30, t. 510-702) - Un colpo all'italiana di Peter Collinson, con M. Caine, N. Coward, M. Hyre, Raf Vallone, M. Hill (Gr. Br. - Colori panav.) — Torino ingegnia assai replica di eco. classe per la Fiat. ★ Satirico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ore: 14.30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 4000

CRISTALLO (v. Onlo 5, t. 650-190) - Certo certissimo, anzi... probabile di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Catherine Spaak — Due [illegible] e [illegible] nonni. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 15,45 18,50 20,15 22,30 Ingr. 1000

DORIA (v. Cremieux 6, t. 542-422) - Come, quando, perchè di Antonio Pietrangeli con P. Leroy, H. Buchholz, D. Gaubert — Solito stanco borghese di Torino, vuole analisi matrimoniale. Vietato min. 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.25 16,30 18,30 20,25 22,30 Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Colombo 31, t. 500-700) - Fellini - Satyricon di Federico Fellini, con Hanna Kiler, Martin Potter, Lucia Bosè, S. Randone, Capucine — Un'eccezionale versione del notissimo fattoso di Petronio.
★ Fantastico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30-17 — 18,45 22,20 Ingr. 1000

IDEAL (c. Becchia 4, t. 541-525) - Nell'anno del Signore di L. Magni, con Manfredi, Salerno, Claudia Cardinale, Molteda, Tognazzi, Sordi, Valley (It.-Fr. - Col.) — Compiacente e paesanissima nella Roma papalina 1825.
★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ore: 14 — 16,10 18,15 20,20 22,30 Ingr. 1000

LUX (Gall. S. Federico, t. 541-285) - Louis de Funès e il poker complotto di Edouard Molinaro, con De Funès, Claude Gensac, Martine Kelly (Italia-Francia, col.) — Ex talento della « nouvelle vague » prepara l'ultimo De Funès, campione d'incassi a Parigi. ★ Farsa
PRIMA VISIONE Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

METROPOL (v. Pr. Tommaso 5, t. 652-470) - Evasione di Gérard Pirès, con Annie Girardot, Jean Janes, Francis Blanche, Dill Farrow (Italia - Francia - Colori) — Come provocare il marito più sereno dell'orbe [illegible] mini 14... ★ Sexy
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 16,30 16 — 17,40 19,10 20,15 22,20 Ingr. 900

[illegible] (v. Pomba 7, t. 519-650) - La pillola del magnifico, tutti di Paul Wendkos, con Georgia Kennedy, James Williamson, Bernie Casey (Usa - Colori) — Terzo episodio di una serie di successi. ★ Western
Critica ● Pubblico ○○○ Ore: 14,10 16 — 18,10 20,20 22,40 Ingr. 1000

REPOS (v. XX Settembre 13, t. 531-400) - La caduta degli dei di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger — « Grand » dell'occulto compiuti delle distanze nazista. Vietato min. 18. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 15,30 16,30 19,30 22,30 Ingr. 1300

ROMANO (Gall. Subalpina, t. 510-145) - Un uomo da marciapiede di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, John Voight — Un'idiota nella metropolitana d'un cow boy a New York. Vietato min. anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14 — 16,05 18,10 20,15 22,45 Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511-788) - Un maggiolino tutto matto di Robert Stevenson, con Dean Jones, Michele Lee (Usa - Colore, produz. Disney) — Nell'era del motore un'utilitaria « personale » si fa molto onore.
★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ore: 14,25 16,25 18,25 20,25 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546-147) - Indagine di Karel Reisz, con V. Redgrave, J. Fox, J. Robards, J. Tchenko (Usa - Colori) — Inconsistente vita di Isadora Duncan, ballerina celebre, morta nel '27.
★ Drammatico - Vietato 14
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 17,05 19,40 22,30 Ingr. 700

AUGUSTUS (v. C.L.N. 348, t. 530-744) - Le donne scarlatte di Jean Valère, con Monica Vitti, R. Rossetti, M. Rosset (Italia-Francia - Colori) — Ragazza borghese tradita va a Parigi con la pistola per freddare il traditore, ma c'è un altro uomo! ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30

CAPITOL (via San Domenico, t. 548-405) - Amore mio aiutami di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, M. Vitti, L. Adani, U. Gregoretti, S. Tranquilli (Italia - Colori) — Moderno e puzzle a tutti unito, un marito è planato dalla moglie. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,40 17,15 19,45 22,20 Ingr. 700

MAFFEI (v. Pr. Tommaso 5, t. 663-1544 - Quel mefistofele ispettore Novak di Sam Wanamaker con Yul Brynner, C. Gray, Adrienne Corri (G.B. - Colore) — Investigatore pluricorso duro contro [illegible] feroce di falsari a Londra. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14,15 16,10 18,10 20,30 22,45 Ingr. 600

TORINO (v. Roma 6, t. 530-393) - Una matta follia di Lucio Fulci, con Jean-Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli — Semplicissima incredibile fra una bella spogliarellista e una necrofila sanguinaria. Vietato min. 18. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 16,10 17,40 19,10 20,25 22,30 Ingr. 700

CRITICA			
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discusso	●●	Dissenso	○○
Mediocre	●	Scarso	○

seconde [illegible] altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 16, t. 511.391) - La 10 meraviglie dell'amore. B. De Vries, Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

COLOSSEO (v. M. Citt. 75, t. 531.034) - Profumiere bigamo. L. Bozzanca, T. Torday, H. Carrè. Techni, [illegible]. ★ Farsa

FARO (v. Po 30, t. 82.214) - La casa degli amori particolari. A. Weiss, Technicolor. Vietato 18 ★ Sexy-drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Le spie vengono dal cielo. R. Vaughn, D. Mc Callum ★ Spionaggio

[illegible]RTINO (v. Cigna 47, t. 48[illegible]60) - Gioco d'azzardo. Roger Smith, G. Baldwin, colori. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (c. S. Margh. 10b, t. 831.804) - Cilea Il solitario, G. Martin, Colori. Ap. 14,45. Ult. 22.30. ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 39, t. 384.791) - Geometria di un delitto. L. Turner, G. Chalkley, R. Egan. Colori. Viet 14. ★ Giallo

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 793.805) - Profumiere bigamo. Lando Buzzanca, R. Carrè, Techni, scope ★ Farsa

MASSIMO (v. Maria Vittoria 8, t. 870.061) - Gioco d'azzardo. Roger Smith, G. Baldwin. Colori. ★ Avventuroso

NUOVO (v. Nizza 230, t. 32.178) - Il mercenario. Jean Gabin, Technicolor. Vietato 18. ★ Guerra

ADRIANO (v. Rossini 65, t. 367.715) - Attentato ai 3 grandi. Ken Clark, H. Franck. ★ Guerra

ALCIONE (c. R. Margherita 134, t. 267.400) - 7 monaci d'oro. Techn. e Compagnia Mario Ferrero in « DOR dalla Cina con amore ». Orario 16.15 - 21.15. ★ Avventuroso

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Per 100.000 dollari l'assicurano. ★ Western

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 530.885) - Maldonne. Robert Hossein, E. Marinelli. Technicolor. ★ Giallo

MILANO (v. Milano 8, t. 550.355) - La guerra del soldato. Col. ★ Comico la cannoneggia bene. Tognazzi, Mastroianni, Ap. 10. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.566) - Chiamato. Colori. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 540.496) - Sharaz. Raf Vallone, Taylor. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.108) - Gli ussari del Bengala. It. Esam. Colori. ★ Avventuroso
Recitativo operazione Mauser. Colori. Ap. 10. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Manfredone 6/, t. 326.875) - Jesse non perdona nessuno, Stevenson: Technicolor. ★ Western

MIRAFIORI (c. Cuneo 6/, t. 590.807) - Giallo cobra. Karin Dorf, H. Druche. Technicolor. ★ Giallo

[illegible] (v. Turati 47, t. 390.711) - Domani: Il giorno più lungo.

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.179) - Protezione bigamo. Lando Buzzanca, Raffaella Carrà. Techn., scope. 1° visione Techn. Apertura 16,15. Ult. 22.50. ★ Farsa

AMERICA (v. Frejus 22, t. 331.746) - Le foche uccide. L. Jeffries, G. Blain. Techn., scope. ★ Commedia

ELISEO (v. Montebello 62, t. 555.815) - L'ultima notte a Warlock. R. Widmark, H. Fonda, A. Quinn. Techn., scope. ★ Western

[illegible] PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.657) - Giornata pubblicitaria.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 834.171) - Lucrezia. O. Berova. Technicolor, scope. ★ Storico

ARTISTI (v. G. di Nicolò 24, t. 51.374) - Amore e sangue a [illegible]. R. Miller, S. West. Technicolor. ★ Western

CORALLO (c. Acqua [illegible] t. 80.531) - [illegible] della paura con Hardy Kruger, Christian Schell. ★ Giallo

[illegible] (c. Casale 106, t. 42.065) - Contrabbandieri del cielo. R. Taylor, C. Cardinale. Technicolor. ★ Avventuroso

CROPA (v. Cuneo 3, t. 882.457) - La valle dell'eco tonante. R. Morris, H. Chanel. Technicolor, scope. ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 1, t. 871.843) - Combattenti della notte. K. Douglas, J. Beymer. Technicolor. ★ Drammatico

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 733.707) - Un gattone per il padrino. I. L. Trillignani. Techn., scope. Vietato 16. ★ Giallo

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 772.843) - Uno sguardo dal ponte di [illegible] con Raf Vallone, Jean Sorel. Vietato 18. ★ Drammatico

CIBRARIO (v. Cibrario 17, t. 772.907) - Chiuso. Domani 2 film.

SUSA (v. Val Lagarina 40, t. 208. 146) - La 13ª vendetta. ★ Horror

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.368) - Modesty Blaise (la bellissima che uccide) di L. Emery, con T. Kamp, M. Vitti. Techn. ★ Poliziesco

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.980) - Vortice di sabbia. R. Johnson, H. Blackman Techn. ★ Avventuroso

ABUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Due occhi di ghiaccio, Terence Stamp. Technicolor. ★ Western

AURORA (c. Brescia 2, t. 316.910) - Scandali sulla. F. Pennoli, C. Ingrassia. Technicolor. Vietato 18. ★ Farsa

MAIOR (c. G. Cesare 105, t. 287.974) - La dolcezza del peccato. T. Torday. Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

NORD (c. Vercelli 144, t. 260.532) - Sfacelo 77 vivo o morto. R. Mark, A. Brandet. Scope. Colori. ★ Poliziesco

[illegible] (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - Chiuso: domani Che storia ragazzi

PALERMO (c. Palermo 118, t. 773.030) - Istruttori esperti. Gene Barry. Technicolor. ★ Giallo

SOCIALE (completamente ristrutturato). Prossima inaugurazione.

ZENIT (v. Cecchi 1, t. 287.617) - Domani: Se incontri Django spezzati un pollo per mezzo. ★ Western

CAMBRIA (c. Dante 6 Monc. t. 660.355) - L'ultimo colpo, K. Carne, O. Linnell. Technicolor. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 340, t. 890.088) - Il peggiore è anche un buon. G. Berger, S. Boyd, I. Brynner. Color. ★ Poliziesco

ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.021) - Un uomo per l'ovest. Sidney Poitier. Technicolor. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.558) - Orgasmo. D. Baker, L. Daniel. Colori. Scope. Vietato 18. ★ Sexy

SAN CARLO (Silechirino) - Vivere da vigliacchi, morire da eroi. R. Taylor, E. Borgnine. Technicolor. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 683.613) - Mandato di uccidere. F. Van Eyck, Technicolor, scope. Ap. 15. ★ Poliziesco

DIANA (c. R. Margherita 220) - I compiaesi. Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi. ★ Commedia a episodi

DORA (c. P. Oddone 31, t. 484.621) - Alba di un giorno. ★ Drammatico

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 487.765) - Tendenza. V. Lisi. ★ Commedia

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Un dollaro bucato. Giuliano Gemma, E. Bigwert. Technicolor. ★ Western

AMBRA (v. Chieri della Salute 77, t. 297.197) - Chiuso. Da mercoledì: La noia di Sautet.

APOLLO (largo Giachino 31, t. 315.685) - Giovane selvaggio, W. Pechat, A. Steel. Techn., scope. Viet. 14. Ap. 16.30. ★ Drammatico

EDERA (c. Madonna di Campagna 1) - Fatti sotti a Las Vegas. J. Mansfield. Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

LUCENTO (v. Verolengo 130, t. 290.181) - Domani: [illegible] colt [illegible] pugno al diavolo.

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Bill il taciturno. G. Foreman. Technicolor, scope. Vietato 14. ★ Western

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.376) - Io [illegible] perdono uccido. M. Reigel, J. Philbrook. Techn., scope. Viet. 18. ★ Western

Ridotti A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Arlecchino, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Doria, Edera, Elisa, Eliseo Piccolo, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palazzo, Piemonte, Regina, Italia (Moncalieri) — Centrale [illegible] (domani Enel 30^a^ alla canna) — Stadium lirica (abb. rid. Enel al Nuovo) — Jamentus-Herbie (al Teatro) — Palazzo del Ghiaccio (alla canna).

spettacoli di provincia

CHIERI
CHIERESE: « Zhi, unico, c'è Gabbia, stai chiusi! ».
SPLENDOR: « Certo, certissimo... anzi probabile ».
CIRIÈ
ITALIA: « Meglio [illegible] che vivo ».
AVIGLIANA
SPLENDOR: « I [illegible] giorni della morte ».
SIRIO: « Uno dopo l'altro ».
POLITEAMA: « Partenza ».

LANZO
NUOVO: « Caporale di giornata ».
PINEROLO
ITALIA: « La caduta degli dei ».
NUOVO: « Nudisti all'isola di Sylt ».
HOLLYWOOD: « Un uomo a sudare ».
SOCIALE: riposo.
SETTIMO
GARIBALDI: « Sporco imbroglio ».
MODERNO: « L'assassino ha le ore contate » (cinecircuito scope).

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Spartaco.
AMBRA: Satanik.
CRISTALLO: Inferno - per pochi dollari.
DANTE: Oggi a me, domani a te.
GALLERIA: Le dieci meravigliose dell'amore.
MODERNO: Butch Cassidy.

ACQUI
BATTISTI: Sfida negli abissi.
GARIBALDI: Dio non paga il sabato.

CASALE
NUOVO: American Secret Service
POLITEAMA: « Le mosche », commedia di Sartre con Valeria Moriconi.
VITTORIA: L'isola [illegible] svedesi.
MODERNO: Il fango verde.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il terrore della mascherina rossa.
[illegible]: Ehi, amico, c'è Sabata, hai chiuso.
ITALIA: Nell'anno del Signore.
MODERNO: La prigioniera.

OVADA
LUX: Una sull'altra.
MODERNO: Executioner Implacable.
TORRIELLI: Lezione particolare.

SERRAVALLE SCRIVIA
[illegible]r Dinny di mamma.

AOSTA

CORSO: I ribelli di Rio Bravo.
DIACOSA: La mamma da polso.
ITALIA: La scuola della violenza.
LUX: La vendetta è l'amore.
SPLENDOR: Scandalosa.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Commandos.

CERVINIA
DES GUIDES: Sabbia del Kalahari.

ASTI

LUX: Angeli neri, angeli bianchi.
SALONE ALFIERI: Spartaco.
VITTORIA: Sicario morto o vivo.
NAZIONALE: Ottanta colpi neretto.
TEATRO ALFIERI: Arrivano i Mac: un inferno.
SPLENDOR: Il massacro del giorno di S. Valentino.

CANELLI
ITALIA: I sette del Texas.
RAGNO D'ORO: Dove, quando le aquile.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Dove osano le aquile.
AURORA: Italiani, è severamente proibito...
VERDI: Ho scoperto la mia mamma

CUNEO

CORSO: chiuso.
FIAMMA: I buoni giorni delle aquile.
NAZIONALE: Divorzio rosa.
ITALIA: Sette spade vendicatrici.

SALUZZO
ITALIA: Il sorriso di Sono.

spettacoli in Liguria

GENOVA

ASTOR: Lulù De Fuoss e il nonno turpinato.
CHIATTADELLO: Amore mio aiutami.
LUX: Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, sanguinose carriole.
MODERNO: Un maggiolino tutto matto.
OLIMPIA: In caduta degli dei.
ORFEO: La donna invisibile.
PALAZZO: Amore mio aiutami.
RITZ: Un uomo da marciapiede.
SMERALDO: Il pozzo di Sana.
UNIVERSALE: Nell'anno del Signore.

VERDI: I due invincibili.
ARISTON: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
AURORA: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
DIANA: Quel maledetto lapidario Novak.
IDEAL: Butch Cassidy.
DIONISO: Il commissario Pepe.
IMPERIALE: L'assalto naturale.
MANIN: Quel maledetto lapidario Novak.
LIDO: Il commissario Pepe.
RUBENS: Due volte Giuda.
[illegible] Compagnia di Riviste.
ARCOBALENO: [illegible] una volta il West.
ITALIA (Sestri Ponente): Sensitivo.
ROMA (Sestri Ponente): L'incredibile furto di mister Girasole.
VERDI (Sestri Ponente): L'orgia del potere.
VITTORIA (Sestri Ponente): Sei simpatiche canaglie.
A. DORIA (Pegli): Il verrion di sabbia.
LIDIA (Pra): Ha col vento.
PONTEDECIMO: La sfida del [illegible]
PRIARUGGIA (Chiarbi): Una pazza per cinque sapine.
FLORA (Cuneo): Il fango verde.
AMBRA (Nervi): Butch Cassidy.
[illegible] (Nervi): Ardenne '44: un inferno.

CHIAVARI
ASTOR: Il boom d'inverno.
CANTERO: Il maschio selvaggio.
CENTRALE: L'amaro degli Aneghi.
NUOVO: Exploit.
ODEON: 20 mila leghe sotto la T[illegible].

IMPERIA

CAVOUR: Venere va alla guerra.
CENTRALE: Cinefarsa.
ROSSINI: La caduta degli dei.
CROCE BIANCA: All'ombra del patibolo.
DANTE: Quei temerari sulle loro pazze scatenate furiose.

SANREMO
ASTRA: Professione bigamo.
ARISTON: Non Mac.
LUX: Intorno a lui la morte.
ASTRA MIGNON: La vergogna.
ORFEO: Il marchio di Kolmaisk.
CENTRALE: Rovache.
SANREMESE: Attacco di mille bombardieri.
SUPERCINEMA: Una su medici.

SORDIGHERA

OLIMPIA: Tradimento.
ZENI: Comandos in azione.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Mondo di un crimine.
CERRI: Vivi o preferibilmente morti

VENTIMIGLIA
EUROPA: L'orrore di vivere.
IMPERO: Tre contro tutti.
COMUNALE: Charlie morte improvvisa.

SAVONA

DIANA: Un maggiolino tutto matto.
ELDORADO: Amore mio aiutami.
ARS: Brucia ragazzo brucia.
ASTOR: [illegible] la prima esperienza di Giacomo Casanova veneziano.
[illegible]A: Ben Hur.
MODERNO: [illegible]

ALBISOLA
MARCONI: La donna scarlatta.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: 99 donne.
SOMS ARIA: Vacanze a Malaga.
SOCIALE: chiuso.
ITALIA (Carcare): chiuso.

VARAZZE
TEIRO: La lunga ombra stella.
VERDI: chiuso.

VADO
SABAZIA: Quella sporca imbrogita.

SPOTORNO
MIGNON: A casa dopo l'ergastolo.

NOLI
CRISTALLO: I sette senza gloria.

FINALE
ONDINA: Sexy Baby.
VITTORIA: Indiavolapolis.
IDEAL: Prega Dio e [illegible] la fila.

LOANO
PERLA: L'ultimo paradiso.

CERIALE
ODEON: Il morto metratato sul tetto.

ALBENGA
AMBRA: I violenti di Rio Bravo.
ASTOR: I sette senza gloria.
CRISTALLO: Millie.

ALASSIO
COLOMBO: [illegible] d'inverno.
[illegible]: Salvare la [illegible].

LA SPEZIA

ASTRA: Il cervello.
CIVICO: Le sorelle.
SMERALDO: Il pianiero dell'Ave Maria.
ODEON: Vedo nudo.
MONTEVERDI: Gangster '70; amori: Le adolescenti.
MARCONI: Il dito nella piaga.
ARSENALE: Guerra amare a Tupi.
GOLDONI: Tempi duri, commissario Pepe.
AUGUSTUS: L'eredità [illegible] Singapore.

in Emilia

PARMA

CIRCO SUI GHIACCI: (mercoledì Cristaldella: Moira Orfei presenta sino i giorni) due spettacoli tutte le [illegible] 21,15.
ARISTON: Un maggiolino tutto matto.
CAPITOL: Femmine mantenibili.
CENTRALE: Minuto per minuto senza respiro.
DUCALE: La straordinaria fuga dal campo 7 A.
IOLLY: La caduta [illegible] degli [illegible].
LUX: Nell'anno del Signore.
ORFEO: Nell'anno del Signore.
VERDI: Beatrice Cenci.
ODEON: Indovina chi viene a merenda.
ROMA: Ipanna.
TRENTO: Una Venere selvaggia.
ASTRA: Irresistibile.
OLIMPICO: Il dito [illegible] veloce [illegible] West.

PIACENZA

POLITEAMA: I lunghi giorni delle aquile.
APOLLO: Ben Hur.
CORSO: I due invincibili.
IRIS: Il carnefice.
PLAZA: La donna scarlatta.
ROMA: Violenza per una giovane.
CIRCO EQUESTRE: nella zona di Barriera Cadorna: Il circo nel Pacqua, di Carlo Togni. Inizio spettacoli ore 16 e ore 21.

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

concerti *del Circolo Toscanini*

Bach nell'Aula Magna

Stasera all'Università (via Po) l'inaugurazione della stagione musicale - Dirige il maestro Munteanu

Questa sera, nell'Aula Magna dell'Università, il Circolo Toscanini darà un concerto di musiche di Bach, comprendente le cantate « Meine Seele rühmt und preist » e « Ich weiss dass [illegible]in Erlöser lebt », la « Suite in [illegible] min. » e il « Concerto brandeburghese n. 5 ».

È evidente l'intento del Circolo Musicale Toscanini di dare carattere di particolare interesse ai suoi concerti, offrendo all'ascolto musiche assolutamente nuove, e di rarissima esecuzione, e [illegible] eccezionale valore. Così, dopo il concerto dedicato a Stockhausen, annunziato per questa sera un ritorno a Bach. Di lui si eseguiranno le due poco note cantate *Ich weiss dass mein Erlöser lebt* (« Io so che il mio Redentore vive ») e *Meine Seele rühmt und preist* (« La mia anima glorifica ed esalta »). Sono tutt'e due per tenore [illegible], particolarmente brevi e sanza [illegible] il consueto « corale » finale, caratteristico di questa forma vocale bachiana.

La prima consta [illegible] tre arie [illegible] violino obbligato, in cui si inserisce l'umile recitativo *Er lebt und ist von Toten auferstanden* (« Egli vive ed è risorto dai morti »), dove l'ultima credente, dopo aver ricordato i dolori della « passione », accenna con [illegible] voce, alle lacrime di gioia [illegible] per la salvezza ottenuta. Di analoghi stile, struttura e carattere è la cantata *Meine Seele rühmt und preist*, al cui centro è però l'aria in tono minore *Gott hat sich hoch gesetzet* (« Dio si è posto in alto »).

Largamente noto ed apprezzato è il valore delle due composizioni strumentali in programma. Il *Concerto brandeburghese n.* [illegible] rinnova la forma del « concerto grosso », inserendo, nel primo tempo, un lungo e importante « a solo » [illegible] clavicembalo, mentre il secondo tempo [illegible] svolto dai soli strumenti del « concertino » (flauto, violino e clavicembalo) in un canone di chiara ed affettuosa melodicità. La *Suite in si min.* è entrata nel repertorio di tutti i flautisti, i quali hanno reso quasi popolare specialmente la brillante ouverture. Anche

Direttore e solista di canto Petre Munteanu; strumentisti del Circolo Toscanini. Nello sviluppo della stagione artistica il Circolo preannunzia quattro concerti beethoveniani [illegible] e quattro di musiche moderne.

l. c.

MADRID — L'attrice spagnola Carmen Sevilla ha smentito la notizia divulgata [illegible] giornali francesi sulla sua separazione dal compositore Augusto Algueró. Tali voci erano state ampiamente riprese e diffuse dai giorni scorsi da alcune riviste spagnole.

Alida [illegible] terribile

Alida Valli, Roldano Lupi e Lida Ferro presentano da questa sera al Teatro Carignano « I parenti terribili » [illegible] Jean Cocteau (sono validi gli abbonamenti speciali)

Ritorna 007

Londra, lunedì sera.

Era un mese uscirà un nuovo film su James Bond, l'agente [illegible] che alcuni anni fa mandò [illegible] visibilio le platee di mezzo mondo. Adesso James Bond, come [illegible] sia non è più Sean Connery. Aveva un contratto per girare sei film della serie, [illegible] dopo il quinto ha detto « basta ».

Il nuovo James Bond si chiama George Lazenby: in Inghilterra il pubblico lo ha conosciuto attraverso la pubblicità televisiva. Era arrivato nel 1964 dall'Australia. Ora, prima ancora [illegible] il suo primo film viene lanciato sul mercato (lo farà il mese prossimo) Lazenby non vuole più fare il personaggio di James Bond, perchè non gli hanno permesso di dire le sue idee sulla realizzazione del film. Egli ritiene ora che se il film non ha successo, è rovinato per sempre.

È un Parrucchino?
un Trapianto? una Cura?
NO!

DALL'AMERICA ORA IN ITALIA I AGGIUNGIAMO NUOVI CAPELLI CON LA FANTASTICA "TECNICA DELLA TESSITURA BEST MAN" su richiesta anche progressivamente

Best Man è un procedimento del tutto nuovo per aggiungere capelli a chi ha la pelata o il suo problema. Usando i veri capelli come loro, noi aggiungiamo con il procedimento esclusivo Best Man, i migliori capelli di tipi naturali, selezionati specificatamente per armonizzarsi in modo irriconoscibile con i vostri. Il risultato sarà una completa fusione dei tutti naturali che si vedrà. Quando vi farà la doccia in shampoo, asciugatevi i capelli e pettinateli nel modo naturale perchè i capelli Best Man sono come parte di voi. Non preoccupatevi di colore o colore. Tutto naturale, perfetto. E tutto ciò che dovete fare è di rivolgervi se ce ne bisogno. Solo al servizio completo unico, assicuri con Best Man. Questo procedimento unico vi garantisce una nuova, naturale capigliatura, completamente inconfondibile. I nostri specialisti qualificati realizzeranno e renderanno possibile la giusta soluzione per il vostro caso particolare, e allora ciò che vi sembra probabile diventerà una realtà. In una seduta di poche ore

INVIANDO IL TAGLIANDO SOTTOSTANTE RICEVERETE [illegible] NESSUN COSTO NE' OBBLIGAZIONE DETTAGLI SUL METODO [illegible]

per informazioni indirizzare a

Best Man s.r.l. OF NEW YORK

Corso Principe Oddone, 27
TORINO
Telefono 437.789

Nome
Indirizzo
Città
Cap
Tel

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (C. Cairoli 12, 760.901): Peri. G. Rubtsi. Or. 10-12; 16-20.
LA LANTERNA (S. Croce 7 c. Mauro Galletti). Pendente P. Dalla Costa.
SALETTA « LA TAVOLOZZA » (c. Da Gasperi 35, t. 687.210): Dipinti di Colombotto-Rosso. Ore: 9-13; 15-20.
ZABERT (p. Cavour 10): Mostra antologica « La figura e il ritratto in Europa dal XV al XIX Secolo ».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
DANTESCA: Michel Ciry: disegni, dipinti. Incisioni.
GISSI (p. Solferino 3, tel. 534.473): « Omaggio a Carrà »; 40 opere dal 1910 al 1966. Orario: 10-13, 16-20.
IL PAVONE (piazza Carignano 2): Collettiva maestri moderni.
L'A[illegible]: Magalon opera grafica.
LA BUSSOLA (Via 91): Mostra individuale recenti. Orario [illegible] 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA (p. San Carlo 173): Personale di Pietro Annigoni.
MARTANO: Yves Klein.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Mostra antologica di Matta.
TORRE (Ass. Alp. 3 bis, t. 877.855): Giuseppe M. Mucci: mostra personale.
VIOTTI (via Viotti 6/

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Giovanni della Croce; S. Firmina; S. Fortunato abate; S. Flora.

Oggi, lunedì 24 novembre, il Sole è sorto ■ 7,13 e tramonta ■ 16,22.

ricetta del giorno

RISOTTO ALLA MILANESE — Per sei persone porre a fuoco lento ■ terrina con 100 ■ di ■ e una cipolla a spicchi e mescolare il tutto finché sarà un bel color biondo. Aggiungere allora 400 gr. di riso e mescolare, versare un litro e mezzo di brodo, un po' ■ zafferano, sale.

Una sciarpa lunga, lunga

Deve essere «maxi», come il cappotto (o palandrana)

Anche se qualcuna ■ vuole ■ persone, il piccolo foulard annodato ■ collo ■ ■ più svariate è invecchiato ■ colpo. Il suo posto, ormai, è nell'armadio. Intorno ■ collo domina ■ sciarpa maxi, lunga come il cappotto. Per le ore del pomeriggio, invece, e per ■ giovanissime la novità consiste in un sottile nastrino di cuoio, una specie di stringa, che circonda la gola annodandosi con un semplice fiocchetto sul davanti e magari si ripete con lo stesso motivo a bracciletto intorno al polso.

Per la sera, infine, dedicato ■ ■ signore che già ■ copiato la gonfia pettinatura raccolta della moglie di Karim, l'alto collarino in passamaneria scura con una nappa ciondoloni sul davanti. Una variante del «reggipappagorgia» delle vecchie signore di ■ volta, ■ ringiovanito e piccante sulle bluse nude-look ■ nuova inverno.

Infine, sempre a proposito ■ collo, ancora snobbate le collane ■ perle ■ forma classica e ■ grande attualità i colliers d'ambra.

L'eleganza e la compostezza degli abiti religiosi ha colpito la fantasia di un sarto romano, Angelo Zanelli, che ■ l'atelier tra San Pietro e Piazza del Popolo. La donna dell'autunno lui la vede molto giovane e allungata, ■ gli eleganti seminaristi tedeschi

Ma la gonna sarà corta

■ lo si voglia o no, la nuova lunghezza della moda ■ ■ categoriche. Circuiscono ■ ginocchia, tagliano le gambe, colano spesso ■ quasi ■ ■. In breve, non passa ■ davvero ■ Eppure il maxi, prima o ■ finiremo per adottarlo tutte. E tanto vale farlo — nonostante quanto si può ■ a guardarsi in ■ — con garbo e senso delle proporzioni.

Prima di tutto le scarpe. Con la gonna, stivali nella nuova lunghezza un palmo sul ginocchio, con i pantaloni pollechino con collo montante alla cavalliera e ■ quattro a cinque centimetri ■ e ■. Sulla testa, uno dei nuovi berrettini in maglia ■ feltro a «cagoule» o una pettinatura raccolta: i cappelli ■ stile maschile in feltro morbido, se ■ adotta il maxi, anche se sono tanto di moda è meglio riservarli a qualche altra occasione.

Infine, ■ si preferisce, la gonna: corta quanto più il mantello è lungo o per lo meno più lunga ■ ■ accompagnata sempre da un collant non trasparente.

Qualche catenella in più

Spunti ■ ■ eccentrici ce ne sono quanti si desidera. Per esempio, tutti i portafortuna ■ solito appesi al bracciale trasportati ■ una catena intorno al collo, il «décolleté» gran ■ ■ perto ■ protervia ma ■ ■ lodato con il «make-up accent» color talco ■ Helena Rubinstein, la cosmetica che si portava a vita quest'estate con il bikini ■ ■ (senza ■ ma il ■ è proprio qui) sulla corta ■.

Oppure, la solita frangia trasformata ■ una ■ più lunga ■ cui ■ ■ negligentemente, la cipria traslucida e profumata passata ■ palmo della mano, il finto ■

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Lisabella ■

Il medico risponde

Sangue dal naso

«Alla mia bambina sanguina spesso il ■ mentre dorme. Dato che anch'io soffrivo ■ stessa cosa quand'ero piccola ■ a quanto pare, anche mia madre, mi domando ■ non si tratti ■ ■ disturbo ereditario».

— La telangiectasia congenita ■ ereditaria, ma le vittime di questo ■ soffrono ■ ■ emorragie nasali per tutta la vita e ■ soltanto durante l'infanzia. Il sanguinare ■ naso è un fenomeno così ■ nei bambini, che l'esperienza ■ sua famiglia ■ si può considerare anormale.

* *

■ signora A. B. scrive: *«Mi hanno prescritto gli occhiali. ■ riuscirò ad ■ turarmi e portarli, dato ■ nuovo la vista perfetta come quando ■ 30 anni?».*

— Questo è certamente il risultato che l'oftalmologo ■ di raggiungere e ci riesce a condizione ■ ■ menomazione ■ vista ■ ■ che ■ ■ la possa correggere completamente. Purtroppo molti enfrone ■ difetti che ■ genere di ■ può eliminare al ■ per 100.

* *

Una lettrice scrive: *«Al mio ragazzo di 17 anni si sta notevolmente ingrossando il petto, sembra quasi che abbia dei seni femminili. Che cosa provoca un disturbo del genere ■ è grave?».*

— Si ■ la «ginecomastia», che si manifesta in alcuni ragazzi adolescenti, non è nulla di ■ e scompare da sé. A volte è consigliabile sottoporre il ragazzo ad ■ visita medica, per accertarsi che l'ingrossamento non sia dovuto a tumore.

* *

Il ■ R. L. domanda: *«Qual ■ il sistema migliore per curare la bronchopolmonite?».*

— I farmaci più indicati ■ gli antibiotici. Dato che vi sono vari generi ■ antibiotici, ■ solito si cerca ■ individuare quale sia l'origine della malattia e poi ■ prescrive la medicina più ■ al ■ specifico. Oltre a questo, il trattamento ■ differisce da quello ■ si deve seguire quando si ha ■ brutto ■ (letto, riposo, caldo, ecc.).

Copyright «Il Chicago Tribune» e per l'Italia «Stampa Sera»

In inverno non illudetevi ■ nascondere i Kg superflui ... perché ■ ci ■ ■ ...

ANCHE LE DONNE PIU' ■ ■ INCOSTANTI ORA SARANNO SODDISFATTE ED ENTUSIASTE PER L'INTRODUZIONE DEL PIU' EFFICACE E «COMODO» METODO DIMAGRANTE IL

D.C.T. ■

TELEFONATE SUBITO AL 372.223 o 517.829 PER UN APPUNTAMENTO: POTRETE PROVARE GRATIS (e senza ■) IL NUOVISSIMO

"SUPER AUTOMATIC D.C.T." DEL

è eccezionale fantastico e piacevole perché

SENZA GINNASTICA
SENZA SEDUTE PRELIMINARI
SENZA ALCUNA FATICA

ELIMINERETE ADIPE E PESO

SUBITO AL PRIMO TRATTAMENTO.

OFFERTA SPECIALE

■ di sconto ■ ai primi 20 abbonamenti per l'introduzione del super automatic D.C.T.

INOLTRE

Piscina olimpionica
Piscina minerale ■
Piscina fredda
Sauna
Bagno turco
Raggi ultravioletti
Inalazioni
Massaggi meccanici
Massaggi ■
Parrucchiere
Docce e spogliatoi personali
Bar dietetico

american health spas
ANG. VIA BARDONECCHIA

Silhouette athletic club
VIA ASSAROTTI 36
ANG. ■ CERNAIA

Aperti ininterrottamente dalle 8 alle 21 Controllo medico

le mostre d'arte

Signore in calze nere

Composizioni di Annamaria Cesarini Sforza - Esposizione ■ pittura ■ Chieri

In calze nere, tra gatti neri, «le signore» di Annamaria Cesarini Sforza si danno convegno ogni pomeriggio nella Bottega ■ Borgo Nuovo (v. Cavour ■, ang. via Della Rocca), ■ cui ■ granito ogni parete.

Sfoggiano scollature abissali e mini-abiti ■ potrebbero farle sembrare in elegantì e maliziosi *Neahabille*, ma non raramente ■ no a ■ figure immortalate da ■ come ■ e Modigliani, o all'esotica bellezza delle provocanti protagoniste di alcune ■ e ■ giapponesi».

Tutti fonti di ispirazione, ■ impediscono ■ Cesarini Sforza ■ dare un carattere tutto suo a queste immagini delineate in limpidi contorni che ne modellano le grazie flessuose, delimitando le partiture cromatiche mentre gli inanimati sfruttano sovente le chiare tinte di fondo.

A dare loro spicco, sottolineando le esplicite cadenze lineari quanto le ampie superfici in cui si isolano le nere sagome d'un gatto o d'una gamba audacemente disegnata, richeggiando nei modi più suggestivi forme che trovano ascendenze tra Secessione e Liberty. ■: dalle 80 alle 110 mila lire. Una composizione scrigno, in tiratura limitata, 20 mila lire.

* *

Si è svolta anche quest'anno, a Chieri, ■ salone ■ Combattenti, presso ■ Municipio, la mostra di pittura «■ '69», quinta edizione d'una delle ■ o ■ tempo realizzata ■ ■. Luigi Porsico (presidente della Pro loco, scomparso nel ■ scorso) che ne aveva ■ sapito ■ una manifestazione viva e utile alla sua città.

Nel dare avvio alla nuova ■ quest'anno si è preferito rinunciare al ■ rama più o meno vasto nella rotazione di ■ ■ di inviti, per offrire al visitatore una sorta di ragguaglio su uno dei più tipici aspetti della produzione artistica contemporanea: quello che va comunemente sotto il nome di «nuova figurazione».

Si sono fatte notare le opere di Mario Lattes (apocalittico per il Santo così ricco di implicazioni spiritualistiche) e quelle ■ Soffiantino, i paesaggi in metallo spazzolato della Pachner-Pron, le *Figure* ■ Succomandi, e i dipinti di Nico Ainone, ■ glio, dell'■ Pitzianti e di Serafini, con le ricerche del ■ po Cras di Torino, accanto alle quali ■ ancora la presenza ■ Billetto e della Savanco, di Polver, Borghi, Sarri, Deruticis, Prevedello e Scanu.

Personale di Annigoni

Il superbo mestiere che ad Annigoni, ritrattista ■ ■ e di personaggi illustri, ha procurato vasta notorietà, non lo salva dai limiti d'una pittura che si esaurisce nella riproduzione del vero. Ch'egli dipinga un volto di donna o ■ sembiante della natura, rimane di fatto praticamente al di fuori ■ una prospettiva estetica che, come quella del nostro tempo, rifugge da qualsiasi intento di oggettività e ■ ■.

Tutto questo è riconfermato dalla «personale» che del pittore — milanese di nascita ma toscano di educazione — ha ospitato la galleria «La Minima» ■, San Carlo 1751), riunendo una scelta di impressioni di viaggio e ritratti, in ■ Polio ■ alterna alle tecniche miste, il pastello all'acquerello, usati anche con china e carboncino, sino a raggiungere notazioni ■ prodigiosa ricchezza grafica e cromatica. Si ■ però ■ un virtuosismo ■ a se stesso, perché l'Annigoni vi si abbandona, chiuso ■ una sua torre d'avorio, sordo non ■ lo alle «inquietudini» che caratterizzano ■ parte della ricerca artistica contemporanea, ma soprattutto al battito convulso della vita dei nostri giorni, ignorandone le drammatiche contraddizioni e la sottile angoscia che ogni s'accompagna ■ ogni ■ ma calamitosa.

an. dra.

VERCELLI — Si è inaugurato sabato nelle gallerie del «Cantù» la mostra ■ opere scelte dal critico Piero Chiodi. Alla vernice era presente un folto pubblico.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: con il brigante Luna-Mercurio, visitatevi e discutete, potete sfruttare qualsiasi situazione anche difficile. Il successo non mancherà. ■ campo ■ gli influssi appaiono ricettivamente propizi. *Salute:* vigorosa e in piena efficienza psicosomatica. Non ■ gerite negli alimenti.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: i contatti del Sole con Marte e Saturno vi conferiscono l'energia necessaria e nello stesso tempo impediscono azioni ■ avventate. *Sentimenti:* risolvete. ■ l'approvazione della parentela, una scabrosa problema. *Salute:* poggia ■ basi ■ lide e sicure. ■ e stabilità.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: sollecito ■ la fine della giornata ■ verrà in appoggio, ■ nel ■ fondamentale dove riceverete un alto elogio. *Sentimenti:* ■ raffermi ■ ■ commoventi di ■ affetto inatteso. *Salute:* quando il fegato ■ pectatisanple, non avete ■ da temere.

TORO (21 aprile - ■ maggio)
Affari: ■ dissonanza della Luna con Saturno, in mattinata, tende a bloccare le iniziative create da ultima ■ e paralizzare. Cautela. *Sentimenti:* il pienilunio consolida le promesse di matrimonio. Armonia in famiglia. *Salute:* la ripresa nella seconda metà della giornata.

■ agosto - 23 sett.)
Affari: le configurazioni planetarie ■ ■ stimolanti per il ramo del commercio. ■ ■ impianti con vantaggiosi risultati materiali. *Sentimenti:* non trovano ■ ■ alle che ■ ■ strano atti ardite e contrari. *Salute:* non ■ destare preoccupazione perché ben difesi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: non stupitevi se il mattino qualcuno vi mette ■ ■ tra le ruote: al pomeriggio raggiungerete ■ gli obbiettivi in programma. *Sentimenti:* spesso nuoce all'amore un atteggiamento di eccessiva serietà. Più allegria. *Salute:* è salvaguardia da influssi tranquillanti e lusinghieri.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: ■ Luna nel Segno è di lusinghiero auspicio per i mezzi di comunicazione, gli studi, ■ scritti e ■ chi deve sostenere degli esami. *Sentimenti:* ■ trovare le parole adatte per convincere la persona amata. Gioia. *Salute:* l'intimo tono psichico si riflette ■ ■ fisico. Attenti alla ricaduta.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: ■ attività della ■ sono quelle su cui si concentra la polarizzazione astrale. Rapidità d'intuito, soluzioni geniali. *Sentimenti:* ■ esalta una forte ■. Non ■ ■ dalla ■ qualche lieve disturbo da freddo, ma nel complesso ■ lenta.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Affari: percorrendo strade nuove otterrete risultati sorprendenti. Non preoccupatevi di ■ ■ anche ■. Agite con decisione. *Sentimenti:* ■ settore ■ sempre ricolmo per la vostra indole stravagante. *Salute:* è legata ■ condizioni dell'ambiente che ■ circondato.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: considerate sempre ■ ■ pratico e positivo ■ imprese prima di sottoporvi ai futuri. Assumete informazioni preventive. *Sentimenti:* in ogni avventura solitamente vi seduce il risvolto romantico ■. *Salute:* procede in modo ■ ■ consigliabile di osservare le norme igieniche.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: nessuno ogni giustificazione per ■ ■ ■

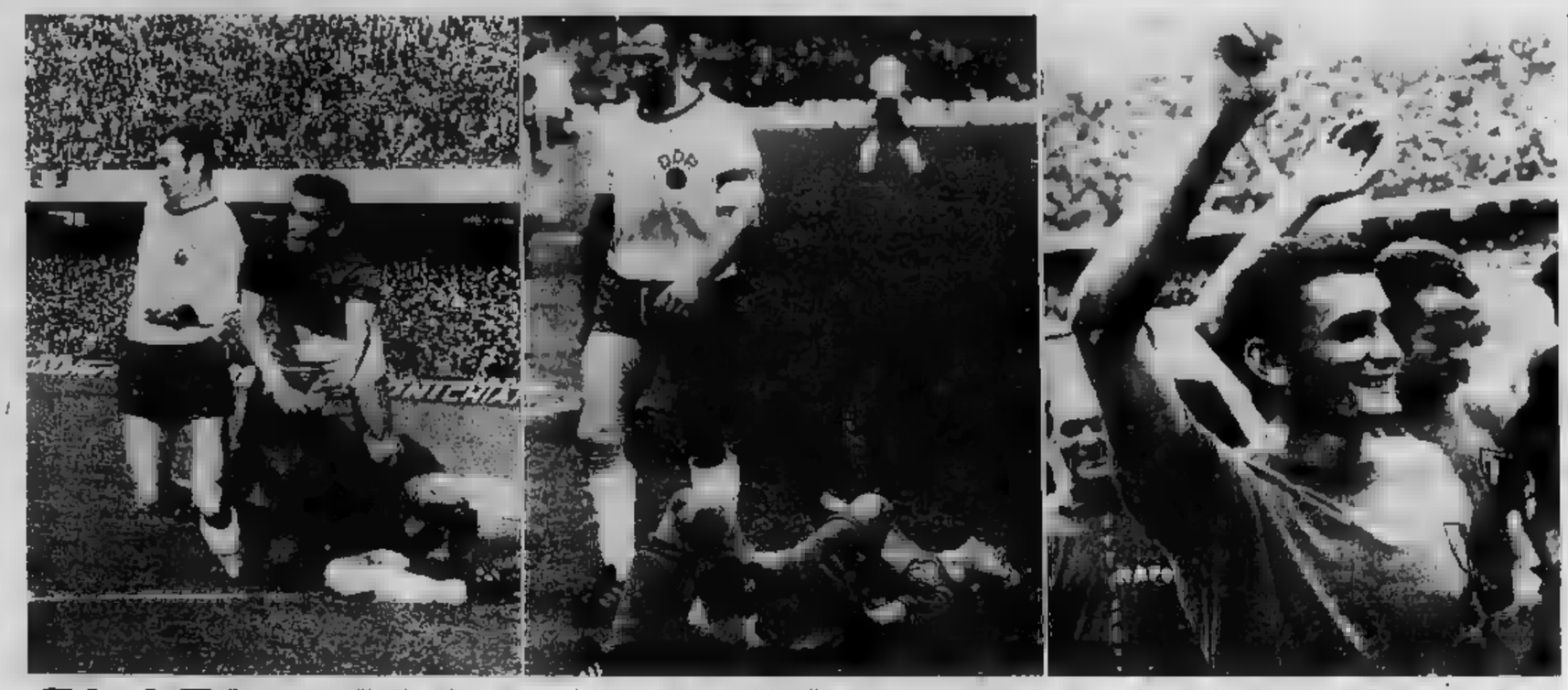
L'UNITÀ SERA
Lunedì 24 - Martedì 25 Novembre 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 269

Nazionale, le illusioni dopo la paura

Tre gol, una vittoria (più facile del previsto) e un'avventura in Messico



Gigi Riva ingessato

Gigi Riva, infortunatosi nei primi minuti della partita di Napoli, è stato sottoposto stamane a un esame radiografico. Il medico sociale del Cagliari, Augusto Frongia, esaminate le lastre, ha escluso lesioni ossee, ma ha riscontrato una distorsione al legamento collaterale esterno del ginocchio destro. E' stato così richiesto un consulto ad altri clinici cagliaritani per decidere la terapia. L'arto è stato subito ingessato e Riva dovrà stare a riposo assoluto per dieci giorni, rinunciando a due turni di campionato. Anche Cera, infortunato, sarà assente contro il Verona. Nelle fotografie: da sinistra, l'azione che ha provocato il gol di Mazzola e nella quale Riva è rimasto infortunato al ginocchio, al centro, Chiarugi, falciato in area dal difensore Urbanczyc; a destra, i protagonisti di Napoli, Riva e Mazzola

Le finaliste dei mondiali

Forse l'Italia testa di serie

Tre gironi devono qualificarsi

Riassumiamo la situazione nella fase eliminatoria della Coppa del Mondo a sette mesi dalle finali in Messico. Oltre all'Italia padrona di casa si sono qualificate: Inghilterra (iscritta d'ufficio perché nazione detentrice del titolo), Messico (ammessa di diritto perché nazione organizzatrice), Romania, Russia, Svezia, Belgio, Germania Ovest, Perù, Brasile, Uruguay, Salvador e Marocco.

Mancano tre squadre. Una verrà fuori fra Cecoslovacchia e Ungheria, il termine dello spareggio che avrà luogo il 3 dicembre a Marsiglia. L'altra fra Bulgaria e Polonia. La Polonia, attualmente, ha un punto di vantaggio sulla Bulgaria che, però, deve ancora giocare contro il Lussemburgo. L'ultima uscirà dal triangolo Australia-Rhodesia e Israele. La vincente di Australia-Rhodesia affronterà l'Israele nella partita decisiva. Ricordiamo che sono eliminate squadre come Portogallo, Spagna, Jugoslavia e Argentina.

Il sorteggio per i quattro gironi finali avrà luogo il 10 gennaio prossimo a Città del Messico e sarà trasmesso dalla televisione di tutto il mondo. Inghilterra e Messico saranno testa di serie nei due gironi. Anche l'Italia in virtù del suo titolo di campione d'Europa chiede di essere testa di serie.

«No comment» degli esclusi

Rivera e Bertini, i due grandi esclusi, hanno sofferto davanti alla televisione nei rispettivi appartamenti milanesi. Al termine si sono rifiutati di rilasciare giudizi sul conto degli azzurri. «Meglio non parlare» ha detto Rivera. «Meglio star zitti», ha replicato Bertini.

«Se parlo — ha aggiunto il capitano — una mia frase potrebbe essere mal interpretata e dare adito a polemiche».

«Spero soltanto di ritornare in forma il più presto possibile — ha concluso Bertini — ammetto di non rendere al massimo in questo momento, ma non è questione di forma perché io sto bene. Non so che cosa succeda, ma qualcosa non va». Heriberto forse potrebbe dare una spiegazione.

★

L'arbitro Schiller è piaciuto. Inflessibile al punto giusto, sereno nelle decisioni. Ha persino minacciato di sospendere la partita nel caso che i tifosi napoletani avessero insistito col lanciare petardi, mortaretti e candelotti fumogeni in campo. Ha avuto un appello dell'altoparlante per rendere coscienti gli esuberanti tifosi, che hanno in parte i petardi ed hanno ripreso ad incitare gli azzurri con il fiato che hanno nei polmoni. Al minuto fine, però, quando sarebbe stato troppo tardi sospendere la partita, i napoletani hanno gettato sul campo, in segno di trionfo e di sfogo, tutti i candelotti e i mortaretti che non erano stati utilizzati. L'arbitro ha dovuto arrendersi.

Alla fine il suo giudizio sulla partita è convincente. «*L'Italia* — ha detto — *è una squadra, quando si distende in contropiede. Ma sul piano della* [illegible] *è almeno superiore ai tedeschi*».

Totocalcio

Colonna vincente: 2, X, 1; 1, 2, 1; 1, 1, 1; 2, X, 1, X.

Il monte premi è di lire 602.896.318.

le quote

13 — Lire 2.319.200
I vincitori sono 130 (12 in Piemonte)

12 — Lire 96.100
I vincitori sono 3137 (234 in Piemonte)

Prossime schedine: Bari-Palermo, Bologna-Lazio, Vicenza-Inter, Lazio-Juventus, Fiorentina-Napoli, Brescia-Roma, Torino-Sampdoria, Milan-Verona, Cagliari-Catania, Mantova-Foggia, Perugia-Pisa, Rimini-Modena, D. D. Ascoli-Anconitana.

Totip

Colonna vincente: 2-X; X-X; 2-1; X-X; X-1; 2-1.

le quote

1 — L. 1.197.012
(1 in Piemonte)

10 — L. [illegible]
(33 in Piemonte)

Mazzola sì ma Rivera?

dal [illegible] speciale

NAPOLI, lunedì sera.

Tre gol spettacolari, un ottimo primo tempo: una vittoria che non può essere discussa. Gli azzurri vanno in Messico con pieno diritto per la finale del campionato del mondo, siamo della fase eliminatoria, e senza possibilità di polemica, gallesi e tedeschi orientali. La partita di Napoli chiude un ciclo e tutta la discussioni. Ne sono convinti anche i nostri avversari. Ora, in assoluta serenità, tranquilli per aver raggiunto il «visto» sul passaporto, dopo la finale, possiamo parlare di tecnica, di «modulo» di bomber. La squadra azzurra merita di entrare nel «giro delle grandi del calcio mondiale». E' bene non esagerare in elogi. La Nazionale che Valcareggi ha costruito ha pregi e difetti, e anche punti deboli. Non è detto che questa debolezza non possano essere eliminate.

Il male però più preoccupante dalla nostra rappresentativa sta nel «centrocampo», dove mancano uomini di valore ma che non sono campioni in senso assoluto. Si vorrebbe ritornare sul dilemma Mazzola o Rivera. E' una vecchia. Sia chiaro, però, che a Rivera non si può rinunciare, né si può risolvere il problema sostituendo [illegible] potrebbe giocare all'ala destra. [illegible] è comprensivo: inaccettabile, perché Rivera, pur con tutta la sua classe, rallenterebbe il gioco, che — essendo essenzialmente basato sul contropiede — richiede soprattutto inserimenti e brio. Quindi, Rivera o non gioca oppure gioca mezz'ala. Ma il posto di chi? Di De Sisti o di Mazzola? Ecco il punto. Ma sportivamente [illegible] un'altra [illegible] e Rivera possono coesistere? A parere di molti non possono giocare insieme perché una squadra con due mezze ali, come Mazzola e Rivera, rischia di naufragare proprio a centrocampo per carenza di peso.

La partita di sabato contro la Germania Est ha originato molte illusioni. I nostri avversari hanno giocato quasi con rassegnazione. Incassato il primo gol, hanno capito che era inutile tentare la rimonta, così la difesa a zanzara larghe e la necessità di coltivare qualche speranza con un attacco in forze hanno permesso agli azzurri di sfruttare il contropiede, che è la nostra arma migliore. Elogiamo gli azzurri e brindiamo alla vittoria contro i tedeschi, ma crediamo di aver risolto, con il 3 a 0 di Napoli, i problemi della Nazionale. Abbiamo sfruttato la debolezza dei nostri avversari ed è già titolo di merito.

Riva con Anastasi

S'impone il recupero di Anastasi. Riva non è un contravventi, e non lo è per ragioni plausibili ha bisogno di spazio per manovrare, non può [illegible] lasciato «prigioniero» di due difensori. Sarebbe un errore commesso in tale ruolo. Invece Anastasi, con il suo estro, può essere assai più utile di Riva nella «zona calda». La prova di Roma contro il Gallos non può essere considerata determinante. Anastasi, in quel momento, non era in forma: subito il gioco.

Anastasi, Riva e, a tratti, Mazzola oppure Rivera, [illegible] essere le nostre «punte», con De Sisti e Domenghini in appoggio. Il centro campo non è insuperabile con Cera, Rivera e Mazzola, e De Sisti. Però non pensiamo che il commissario tecnico possa rischiare dei giovani, che entrano con pieno diritto nel «club» azzurro, ma come riserve utilizzabili solo in caso di necessità. Serviranno nelle prove di Barcellona (con la Spagna, il 22 febbraio) e di Lisbona (15 maggio il Portogallo). In Messico però occorre esperienza, scaltra tattica, è indispensabile l'astro dei campioni abituati all'ultimo dei grandi confronti internazionali. Lì, gli azzurri non troveranno avversari che «lasciano giocare». Questo è il motivo che consiglia molta prudenza nel commentare la bella vittoria di Napoli contro i tedeschi dell'Est.

Giulio Accatino

Ancora due partite (amichevoli) poi le finali della Coppa Rimet

Trenta uomini, 11 maglie

Tanti sono i giocatori [illegible] controllo, [illegible] e Valcareggi [illegible] cambieranno sostanzialmente la squadra di Napoli il modulo di gioco

Secondo gol: gli abbracci, poi si [illegible] a centro campo, alla sinistra: Chiarugi, Mazzola, Domenghini, Puja e Facchetti

dal nostro inviato

Napoli, lunedì sera.

Tutti gli sembreranno in festa, [illegible]. L'Italia calcistica è pronta [illegible] conquista del Messico. Solito battitore all'ultimo nella fase eliminatoria, solito sospiro di sollievo nello Stadio Paolo di Napoli. A distanza di quattro anni [illegible] ripetuto: 3-0 contro la nella partita decisiva la qualificazione ai mondiali di Londra; 3-0 la Germania Est partita decisiva per la qualificazione ai mondiali di Città Messico. Non c'è neanche lo spettro della questa volta a turbare i nostri sonni e a scalfire speranze. Volendo, comunque, in assenza dei nostri indimenticabili giustizieri potrà perdere contro il Marocco e contro il Salvador. Così, per scherzare.

Si ritorna al campionato. Di Nazionale sentiremo parlare soltanto fra un mese quando Mandelli riprenderà ufficialmente il filo del discorso. Oggi, il presidente del settore tecnico va vacanze, mentalmente s'intende. Torna alla sua fonderia di Collegno e ai week-end sui campi di golf. Ha sofferto particolarmente la vigilia di Italia-Germania. A partita è sfogato: «*Per un mese non voglio più sentir parlare di calcio*». Valcareggi, invece, avrà la consegna spostarsi diversi fronti per tenere sott'occhio gli uomini base e i possibili cambi della maglia azzurra.

All'allenatore hanno chiesto: «Nelle prossime due partite amichevoli apporterà delle variazioni in squadra e farà qualche esperimento?».

risposta: «*Teniamo sotto controllo una trentina di uomini, poi vedremo. Qui a Città del Messico siamo sette mesi. Cercheremo impiegare bene sia il tempo i giocatori*».

Mandelli e Valcareggi difficilmente cambiano. Eppure, qualcosa squadra deve cambiare. Vediamo chi sono questi uomini e le possibili variazioni.

Portieri — Attualmente l'alternativa è Zoff e Albertosi. Il primo ha giocato a Napoli, il secondo a Roma contro il Gallos. Entrambi offrono buone garanzie il loro rendimento non sempre è costante. Quindi vanno presenti nazionali di riserva, come quella costituita dalla classe Lido Vieri e dall'esperienza Cudicini.

Terzino destro — Burgnich non si muove anche se non è in forma, ma sostituirlo non è facile. Per il momento Valcareggi non ha alternative. Il jolly Cappello, però, è sotto osservazione e chissà che non si arrivi al collaudo tandem Burgnich-Facchetti. Il romanista Cappello, però, è sotto osservazione e chissà che non si arrivi al collaudo tandem Burgnich-Facchetti. Il romanista Cappello, è facilmente imitato

notizie dello sport

Continua il calcio internazionale

Mercoledì Coppe poi il campionato

Conquistato il biglietto di viaggio per il Messico, gli azzurri vanno a riposo (si fa per dire), riprende l'attività del club. Mercoledì si giocheranno partite delle Coppe Europee (dei Campioni, delle Coppe e Fiere), domenica riprenderà il campionato con l'insegnamento del Cagliari che, impegnato in trasferta a Verona dovrà rinunciare a Riva e, forse, anche a Cera.

«mercoledì calcistico» è molto interessante. In Coppa Campioni a Fiorentina giocherà a Kiev, a Milano il visiterà il difficile campo del Feijenoord. Anche a Roma viaggerà per l'Olanda onde restituire la all'Eindhoven la Coppa delle Coppe.

L'elenco delle gare per Coppa delle Fiere è assai più lungo: Juventus-Hertha Berlino, Cagliari-Karl Jena a Inter-Rostok. Si tratta di partite importanti, anche decisive per a qualificazione. La Juventus, ad esempio, ha perso a Berlino per 3 a 1. Ora deve gol. Il regolamento contempla differenza gol a parità punteggio. I bianconeri, partiranno, una vittoria superare il turno. Il punteggio, infatti, rebbe fissato sul 6 in trasferta contano doppio, i bianconeri avrebbero risultato a favore (4 3).

Coppa dei Campioni, detto, impegnati il a Fiorentina. I sembrano in vantaggio. La vittoria a Kiev per 2 a 1 mette i condizioni di particolare favore. Basterebbe loro un semplice pareggio. Sembra assai difficile trasferta di in Olanda. Rocco è il gol taggio acquisito a San Siro potrebbe bastare, ma lo con un po' timore. Nel Milan non giocherà Rivera.

E' anche «Mitropa Cup» con il Verona in trasferta a Praga, la Lazio che ospiterà la Budapest e il attenderà sul campo l'Hajduk Spalato. Poi, ricomincerà campionato. Domenica prossima sono in programma incontri importanti, tra cui Juventus-Fiorentina, «big-match» della nona giornata del torneo.

Facchinello (19 anni) al servizio di Moschino

dal nostro inviato

Losanna, lunedì sera.

Per il Torino «bis» una (1-2) immeritata, per Ezio Gl un'altra positiva nel lungo «rodaggio» post-messico. Il nell'amichevole di ha giocato un'ora, nel ruolo sia sinistra o più contro un avversario impegnativo è giunto a tu per tu con il civilmente un palo di . I suoi tiri intercettati. In condizioni normali avrebbe sicuramente segnato; ha il senso del ma manca la fiducia in stesso. Fra un mese di settimane, forse, Giannotti potrà essere al Torino in attesa del completo Pestrini.

«Temevo di non poter più giocare — ha confessato ieri l'ex attaccante del Prato —, invece mi sbagliato. Sono in progresso il

«Non fossi agli della parasiano precampionato, che l'esordio in serie A sia lontano».

A proposito debuttanti è il turno di Gianni Facchinello. Nato a Padova 19 anni fa, cresciuto nell'Esedra acquistato dal Torino nel 1964 per milioni e 750 mila lire, il centrocampista verrà lanciato in squadra domenica prossima all'Olimpico contro ma. Dovrà sostituire Ferrini, che verrà sicuramente squalificato. Facchinello è prodotto del vivaio nato. Gli, denunciando qualche ingenuità, ha giocato con e «Esordire a Roma rappresenta più grossa soddisfazione — —. Non sono preoccupato. Nel Torino sinora ha disputato solo due partite i titolari, una ad Arezzo, l'altra a Lodi. Però fatto esperienza nella "Under 21" durante Inghilterra».

Altri due giovani ribalta nel di Losanna: e Quadri. primo non è novità. Ha attivo presenze nella massima divisione ed è titolare della maglia n. 11. A Losanna ha essere un elemento molto utile. Cadh l'avevo tenuto panchina primo tempo per consentirgli di riposare, poi nell'ultima mezz'ora posto Pulli ha fornito incisività alla prima linea: ha il gol, ha colpito un palo, ed ha mancato di un soffio un palo occasioni. E' una realtà, Quadri, invece, è una promessa anche se valida. Dopo un avvio incerto si è messo in vendendosi pericoloso. Deve maturare ma grossi margini. Gli riprende gli allenamenti dopo stiramento muscolare, fosse disponibile, impiegherebbero a Roma Bruno

SERIE B

RISULTATI: Arezzo-V 1-2; Atalanta-Modena Piacenza 1-0; Como-Livorno 3-0; a Milano: Genoa-Reggina 1-2; Mantova-Bologna ; Monza-Pisa 1-0; Perugia-Catania 3-1; na-Ternana 2-1; Taranto-Foggia 0 a 1.

CLASSIFICA: o Foggia p. 14; 14; Reggina e Ternana 13; Modena 11; Pisa, Perugia e Reggiana 10; Cesena, Monza e Arezzo 9; ; e Como 8; Livorno, Taranto, Catanzaro e Piacenza 7; Genoa punti 6.

SERIE C

RISULTATI — Alessandria-Triestina 0-0; Lutto-Derthona 0-0; Monfalcone-Venezia 1-1; Pro Patria-Trevigliese 1-1; Sarzanese-Padova 1-0; Solbiatese-Legnano 1-0; Soltomarina-Rovereto 0-1; Treviso-Novara 0-0; Udinese-Lecco 0-0; Verbania-Biellese 1-0.

CLASSIFICA — Novara e Rovereto punti 15; Legnano, Treviso, Lecco e Triestina 14; Sa a 13; dria 11; Udinese 10; Verbania, Sottomarina, Venezia, Derthona e Treviglieso 9; Padova 8; e Pro Patria 7.

SERIE D

GIRONE A — Alessio-Cairelli 0-1; Asola-Albenga 1-0; nanaro-Imperia 1-0; Omegna Cuneo-Pro Molare 1-0; Ivrea-Casale 0-0; Macobi Asti - Savonese 1-1; Sapello - Pro Vercelli 0-1; Sanremese - Borgosesia 1-1.

CLASSIFICA — a p. 19; Imperia 15; Cumbo 13; Asola, e Casale 10; Borgosesia, Asti, a 9; Sanremese 8; Ivrea 7; Sapello 6; Albenga 5; Alessio 4.

Solo all'ultimo posto della classifica di B

Il Genoa all'ora zero

Viviani salterà, ma come risolvere una situazione tanto difficile?

dal nostro inviato

lunedì sera.

Genoa, . La squadra stenta ad ingranare, si perde in un farraginoso. Ha le idee confuse e in ogni partita per lunghi tratti, smarrisce lucidità e a volo. Il siccome piove sul bagnato, anche quando si rimbocca le maniche a ravviva, ad altro, dell'entusiasmo d'una fiammata di slancio, ecco che ci mette lo zampino la mala sorte. Come ieri, a Milano, contro la Reggina, sul campo neutro di San Siro. pessimo primo tempo, tutti d'accordo. Ma, ripresa, i soliti dell'inizio disputati a ritmo pagliardo, a cuore aperto. I rossoblù, in questi ultimi, erano in vantaggio per 1 a 0, sarebbe bastato lo spiritello un po' aggiungere il pareggio. Invece, niente. Anzi, quasi una beffa. Perché palla tirata. Benomunto, si stampa sulla traversa. subito, per la Reggina, si accende una miccia da «western», pare impossibile che il milone — batti e ribatti — entri in rete. Ferrari e rimette in gioco. Due passaggi ed ecco i calabresi segnar nuovo, segnar quel secondo gol, che è piombato come una mazzata in ai tifosi.

Una compagnine che marcia ad cilindro in mezzo. Una compagine che avverte l'onda del momento avverso e più s'incaponisce a rialzar la corrente e più s'affanna in una manovra confusa. Urgono rimedi, i tifosi, anche i «fedelissimi», forse cominciano a perdere di fonte speranze deluse. Passa un maligno incantesimo, che, prima o poi, verrà rotto. Ma come? Ma quando? il match, Passadi amministratore unico, quasi patetico. Spalancava la faccia, sembrava chiedere , a parlare fa in fretta, la situazione attuale è, il frutto sfacciole di errori commessi nel passato, ci lo ai siguanze si fanno, sentire adesso e non è facile intervenire bacchetta magica per i miracoli.

Probabilmente si registrerà novità guida tecnica. Viviani non si sottrarrà alla sorte che colpì, spesso impietosa, gli allenatori delle «équipes» incapaci di realizzare quei risultati, che, in pratica, sono i soli a contare. decisione è attesa a breve scadenza, Passadi, ieri sera, affermava che qualsiasi è possibile. Con l'augurio, che, tra molte indolore

Gigi Boccacini

Bruno forse diventa il numero uno

Bruno (nella foto a destra), ora allenatore in seconda, forse prenderà panchina posto Viviani (a sinistra)

FOSSATI non sa più come fare

servizio

Genova, sera. Delusione, sconforto, dispe: questi i sentimenti dei rossoblù dopo con in che li ha relegati, ultimi e soli, in fondo alla classifica. I dirigenti hanno scelto Milano per giocare contro la Reggina, con lo scopo di fare qualche soldo in più d'incasso — ha amareggiatissimo ieri, uscendo da San Siro — così hanno attenuto di far prendere in Genoa tutti i calabresi di Milano». un ha aggiunto: «Mi vergogno, ora, di piora ed soluta, quindi, tifosi nei confronti o dei dirigenti.

ha molta in Viviani. I risultati danno torto tecnico, ma la fiducia dell'amministratore unico proprio Fossati è rimasta l'unico difensore di Viviani; lo stesso dirigente Cagnoli, ormai solo ad affiancare nella l'amministratore rossoblù, è pronunciato dalla scorsa settimana per l'ulteriore del trainer.

La sorte di Viviani, praticamente, è segnata. A Genova c'è già una specie di «totalizzatore» sul del sostituto. Fossati a Ginnona smentiscono nella maniera più categorica che il Genoa abbia sfiduciato tecnicamente Fini e con kely o qualsiasi altro allenatore. La soluzione sembra pronta a casa Cimenna, direttore tecnico a Bruno, attuale vice di Viviani, allenatore.

I prossimi giorni, o addirittura le prossime ore, essere decisivo. Un ca si imporrà: è chiaro non può andare avanti.

Intanto il Genoa spera nell'accoglimento del reclamo avverso la squalifica del per quattro Secondo quanto si è da Milano, il rapporto dell'arbitro Possano sarebbe stato di quanto la durezza della decisione dell'avv. Barbè lascerebbe intendere. sarebbero quindi di buone probabilità che nerdì discolpinare mitighi la dalla società rossoblù

Giorgio Bidone

partite, undici punti

lottare bene questo Novara

dal nostro inviato speciale

Treviso, lunedì sera.

Sei senza battuta a vuoto: bilancio No- va sempre più consolidandosi. *«La lunga fiato — dicevo dopo lo a 0 imposto al Treviso — confermando che non un bluff. Ha le caratteristiche della grande squadra, difesa solida e concentrata, centrocampo mobile, punte ridotte ma incisive. Anche Treviso, nonostante l'assenza inaspettata di Gabetto, colpito attacco di appendicite, abbiamo sfiorato la vittoria».*

Il pieno è venuto per azzurri per un errore di... parte di Gavinelli. Dopo 11' di gioco, Bramati crossava un pallone nel pieno tro dell'area dove era appostato Gavinelli. L'ala colpiva di mandava poco a lato e squarciato; il portiere trevigiano Piccoli ormai fuori causa.

«Quando mi è arrivato il cross di Bramati — spiegava alla fine Gavinelli — ho pensato il portiere mi sarebbe addosso incontro ho ritenuto opportuno mandare la palla dalla parte opposta. In realtà, Piccoli è rimasto fermo e così trovato Il risultato è stato che il pallone è finito fuori. Peccato: se fossimo andati in vantaggio, non saremmo fatti».

Il clan azzurro, è in festa. Undici punti nelle ultime partite, cinque quali fuori trasferta su campi difficili quali di Sereno, Solbiate e Treviso rappresentano un bilancio più che lusinghiero.

C'è, infine, il medico della squadra, Fortina parla Gabetto e attacco appendicite: *«E' stata cosa imprevista ed inaspettata. Ovviamente abbiamo dovuto rinunciare al giocatore. Noi, comunque, speriamo in squadra un da prossimo. Qualche giorno riposo e cure appropriate dovrebbero debellare. Invece dovrà essere operato, ho, allora sarà un altro discorso: potrà dire che per un po' Parola dovrà arrangiarsi in altra maniera».*

Parola, per ora, non vuole parlarne attendere prima Gabetto e della sua appendicite.

Giorgio Gandolfi

Il derby del basket femminile

La vendetta gentile della bionda Marida

La «vendetta» di Pellegrini. Il Fiat basket fa ha licenziato l'estate scorsa dopo sedici anni di lavoro continuo e di successi: la promozione in A, tre scudetti e due secondi posti. Lui è al Lanco, come dire dalla Juventus al Torino, dove ha trovato un nuovo entusiasmo e iniziato e tanto per cominciare ha vinto due derby in quindici giorni, prima in Coppa e poi in campionato: due vittorie importanti, due ai grossi soci, due della rivincita su che lo ha spedito via riguardi.

«E' la più bella soddisfazione della mia carriera» diceva «raider» Pellegrini, a partita finita. E per rendersene conto bastava guardare in La «vendetta» è riuscita, grazie anche a sua figlia Marida. Non successo solo nelle leggerle gerche i figli vendicativi si riflettono sui genitori: Marida (18 anni, i e con tanti biondi e grinta e vivacità) cominciato a giocare benissimo da quando ha seguito sua padre nell'esilio al Lanco. Prima giocava soltanto bene.

Ieri Marida ha fatto il suo capolavoro, ha «rubato» palloni in difesa, è inserita in contropiede segnando i canestri che hanno staccato definitivamente il Lanco e condannato il Fiat. Lei, la «ragazzina», ha completato l'opera compiuta «senatrici» Lanco, Frola, Geisi, e L'Tutte e tre hanno già superato i trenta ma il campo più

tenute delle quindicenni). derby (ieri lo hanno confermato per l'ennesima volta) addirittura al cagliano.

Però De Marchi ha avuto la sua grande giornata. Impegnata contro le «lunghe» del Fiat (Acquaviva, Vincenzi e Conaglio, tutte altrettanto più dotate di lei) ha tirato fuori la grinta dei giorni migliori, battendosi come un gladiatore: non ha mollato un rimbalzo ed ha fatto fare una poco brillante figura , malgrado l'età e un ginocchio arrugginito.

Così le «pivot» che dovevano fare almeno la partita per hanno fatto peggio: bili, e «partita». Gli esterni hanno un po' meglio, in difesa il rendimento di tutta la squadra è risultato soddisfacente; ma all'attacco il fallimento è stato totale. (Stella cecciane per i tiri della Dal Monte) è insieme. Gelsi Il Lanco si è trovato vittoria sorprendente e forse e scalzare (53 a 45). Insomma verso traguardi insperati per ripetersi all'ultimo momento della serie B.

Il Fiat ha qualche problema tattico e deve trovare il modo (e gli schemi) per sfruttare a dovere le doti delle «lunghe» quando Mario, a corto di allenamento, e l'Acquaviva si hanno ben inserito in cose ardenane meglio, perché non tutte le domeniche capita di incontrare un Lanco-miracolo come tre.

Antonio Tavarozzi

Un colpo da campione ed è nuovamente spavaldo

Benvenuti, domani

"A me piace il rischio, per questo incontrerò Foster„

Poco prima del k. o.: Nino, che sanguina abbondantemente alla fronte, stringe alle corde il cubano Rodriguez (f. Peroli)

dal nostro inviato

Roma, lunedì sera.

Luis Manuel Rodriguez torna in America: con ventimila dollari in più (circa dodici milioni di lire) ma senza il titolo mondiale dei pesi medi, che invano s'era illuso di strappare a Nino Benvenuti. Il «match della verità» tra i due senatori che dominavano la scena mondiale tra i pesi medi, ha detto quanto doveva dire: il vecchio cubano ha avuto il suo momento con tre anni di ritardo, quando il suo fisico logorato da oltre cento combattimenti — ed ogni incontro, in America, è una guerra fatta di sangue e di sofferenze — non era più in grado di rispondere completamente alle sollecitazioni dell'ambizione.

Per Benvenuti, invece, c'è ancora un domani. Dopo il deludente match con Scott molti si erano affrettati a scrivere, anticipatamente, il necrologio pugilistico del più grande campione italiano di tutti i tempi. Le apparenze giustificavano la diffidenza verso un fuoriclasse da molto tempo sulla breccia, il sospetto che Nino, dopo tanti anni di sacrificio, avesse ormai la nausea della boxe, appariva legittimo.

Benvenuti, però, non si sentiva finito ed il tremendo k.o. inflitto a Rodriguez — il primo «out» della carriera del cubano — è stata la beffarda risposta dei critici, al o no, per resistere quando l'esperienza del cubano sembrava avere il sopravvento? Ho dimostrato, al o no, di essermi allenato come non mai, dal momento che ho trovato, all'undicesimo round, la forza per quel pugno decisivo? Mi sono preso una bella rivincita insomma, ma me ne manca ancora una, quella contro Dick Tiger. Diceno che sarà lui il prossimo aspirante al mio primato. Bene, lo ci sto e darei qualunque cosa per fargli fare la fine di Rodriguez».

Un Benvenuti spavaldo, sicuro, entusiasta. Ha appena finito di menar le mani, ma è pronto a ricominciare. Non è tornato, né si poteva pretenderlo, il campione inarrestabile di tre anni fa, ma non si può certo dire che sia un «numero uno» ormai avviato al tramonto. La sua parabola, il trentun anni, è logicamente in discesa, ma Nino sembra aver ritrovato il segreto per imboccare dolcemente il suo «Sunset Boulevard». Solo Bob Foster, il demonio nero che, non molto tempo fa, ha messo k.o. proprio Dick Tiger, potrebbe trasformare questa lenta discesa in un rovinoso ruzzolone. Ma Nino ama il rischio, vuole ancora una volta sfidare il destino.

Gianni Pignata

Nino, un tremendo «gancio» sinistro

In nove anni 38 k. o.

In nove anni di professionismo, Nino Benvenuti ha ottenuto trentotto vittorie prima del limite: quasi la metà dei suoi record, che comprende 40 successi, un pareggio e tre sconfitte ai punti. Ogni tappa decisiva della sua carriera, salvo pochissime eccezioni, si è svolta all'insegna del k.o., vuoi per effetto del suo «gancio» sinistro, vuoi del destro che Nino, anche in passato, ha talvolta sempre usato con molta parsimonia.

Il fuoriclasse triestino è diventato campione d'Italia dei pesi medi nel marzo 1962, mettendo k.o. Tommaso Truppi, proprio all'undicesima ripresa e con un colpo identico a quello che ha stroncato Luis Rodriguez. Due mesi dopo, a Milano, Nino ha tolto a Mastiaghi il titolo mondiale dei pesi medi juniors: questa volta però è toccato ad un tremendo «destro», un colpo che Nino non è mai riuscito a ripetere, il compito di risolvere la contesa, nel sesto round.

Appena quattro mesi dopo la conquista del suo primo titolo mondiale, nell'ottobre del 1965, il «gancio» sinistro di Benvenuti ha ulteriormente fulminato Fullam, ancora nel sesto round, dando al triestino il titolo continentale dei pesi medi.

Nella categoria dei medi juniors, Nino ha combattuto ancora due volte: conservando il titolo con una faticosa vittoria ai punti nella rivincita con Mastiaghi e perdendolo poi in Corea contro Kim con Kl. Al tri due k.o. hanno invece coronato la sua attività di campione d'Europa dei pesi medi: il tedesco Jupp Elze (morto poi dopo il match con Duran) ha avuto lo stop dall'arbitro alla quattordicesima ripresa, mentre le speranze del francese Di Benedetto si sono infrante nel pugni di Nino al decimo round.

Nino ha pur lasciato il primato continentale per diventare campione del mondo a spese di Griffith. A quel livello la superiorità di Benvenuti non è stata più così netta: sconfitto ai punti nella rivincita, si è ripreso il titolo vincendo sempre ai punti e lo ha difeso, ancora al limite dei quindici rounds, contro Don Fullmer, Fraser Scott, squalificato da Grant mentre era quasi vittorioso per stop tecnico, e pochi giorni fa, Luis Rodriguez, gli hanno consentito di riprendere la serie dei successi prima del cubano. Una serie che Nino, a dispetto dell'età, non considera chiusa.

g. p.

Una moglie felice

La gioia (contenuta) di Giuliana Benvenuti dopo il trionfo. «Ho sofferto — ha detto — ma ero certa della vittoria»

Sotto il bisturi per più di un'ora

Venti punti di sutura al viso

TRIESTE, lunedì sera.

(l. c.) Poco dopo le 23 di ieri sera Nino Benvenuti, che era accompagnato dalla moglie e dall'allenatore, è giunto in aereo a Trieste. Proveniva da Roma ed è stato festeggiato da un gruppo di sportivi munifestanti che si erano recati all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Manifestazioni di simpatia hanno salutato Nino anche al suo arrivo in città. Numerosi sportivi lo hanno accompagnato fino a casa, alla periferia di Trieste, con un corteo di auto a suon di clacson.

Il campione, che aveva sul viso i segni del duro combattimento, ha dichiarato che era stato sotto il bisturi del medico per circa un'ora e di aver subito una ventina di punti di sutura all'arcata sopracciliare e sopra il naso. Ha concluso dicendo che sono cose che capitano sul quadrato ma che ora si riposerà.

Per quanto riguarda il match di Roma gran parte dei triestini aveva seguito davanti al televisore le varie sequenze del confronto. Dopo la fine vittoriosa dell'incontro molti erano usciti animando le strade, mentre cortei di auto avevano attraversato le vie del centro suonando trombe e clacson per esprimere la soddisfazione della città per la nuova vittoria del campione.

Una parola di conforto per chi soffre

Natalia Rabaiotto ved. Tumsich

La piangono il figlio Diego con la moglie Paola e figlie Giulia con la famiglia Annamaria e bimbi Eugenio e Filippo; Giuseppe, Nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 alle ore 10,15. Ospedale Molinette (via Santena) 5). La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Altre. Non fiori.
— Torino, 22 novembre 1969.

Filippo e Mimma Ferraris e figli, Cesare e Lella Gandolfo e figlio prendono parte al dolore della famiglia per la perdita della cara NATALIA.

Lina e Piero Canavotto si associano al dolore della famiglia Tumisich Ferraris per la scomparsa della cara nonna NATALIA.

Le famiglie Bertaloni e Musari partecipano affettuosamente.

Il Professore Giuseppe Masse e Consorte prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa della

Prof.ssa Natalia Tumsich

— Torino, 24 novembre 1969.

La Direzione, gli Insegnanti e gli Allievi dell'Istituto «Studium» profondamente addolorati partecipano al lutto della Famiglia della

PROF.SSA DR.SSA

Natalia Tumsich

affezionata e valente collaboratrice dell'Istituto.
— Torino, 22 novembre 1969.

La Famiglia Germano e Ugo Zolvan prendono parte al dolore dell'amico Diego per la perdita della mamma Signora

Natalia Rabaiotto ved. Tumsich

— Torino, 24 novembre 1969.

Marcello Flandre partecipa commosso al grande dolore dell'amico Diego Tumisich per la scomparsa della MAMMA.

Silvio Fara e Colleghi tutti partecipano al dolore di Diego Tumisich.

Consiglio Direttivo e Soci tutti del Circolo del Bridge partecipano commossi al grande dolore dell'amico Diego.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Bonello nata Gabutti

Rassegnati alla volontà di Dio ne annunciano il marito Michele, i figli Luigina, Nuccia col marito Piero, Mario con la moglie Franca ed il piccolo Marco; cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 25 alle ore 8,45 nella Parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, via Asmara 7, 22 novembre 1969.

Direzione e Dipendenti STARS S.p.A. partecipano vivamente al dolore dei geom. Mario Bonello per la scomparsa della cara MAMMA.
— Villastellone, 24 novembre 1969.

Improvvisamente il 21 novembre ha raggiunto la sua diletta Graziella il

Dott. Roberto Nani

Partecipano

Ancora increduli lo annunciano mogliе, figli, fratelli, cognati, nipoti, nipotini, zii e parenti tutti. La Salma riposa nella cappella di famiglia.
— Settimo, 24 novembre 1969.

Partecipano al lutto i cugini Lasdoni e Curioni.

Serenamente è spirato

Angelo Aghemo (Angilin)

Lo piangono i figli Nemeo e Aldo, le nuore Dina e Adriana, nipoti e parenti. Funerali oggi 24, ore 18, Parrocchia San Giovannino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Morano ved. Bausardo

Ne danno il triste annuncio i figli Antonia, Maurizio col figlio Anna, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partendo da corso Svizzera 70.
— Torino, 24 novembre 1969.

E' mancata in Firenze

Giulia Mecocci ved. Puccini

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Norma, Sergio, Fernanda con le famiglie.
— Torino, 21 novembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il Cavaliere di Vittorio Veneto

Domenico Petrone

Lo piangono: moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali oggi 24, ore 14,30, da via Sanfrè 2.
— Torino, 22 novembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Enrico Ferrando

Con immenso dolore ne danno notizia la moglie, la figlia, il genero ed i nipoti.
— Leinì, 21 novembre 1969.

Nino Ola e Tino Bovolino addolorati partecipano la dipartita del cugino

Michele Bonvino

— Torino, 23 novembre 1969.

23-11-1959 23-11-1969

Nel decimo anniversario della scomparsa del

COMM.

Giovanni Maccagno

i suoi cari con immutato affetto lo ricordano e quanti lo conobbero e lo stimarono. La Messa in suffragio nella Parrocchia di San Tommaso martedì 25 novembre ore 11.
— Torino, 23 novembre 1969.

Giorgio Lubiani

Nel settimo anniversario della tragica scomparsa i suoi cari lo piangono come allora disperatamente.
— Torino, 24 novembre 1969.

Celestinamente è spirata

Margherita Gamacchio ved. col. Burbatti

Addolorati l'annunciano il figlio Giorgio con la moglie Claudia Morello e la piccola Cristina, i nipoti dottori Carlo e Dino Burbatti, cugini, parenti tutti e l'affezionata Lidia. Funerali lunedì 24 corrente ore 12 da via Ivrea 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Montalto Dora, 23-11-1969.

Partecipano al lutto del geometra Giorgio Burbatti per la scomparsa della mamma signora

Margherita Gamacchio ved. col. Burbatti

gli amici e colleghi

Giancarlo Actis
Piero Berberis
Virginia Bianchi
Cesare Cappella
Antonio Carcaterra
Andrea Coberto
Milena Coberto
Luigi Cominetto
Alfonso Cravero
Mariuccia Formia
Silvio Gianina
Rita Gianotti
Piera Grosso
Salvatore Locigno
Mimma Merli
Gianfranco Merlo
Giuseppe Michelerio
Rodolfo Pilan
Francesco Pizzuto
Franco Sacchero
Franca Santus
Maria Pia Signorino
Laura Trovero
Rina Varello.
— Ivrea, 23 novembre 1969.

Margherita Trisolero Daniel e famiglia, profondamente addolorata piange la morte della carissima cugina

Rita Burbatti Gamacchio

— Torino, 22 novembre 1969.

Il giorno 21 è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Boglione ved. Grosso

Addolorati ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti i figli Carlo con la moglie Teresa e figli Luisa ed Enrico; Ambrogio; la sorella Piera; la nipote Augusta Testa con il marito e parenti tutti.
— Torino, 23 novembre 1969.

La Società Italiana per il Gas partecipa con vivo cordoglio al lutto dei dott. Carlo Grosso per la dolorosa scomparsa della mamma signora

Giovanna Boglione Grosso

— Torino, 21 novembre 1969.

Direzione e Personale dell'Esercizio Gas di Torino partecipano al lutto dei dott. Carlo Grosso per la scomparsa della mamma signora

Giovanna Boglione Grosso

— Torino, 21 novembre 1969.

Il Gruppo Dirigenti Italgas presente vivi parte al dolore che ha colpito la famiglia dott. Carlo Grosso e famiglia per la perdita della mamma signora

Giovanna Boglione Grosso

— Torino, 21 novembre 1969.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Riccardo Benedetto

Padre esemplare

Ne danno il triste annuncio la sua Maria, i figli Giovanni, Sergio con la moglie Susanna, i cognati Quagliero, il nipotino Riccardo, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25, ore 14,30, da c. Vittorio Emanuele 138 indi la cara salma verrà trasportata a Rivoli lasco Torinese per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 22 novembre 1969.

Si unisono al dolore di Giovanni e Sergio per la scomparsa del loro PAPA':

Vittorio e Pina Alpeone
Elena Berti
Carlo e Rita Brotto
Alberto Cella
Piero Giunto
Sandro Serino Regis
Laura Vinardi.

E' mancato serenamente

Ivo Quaglia

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Olida Crugnola, il figlio Dino, le figlie Lelia col Egle, le nuore, i generi, i nipoti: Alfredino, Gianni, Daniella, Enrico; le sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 24 corrente ore 14,30 partendo dall'Ospedale S. Luigi, Corso Orbassano.
— Torino, 22 novembre 1969.

Partecipano al dolore della famiglia Quaglia e [illegible]:

Alessandro e Rosetta Bevio
Il Personale della Sartoria Ugo Cocconi.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Baloire

Addolorati lo piangono la moglie Vittoria Frattini, i figli Piero e Marisa, la sorella Teresa col marito Giuseppe Bertello e famiglia, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli martedì 25 corr. alle ore 9 da via Mazzini 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 23 novembre 1969.

Romano e Lalla Varese prendono viva parte al dolore dell'amico prof. Luciano Lunzi per la perdita della sorella

Prof. Maria Pia Lunzi

— Torino, 24 novembre 1969.

1965 1969

Enrico Barbaglia

Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 24 novembre 1969.

1954 1969

COLONNELLO

Giovanni Vulpes

Con cruciante e costante ricordo.
— Torino, 24 novembre 1969.

Il sen. Andrea Tuttari presidente vive parte al grave lutto che ha colpito l'architetto Carlo Alberto Bordogna e la sua famiglia per la scomparsa della signora

Anna Maina n. Bordogna

— Torino, 22 novembre 1969.

Partecipano al dolore del dott. arch. Carlo Alberto Bordogna per la scomparsa della sorella signora

Anna Maina n. Bordogna

Eugenio Brachero
Luigi Caprino
Aldo Casino
Carlo Chiarenzio
Ilisso Moretti
Ercole Pianezza
Mario Quarenta
Franco Scrimaglio.
— Torino, 22 novembre 1969.

Gabriella e Maria Nicola Mandon con infinita tristezza partecipano al ricevuto immenso dolore che ha colpito la famiglie Bordogna e Maina per l'immatura perdita della loro adorata

Anna Bordogna in Maina

— Torino, 21 novembre 1969.

Prendono affettuosa parte al dolore della famiglie Bordogna e Maina per l'immatura scomparsa della sig.ra

Anna Bordogna in Maina

gli amici

Gisella Doris Briccarello
Eugenia Nana Corsico
Franco Milly De Maisels
Beppe Anna Furno.
— Torino, 21 novembre 1969.

Giovanni e America Cesarini partecipano al grande dolore della famiglie Bordogna e [illegible]

Walter Martini e Famiglia partecipano all'immenso dolore che ha colpito il dott. arch. Carlo Alberto Bordogna e Famiglia Maina per la scomparsa della sorella

Anna Bordogna in Maina

— Torino, 22 novembre 1969.

La Ass. Edilpo e Signora Martini Carlo Pio e geom. Walter, si associano al grande dolore che ha colpito il dott. arch. Carlo Alberto Bordogna e Famiglia per la dipartita della sorella

Anna Bordogna Maina

— Torino, 22 novembre 1969.

Guido Ferrino, pronde viva parte al dolore dell'amico Carlo Alberto Bordogna per la scomparsa della sorella ANNA.

Le famiglie Scaglione, Vinzoe, Bellino, Sanna partecipano vivamente al dolore delle famiglie Bordogna e Maina per il nuovo grave lutto che le ha duramente colpite.

Gli amici Chiej-Gassmann, Dessena partecipano commossi al lutto della famiglia Bordogna.

Aldo Vitti
Ferdinando Lina Pellissone

partecipano al dolore delle famiglie architetto Bordogna-Maina con duratura privato.

Le famiglie Casalegno, Savone, Novara, Ravelli, Stramignoni partecipano al grave lutto degli amici Maina e Bordogna.

Liliana ricorda con affetto la MAMMA di Laura.

Giuseppe Lodovico Navone e famiglie sono costernati per tanta sciagura che colpisce l'amico Carlo Alberto Bordogna con la perdita della sorella ANNA dopo pochi giorni dalla dipartita del padre.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi cari il

Dott. Giuseppe Rella

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Antonella, il piccolo Francesco, papà, mamma fratello, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 alle ore 16 della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Indi la cara salma proseguirà per Roma. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 23 novembre 1969.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della S.E.A.T. Società Elenchi Ufficiali degli Abbonati al Telefono p. a. partecipano al grave lutto della Famiglie per l'immatura e improvvisa scomparsa del

Dott. Giuseppe Rella

che con tanto fervore di pensiero e di attività ha dato alla Società il contributo della Sua più apprezzata collaborazione.
— Torino, 23 novembre 1969.

Gli Amici, i Colleghi e i Collaboratori della S.E.A.T., costernati dall'improvvisa e inaccettabile scomparsa del

Dott. Giuseppe Rella

che resterà indimenticato nell'affetto e nella stima di tutti coloro che lo ebbero vicino, si associano affranti all'immenso dolore della Moglie Antonella e dei familiari.
— Torino, 23 novembre 1969.

Condominii, Impiantini, Amministrazione Condominio corso Montevecchio 148-150 partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

Dott. Giuseppe Rella

— Torino, 21 novembre 1969.

La famiglia Giuseppe Amaldo-Vaccari partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

Rag. Adamo Bruno

— Torino, 24 novembre 1969.

La Direzione commerciale del Lanificio di Somma partecipa al lutto del signor Piero Bruno per la morte del padre

Adamo Bruno

— Somma Lombardo, 21-11-1969.

Giorgio Cagna e famiglia sono vicini all'amico Piero Bruno per la morte del suo PAPA'.

La famiglia Cagna partecipano al lutto del signor Piero Bruno.
Somma Lombardo-Santhià,
— 21 novembre 1969.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Viara ved. Bisio

Danno il doloroso annuncio i figli Lucy, Annamaria con il marito Arrigo Fenaro e figlie, Gianni con la moglie Tere Da Giorgis e figlio, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Peinati, al dott. Capelli, all'amico dott. Distefano per l'affettuosa assistenza, all'infermiera Teresa Cusirini che la alleviò le sofferenze con amorevoli cure. Per volontà dell'Estinta non fiori. La cara Salma verrà benedetta all'ospedale Mauriziano martedì 25 ore 9, indi proseguirà per Mondovì.
— Torino, 23 novembre 1969.

Partecipano al grave lutto della cognata, del fratello, di Lucy e di Gianni le famiglie

Mario Pusero
Osvaldo Viviroli.

Elsa, Ristoro, Claudio Giancola sono vicini al dolore di Annamaria e fratelli per la perdita della loro cara MAMMA.

Le famiglie Monteforti, Bruno, Sebastiani e Ferrari, partecipano al dolore degli amici Annamaria e Arrigo.

Partecipano affettuosamente al dolore di Annamaria:

Roberto e Massimo Demezzio
Annabella Barbera con i figli
Claudia e Mario Berio
Ursula e Gilberto Maschiani.

Le famiglie Roberto e Lucia De Giorgis, Ugo e Elvi Pio, Cesare e Maddalena Arton prendono parte al grave lutto delle famiglie per la scomparsa della cara MAMMA.

Le famiglie Di Stefano e Giovenale partecipano affettuosamente al prematuro dolore degli amici Bisio e futuro.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Cucco nata Gambino

Addolorati l'annunciamo: il marito Francesco; i figli Antonio con la moglie Luigina Canil, Margherita col marito Silvano Sansone, Caterina col marito Renzo Vinay, nipotini, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 corr. alle ore 10 in Villanova d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villanova d'Asti, 23-11-[illegible]

La famiglia Sarasco prende viva parte al dolore della famiglia Cucco per la perdita della cara ROSA.

I Dipendenti della ditta Carlo Sarasco partecipano al dolore del cognato titolare Silvano Sarasco per la dipartita della cara SUOCERA.

Angelo Boccardo e famiglia si associano al dolore dell'amico Francesco per la scomparsa dell'adorata MOGLIE.

Le famiglie Francesco ed Eusebio Giachino prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Cucco.

Gli amici Milan e Lalla Valle partecipano al dolore della famiglia Cucco.

Alberto e Pina Meiano, Adriana Meiano e famiglia, Cristina e Nella Alasia, Franco e Jana Rigotti prendono vivissima parte al dolore dei familiari tutti per la scomparsa della cara moglie e mamma

Rosina Cucco

— Villanova d'Asti, 23-11-1969.

Dopo breve e penosa malattia munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari il

Cav. Giovanni Novarino

di anni 69

Commerciante in vini

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Caraglio, il figlio Aldo, la nuora Elsa Cabutti, la nipotina Anna, il fratello Domenico, sorelle, cognati, cognate, nipoti, nonché parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cercenasco d'Alba lunedì 24 corrente alle ore 9.30. La Santa Messa di ringraziamento sarà celebrata nella Parrocchia di Cercenasco. Si ringrazia il prof. Peinati e i suoi collaboratori per la sua costante assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1969.

Sergio Suriano rende parte al dolore della famiglia Novarino.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia è mancata l'anima buona di

Matilde Berardo nata Graciotti

anni 62

L'annunciano il marito Alfeo, i figli Giovanni, Marino e Silvana con rispettive famiglie, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali lunedì 24 corr. ore 16, parrocchia San Remigio. La cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1969.

Partecipano con profondo dolore il cognato Michele con mamma, le nipoti Mirella e Luisa e rispettivi mariti per la scomparsa di

Matilde Berardo

— Torino, 21 novembre 1969.

I fratelli Brasdino e i Dipendenti del Macello di None si uniscono al dolore della famiglie per la scomparsa del

Dr. Italo Corio

— None, 22 novembre 1969.

Partecipano al dolore della famiglia Corio Angelo e Luigi Ravello, fratelli Caviano.

L'Ordine dei Medici veterinari della Provincia, il Veterinario provinciale, il Sindacato veterinari partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del

Dr. Italo Corio

Medico-Veterinario Condotto

— Torino, 22 novembre 1969.

1964 1969

Umberto Perin

Andano FIAT

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Ispettorato, 24 novembre 1969.

(Continua a pag. 15)

eleganza qualità

FULGOR

ULTIME CREAZIONI DALLA SVIZZERA

precisione prezzo

studio gemas 103

impermeabile datario cromato fondo acciaio 17 rubini incabloc L. 17.500

automatico tutto acciaio impermeabile datario 17 rubini incabloc L. 32.500

oro 18 carati 17 rubini incabloc L. 49.500

impermeabile fondo acciaio cromato con datario 17 rubini L. 13.500

impermeabile datario placcato 20 microns 17 rubini incabloc L. 17.500

automatico impermeabile tutto acciaio cint. originale acciaio giorno e data L. 35.500

oro 18 carati ultrapiatto 17 rubini incabloc L. 59.500

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO
Via Roma 80
Salone de « La Stampa »
Via Marenco 32

MILANO
Via Cerva 35
Galleria Pissarello 2

ROMA
Via Po 12
Largo del Tritone 155

GENOVA
Via 12 Ottobre 185 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 69 r

BOLOGNA
Via Rizzoli 38

PADOVA
Riv. Ponti Romani 50

BOLZANO
Via Portici 80

TRENTO
Piazza Lodron 1

NAPOLI
Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o mediante bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di ogni inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quella artificiosamente composta) per la tariffa della Rubrica alla quale l'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richiesti di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette apponendo al testo dell'avviso la frase « Scrivere Ems-Kompass Pubblicità n. — Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un ribasso di lire 200 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cellulario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incollare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o semplicemente consegnate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

VENDO rettifica interni idraulica «Morara» rimessa a nuovo. Telefonare 950-018.

② Artigianato

DECORATORE lavoro accurato camera tappezzeria 30.000, lavabile 12.000, tempera 9000 Tel. 267-911.

ELETTRICISTA esegue impianti civili industriali manutenzioni, telefonare 851-978.

MURATORE modifiche ristrutturazioni generiche manutenzione decorazioni prezzi minimi. Telefonare 368-351.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari anche ed affittari anche se protestati. Massima riservatezza. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 543-834, 530-443.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **DIDATTO**, via Vanina 29 (angolo via Cigliano), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autogovvenzioni immediate presentando documenti soto. Massima riservatezza ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 543-369.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FINCOTEX** corso Francia 55, prestiti alunni in giornata. Pensionati, su auto, su ipoteche. Riservatezza. Telef. 760-293, 779-828.

A.A.A.A.A. **FIDIT** Finanziamenti dipendenti, Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 532-912.

A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati immobiliari operai. Riservatezza. Sotti, corso Dante 2, tel. 201-420, 501-341.

A. AFFIDASI azienda tessile rivendita pane, 300 000, maschio. Riva, via Mazzini 1.

A. AVVIATISSIMO negozio intimo centrale 150 litri giornalieri esaurito, 2.450.000, 1.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. AVVIATISSIMO negozio rivendita pane, centralissimo, vendiamo, a milioni 950.000 dilazionabile, tel. ki giornaliera. Riva, via Mazzini 1.

AFFARE causa ristrutturazione rilevo commercio forte lavoro. Telefonare 353-044.

AFFERMATA industria desidera cerca socio con capitale scopo ampliamento mercato massimo redditi. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 3140 — 10100 Torino ».

ALIMENTARI frutta verdura angolare con alloggio vendesi conveniente. Tel. 850-882.

ALIMENTARI frutta verdura, con cessano articoli di drogheria, polli, conigli, vini, zona centrale, due ampie vetrine, grande insegna luminosa, scaffalature moderne, banco frigor, friggi murale, registratore, cedesi, mezzo compreso, 7.000.000. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 3120 — 10100 Torino ».

AUTORIMESSA avviamissima capienza 250 vetture semiinterrato ultimo terza cedesi. Telefonare 334-338.

AUTORIMESSA centrale cedesi avviamento o gestione. Tel. 460-948.

AVVIATISSIMO bar ristorante elegantissimo Torino cedesi. Tel. 327-391.

AZIENDINA con alloggio Santa Rita, lavorazione formiche e strumenti metallici 3.000.000, telefonare 501-812.

BARRIERE vendesi Porta Nuova, bene avviato causa malattia, prezzo dilazionato, telefono 227-356.

CAUSA altri impegni cedesi a tecnico competente avviata industria meccanica, richiesta 40 milioni pagabili con mutuo di gestione, telefonare 897-326 pasti.

CARROZZINE piccoletti occasione blocco 3.400.000 ottimo incasso Sanlorin. Tel. 324-420.

CASALEGNO, Vanchiglia 35: commestibili vini liquori nobilissimi fondi vendesi convenientemente.

CAUSA maternità cedesi accreditato avviatissimo, telefono 597-068.

CEDESI immediato autoparticolari zona Francia, telef. 354-325 ore 21-22.

CEDESI autocarrozzeria 280 vetture zona forte lavoro lavaggio e officina. Telefonare 280-127.

CEDESI privatamente lattoria bar, avviata zona grande sviluppo, telefonare 341-324.

CEDO ricevitoria totocalcio superalcolici privilegiata trasferibile causa demolizione stabile lire 6.500.000. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 3156 — 10100 Torino ».

CEDO pensione piccolo alcune, centrale, telefonare 543-458.

CONVENIENTE accantonamento cedesi telef. ore pasti 882-839.

COSTRETTO ditta cedesi avviata negozio ricambi auto ingresso decennale attività trentennale, rilevando locale mq. 1 telef. 633-772.

DITTA affidasi fatturato annuo 60 milioni Italia-estero produzione macchine proprie cerca socio con capitali per incrementare attività. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3151 — 10100 Torino».

INDUSTRIALE metalmeccanico cessasi attività collaborerebbe azienda similare parità tecnico commerciale. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 0396 — 10100 Torino ».

LABORATORIO lavorazione in serie lampiera vende 2.500.000. Telefonare 777-407 pomeriggio.

LOCALE semiterroristico piazzetta signorile bar alcolici superalcolici centralissimo cedesi 20.000.000 o cercasi compartecipazione alla redditi. Telefonare 535-063.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Finanziaria, corso Francia 15, tel. 760-303, 779-828.

OCCASIONE fortuna famiglia causa salute cedo bar su mercato incasso 90.000, giornaliero famiglie ristoranti B. Toppino, c. Regina 18.

OCCASIONE vendo salumeria 2 milioni trattabili gastronomia. Telefonare 333-987.

PASTIFICIO cedesi eventuale grazie adatto famiglia forte lavoro. Telefonare 864-139.

PESCHERIA causa infermità vendo a persone volenterose zona puntatevi alpini. Telefonare 364-124 ore pasti.

PRIVATAMENTE cedesi rivendita panetteria pasticceria confetteria ben avviata zona piazza Rivoli, telefonare 753-548.

PRIVATO cede avviato Unità verdura stagionali zona Molinette, telefonare 675-083.

PRIVATO cede conv enientemente cartoleria avviatissimo, vera occasione, 778-262.

PROFUMERIA centrale cedesi, richiesta minima, eventualmente permutando alloggio, telef. 490-928.

SALUMERIA cattonomia cedo per causa imprevista. Tel. 360-564.

SESTRI Levante cedesi avviata centralissimo cartoleria-libreria articoli regalo. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 1076 — 10100 Torino».

TORREFAZIONE bar elaborati serale festivo fruito incasso 30.000 richiesta 6.000.000. Tel. 833-690.

TORREFAZIONE bar redditizio, vendesi ingressi familiari. Telef. 393-415.

VENDESI negozio o gestione frutta e verdura da avviare o panetteria rivendita avviata privata. Tel. 390-765.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

ABITABILI subito ultimi appartamenti 3-4 camere servizi vendo direttamente impresa. Visita corso Sebastopoli 240. Facilitazioni pagamento.

ACQUISTASI albergo vicinanze Porta Nuova 25 camere disponibilità 10 milioni contanti. Telef. 541-577.

ACQUISTO adiacenze Bernini Adriano alloggio 2 camere tinello cucinino, Telefonare 776-983.

ACQUISTO cascina giardino cinta quindici camere, oltre Po. Scrivere Rimedi Santarpazione 12.

ACQUISTO contanti casetta, alloggio, Mirafiori Piccarolo, telefono 633-900.

ALASSIO 60 metri dal mare, zona meravigliosa vendo alloggetti, villa, villini con giardino, spiaggia, servizi privati L. 4.900.000 più mutuo. Cassoni, Torino, piazza Vittorio Veneto 18, telef. 887-004.

ALLOGGI vendonsi Cumiana 210 nuova costruzione lunghe dilazioni. Telefonare 372-871.

ALLOGGIO casetta 4 camere servizi Arcomunites vendesi. Telefonare 596-917.

ALLOGGIO via Sant'Antonio da Padova 6 camere vendesi. Telefonare 542-775.

BORGATA Paradiso corso Francia 2 alloggi nuovi immobiliari cadauno 5 camere cucinino servizi L. milioni 800.000 vendesi Candiano. 885-982.

BOX autorimessa via Cumiana 11, privato vende 1.450.000. Tel. 292-321.

CAMERA alcova 600.000, camera cucinotto 1.500.000, camera cucina 2.500.000. Casalegno 855-902.

CASA signorile palazzina 210 camere, altre 35 vendonsi. Telefonare 949-894.

CASA 3 alloggi nuova costruzione, grezzi, libera, vendesi, Alcozza, telefonare 341-094 pasti.

CASCINA signorile tenimento due ettari arabili, luce, acqua, adiacente vicinanze Torino. Telefono 276-607. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 695 — 10100 Torino ».

CASETTA villetta signorilissima anche rateo in collina con terreno accantonati contanti Liguria Piemonte occasione. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 6414 — 10100 Torino».

CASETTA vicinanze Gassino con terreno 1.700.000 vendesi. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 6390 — 10100 Torino ».

CERIALE impresa vende alcuni capannoni prefabbricati, mutuo dilazioni. Telefonare 796-265.

CHIVASSO zona residenziale centrale, vendesi lotti ricchi giardini con libertà costruzione. Telef. 912-830.

COAZZE villa centrale 15 camere giardino, box, magazzini, terrazzi, 3 piani divisibile 4 appartamenti signorile, nuova, vendesi permutasi appartamento affitto. Telef. 682-932.

CORSO Francia burgata Farodano vendonsi alloggi 2 camere tinello cucinino terrazzo servizi contanti 3 milioni resto mutuo dilazioni. Casalegno 82-904.

CORSO Orbassano 216 15, Rital privati estate 1970 superattici eleganti 2-3 camere, soggiorno, mutuo bisservizi, solo 10% contanto mutuo 30% resto rateizzabile.

GRIMALDI 300 metri frontiera Ikea Lotti vendesi appartamento tre camere cucinino soletta, vista splendida sul mare Riviera francese. Assolta bona. Sanremo.

IMPRESA sciolte direttamente compresso residenziale centro Barriera Milano, via Veneto-Cervesio-Lauro Mansi alloggi 2-3-4-5 camere, servizi semplici-doppi, mansarani, mutui box singoli. Prezzi di alto pregio. Visita comunque oppure tel. 271-904.

LIMONE, villa nuovissima 3 camere, salone, arredato abitabile, cucina, doppi servizi, terreno mq 500 recintato, vendesi. Telef. 682-952.

MUTUI alcuni contraenti alto reddito garantiti, facilitazioni. Tel. 683-955.

PRIVATAMENTE vendo tre vani servizi via Agnelli capolinea 19. Telefonare 213-701.

PRIVATO completa contanti alloggetto 2 camere tinello ristrutt. casa recente costruzione, telefonare 772-986 ore 12-13.

PRIVATO vende alloggio due camere tinello cucinino e servizi in borgata Vittoria. Tel. 298-729 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio luino mq 175 L. 180.000 al mq ultimato febbraio, corso Turati, inoltre S. Paolo trattabile 30 per cento, telefonare ore ufficio 661-261 - 667-034.

PRIVATO vende una camera e cucina barriera Milano. Tel. 852-538.

PRIVATO vende terreno semicollinare, progetto approvato ville, trattative, acqua, luce, 1200 mq circa, Gassino, telefonare 220-145.

PRIVATO vende ultimi alloggetti 2 camere, servizi box in Nichelino. Prezzi convenientissimi, telefonare 661-291 - 662-894 ore ufficio.

SAINT-VINCENT hotel bar ristorante 38 camere annesso bagni vendesi unico complesso aziendale proprietà muraria 38.000.000, mutuo 27 milioni, Casalegno, Vanchiglia 33, Torino.

SAN PAOLO vendo contanti alloggetto due camere, cucina, terrazzo, 2° piano. Telef.

TERRENO industriale mq 6000 stradale Lanzi trasformabile vendesi dilazioni. Telefono 669-902.

VENDESI libero subito, perfetta condizioni, vicinanze piazza Statuto alloggio: grande salone, tre camere, cucina, ingresso, bagno, solaio, cantina, termocamino. Telef. 753-578. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 6349 — 10100 Torino ».

VENDESI 4 capannoni con casa e camere verno gamge 100 metri strada provinciale km 32 Torino. Telefonare 9172-5946.

VENDO a 11 p. vecchia casa mq 250 camere 8 libere. Tel. 896-463.

VENDO alloggio Divisi Marina 5 camere cucinino bagno. Tel. 681-330 ore 18-20.

VENDO bellissimo alloggio camera tinello servizi vicinanze corso Trapano, 6.

VENDO casetta libera subito 2 milioni 700.000 rivolgersi Casalegno, Rivalta, Mongreno Torinese.

VENDO libero via Monastir piazza lo 3 vani servizi 4.500.000 facilitazioni pagamento, telefonare

VILLA Fino panoramica nuova, giardino 3 garages vendo. Tel. 881-395.

VILLA prestigiosa con gran parco stupenda posizione comodità vendo. Telefonare 998-854.

ZONA Madonna Campagna, via Rovasenda 2, vende su piazza alloggio 2 camere tinello servizi, ripostiglino. Rivolgersi Mattabella ore 10-12. Facilitazioni a mutuo.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. CERCASI alloggio mi nimo piano terra o rialzato 3-4 camere zona S. Rita o corso Orbassano. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 6392 — 10100 Torino».

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 558-339.

A.A. CONIUGI piemontesi signori cercano alloggetto. Telef. 688-755, 353-587.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati bene impiegati, Telefonare 779-538.

AFFITTEREI due camere tinello cucinino servizi o simile Rapallani Vittoria 22.

CERCO camera tinello anche vicinanze Torino da affittare. Tel. 630-854.

CONIUGI piemontesi referenziati senza figli cercano alloggio Collegno-Borgaro, Paradiso. Tel. 280-008.

CONIUGI piemontesi affitterebbero camera libera 30-40 km dintorni Torino. Scrivere: Colomba, via Bologna 7, Torino 10152.

DUE tre camere cucina servizi cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 344-461.

PROSSIMI sposi affitterebbero subito alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare 873-288.

SPOSI referenziatissimi affitterebbero alloggio, subito, dicembre gennaio, telefonare pasti 326-834 - 373-780.

VOLENDO affittare sposi piccoli grandi locale di qualunque telefonare 543-545.

SOCIETA' cerca locale uso deposito mq 200 uso magazzino, telef. 874-118.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 558-539, 10100 Torino ».

A. ABBIAMO per referenziati da 1-3 camere. Telef. 751-820.

A. AFFITTASI alloggetto camera servizi, vuoto, casa Mangarile, centralissimo. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFITTASI alloggio vuoto semicollinare 3 camere cucina servizi garage. Riva, via Mazzini 1.

A. PINO affittasi appartamenti ammobiliati 4 vani cucina doppi servizi. Tel. 546-031.

AFFITTANSI alloggi nuovi 2 camere tinello zona Mirafiori. Telefonare 531-553.

AFFITTASI al presente negozio interno passaggio Solferino 10 mq. magazzino. Telefonare 81-097 ore ufficio.

AFFITTASI alloggio signorile, Cibrario 120, cucina 4 camere, servizi, rivolgersi in portineria, telef. 859-110.

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi box libero marzo corso Adriatico. Telefonare 389-500 ore pasti.

AFFITTASI appartamento piano rialzato due camere tinello servizi libero 1° gennaio 1970. Tel. 679-833.

AFFITTASI attico quadricamere cucina servizi palazzetto centrale. Telefonare 512-833.

AFFITTASI da dicembre tre camere servizi zona Santa Rita. Telefonare 787-235.

AFFITTASI direttamente intermediari appartamenti alloggio signorile nuovissimi, nuova costruzione, ampi servizi, doppi servizi, libero 1. 65 000. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 3193 — 10100 Torino ».

AFFITTASI gennaio alloggio 3 camere cucina in villetta Pino. Telefonare 840-615.

AFFITTASI libero tre camere servizi via Filadelfia. Tel. 393-527.

AFFITTASI locale mq 200 uso industriale zona Martinetto. Telef. 445-247.

AFFITTASI locale mq 200-300 eventualmente ricavabile interno cortile adatto deposito laboratorio attendono proprietari custode via Montanaro Civ. 117, interfono 631-185 ore ufficio.

AFFITTASI locale uso negozio mq 18 via Capriolo. Tel. 389-529, 373-930 ore pasti.

AFFITTASI magazzino seminterrato mq 140 e 5 locali 1° piano uso ufficio zona centrale presso grattacielo Mai. Telefonare 544-036, 676-136.

AFFITTASI salone quattro camere doppi servizi cucina garage. Telefono 680-204.

AFFITTASI uso allevamenti artistico mosaico/sasso arnie tecniche stalle grange con abitazione, telefonare 956-417 Airasca.

AFFITTASI 3 camere, salone, cucina, doppi servizi Antonelli. Telefonare 558-917.

AFFITTASI 4 locali uso ufficio, piano rialzato, corso d'Azeglio 76, rivolgersi in portineria, telefonare 321-110.

AMMINISTRAZIONI immobiliari torinesi Campidoglio 4 camera cucina servizi. Telefonare 510-777.

AMMINISTRAZIONI immobiliari torinesi Cigolini Reali camera cucinotto servizi. Telefonare 510-777.

AMMOBILIATI bellissimi piedi-à-terre indipendenti riscaldati 45.000 - 55.000. Agenzia «Ilia», 650-905.

CENTRALISSIMO affittasi alloggio 4 camere salone servizi. Tel. 774-793.

CLIENTI affittasi appartamento 4 camere ben serviti e garage nuova costruzione. Telefonare 651-250.

CRIMEA appartamento signorilissimo 7 camere, soggiorno, pranzo, studio, camera doppi, doppi servizi, affittasi. Telef. 682-932.

CRIMEA ufficio ricevimento ampio, luminoso, affittasi L. 100.000. Telef. 682-932.

IN stabile centralissimo nuove costruzione affittansi locali semi-interrati accesso carrale indipendente mq. disponibili 380. Tel. 517-983.

IN una piccolissima affittasi 4 camere doppi servizi ripresa libero 31-1-70. Telef. ore ufficio 517-585.

LIBERO camera cucina servizi ingresso, via Vandalino, telef. 303-411.

MIRAFIORI Sud 2 camere tinello servizi recente piano rialzato 35.000. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 6412 — 10100 Torino».

NICHELINO affittasi 2 camere. Telefonare 741-805.

PER ufficio affittasi tre camere 1° piano. zona Statuto. Telef. 753-945.

PIED-A-TERRE alloggetto signorile arredato affittasi a studentesse. Telefonare 659-339.

PIED-à-terre indipendente elegante centrale, riscaldamento affittasi. Telefonare 556-775.

PIED-à-terre libero subito camera, salotto, signorile, massima serietà. Telef. 687-462.

SUITE km centro Torino, strada Colle Maddalene 176, direttis Venaria-ovest, affittasi panoramici alloggi due tre camere, doppi servizi, 35.000-45.000 mensili.

STUDENTE cerca ragazzo per stabilire camera appartamento. Telefonare 773-742.

ZONA Crimea, affittasi alloggio tre camere servizi. Telefonare 650-448 ore pasti.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI Bordighera appartamento signorile centrale moderno mobiliato. Telefonare 675-072.

BARDONECCHIA alloggio confortevole 4 posti letto affittasi. Telefonare 554-409 Torino.

COSTA Azzurra, pezzo medico, casa signorile terrazzi soleggiata, vista mare, riscaldata, 865-872 ore pasti.

FINALE Liguria ammobiliato dicembre agosto. Tel. 352-755.

LOANO, affittasi alloggetto nuovo, vuoto, semi-abitato. Telef. 250-822.

LOANO Borghetto alloggetto vicino mare termosifone solcabato nuova ammobiliato. Telefonare 510-950.

PIETRALIGURE, affittasi alloggetto ricostruito. Telef. 757-917.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INSEGNANTE inglese impartisce lezioni. Telefonare 779-261.

PROFESSORE impartisce lezioni di matematica. Telef. 755-765.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A. PIED-A-TERRE monolocale moderno completamente arredato affittasi. Telefonare 359-913.

AFFITTANSI belle camere ammobiliate a più persone, impiegati studenti. Telefonare 482-855, 488-654.

AFFITTASI camere 2 letti centrale impiegati studenti. Telef. 534-705.

AVVOCATO solo distinto ambiente signorile usufruirebbe uno due camere possibilmente vuote esclusivamente presso famiglia distintissima. Telefonare 770-094.

S. RITA affittasi camera ammobiliata letti riscaldamento impiegati stabili. Telefonare 283-362.

⑫ Domande impiego

VENTIQUATTRENNE universitario conoscenza perfetta inglese parlato e scritto offresi traduttore presso ditta import-export o casa editrice. Telefonare 719-913.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. OTTIMO quadagno offriamo a signore e signorine libere anche solo mezza giornata per interviste in Torino città. Scrivere a Ems-Kompass Pubblicità 491 — 10100 Torino ».

AMERICAN Company assume personale 18-26 anni. Telef. 934-140.

ASSUME ufficio commerciale centralissimo ragazza 15-17enne. Telefonare 518-972.

ASSUMESI in industria metalmeccanica ingegnere massimo venticinque anni per sviluppo nuovi prodotti. Scrivere a Ems-Kompass Pubblicità 6393 — 10100 Torino ».

CERCASI apprendista commessa possibilità carriera per signora, via Carlo Alberto 27. Telefonare 553-426.

GIOVANE segretaria preferibile solo pomeriggio. Presentarsi martino Piazza, Statuto 19.

(Continua a pag. 16)

un altro successo Alitalia: abbiamo abbassato anche le tariffe "inclusive tours" per il Nord America

pensiamo sempre ai nostri passeggeri...

Tutti sanno che - per iniziativa di Alitalia - sono state abbassate le tariffe individuali per il Nord America (per esempio: Torino - New York adesso costa solo 175.000 lire andata e ritorno, con un minimo di 22 giorni di permanenza)... Ora abbiamo deciso di ridurre anche le tariffe dei viaggi organizzati. Le nuove tariffe IT per gruppo, che vi danno diritto a jets in classe economica all'andata e al ritorno, a 10 giorni di permanenza in ottimi alberghi, a guide, a escursioni, sono ora disponibili a prezzi sensibilmente ridotti grazie alla politica di Alitalia. Confrontate anche la qualità degli alberghi quando scegliete il vostro tour: vi accorgerete che quelli offerti da Alitalia sono sempre i migliori. E c'è, inoltre, un nuovo grosso risparmio con gli IT Alitalia! Nel prezzo adesso è compresa anche la partenza dall'aeroporto a voi più vicino: voi, infatti, non dovete più raggiungere a vostre spese gli aeroporti internazionali di Roma o Milano. Vedete? Quando diciamo che pensiamo sempre ai nostri passeggeri, sappiamo anche dimostrarvelo...

Un'occasione valida solo dal 15 Novembre al 31 Marzo.

AMERICAN HOLIDAY TOUR
10 giorni a New York, al Royal Manhattan Hotel o similare, accompagnatore italiano, trasferimento aeroporto/città e viceversa.

da Torino lire **204.400**

WALDORF TOUR
10 giorni al favoloso Waldorf Astoria di New York, escursione di città.

da Torino lire **273.000**

Partenze il: 15 - 22 - 29 novembre
6 - 13 - 22 - 27 dicembre
3 - 14 - 17 - 24 - 31 gennaio
7 - 10 - 21 - 28 febbraio
7 - 11 - 21 - 28 marzo

Alitalia

richiedete informazioni alla Agenzia di Viaggio oppure utilizzate questo tagliando.

Alitalia Direzione Regionale Italia
Casella Postale 10.043 Roma PUR
Inviatemi, gratis, l'opuscolo viaggi IT-USA
Signor .....
Via .....
Città ..... CAP .....
Il mio Agente di Viaggio è .....

Servetti la più grande profumeria d'Italia VIA RODI 1 - TORINO

ESSEEMME arredamenti per l'azienda
mobili per ufficio in legno □ mobili per ufficio in metallo □ mobili per classificazione ed archivio, per uffici amministrativi, commerciali e uffici tecnici □ tavoli da disegno e tecnigrafi □ pareti mobili □ pannellature attrezzate per pareti □ scaffalature componibili □ torino - c.so s. maurizio 19/bis, tel. 87.48.32
aperto anche il sabato pomeriggio □ parcheggio macchine
□ agenzie con esposizione: asti - alessandria - biella - genova

STAMPA SERA
Lunedì 24 - Martedì 25 Novembre 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 269

le borse oggi

Flessione nonostante un recupero finale

A TORINO — La settimana ha inizio con un giornata poco attiva, nel quadro di un mercato riflessivo e dimesso. In apertura, la quota è assoggettata a numerosi realizzi, che determinano una flessione diffusa e abbastanza pronunciata. Questa fase negativa si riflette sulle trattazioni del «durante». Solamente nel finale la quota è rafforzata da un notevole spunto di miglioramento per Toro ed Alitalia, mentre alcuni titoli patrimoniali reagiscono alla depressione iniziale e mettono in luce una tendenza al recupero. Il finale, per quanto migliore rispetto ai prezzi di apertura, non può non mettere in luce un regresso diffuso dai prezzi di venerdì scorso. Migliori Romana Zuccheri, Talco e Grafite, Nai, Alitalia, Mira Lanza, Pozzi, Centrale, Stet, Invest, Toro, Sai, Monceniso, Sip; nettamente appesantite le Faramatti. Titoli di Stato calmi; cedenti diffusamente le obbligazioni. Dopoborsa riflessivo.

Diritti Sai: L. 3008.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7250; sterlina oro nuovo 6200-6500; marengo svizzero 8000-8300; sterlina carta unitaria 1300-1320; dollaro carta Usa 628,50-632,50; franco svizzero 146-147; franco francese 109-112; oro fino 735-750; argento 37-40.

A MILANO — La Borsa ha manifestato stamane disposizioni molto calme. L'attività è risultata inferiore ai giorni scorsi e specie nella prima parte della seduta la quota ha dovuto subire sensibilmente la pressione delle vendite. Poche le voci contro corrente, tra cui Compagnia Milano, Ilsa Viola, Gim e Sec. Sui minimi toccati nel «durante» il mercato ha potuto in seguito registrare un assestamento più facile; si sono avuti così parziali recuperi sui titoli primari e su alcuni titoli a largo mercato.

Anche i valori assicurativi hanno recuperato in parte il terreno perduto. Le Toro e Compagnia Milano hanno chiuso in rialzo, tuttavia la seduta si è conclusa con un'intonazione sempre fiacca e con diffuse flessioni rispetto a venerdì scorso.

Nel settore del reddito fisso intonazione leggermente migliore a seguito di un riafflusso della domanda.

Principali oscillazioni della mattinata (le prime cinque con chiusura, le rimanenti tre sera): Generali 80.000, 79.800, 80.400, 80.610; Olivetti priv. 3433, 3424; Sai 46.400, 46.700; Toro ord.in 18.180, 18.000, 17.190; Burgo 21.980, 21.850, 22.100, 22.000; Fiat 3540, 3538; Montedison 1710, 1708; Viscosa 3825, 3815, 3830.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3954; Amiata 13.100; Assicurazioni 121.450; Bastogi 2420; Beni Stabili 4535; Biada 13.100; Breda 3885; Brioschi 15.800; Burgo 22.000; Caffaro 461; Cantoni 24.040; Carlo Erba or. 12.600; Carlo Erba pr. 10.490; Cascami 7800; Cementir 3450; Cga 3050; Cogc 19.000.

Comp. Toro ord. 17.190; Comp. Toro pr. 15.490; Cond. Acqua 805; Corifici 3330; Dalmine 1626; De Ferrari 1415; Donzelli 2000; E. Marelli 681; Eternit 4250; Falck or. 5780; Falck pr. 6399; Finmare 412; Finsider 723; Fisac 466; Fond. Inc. 18.690; Fond. Vita 42.100.

Fiat ord. 3536; Fiat priv. 2475.

Gavardo 2510; Generalfin 885; Generali 80.010; Gim 3480; Ginori 600; Habitat 2970; Imm. Roma 650; Invest 3105; Italcable 4050; Italcementi 28.650; Italpi 2700; Italsider 1060; La Centrale 7010; Lanerossi 4745; Lo Assicurare 3275; Lepetit or. 8850; Lepetit pr. 9280; Linificio 934.

Lloydsax 190; Magneti M. 1640; Magona 3261; Manif. Tosi 2655; Marzotto 1348; Mediobanca 102.050; Metalli 5415; Mira Lanza 25.020; Mondadori pr. 4455; Nebiolo 701,50; Olcese 386; Olivetti or. 3384; Olivetti pr. 3434; Pacchetti 417.

Pihlgas 85; Pirelli e C. 3905; Pozzi ord. 240; Pozzi priv. 288; Rinascente ord. 383,25; Rinascente pr. 290,25; Risanamento 2090; Romana Zuccheri ord. 280,50; Romana Zuccheri priv. 479; Rossari 8700; Rotondi 30.000; Saffa 6490; Sai 46.750; Saicom 1253; S. E. Sardi 4510; Sges 1815.

Sicte 7175; Siles 3690; Sme 2571; Stampati 6150; Stet 3280; Sviluppo 3200; Tecnomasio 1431; Tiltane 410; Tosi Franco 4800; Trafilerie 817; Un. Manif. 280,000; Westinghouse 1905.

A GENOVA — La settimana inizia con un mercato contrastato e con prezzi cedenti, in particolar modo durante l'apertura. In chiusura lievi recuperi dai minimi della mattinata con scambi discreti. Ben tenute ed in denaro Mira Lanza e le due Compagnie Toro (Assicurazioni Torino). Reddito fisso stazionario con pochi affari. Alcuni prezzi:

Centrale 6980; Generali 80.040; Ras 72.475; Meridionali 2410; Nai 8630; Viscosa ordinarie 3043; Viscosa privilegiate 3170; Finsider 723,5; Italsider 1073; Fiat ordinarie 3545; Fiat priv. 2490; Sip 2008; Montedison 1132,50.

A FIRENZE — Il mercato è apparso cedente fin dalle prime battute; solo al listino gli assicurativi hanno ceduto recuperando il terreno perduto.

Bastogi 2415; Centrale 6990; Fondiaria Incendio 18.940; Fondiaria Vita 42.200; Viscosa ord. 3040; Montedison 1111; Magona 3265; Fiat 3540; Immobiliare 832.

A TORINO

VALORI DI STATO	23	24
Assito 3 %	95 30	96 10
» » ex.	96 10	96 —
Redimibile 3 %	94 80	95 80
» ex.	95 80	96 80
Ricostr. 3 %	94 70	95 10
» ex.	94 60	95 —
Ricostr. 5 %	91 10	91 10
» ex.	91 —	91 —
Ed. Ind. 3 %	90 30	90 30
Fr. R. 3 % 1° serie	91 30	91 20
Fr. R. 3 % 2° serie	92 —	92 —
Fr. R. 5 % 1° s.	94 90	94 90
Fr. R. 5 % 2° s.	94 90	94 90
Cons. E.T. 5 %	92 80	92 80
» » 3 %	100 —	100 —
» » 3 % ex.	100 —	100 —
» » 5 %	99 50	99 50
» » 5 % ex.	99 50	99 50

ANNUNCI ECONOMICI

(13) Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

IMPIEGATE apprendiste volenterose massimo 18enni cercansi. Telefonare 873-990.

IMPORTANTE società commerciale zona Francia assume impiegate pratiche età capaci rapporti clientela dinamiche attive. Telef. 786-115.

IMPORTANTE società zona Lucento assume elemento maschile non ventiduequenne buona cognizione tedesco ed possibilmente inglese. Retribuzione adeguata. Possibilità carriera. Telefonare 492-539.

MAGAZZINIERE pratico settore articoli metallici, registrazioni fiscali, spedizioni, stimasi richiede industria metalmeccanica attività tecnicamente. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 499 — 10100 Torino ».

OPERATORE meccanografico, con esperienza anche minima su 360/20, disegni assumerebbe media azienda torinese. Scrivere dettagliando requisiti e preferenze a: «Elas-Kompass Pubblicità 3101 — 10100 Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio anche 1° impiego assume media industria zona Falchera. Tel. 261-641.

STIPENDIO, provvigioni. Società cerca agenti per sottoscrizione abbonamenti decentralizzazione presso industrie, enti, condominii, ecc. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 496 — 10100 Torino».

(15) Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO signora signorina diplomata/laureata massimo 180 mila. Via Nizza 29 (Porta Nuova).

A.A.A. PROPAGANDISTE offro 4000 lire giornaliere più percentuale per lancio nuovo prodotto. Reginaldo, Cameriana 4/C.

A.A. AMBOSESSI qualsiasi immediato propaganda Fotocopy. Sant'Anselmo 26 1°, telefono 657-294.

A. TUTTOFARE referenziato fisso o giornata offro alta stipendio. Telefonare 584-870.

ACCONCIATURE cerca aiutante capace manicure, buona retribuzione. Telef. 531-932.

ACCONCIATURE cerca apprendista 15-16 anni anche ragazzo. Telefonare 682-911.

APPRENDISTA commessa pasticceria 16-17enne, presentata, carosel. Dalla 36, telef. 267-051 mattino.

APPRENDISTA magazzino ceramiche, cristalli zona Stadio. Telefonare 390-415 ore 17-19.

ASCENSORISTA addetto manutenzione riparazione, cercasi. Telefonare 485-800.

AUTISTA veramente esperto guida qualsiasi vettura che abbia mezza giornata libera per servizio solo città, cercasi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 490 — 10100 Torino ».

BERGAMINO e trattorista cercasi unico posto, casa con tutte comodità Monferrato. Scrivere età componenti famiglia « Elas-Kompass Pubblicità 489 — 10100 Torino ».

CERCANSI apprendisti aiuto sala. Telefonare 886-649.

CERCANSI commessi particolari tessuti arredamento. Presentarsi via S. Francesco d'Assisi 14.

CERCANSI ragazze per lavoro operaio massima retribuzione. Presentarsi Cremeria del Corso, corso Francia 282, isolato 793-258.

CERCASI aiuto-operatrice per torni automatici. Strobm, Index. Trasb. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3138 — 10100 Torino ».

CERCASI apprendista pasticciere 15-16. Telefonare 623-843.

CERCASI autista patente C referenziato 45enne residente a Navaro o provincia, posto permanente, buona retribuzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6405 — 10100 Torino».

CERCASI apprendista commesso pasticceria Mosca. Telef. 596-116.

CERCASI cfaniati falegnami, massima retribuzione. Presentarsi Favaro, piazza Gran Madre 14.

CERCASI coppia maestro domestica autista maglie cuoca guardarobiera, ottimo stipendio, macchina a disposizione ceduti privati servizi signori referenze controllabili e capacità. Inutile presentarsi muniti rifiutati. Telef. 635-573 dopo ore 9.

CERCASI lavoratrice et abitante zona. Telefonare 776-454.

CERCASI lavoratrice pasticceria Dalla 36enne zona S. Rita. Tel. 531-149.

CERCASI tuttofare lavapiatti. Telefonare 547-064.

CERCASI tecnico radio-tv anche mezza giornata via Peravia 11. Telefonare 741-805.

CERCASI introiare referenziata, fisso, orario ambosesso casa, persona sella. Buon trattamento. Telefonare 597-724.

CERCO commesso pratico per negozio. Presentarsi Nicola Fabrizi 17.

CERCO commesso, commessa per materiale elettrico. Telef. 651-772.

CERCO conduct senza figli, uomo tuttofare, mobile turnista, alloggio, stipendio. Telefonare 682-728.

COLLAUDATORE 1° categoria cercasi da ditta specializzata costruzione macchine utensili speciali, massima riservatezza. Manoscritto: «Elas-Kompass Pubblicità 484 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA Lancia cerca tecnicamente, bella presenza per preparazione e operarsi vendere clienti. Lucear, via Saluzzo 38.

appuntamento alle 17,30

con il «BALLA BALLA» di Radio Montecarlo il simpatico colloquio musicale quotidiano con gli ascoltatori

Radio Montecarlo il più grande juke-box d'Europa con trasmissioni in italiano su onde medie 1458 kHz e su onde corte 42,05 m.

Ogni giorno 12 ore di musica e canzoni

Studio commerciale
LORIO & C.
Corso Francia, 92 (ang. Via Alpignano)
Tel. 740.314 - 744.580 - Torino
Compra - vendita - affitto:
ALLOGGI - CASE
TERRENI
CESSIONI - RILIEVI
GERENZE
STRUTTURE ESERCIZI PUBBLICI
AMMINISTRAZIONI
FRAZIONAMENTI

COMMESSA referenziata per pasticceria cercasi zona Rivoli. Telefonare 942-465.

CONFEZIONI maschili assume stiratori finali et operaii macchinisti, anni 18-25 previo corso addestramento retribuito, via Invorio 27 (piazza Campanella).

CONFEZIONI maschili assume operaio macchinista, anni 18-25 previo corso addestramento retribuito, via Invorio 27 (piazza Campanella).

CONIUGI cercano tuttofare fisso lavori domestici alto mensile. Telefonare 759-913.

DONNA sola tuttofare fissa referenziata, desiderosa stabile occupazione. Max 40enne assumesi. Telef. 655-981.

ELETTRICISTA ed aiutanti, cercasi. Telefonare ore pasti 287-584.

ELETTRICISTI pratici aiutanti e apprendisti cercansi, ottima retribuzione. Telefonare [illegible]-390.

FABBRICA mobili metallici, assume operai lamieristi, saldatori, sgrossatori. Via Biscaglie Alpes 33, Torino.

FALEGNAME proveniu mobili cercasi per ingresso capo nuova falegnameria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 0397 — 10100 Torino ».

FAMIGLIA assume domestica fissa referenziata anche prima occupazione. Telefono 655-981.

FAMIGLIA milanese tre persone cerca domestica fissa, solo referenziata, alto stipendio. Fectori, Lambrenura 5/A, Milano.

FATTORINO 15-16enne, magazzino ricambi auto cerca. Telefonare mattina 874-148.

PRESATORI a ore libere, cercasi zona Mirafiori. Telef. 611-427.

PRESATORE attrezzato cercasi buon trattamento. Telef. 290-573.

IMPRESA cerca per lavoro esclusivo macchina rettificatrice universali, carpentieri, manovali. Telefonare 390-672.

IMPRESA edile cerca gruista specializzato e manovale. Telef. 399-891.

INDUSTRIA ricerca sorveglianti generale aziende, potenziamento. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6394 — 10100 Torino ».

MAGLIFICIO cerca magliersta per cucitura et apprendista. Telefonare 482-288.

MURATORE che abbia mezza giornata libera cercasi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 488 — 10100 Torino ».

NEGOZIO abbigliamento uomo cerca aiuti esterni per riparazioni. Telefonare 540-294.

OPERAIA generica, anche apprendista, cercasi per lavori montaggio elettrodomestici. Presentarsi Soc. Firam, via Massimi 31, Torino.

PASTICCERIA cerca apprendista pasticcere. Telef. 772-533.

PETTINATRICE esperta [illegible] unica subito ottima sistemazione. Telefonare 991-409.

PICCOLO albergo cerca cameriera tuttofare e lavapiatti, 1° dicembre-30 [illegible]. Telef. 0122/83-208 Sauze d'Oulx.

RAGAZZA giovane fissa cercasi per assistere due bambini per Torino e Cervinia. Telefonare 510-565.

REFERENZIATA fissa anziana cerchiamo vedova [illegible]. Telefonare 516-897.

RISTORANTE cerca pratico cameriere. Telefonare 542-412.

SARTORIA uomo posizione centrale cerca veramente abili lavoranti esterni e ragazze per alisto interno. Telefonare 530-856.

SIGNORA con bambina 5 anni, 2 figli 16 e 18 anni, cerca persona fidatissima, disposta trasferirsi ovunque, per normali lavori casalinghi. Telefonare 653-755 int. XII giorni pre lavorativi.

SOCIETA' commerciale zona Francia assume buone condizioni operai muniti propri utili per consegna saccheria. Telefonare 789-570.

SOCIETA' bocciofila con alloggio cerca custodi referenziati per gestione bocce e locali sociali. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3116 — 10100 Torino ».

TIPOGRAFIA cerca impressore prima e seconda cartoncia. Tel. 940-232 Chieri.

TUTTOFARE cercasi 4 ore pomeridiane persona piazza Statuto. Telefonare 752-056.

(16) Piazzisti - Rappres.

RAPPRESENTANTE nazionale ditta importazione nazionale per potenziamento quadri vendita cerca utili collaboratori provinciali: Alessandria, Asti, Aosta, Novara, Vercelli, settore mobili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 498 — 10100 Torino ».

SOCIETA' vendita buffoneria cerca viaggiatori zone Piemonte. Inquadramento stabile, provvigioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 497 — 10100 Torino ».

STIPENDIO, provvigioni. Società cerca agenti per acquisizione abbonamenti decentralizzazione presso industrie, enti, condominii, ecc. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 494 — 10100 Torino ».

(17) Annunci matrimon.

BALLA, bella, colta, ricca, cinquantenne, sposerebbe altrettanto preferibilmente bilancio, laureato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 0340 — 10100 Torino ».

CARINA 30enne, seria, sposerebbe colto, presenza, posizione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1070 — 10100 Torino ».

DISTINTISSIMO pensionato relativamente sposerebbe signorina adeguata condizione sociale. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 3097 — 10100 Torino ».

EMILIANO trentaquattrenne, 1.70, snello, affettuoso, posizione sociale, desidererebbe scopo matrimonio con bella signora o nubile amante casa, intimità. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3039 — 10100 Torino ».

GIOVANE 32enne discreta posizione, scopo matrimonio conoscerebbe signorina massimo 27enne. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5124 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO piemontese 32enne, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche nullatenente. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1074 — 10100 Torino ».

OPERAIO trentenne, conoscerebbe signorina seria, carina, max trentenne, scopo matrimonio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3093 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE, 28enne, solato, sposerebbe signorina molto carina e seria, max 26enne, residente Torino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1077 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE 36enne, statale, bella presenza, solo, privo conoscenze, buone qualità, sposerebbe brava e signorina referenziando anche provinciale, seria affettuosa, porterebbe buona famiglia, massimo 30enne. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5358 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE 42enne con figlio 16enne, proprietario casa, macelleria, relazionerebbe scopo matrimonio ragazza semplice, disposta trasferirsi subito. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 0338 — 10100 Torino ».

PROFESSIONISTA trentaseienne sola, sposerebbesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3170 — 10100 Torino ».

QUARANTACINQUENNE patrimoniale operaio solo sposerebbe signorina-signora. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3155 — 10100 Torino ».

QUARANTAQUATTRENNE, bella, distinta, seria, buona, affettuosa, solo, villaggio arredato, risparmi inoccorrenti, sposerebbesi subito adeguatamente benestante. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3133 — 10100 Torino ».

QUARANTASETTENNE ricci superiori, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 30-35enne, distinta, piacente, max 35enne. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3105 — 10100 Torino ».

RICCA, bella signorina 28enne, colta, mondanissima, orfana, patrimonio rilevante, notevole reddito, sposerebbe max 45enne, laureato, ottima condizione morale, finanziaria. Prega rispondere dettagliatamente a: « Elas-Kompass Pubblicità 445 — 10100 Torino ».

SIGNORA piemontese quarantunenne, senza parenti, particolari requisiti esteriori, morali, sentimentali, umana, levatura sociale, posizione, conoscerebbe gentiluomo scopo adeguato, serena matrimonio. Patente salo 342045 fermoposta, Genova-Nervi.

VEDOVO elementare, distinto, distinto, solo, casa arredata, buona pensione 70enne, rispondere. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3158 — 10100 Torino ».

34ENNE, alto, conoscerebbe signorina carina, scopo matrimonio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3075 — 10100 Torino ».

38ENNE, alto, diplomato, buon impiego sposerebbe alto, distinta, graziosa, femminile. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3022 — 10100 Torino ».

44ENNE distinto, molto serio, ottimo impiego, desidera conoscere signorina o vedova, scopo matrimonio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3109 — 10100 Torino ».

56ENNE solo benestante sposerebbe sola. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3099 — 10100 Torino ».

60ENNE vedovo piemontese distinto, indipendente benestante statale, 400.000 mensili, auto, disarmi conoscerebbe signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5175 — 10100 Torino ».

57ENNE lavoro in proprio relazionerebbe con vedova, nubile, solo, indipendente piemontese, capelluta, provinciale, massimo 45enne, civ. adeguata, scopo matrimonio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3142 — 10100 Torino ».

SIGNORINA presenza seriissima famiglia conoscerebbe scopo matrimoniale, serio, sano, accertatissimo, diplomati, laureato, posizione adeguata 30-40enne, cestiliana anonimi preferibilmente maniera telefono. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3172 — 10100 Torino ».

SIGNORINA trentaquattrenne torinese alta media bionda lineamenti gradevoli, sposerebbe distinto serio ambiente adeguato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3070 — 10100 Torino ».

SIGNORINA 46enne, residente città vercia, distinta gradevole presenza, fini sentimenti, colta, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio con persona di ottimi principi morali religiosi, fine educazione, cultura ed adeguata, posizione decorosa, massima serietà riservatezza, lontananza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3071 — 10100 Torino ».

TRENTATREENNE, 1.70, presenza, portamento, immobili, laureato, ottimo impiego, possibilità lavoro proprio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina età e requisiti adeguati. Assicuro massima riservatezza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3072 — 10100 Torino ».

VEDOVA senza figli 39enne, titolare importante azienda, intendente immobili, cospicue disponibilità, lei personale, gradisce rappresentanza con francese, solo cavaliere scopo matrimonio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3160 — 10100 Torino ».

VEDOVA piemontese, distinta, distinta, sola, casa arredata, buona pensione 70enne, rispondere. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3158 — 10100 Torino ».

SIGNORA distinta, discreta posizione, risponderebbe 75enne distinta benestante senza figli. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3129 — 10100 Torino ».

SIGNORINA bella presenza, impiegata relazionerebbe scopo matrimoniale con settantottenne 35-45enne buona posizione, sentimenti signorili. Scrivere passaporto 3072152/B Ferma Posta, Savona.

SIGNORINA conoscerebbe distinto quarantenne, stato, sentimenti nobili, abitante Torino, scopo matrimoniale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3093 — 10100 Torino ».

SIGNORINA media età, indipendente conoscerebbe scopo matrimoniale quarantacinquenne, possibilmente impiegato, posizione sicura, indicare telefono. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6318 — 10100 Torino ».

SIGNORINA ventottenne, nubile, capitale, provinciale, specialista settore alimentare, massimo 35enne. Prezzi elettrofilme. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6431 — 10100 Torino ».

SIGNORINA presenza seriissima famiglia conoscerebbe scopo matrimoniale, serio, sano, accertatissimo, diplomati, laureato, posizione adeguata 30-40enne, cestiliana anonimi preferibilmente maniera telefono. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3172 — 10100 Torino ».

SIGNORINA trentaquattrenne torinese alta media bionda lineamenti gradevoli, sposerebbe distinto serio ambiente adeguato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3070 — 10100 Torino ».

SIGNORINA 46enne, residente città vercia, distinta gradevole presenza, fini sentimenti, colta, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio con persona di ottimi principi morali religiosi, fine educazione, cultura ed adeguata, posizione decorosa, massima serietà riservatezza, lontananza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3071 — 10100 Torino ».

QUARANTOTTENNE vedova, bella presenza, rispondesse bella presenza, attivo, massimo 55enne. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6348 — 10100 Torino ».

SIGNORA distinta, discreta posizione, risponderebbe 75enne distinta benestante senza figli. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3129 — 10100 Torino ».

SIGNORINA bella presenza, impiegata relazionerebbe scopo matrimoniale con settantottenne 35-45enne buona posizione, sentimenti signorili. Scrivere passaporto 3072152/B Ferma Posta, Savona.

SIGNORINA conoscerebbe distinto quarantenne, stato, sentimenti nobili, abitante Torino, scopo matrimoniale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3093 — 10100 Torino ».

SIGNORINA media età, indipendente conoscerebbe scopo matrimoniale quarantacinquenne, possibilmente impiegato, posizione sicura, indicare telefono. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6318 — 10100 Torino ».

SIGNORINA ventottenne, nubile, capitale, provinciale, specialista settore alimentare, massimo 35enne. Prezzi elettrofilme. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6431 — 10100 Torino ».

SIGNORINA presenza seriissima famiglia conoscerebbe scopo matrimoniale, serio, sano, accertatissimo, diplomati, laureato, posizione adeguata 30-40enne, cestiliana anonimi preferibilmente maniera telefono. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3172 — 10100 Torino ».

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE « Trafer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali documentate. Sezione operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Niazza 102, telefoni 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Simon controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-870, via Pio V 20.

A. ARIT Max-Meo. Detectives controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-Estero, Re Umberto 54, tel. 599-034, 589-310.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 338-483 (automatico) indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consulenze gratuite.

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-070, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FRANCONE dal 1911 corso Orbassano 353, tel. 332-077. Investigazioni industriali prematrimoniali ovunque.

POLINVES - Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, falliti, inabilitazioni 25, telef. 760-975.

(20) Igiene e terapia

ESTETISTE diplomata eseguisce massaggi generali garantiti viso corpo. Telefonare 533-750.

(21) Automobili

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, scrivi anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, immatricolate. Sbrigo. Garanzia e ampi spazio festivi.

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, immatricolate. Sbrigo. Garanzia e ampi spazio festivi.

A.A.A. COMUNICATO: grandi impianti autolavaggio aperti d'estate vostro dilettevole veramente noi vendiamo passiamo vostro piacere personalmente visitarmo assortimento qualunque marca tipo garantito annotato anche nuove lunghe rateazioni visitateci Montalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.

A.A.A.A. AUTOMODERNO Potenza 105, senza anticipo, vendiamo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.

A.A.A. STATALI impiegati operai vendiamo veramente senza anticipo senza cambiali senza privilegio qualunque automobile, Montalcone 141 angolo Siracusa, telef. 393-127.

ABBIAMO automobili per tutti coloro che non sono più soddisfatti della propria auto. Prezzi sorprendenti, pagamento comodissimo. Automercato Torino, c. Siracusa 40, c. Ei. Cesare 229, c. P. Eugenio 11, c. Raffaello 7 - Ivrea, c. Vercelli 222.

AMI 6 giardiniere cc 602 occasioni garantite a partire da L. 550.000. Francesco, corso Vitt. Emanuele 208.

AUSTIN-Healey 3000 1963 vendo 950.000 irriducibili. Telefonare Novelli 841-585.

AUTOCARRI 682 tre assi, Fiat tre assi, Bremida, Diatz, 642, 650, 645, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, 615, 1100, 600 vende Ferrero, corso Traiano 170, telefono 617-570.

AUTORIMESSA vende Kadett '66, 500 '64, 600 E. Telef. 593-083.

BELLISSIMA Appia III serie, privato vendo anche rate. Telef. 533-000.

COUPE' 124, marzo 1968, 5 marce cerco ritiro, vende. Centralcar 530-333.

DIFENDENTE vende privato Primula 5 porte, mesi 11. Telefonare ore 501.

FLAVIA 1.8 iniezione, perfetta, '67, condizioni eccellenti vende Francar, corso Vitt. Emanuele 208.

GIULIA spider veloce hard-top perfetta vendo 580.000 privatamente. Telefonare 580-850.

HILLMANN 1500 automatica, guida destra, perfetta. Telef. 736-782.

MERCEDES 190 Diesel, anno 1964, nera, privato vende, buonissimo stato unico proprietario. Telef. 851-016.

OCCASIONE, [illegible] GTV '67 e 850 berlina, rivolgersi garage via Valprato 9.

OPEL Kadett coupé, perfetta, 580.000 vendesi. Francar, corso Vittorio Emanuele 208.

PRIVATO vende a privato 850 coupé gialla semestrale. Tel. 559-013.

PRIVATO vende a privato Primula Autobianchi '67. Telefonare 280-239.

PRIVATO vende autovettura semestrale 850 Sport coupé. Telefonare 283-007.

PRIVATO vende Bianchina panoramica semestrale come nuova. Telefonare 480-642.

PRIVATO vende Fiat 1300, trasformato gas come nuova 320.000. Telefonare 851-332.

PRIVATO vende Flavia 1500 gas, 850 fine 1966. Telefonare 591-980.

PRIVATO vende Fulvia coupé Rally 1967 e Fulvia 2 C 1965. Tel. 781-597.

PRIVATO vende Ghibli 1969 impianto gas buone condizioni. Telefonare 323-105.

PRIVATO vende 500, '64, veramente bella, semmuova. 385.000. Telefonare 798-398.

PRIVATO vende 600 perfetta L. 80 mila. Telefonare 683-128 ore pasti.

PRIVATO vende privato A90 Special semestrale verde, inglese. T. 666-776.

PRIVATO vende [illegible] coupé special. Telef. 379-097.

PRIVATO vende 850 coupé, ottimo stato. Telef. 963-390 dopo 20.

PRIVATO vende 850 special semestrale ottimo verde antifurto. Telefonare 956-682.

PRIVATO vende 850 special 17 mesi, km 18.000, 570.000. Telef. 614-401.

PRIVATO vende 850 sei mesi. Telefonare 672-475.

PRIVATO vende 850 semestrale perfetta. Telefonare 359-494 dopo ore 19.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 850-682.

PRIVATO vende 124 1968 gas, 600 D 1962 ultimo. Telefonare 591-986.

PRIVATO vende 125 S avorio antico. 7700 km garanzia. Telefonare ore pasti 745-007.

ROULOTTE completa accessori, nuovissima garantita, 1100 R privato vende. Telef. 723-842.

SE avete bisogno dell'auto, la noi la trovate, con garanzia [illegible] contanti, anche a rate senza anticipo. Automarkets, Torino: c. Siracusa 40, c. Ei. Cesare 229, c. P. Eugenio 11, c. Raffaello 7 - Ivrea, c. Vercelli 222.

SIMCA 1300 GLS, 1968, ottime condizioni vendo. Telef. 835-009 ore 20-21,30.

VENDESI brillantina Appia, 3ª Serie. Telefonare 736-784.

VENDO a privato 124 semestrale. Telefonare 367-535.

VENDO a privato 500 F 1968. Telefono 872-764 dopo le 20.

VENDO Muller Cross 50 2000 km 4 mesi perfetto. Telefonare 555-190.

VENDO rimorchio centine telone di Tarotto lunga. Telef. 296-501.

VENDO 500 L, 6 mesi. Tel. 344-896.

128 semestrale bialla sedili ribaltabili autoradio vendesi privato. Telefonare 662-801.

500 giardiniera Bianchina lussuosa vendo facilito 170.000. Tel. 510-229.

500 modello '64 pochi km eccezionale, occasionissima 195.000. Telefonare 894-360.

124 Special come nuova vendesi. Telefonare 752-948 pomeriggio.

125 impianto gas, '67, pochi km, vendo, permuto. Telefonare 791-865 pasti.

125 special semestrale vendo permuto rateizzo. Telefonare 368-410 ore pasti.

128 sei mesi vendesi privato. Telefonare 311-341.

(22) Cicli - Moto - Sport

GIOVANE signora cerca lavoro a domicilio di qualsiasi genere. Telefonare 361-641.

PRIVATO vende a privato turgone Ape 450, 1967. Telef. 312-737.

(23) Prestazioni diverse

COMMERCIALISTA accetta pratiche di [illegible] e contributi. Tel. 755-765.

DATTILOGRAFA presso studio notarile-avvocato cerca lavoro domicilio. Telef. 200-016.

DISEGNATORE meccanico progettista pluriannuale esperienza esegue lavori domicilio. Telef. 378-087.

ESPERTA dattilografa cerca lavori anche impegnativi proprio domicilio. Telefonare 742-078.

GIOVANE signora diplomata passa contributi espletersebbe lavoro domicilio. Tel. 727-954 ore pasti.

PERITO meccanico ed elettrotecnico eseguirebbero disegni e altri lavori a domicilio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3072 — 10100 Torino ».

SARTA per signora esegue lavori immediati. Telefonare 779-503.

SIGNORA esaminerebbe proprio domicilio lavori ufficio, fatture, battitura macchina. Telef. 831-767.

SVENDO camera matrimoniale, frigo, televisore, boiler, macchina cucire. Telefonare 297-114.

TRADUTTRICE francese dattilografa velocissima, massima precisione, esegue lavori domicilio. Tel. 684-580.

(24) Annunci vari

ALL'ENTE [illegible] Liquidazioni via Cigna 17 mobili nuovi d'occasione e di semi-antiquariato oggetti d'arte lampadari.

ALLEVAMENTO Torre [illegible] vende cuccioli Rehrschuhauzer Swyzgschnauzer cockers genealogia. Telefonare 542-708.

ARREDAMENTO, cucina smaltata completa lavello, frigo, boiler, cucina gas, tavolo, sedie, vendesi blocco Telefonare 399-156 pasti.

ARTIGIANI liquidazione cucine formica complete igienebero locali occasione, telefonate 361-612.

CANI danesi vendonsi. Telefonare 873-590, 81-308.

CAUSA trasferimento vendo convenientemente allevamento cinofila. Telefonare Torino 275-204.

CUCCIOLONE Breton [illegible], vendo. Telef. 490-106 ore pasti.

DISEGNATO architetto armadiere tek 3,60x2,80, divano letto, salotto 800 privato vendo. Tel. 575-076.

GUARDAROBA taglie 42, 44, 46, accessori prezzi minimi. Telefonare 697-495.

LIBRI antichi moderni, stampe artistiche, biblioteche intere acquisto. Telefonare 379-875.

LIBRI usati, antichi, moderni, intere biblioteche acquisto contanti. Telefonare 379-875.

PELLICCE confezionati visoni castori, persiani, ondati, rex, gatti, lapin. Anche pellami. Furi. Piazza Adriano 15. Telefono 750-669.

PELLICCE poetat visone scuro vendo privato, Tel. ore pasti 487-179.

PELLICCE pertiamo terra zibellino nuovo, privato vende. Tel. 983-627.

PER cessazione, avendo macchina cucire Zig-Zag automatica da litro trasformata mobiletto da litro tremila, occasione Pfaff 134, Singer 31-15 motori.

PRIVATA vende confezione turistiche. Telef. 773-926.

PRIVATO vende vestiti uomo taglia 54-56 modico prezzo, 4 cappelli taglia unica. Telefonare 704-515.

REGALO volpino giovane. Telefonare 517-378, 850-561.

RIVESTIMENTI murali legno per pareti antroni uffici alloggi. Specialità pece con « Lambrijan ». Rivolgetevi Paradiso, via Galliari 32. Telefonare 657-736.

SIGNORA vende abiti taglia 44-46, Spoglio guardaroba. Tel. 720-454.

SMOKING come nuovo. [illegible] Telefonare 765-806 ore pasti.

SOGGIORNO comodo nuovissimo, pagato 330.000 vendo 260.000. Telefonare 318-500.

SPOGLIO guardaroba donna 44-46, vendo. Telefonare 745-214, mattino.

SPOGLIO guardaroba inverno taglia 44-46 stupendi. [illegible] 751-021.

SPOGLIO guardaroba 42 uomo 52. Tel. 630-784, Partneria Berbullet 43.

SVENDO cappotti abiti giacche-sera corsi lunghi cappelli pellicce tutti splendidi visone. Telefonare 670-044 pomeriggio.

TECNIGRAFO Allemano 150 x 100 come nuovo vendo occasione. Telefonare 529-098.

VENDESI organo elettronico completo amplificatore 200.000 non trattabile contanti. Telefonare ore pasti 865-281.

VENDESI roulotte 3-4 posti, accessoriata. Telefonare 322-788.

VENDO affarone pellicce nuove perfetto visone, eventuali agevolazioni. Telef. 287-326.

VENDO pellicce, leopardo, visone, breitschwanz e specchio guardaroba. Telefonare 797-165.

VENDO privato intermediario 100 hostelle Bertoli-Barbaresco 1961. Telefonare 795-986.

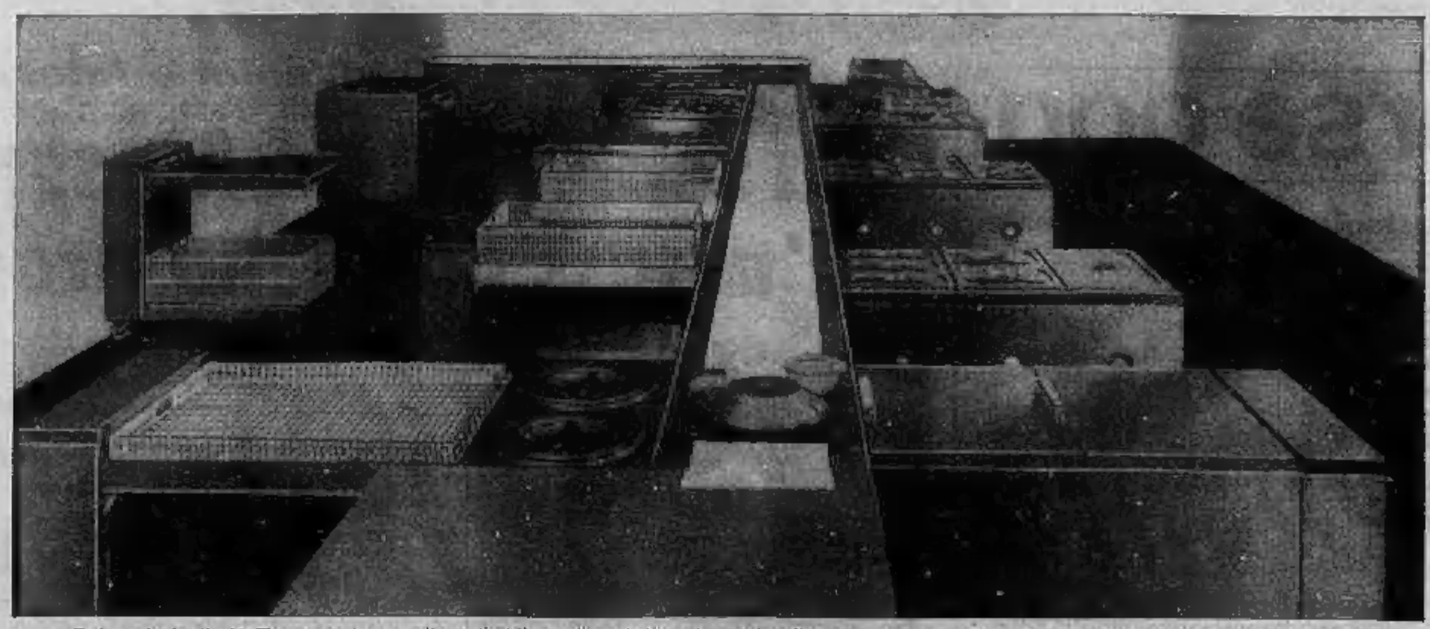
VENDO quasi nuove carrozzella e passeggino, Luparello, Piazza Lagrange 1.

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

Telefonia cellulare - Ricevitrice Vecchiato grecca. Dr. A. BONNET Socialista Veneto, pella. Tel. 581.147 C.so Re Umberto 84 Ore 9-10; 15-16; 20-21

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958



Prima in Italia la Zoppas ha realizzato "il nuovo sistema per la distribuzione delle diete e dei pasti negli ospedali"

Zoppas

ovvero la sicurezza di dare al paziente la dieta prescritta alla giusta temperatura con un controllo centralizzato

Come già avviene all'ospedale di Magenta, dove la Zoppas Grandi Cucine ha installato in Italia il primo impianto del nuovo sistema Zoppas: una serie di apparecchiature modulari che consentono di programmare esattamente la preparazione e la distribuzione delle vivande, per far arrivare al paziente la dieta prescritta a temperatura giusta. Il tutto, controllabile attraverso un sistema centralizzato.
Un sistema progettato dalla Zoppas Grandi Cucine per risolvere un problema difficile e importante, mantenendo invariato l'organico del personale di cucina, diminuendo i costi di gestione. Se questo è anche il vostro problema, consultateci con la Zoppas Grandi Cucine. Alla Zoppas la consulenza nasce col problema, si sviluppa con la progettazione e continua per tutto il periodo d'impiego.

la vettura di classe più economica

NSU Prinz 4

garantiti:
20 km con 1 litro
elegante e comoda
omologata 5 posti
velocità max 128 km
bollo L. 7.660 annue
freni a disco

prenotazioni e prove:
corso G. Agnelli 22, corso Racconigi (ang. piazza Robilant)
pronte consegne - rateazioni